Anno 97 Numero 106

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/26710): anno L. 10.000, sem. 5200: trim. 2750 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 5 Maggio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 686-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

ELEZIONI E GOVERNO

Il senso del voto

Se nel fare pronostici sull'esito di una elezione politica generale occorre prescindere dalle proprie simpatie e antipatie, a maggior ragione la regola vale quando si tratti di valutarne i risultati.

Precisamente a proposito del partito di maggioranza relativa, la democrazia cristiana, si è verificato largamente, specie in un primo tempo, un abbaglio nel valutare il senso politico della perdita percentuale sofferta. Si è creduto, cioè, che la dc avesse subito una defezione notevole di elettori — qualcheduno parlava addirittura di frana — sulla sua destra a favore del pli: e ciò, conformemente a previsioni precedentemente fatte, fuori e dentro la dc, e sulle quali aveva fortemente puntato il partito liberale.

Ora, la percentuale di voti raccolti il 28 aprile dal partito liberale è stata, alla Camera, del 7% (teniamo conto a preferenza dei voti per questa, perché più sicuramente caratteristici: del resto le differenze con il Senato sono minime). Nel 1958 la percentuale era stata del 3,5; differenza odierna a favore: 3,5.

Prendiamo adesso il vicino immediato di destra del pli, il pdium, o più semplicemente partito monarchico. Oggi ha ottenuto una percentuale di 1,7; nel '58 aveva raggiunto il 4,8: perdita, 3,1 (altra avvertenza: non tutti i giornali dànno cifre identiche, ma qui più che mai le differenze sono trascurabili). Se noi sommiamo le percentuali '58 dei due partiti, otteniamo la cifra 8,3, mentre la stessa somma per il '63 è di 8,7.

Che cosa significano queste cifre, nel loro confronto? Che la massima parte dei voti guadagnati dal partito liberale il 28 aprile non è provenuta da democristiani, ma da monarchici, rimanendo all'ingrosso l'insieme dei voti delle destre lo stesso (il msi ha avuto un aumento minimo). Per conseguenza, dovremo anche dire che la massima parte dei voti sottratti alla democrazia cristiana rappresentano una perdita a sinistra, anziché a destra: sono voti rappresentanti uno spostamento di democristiani verso sinistra.

Conclusione inevitabile: la perdita di voti subita dalla dc il 28 aprile non è provenuta da avversione al nuovo indirizzo di centro-sinistra, ma da un accentuato favore al medesimo. Possiamo concretare lo spostamento così: un certo numero di cittadini, seguaci della dc, che avevano approvato il centro-sinistra, hanno ritenuto, al momento delle elezioni, che negli ultimi tempi, e più particolarmente durante la lotta elettorale, gli esponenti della dc avessero annacquato il centro-sinistra.

Non si tratta, qui, di decidere se essi hanno avuto ragione o torto, in tale apprezzamento, e ancor meno di censurare (o approvare) le impostazioni elettorali democristiane: si tratta semplicemente di rettificare il senso di un fatto elettorale, interpretato da molti a rovescio. E', però, una rettifica di qualche valore per la condotta futura prossima della democrazia cristiana; e con essa si accorderebbe assai bene quel disfavore per i destri delle preferenze democristiane, che adesso viene segnalato.

Con le osservazioni fatte sin qui è anche chiarito meglio il significato dell'aumento notevole del pli. Che a tale aumento abbia contribuito la vivacità della lotta condotta da Malagodi contro il centro-sinistra, contro il socialismo, contro l'interventismo e dirigismo statali, sarebbe sciocco negarlo. Ma occorre rendersi conto che la quota indubbiamente maggiore dell'aumento è provenuta da cittadini che erano già per conto proprio contrari al centro-sinistra, e non già da convertiti dell'ultima ora. Costoro hanno trovato che la battaglia conservatrice si poteva combattere meglio nel quadro del pli; e poiché questo quadro, a differenza dell'equivoco pdium, è nettamente costituzionale-democratico, il cambiamento rappresenta un passo avanti non trascurabile per la normalità democratica del nostro paese.

* *

A chi saranno andati i voti — non tanti, ma neppure minimi — che a sinistra hanno abbandonato (probabilmente, non per sempre) la democrazia cristiana? Una buona aliquota avrà concorso all'aumento socialdemocratico, non inferiore di molto a quello liberale, ma evidentemente di significato opposto, nei riguardi del centro-sinistra. E' probabile che taluni siano andati al psi, compensando quelli — che pur devono esserci stati — spostatisi dal psi al psdi, perché non trovavano abbastanza autonomistiche la direzione socialista e l'impostazione elettorale del partito.

Io ho sempre pensato che la base del psi sia più risolutamente autonomistica, e diciamo pure anticomunistica, dei dirigenti. Certo, in essa è vivissimo lo sdegno per la campagna elettorale, al tempo stesso subdola e violenta, fatta dal pci contro il psi. Sono questi sentimenti della maggioranza di base che hanno permesso al psi di mantenersi validamente contro la doppia offensiva conservatrice-comunistica, modificando al tempo stesso (sempre secondo le ultime notizie) in senso più coerentemente democratico la fisionomia delle sue rappresentanze parlamentari. Questo insieme di fatti dimostra come il psi meno di ogni altro partito della maggioranza possa avere incertezze sulla via da seguire.

E dell'aumento cospicuo di voti comunisti, che cosa diremo? In primo luogo, questo: che tutto si potrà ricavarne, salvo un [illegible] di centro-destra. Esso è per una parte il prezzo inevitabile pagato dal psi per l'abbandono del frontismo; per un'altra, una conseguenza dell'arresto toccato in cammino al centro-sinistra; per una terza, un incontro di malcontenti, in cui debbono avere avuto la loro parte i movimenti immigratori dal Sud al Nord. Comunque, codesto aumento non bilancia affatto la capitale perdita politica subita dal pci con la morte del frontismo. Pensino, coloro che possono e devono, a non fornire occasioni di rinascita.

* *

Giudicare e deliberare circa le conseguenze immediate parlamentari-governative delle elezioni odierne tocca agli organi di partito e ai loro leaders; ai nuovi e antichi gruppi parlamentari; e al disopra di tutti, al presidente della Repubblica. I fatti esposti sopra, a chiarire il vero significato delle elezioni, non potranno non esser tenuti presenti.

Luigi Salvatorelli

L'on. Fanfani dovrà dare le dimissioni il 17 o 18 maggio

Discordi pareri di Moro e Saragat sulla formazione del nuovo governo

Il segretario della dc sarebbe favorevole a lasciare in carica l'attuale ministero Fanfani sino al congresso socialista in luglio - Il segretario socialdemocratico chiede un governo monocolore di transizione: la politica di centro-sinistra dovrebbe riprendere con spirito più chiaro e democratico dopo le decisioni del psi - Un anticolo di Nenni sulle condizioni per ricominciare la collaborazione

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 4 maggio.

Fanfani e Saragat si sono oggi incontrati, per la colazione, in casa del Presidente del Consiglio, in via Platone. Nella stessa mattinata, il vice segretario del psdi, on. Tanassi, si è incontrato con l'on. Moro nella sede della direzione della dc, e i due lunghi colloqui hanno avuto per tema l'esame delle posizioni che sono state assunte rispettivamente dalla dc e dal psdi all'indomani della consultazione elettorale.

I socialdemocratici, come dimostrano i ripetuti editoriali della Giustizia *in cui Saragat insiste ad esporre il proprio punto di vista, ritengono necessarie le dimissioni del governo Fanfani attualmente in carica, da sostituire con un gabinetto monocolore che potrebbe essere presieduto dall'on. Taviani, ministro dell'Interno. Inteso questo monocolore come governo di transizione, la politica di centro-sinistra dovrebbe essere ripresa tra qualche tempo, e precisamente dopo le conclusioni del 35° Congresso socialista facendo posto in un nuovo governo ai rappresentanti del psi, nel caso che in tal senso dovesse pronunciarsi la maggioranza congressuale autonomista.*

I motivi di questa scelta dei socialdemocratici sono ispirati a considerazioni di vario genere. Saragat e Tanassi avrebbero detto rispettivamente a Fanfani ed a Moro che innanzitutto è buona norma di correttezza costituzionale procedere alla formazione di un nuovo governo in occasione dell'elezione di un nuovo Parlamento. La formazione di un nuovo governo di chiaro e definitivo contenuto programmatico implicherebbe tuttavia un aperto dibattito fra i diversi partiti, e non sembra questo il momento per una tale operazione se non si vuol correre il rischio di compromettere gravemente i rapporti fra la dc ed il psi, al quale ultimo l'attesa del Congresso impedisce di prendere posizioni nette ed impegni precisi in tema di partecipazione ad una formula di centro-sinistra.

Di qui, secondo le tesi dei socialdemocratici, l'opportunità di dar vita ad un governo dichiaratamente di transizione che reggendosi con il voto favorevole o in grazia all'astensione dei gruppi socialdemocratico, repubblicano e socialista, farebbe approvare entro i termini costituzionali i bilanci preventivi per l'esercizio '63-'64. I socialisti ne trarrebbero il beneficio di una più larga libertà in vista della preparazione del loro congresso.

Di queste tesi socialdemocratiche esposte verbalmente stamattina a Fanfani ed a Moro si trova qualche conferma nell'editoriale di Saragat che La Giustizia *pubblicherà domattina. Saragat comincia a dichiarare di non condividere la proposta di Moro di «congelare» la situazione e attendere una eventuale rivincita nelle prossime elezioni siciliane:* «Confessiamo di non capire in che cosa un congelamento favorirebbe gli autonomisti del partito socialista, i quali fortunatamente sono usciti dalle elezioni in posizioni assai favorevoli». *Secondo Saragat è necessario piuttosto provvedere a correggere immediatamente taluni errori di direzione politica del centro-sinistra:* «Quando parliamo di errori di direzione politica — *egli precisa* — ci riferiamo ad una certa insensibilità per il deterioramento dell'atmosfera democratica del Paese e ciò proprio quando il partito socialista sta facendo uno sforzo coraggioso marciando nella direzione giusta».

In ogni modo Saragat avverte che il psdi non intende minimamente deflettere dalla linea comune dei partiti della maggioranza governativa: «Noi discuteremo con serenità e a fondo questi problemi, ma quando si tratterà di decidere lasceremo, come è giusto, al partito di maggioranza relativa l'ultima parola. Meglio sbagliare uniti che avere ragione divisi... Ma molto meglio sarebbe rimanere uniti e non sbagliare».

Non soltanto da parte socialdemocratica si levano critiche alla linea Moro, che sarebbe favorevole al mantenimento in carica del governo Fanfani fino a dopo le elezioni siciliane ed il congresso socialista. Nello stesso senso si esprimono i dorotei, a cui naturalmente fanno eco i centristi della dc: «Gli ambienti centristi della dc — *riferisce ad esempio l'agenzia Ari che ne è spesso portavoce* — non possono fare a meno di condividere questo giudizio, ma anche di prendere in esame la possibilità di soluzioni politiche diverse dal centro-sinistra, poiché non vi è dubbio che, sempre secondo gli stessi ambienti, se il centro-sinistra continuasse, alle elezioni del 1968 il blocco di estrema sinistra, cioè socialisti e comunisti, potrebbe arrivare ancora rafforzato».

Altre manovre dirette o indirette si svolgono con l'aiuto di voci messe in circolazione, e che oggi la presidenza del Consiglio ha dovuto provvedere a smentire. Una riguarda l'informazione, circolata ieri sera, secondo la quale il presidente del Consiglio avrebbe avuto intenzione di parlare alla tv il 1° od il 2 maggio, e che ne sarebbe stato dissuaso quasi in maniera perentoria dal segretario del partito, per motivi di opportunità politica generale: e l'asserzione è stata smentita questa mattina a palazzo Chigi. Una altra voce è stata che Fanfani aveva deciso di prendere i suoi avversari in contropiede, dando immediatamente le dimissioni senza attendere la convocazione delle nuove Camere: ed anche questa voce è stata dichiarata senza fondamento dal vice segretario della dc on. Scaglia: un governo che è in carica per l'ordinaria amministrazione non può dimettersi perché sarebbe ovviamente confermato, sempre con l'incarico di curare l'ordinaria amministrazione.

Fuori di queste smentite, in ogni modo, né Fanfani né Moro hanno contrapposto argomentazioni dirette a quelle svolte dai loro avversari. Si sa comunque che la loro posizione rimane favorevole al cosiddetto congelamento della situazione, sia per la necessità di affrontare in una condizione più tranquilla le prossime elezioni siciliane, sia per dar tempo ai socialisti di prendere le loro decisioni in sede di congresso nazionale. Ferma restando la necessità che un governo provveda a far approvare i bilanci dalle nuove Camere, Fanfani e Moro considerano che sarebbe difficile dar vita ad un governo di transizione del tipo di quello suggerito dall'on. Saragat. L'eventuale candidato a presiederlo, cioè il ministro dell'Interno on. Taviani, è il primo a non gradire un compito del genere che lo esporrebbe ad assumere un incarico transitorio e rigorosamente condizionato.

La situazione sarebbe forse diversa se in luogo di un democristiano andasse ad altri la direzione del governo, all'on. Saragat, per esempio, ma ciò sembra improbabile. Negli stessi ambienti di Palazzo Wedekind dove ha sede la direzione del psdi, è stato infatti detto che «l'ipotesi che Saragat ponga la propria candidatura alla presidenza del Consiglio non trova seria conferma. Solo in caso di emergenza, se la dc e gli altri gruppi di una maggioranza di centro-sinistra la sollecitassero, essa potrebbe essere presa in considerazione dal leader socialdemocratico».



L'on. Taviani ieri all'arrivo a Palazzo Chigi (Telefoto)

Allo stato dei fatti, non sembra l'eventualità si possa porre, poiché l'obbiettivo dei dorotei non consiste certo nel desiderio di sbarazzarsi di Fanfani a qualunque costo, cioè anche a quello di privare la dc della direzione politica del paese che essa detiene da quasi vent'anni, e non è certo Moro (così spesso accusato di integralismo dagli stessi socialdemocratici) che si risolverebbe a secondare questo disegno. Rimane quindi più probabile che gli attuali dirigenti della dc insistano per la continuazione del governo Fanfani sino a una prossima reincarnazione della formula di centro-sinistra, e quindi si dovrebbe prolungare una situazione politica che non sarebbe di vero e proprio congelamento, in quanto essa trova un precedente nel già avvenuto disimpegno elettorale della dc nei confronti del psi, a seguito delle conversazioni alla Camilluccia nello scorso gennaio.

Senza nuove impostazioni programmatiche e quindi senza impegnativi dibattiti fra i partiti, il disimpegno sarebbe così protratto fino al prossimo congresso socialista, cosa che appare una soluzione che non manca di logica. Il congresso dovrebbe essere tenuto, stando alle conferme ancor oggi rinnovate, dopo le elezioni siciliane ma comunque entro il mese di luglio. E' una ferma intenzione di Nenni che anche Vecchietti, leader della sinistra socialista, ha questa sera dichiarato di condividere: «Anche se ci sono alcune difficoltà, tra le quali le elezioni in Sicilia, ritengo che il congresso debba essere fatto prima delle ferie estive per ragioni che mi sembrano ovvie».

Quanto alle prospettive congressuali, Vecchietti non ha escluso una collaborazione con la dc, pur affermando la necessità di una politica nuova, che «apra un nuovo e diverso discorso dei socialisti con i lavoratori cattolici nel paese e con la dc nel Parlamento, diretto alla soluzione dei problemi reali emersi nella stessa campagna elettorale e che la dc non può eludere dopo i voti persi anche a sinistra». In altri termini, secondo Vecchietti, si tratterebbe di alzare il prezzo della collaborazione dei socialisti con il centro-sinistra.

Di prezzo parla anche Nenni nell'editoriale che l'Avanti! pubblicherà domani, scrivendo: «Se ogni politica comporta un prezzo, che non è sempre un premio o non lo è immediatamente, il prezzo aumenta quanto più una politica accumula elementi di contraddizione, di equivoco e di reticenza». Esiste la possibilità di riprendere un discorso con la dc, colpevole, secondo Nenni, di questa politica contraddittoria, ma a condizione che il discorso si ricolleghi «al filo spezzato, l'11 gennaio scorso alla Camilluccia, agli accordi rimasti inadempiuti e da adempiere, ai complessi problemi della programmazione economica e della politica di piano nella più vasta accezione del termine. Diversamente — conclude Nenni — non c'è discorso da cui si possa attendere un'utile conclusione».

Vittorio Gorresio

La tesi del psdi

Roma, 4 maggio.

L'on. Saragat in un articolo che compare domani sulla *Giustizia*, dopo aver definito positiva la parte del comunicato della direzione della dc che «conferma la validità degli orientamenti generali del partito di maggioranza relativa», ritiene «meno positiva» la tendenza che viene attribuita all'on. Moro «di congelare la situazione e attendere la rivincita nelle elezioni regionali siciliane».

«A noi — prosegue il *leader* socialdemocratico — pare che le elezioni su scala nazionale siano il fatto più importante nella vita di una democrazia. Sono esse e soltanto esse che determinano gli orientamenti politici del Paese. Se le forze democratiche non hanno il coraggio di estrarre la lezione che tale responso comporta, non andranno verso rivincite, ma verso nuove sconfitte».

Riferendosi poi a coloro che consigliano il congelamento della situazione in attesa del congresso socialista, Saragat scrive: «Anche qui, a parte la questione di principio per cui sono le elezioni generali e non i congressi dei partiti a investire delle massime responsabilità i poteri legislativo ed esecutivo, confessiamo di non capire in che cosa un congelamento favorirebbe gli autonomisti del psi».

Affermato quindi che la cura alla avanzata comunista non può consistere soltanto in una avanzata democristiana, il segretario del psdi rileva che il successo di qualsiasi partito democratico è sempre certamente un fatto positivo nei confronti del comunismo, ma ritiene che «la vera e unica alternativa valida al comunismo è rappresentata dalle forze democratiche prese nel loro complesso in cui, accanto ad una forte dc, ci sia un forte psdi e un psi decisamente orientato verso la democrazia. In altri termini la vera alternativa al comunismo è in una coalizione di centro-sinistra più organica di quella attuale, più equilibrata e liberata dagli errori di direzione politica che sono visibili a occhio nudo.

«Noi socialisti democratici conosciamo una sola realtà, quella della libertà e della democrazia. E la sola difesa nei confronti del totalitarismo comunista non ha senso che nell'ambito della democrazia. Ciò conferisce a noi una volontà fermissima di non permettere che i valori, che sono la ragione stessa della nostra lotte, non vengano sufficientemente tutelati. Quando parliamo di errori di direzione politica ci riferiamo ad una certa insensibilità per il deterioramento dell'atmosfera democratica del Paese e ciò proprio quando il psi sta facendo uno sforzo coraggioso, marciando nella direzione giusta.

«Nessuno pensi che queste nostre preoccupazioni possano portarci a separare le nostre responsabilità da quelle degli altri partiti della maggioranza. Noi discuteremo con serenità e a fondo questi problemi, ma quando si tratterà di decidere lasceremo, come è giusto, al partito di maggioranza relativa l'ultima parola. Meglio sbagliare uniti che avere ragione divisi, poiché l'unità della coalizione di centro-sinistra è un bene inestimabile che una volta perduto potrebbe anche non ritrovarsi più». Concludendo Saragat aggiunge: «Molto meglio sarebbe rimanere uniti e non sbagliare» (*Ansa*).

La riunione del Consiglio dei ministri

Taviani ha riferito ai colleghi su come hanno votato gli italiani

Forte aumento dei voti non validi - Congetture dei ministri sulle cause del fenomeno - Approvati quattro provvedimenti di ordinaria amministrazione

(*Nostro servizio particolare*)
Roma, 4 maggio.

Il bilancio tecnico delle elezioni politiche è stato effettuato nella riunione collegiale che il governo ha tenuto oggi a palazzo Chigi. E' stata una riunione di breve durata, forse la penultima del 4° gabinetto Fanfani. L'ultima infatti, è prevista per il 17 o il 18 maggio, subito dopo l'insediamento delle Camere fissato per il giorno 16.

In apertura di seduta, Fanfani ha subito dato la parola al Ministro dell'Interno, il quale, nella sua esposizione, ha sottolineato anzitutto che le elezioni si sono svolte in un clima di serenità e di ordine, che i cittadini italiani emigrati all'estero per ragioni di lavoro, sono rimpatriati per votare «anche se in misura inferiore a quella prevista». Al riguardo non ha potuto tuttavia fornire dati completi, giacché sono ancora in corso di elaborazione.

Anche sul numero dei voti non validi, oltre il 4 per cento di quelli espressi, l'on. Taviani non è stato in grado di indicarne la specie. «Solo il sette maggio — ha detto — sarà possibile conoscere il preciso numero delle schede nulle e di quelle bianche». Risulta comunque che il numero è notevolmente superiore a quello del 1958, quando i voti non validi furono esattamente 871.689 e cioè il 2,9% dei votanti, così ripartiti: schede nulle 379.759; schede bianche 474.770; voti di lista nulli 12.266; voti di lista contestati e non attribuiti 4.894.

Sulla relazione del Ministro dell'Interno si è sviluppato un rapido dibattito al quale hanno partecipato i ministri Preti, Bosco e Mattarella. L'on. Preti, in particolare, ha posto in rilievo che un raffronto delle elezioni politiche del '63 andava fatto più che con quelle del '58, con le provinciali del 1960 che videro in avanzata i comunisti, i quali raggiunsero il 24,5 per cento.

Questo dato di fatto è stato sottolineato anche dal ministro Bosco, il quale si è poi soffermato sull'avanzata comunista in due regioni, l'Umbria e la Toscana, dove i comunisti hanno ottenuto rispettivamente 188.293 e 864.068 voti con un incremento che corrisponde, grosso modo, al calo registrato dal psi.

Il Guardasigilli ha anche esaminato il problema dei voti non validi, la cui percentuale è aumentata, cercando di analizzarne i motivi. Uno di essi è probabilmente la contemporanea consegna delle schede di votazione per la Camera ed il Senato che può avere indotto molti elettori a votare per la Camera e non per il Senato ritenendo di averlo già fatto. Nell'esame collegiale del governo il fenomeno dell'alto numero dei voti non validi è stato molto approfondito e vari ministri hanno formulato sulle sue cause ipotesi e valutazioni di diversa natura.

Sta di fatto che nel '48 i voti non validi rappresentarono il 4,2 per cento dei votanti, nel '53 il 4,6, nel '58 il 2,9 e stavolta una percentuale non troppo lontana da quella del '53.

Il Consiglio ha quindi dato sanzione favorevole a quattro provvedimenti di ordinaria amministrazione. Col primo si autorizza la emissione di un francobollo celebrativo della 1ª Conferenza mondiale del Turismo che si terrà a Roma nell'agosto-settembre.

Il secondo riordina e completa le norme vigenti per gli ascensori e i montacarichi adeguandole alle più moderne esigenze di sicurezza.

Il terzo provvedimento fissa le modalità per il conseguimento del brevetto di marittimo abilitato per imbarcazioni di salvataggio; mentre il quarto fissa le norme di esecuzione della legge 9 gennaio 1962 n. 1 sull'esercizio di credito navale. Tale legge prevede il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti per lavori di costruzione, trasformazione, modificazione e grande riparazione di navi mercantili. **v. s.**

Attesa per i 61 deputati del Collegio unico nazionale

Roma, 4 maggio.

Presso l'ufficio centrale nazionale per la elezione della Camera dei deputati continuano a giungere gli estratti dei verbali degli uffici centrali delle circoscrizioni elettorali. Fino ad oggi ne sono arrivati diciassette: si prevede che, entro due o tre giorni, giungeranno i rimanenti 14 verbali.

Solo allora sarà possibile assegnare i sessantun seggi del Collegio unico nazionale, che ancora sono privi dei titolari. Costoro non erano compresi negli elenchi di parlamentari pubblicati nei giorni scorsi. Nell'elenco diramato ieri dall'Agenzia Italia, l'on. Mariano Trombetta del partito liberale era erroneamente compreso nel gruppo dei missini.

La malattia di Kozlov



Frol Kozlov, candidato alla successione di Kruscev, fotografato recentemente a Mosca. Le notizie di una sua grave malattia sono state confermate dalla «Pravda» (Tel. - Vedere in quindicesima pagina il nostro servizio)

I comunisti e la trasformazione industriale

Si continua a discutere perché i comunisti abbiano guadagnato in Italia un milione di voti dal '58, mentre perdono terreno in quasi tutto l'Occidente. Si sono avanzate teorie sottili di psicologia politica: si cercano, spesso con furore polemico, i «responsabili» ed i «colpevoli». Ma la spiegazione più convincente, perché esce con piena evidenza dalla lettura dei risultati elettorali, resta quella già esposta su questo giornale: l'aumento dei suffragi comunisti dipende *soprattutto* dai recenti, massicci spostamenti di popolazione dalla campagna alla città, dalle province contadine alle zone industriali, dal Sud al Nord.

Mai erano avvenute in Italia trasformazioni economiche e sociali rapide e sconvolgenti come nell'ultimo decennio, e più in questi cinque anni. Milioni di persone hanno cambiato residenza, mestiere, ambiente, abitudini. Nel '51 l'agricoltura assorbiva ancora il 42 per cento delle forze di lavoro, ora ne impiega meno del 30 per cento. La popolazione del Nord ha continuato a crescere e quella del Sud a diminuire, malgrado una più forte natalità; due milioni di meridionali si sono spostati verso le regioni industriali. Torino ha accolto in dieci anni 400 mila immigrati, Milano centomila nell'ultimo anno. Il crescente distacco fra reddito agricolo e industriale, l'insofferenza per l'ambiente più povero e chiuso, hanno accresciuto lo stato di disagio di chi è rimasto sulla terra. Emigrazione nei paesi più avanzati dell'Occidente europeo, motorizzazione, turismo, tv hanno portato conoscenze, rapporti, desideri nuovi in province immobili da secoli. Una frattura con il passato che non poteva non avere conseguenze — anche deplorevoli — sul voto.

Così i comunisti hanno ottenuto i più forti incrementi nei centri di massima immigrazione: Torino e il Piemonte, Milano e la Lombardia, la Liguria, Roma, che vede estendersi ogni giorno la sua cintura di sottoproletariato. O, tra le regioni meridionali, in quelle che danno il maggior numero di emigranti: Puglie, Basilicata, Calabria. Od infine in quelle province di tradizioni «rosse», dove la crisi della campagna (a torto od a ragione) è sentita più acutamente: Umbria, Marche, Toscana. In città di improvviso sviluppo, e quindi di rapida immigrazione, come Ravenna, il pci ha realizzato forti guadagni; ma in un centro industriale senza slancio espansivo, come Trieste, solo il psi e psdi hanno veramente progredito.

Si può deplorare, a buon diritto, che il «miracolo italiano», invece di recar vantaggio ai partiti democratici, abbia rafforzato l'opposizione sterile ed eversiva del pci. Ma un motivo c'è.

L'incontro degli immigrati (dal Sud più arretrato e dalle stesse campagne del Nord) con la civiltà dell'industria, non è sempre facile. Né psicologicamente, né materialmente: la mancanza di qualificazione professionale, i prezzi delle case, il contrasto delle abitudini rendono arduo l'inserimento nella nuova società. Il bracciante che all'improvviso si libera dalla tutela di un ambiente tradizionale, è spinto sovente a passare da un'estrema all'altra. La donna (meridionale o veneta) che si allontana dal suo parroco o va in fabbrica, può essere indotta a votare «come gli uomini», per il pci. Una parte di quel milione di nuovi voti, pensiamo, i comunisti li hanno raccolti per la prima volta fra l'elettorato femminile.

In questo quadro, è assurdo imputare i progressi comunisti al governo di centro-sinistra (malgrado ogni possibile errore di uomini e di metodi); o allo «spirito di Monaco» che Kennedy dimostrerebbe verso Kruscev; o, peggio, alla *Pacem in terris*, che certo nessun bracciante ha letto e che invita a perdonare l'errante, non autorizza l'errore. I risultati negativi delle ultime elezioni sono la conseguenza del movimento, inarrestabile, che sta cambiando il volto economico-sociale del paese; il prezzo che l'Italia paga per trasformarsi, tardi, in uno Stato moderno.

Ma non dobbiamo temere, per questo, un fatale scivolamento degli elettori verso il pci. L'esame delle cifre ci induce a credere che il proletariato più maturo, gli operai già avvezzi alla civiltà della fabbrica, abbiano votato in larga misura per i partiti democratici. A Milano, Como, Brescia, Padova, il psi e il psdi uniti soverchiano il pci; a Torino (la città di più forte immigrazione, ma di antiche industrie), a Bari, i due partiti socialisti tengono testa ai comunisti. Il sottoproletariato, la «prima generazione» operaia, sembrano essere la maggior riserva di voti per i comunisti: lo si è visto in ogni paese.

Per arrestare il progresso del pci, non servirebbero dunque misure di rigore e scelte conservatrici. Occorre affrettare e rendere meno arduo l'inserimento degli immigrati dei nuovi gruppi operai, nella società industriale. Case, scuole, ospedali, centri assistenziali, riforme coraggiose restano — malgrado le sorprese amare delle ultime elezioni — i mezzi utili per combattere il comunismo.

Carlo Casalegno

CRONACA CITTADINA

Per rientrare più agevolmente in Torino

Diamo alcuni suggerimenti a chi ritorna dal week-end

Sestriere: evitare la strozzatura sul Sangone, deviando da Pinerolo per Piossasco o None - _Autostrada:_ uscire dai caselli di Chivasso o Settimo - _Valli di Lanzo:_ passare anche per Venaria-Lucento - _Valli di Susa:_ utilizzare la strada sulla sinistra della Dora

Giornata di sole, ieri, e aria lavata dalla lunga pioggia. E' stato un regalo di fine settimana: i cittadini lo hanno accolto con gioia, ma anche con scetticismo. Chi crede ancora alle promesse di questa capricciosa primavera?

Per reagire, e anche per sfruttare la temporanea clemenza del cielo, chi poteva ha lasciato la città ieri stesso: la settimana corta, il sabato pomeriggio libero, l'utilitaria, sono ormai privilegio di parecchie migliaia di famiglie. Come sarà il tempo oggi nessuno sa dirlo, nemmeno i meteorologi osano fare previsioni. Ma, a meno che diluvi, la gita domenicale è diventata abitudine, anche con il cielo imbronciato.

Come sempre, le partenze avverranno alla spicciolata, tra le 8 e mezzogiorno. I guai ci saranno al rientro, che si svolge in brevi ore, fra il tramonto e la sera. Gli automobilisti conoscono la tensione nervosa del ritorno in colonna.

Lo abbiamo rilevato nei giorni scorsi: all'ingresso della città il traffico è strozzato dalla mancanza dei ponti. L'aumento della motorizzazione (circolano in provincia 250.000 auto, 70 mila più dell'anno scorso) ha aggravato il problema, già difficile le scorse stagioni e più ancora quest'anno che i passaggi obbligati sono usciti malconci dalle alluvioni. Mettiamoci nei panni di coloro che stasera saranno costretti a mettere a dura prova la loro pazienza e suggeriamo qualche deviazione.

LATO SUD — Chi scende dalle valli di Pinerolo e dal Sestriere, giunto all'imbocco di corso Unione Sovietica è costretto a percorrere sulla sua sinistra 150 metri di una strada stretta e in curva, per giungere a un ponticello militare con una sola carreggiata, dove il passaggio avviene a senso alterno. Prima di avere via libera, domenica scorsa, ci abbiamo impiegato 50 minuti. Per evitare questo ingorgo, le soluzioni possibili sono tre:

a) *da Pinerolo*, per Piossasco, Orbassano, Beinasco, Sanatorio S. Luigi, Santa Rita, centro;

b) *da Pinerolo*, per Airasca, None, Candiolo, Nichelino, piazza Bengasi, via Nizza;

c) *da Airasca*, per Volvera, Orbassano, Beinasco, Sanatorio S. Luigi ecc.

LATO NORD — Le autostrade di Milano e di Ivrea dispongono allo sbocco in città del solo e inadeguato ponte di corso Giulio Cesare. Il Comune ha ampliato la carreggiata che vi conduce, ma il passaggio sulla Stura è rimasto tale e quale e strozza il traffico. Il vicino ponte di corso Vercelli è ancora di là da venire e anche la passerella è inutilizzabile. Le alternative che si prospettano sono:

a) *uscire dal casello di Chivasso*, attraversare il ponte sul Po e imboccare la provinciale che per Gassino e San Mauro raggiunge Torino;

b) *uscire dal casello di Settimo* e per la provinciale di Settimo, Bertolla, Regio Parco, portarsi al ponte di via Bologna e al centro;

c) per chi arriva dall'autostrada di Ivrea, proseguire sul Lungo Stura Lazio (pavimentazione sconnessa) e puntare al ponte della Barca.

LATO OVEST — Le migliaia di gitanti che scendono dalle valli di Lanzo si trovano quasi sempre imbottigliati al ponte di Altessano angusto e pericolante. Per evitare la tortura delle code, disciplinate in genere dagli agenti della Stradale o da vigili che stazionano sul ponte, c'è una sola scappatoia:

da Lanzo, da Ciriè, o anche da Caselle: prendere la strada della Mandria con il passaggio alternato all'imbocco della circonvallazione di Fiano. Giunti a Venaria, dirigersi verso Madonna di Campagna; o meglio ancora, verso Lucento e di qui per corso Regina al centro.

Ugualmente faticoso il ritorno dalle Valli di Susa. Qui gli ingorghi si formano di solito nel tratto tra Avigliana e Rivoli; dopo, corso Francia riesce a smaltire le colonne abbastanza velocemente. Unica possibilità di scelta, la seguente:

da Bussoleno, da Borgone, da S. Ambrogio o da Avigliana: portarsi sul versante sinistro della Dora e proseguire per Caselette, Alpignano, Pianezza, Lucento, corso Regina. Non credano gli automobilisti che queste strade siano deserte, ma possono servire di alleggerimento alle altre più frequentate.

Non ci sono invece alternative per chi rientra dal mare (Genova o Savona) e si trova ingolfato nella strettoia Trofarello-Moncalieri, destinato a proseguire per il corso o dirottare verso la radiale. C'è la sola deviazione Cambiano-Chieri, per Pino e il traforo, strada veloce, ma abbastanza congestionata.

I suggerimenti che abbiamo fornito non sono purtroppo rimedi infallibili. Per risolvere il problema dell'ingresso in Torino c'è un solo sistema: costruire ponti e allargare strade. Cose che non si fanno in un giorno.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 16,6
MINIMA + 5,1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +11,3; press. 738,3; umid. 34%. Cielo poco nuvol. Prev.: qualche rovescio. Temp. in aum. Temperatura a Caselle: mass. +18,3; min. +7,6; media +10.

Morto un bimbo colpito da meningite Una bambina di sei anni è gravissima

Dal 1° gennaio i casi sono saliti a 74, dei quali 16 letali - Dichiarazioni del prof. De Mattia: «Da 24 anni non si era assistito a nulla di simile»

L'inattesa ondata di freddo che si è abbattuta su Torino all'inizio della primavera è probabilmente uno dei fattori responsabili nella recrudescenza dei casi di meningite cerebro-spinale.

Ieri abbiamo segnalato cinque nuovi ammalati (quattro bimbi e una sposa di 23 anni), che hanno fatto salire a 71 il totale delle denunce presentate all'autorità sanitaria a partire dal primo gennaio. La cronaca di oggi deve registrare purtroppo altre notizie sconfortanti: uno dei bimbi ricoverati giovedì alla Clinica pediatrica dell'Università è morto: aveva 2 anni e risiedeva a Carmagnola. Nelle ultime ore il reparto isolamento della clinica ha accolto altri due infermi: uno di 14 mesi, di Torino, sicuramente affetto da meningite; l'altro di 2 anni, pure di Torino, per il quale sono ancora in corso gli esami batteriologici.

All'Ospedale Amedeo di Savoia è stata portata la notte scorsa una bimba di 6 anni, in gravissime condizioni. I medici hanno scarse speranze di poterla salvare. Il suo è il secondo caso di meningite cerebro-spinale che si verifica a Susa nel giro di 15 giorni.

Attualmente, il bilancio è questo: dall'inizio dell'anno 74 casi (uno in attesa di conferma), dei quali 16 con esito mortale: oltre il 21 per cento.

L'ultima delle sedici vittime, il bimbo di Carmagnola, è deceduto nel giro di poche ore, malgrado le cure più moderne e assidue, perché lo aveva colpito la forma più grave della malattia: setticemia meningococcica, nota tra i medici come «sindrome di Waterhouse - Friderichsen». Più frequente tra i bambini che tra gli adulti, non di rado letale, sono sua caratteristica peculiare le macchie emorragiche sulla cute, dette «petecchie». «*La setticemia meningococcica* — dice il clinico — *si produce quando il germe, superata la mucosa faringea, entra nei vasi linfatici e sanguigni e viene immesso in circolo. E' contraddistinta da sintomi molto evidenti, tra i quali febbre altissima e improvvisa, pallore intenso, abbassamento critico della pressione*».

Il prof. De Mattia, direttore dell'ospedale per le malattie infettive Amedeo di Savoia, ci ha detto: «*E' indubbio ormai che ci troviamo di fronte ad un fenomeno di virulentazione del germe comune a tutta l'Europa, ma particolarmente intenso nella nostra provincia. Quale ne sia la causa specifica lo ignoriamo, ma è certo che da 24 anni, cioè dal 1939 non era dato di assistere ad un analogo, costante stillicidio di casi di meningite cerebro-spinale. Di epidemia non si può parlare, perché non esiste un focolaio; diciamo piuttosto che si sono manifestati e continuano a manifestarsi parecchi focolai epidemici*».

La diagnosi della meningite, soprattutto adesso che i medici non esitano a ricoverare i malati in ospedale al primo sospetto di malattia, è abbastanza facile. Le ricerche batteriologiche e le colture, se tempestivamente condotte, favoriscono nella maggioranza dei casi il buon esito di una razionale terapia. Ma non è possibile far nulla per difendersi dal male? Dice ancora il prof. De Mattia: «*Per evitare il contagio (soprattutto tra le persone più a contatto con i colpiti) è spesso efficace la profilassi a base di sulfamidici. Spesso, non sempre. D'altra parte è sconsigliabile la somministrazione ripetuta o prolungata di questi medicamenti, e anche degli antibiotici. La cura preventiva con gamma-globuline garantisce un'immunità che non supera i 20 giorni e costa 5 mila lire alla fiala. Per un bimbo di 6-7 anni ne occorrono almeno quattro*».

Siamo dunque quasi del tutto indifesi dal meningococco che trova nel clima freddo e nelle avversità meteorologiche favorevole terreno di espansione. Fortunatamente, nella maggioranza dei casi il pericoloso germe non riesce a superare la valida barriera difensiva opposta dalla mucosa del cavo faringeo nel quale usa insediarsi e, avvenuto il contagio, tutto si risolve in un semplice «mal di gola». C'è da sperare soltanto nel bel tempo; il meningococco è nemico del calore e quindi della bella stagione. Sarebbe ora che la primavera ci sorridesse.

Sono necessarie nuove linee per l'aeroporto di Caselle

Nel primo trimestre del '63 il traffico è aumentato del 26,5%

Nel primo trimestre del '63 l'attività dell'aeroporto di Caselle ha registrato un aumento del 26,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, per quanto riguarda passeggeri, bagaglio, merce e posta. Il numero dei velivoli-passeggeri è aumentato di circa il 13 per cento per le linee, del 125 per cento per gli aerotaxi, del 23 per cento per gli aerei da turismo.

Queste cifre sono state illustrate ieri, durante l'assemblea annuale, dal comandante Baricco, presidente della Società di gestione (Sagat). Il rapporto del Consiglio d'amministrazione per il '62 rileva che le esigenze della città e della regione non sono ancora soddisfatte con le poche e non tutte comode linee esistenti. Eccetto i due collegamenti con Roma e Parigi, gli altri servizi di congiunzione con Milano e rispondono, più che alle necessità torinesi, all'indirizzo politico-economico di concentrare il traffico nazionale negli aeroporti romani e milanesi. Data l'importanza di Torino come centro industriale, l'istituzione di nuove linee è essenziale per lo sviluppo del trasporto aereo delle merci.

Malgrado le difficoltà generali e le avverse condizioni meteorologiche la statistica del traffico aeroportuale nel '62 ha registrato in complesso 12.111 movimenti di aeromobili, per un complesso di 139.564 passeggeri, con l'aumento del 13 per cento rispetto al 1961 (4870 aerei sulle linee regolari, 655 «charters», 214 dirottamenti, 7572 turistici, militari ecc.).

Tenuto conto di questa realtà e del potenziamento dell'aeroporto, la relazione conclude rivolgendo un appello ad autorità e parlamentari affinché «*promuovano una decisa azione intesa a dare a Torino i mezzi adeguati per evadere dall'isolamento*».

L'assemblea ha approvato alla unanimità il bilancio dell'esercizio '62, chiusosi con un disavanzo di circa 32 milioni su un movimento contabile di 750. Questo passivo è il più modesto registrato sinora dalla Sagat.

Davanti alla tv non sentono il ladro che li sta derubando

Una famiglia riunita davanti al televisore non s'è accorta d'un ladro che, entrato in casa, ha rubato da una giacca appesa nella anticamera, una busta con 400 mila lire. Vittima del furto è il titolare di una piccola officina, il signor Edoardo Cavagnero di 59 anni, che abita con la moglie, un figlio sposato e due nipotini al quarto piano di via Trinità 7. Il Cavagnero ha scoperto di essere stato derubato la mattina dopo quando, oltre a non trovare più il denaro, ha visto che la porta dell'alloggio era socchiusa e forzata.

— Ignoti, mediante scasso della porta del retro, sono entrati la notte scorsa nei locali del magazzino della ditta «3 R» in via Montevideo 7. Senza destare allarme negli inquilini hanno asportato radio, rasoi elettrici e altro materiale per mezzo milione.

Oggi la proclamazione dei 24 senatori

Cambierà a causa delle elezioni il volto del Consiglio Comunale

Sui banchi liberali, cinque uomini nuovi: tra questi il prof. Bastai - Forse il prof. Jona assumerà l'assessorato al turismo - L'ex comunista Colla va a rafforzare il gruppo autonomista del psi, che diventa più numeroso di quello carrista

Alle 22 di stamane, in Tribunale, saranno solennemente proclamati i senatori eletti in Piemonte con il voto del 28 aprile. I controlli non hanno portato mutamenti rispetto ai nomi da noi pubblicati. I due per i quali v'era stata iniziale incertezza, Sibille (dc) e Massobrio (pli), sono ormai sicuri. Per la proclamazione dei deputati si deve attendere qualche giorno. E' in corso lo spoglio delle preferenze, che sarà ultimato martedì sera, ma secondo il parere di alcuni membri della commissione circoscrizionale della Corte d'Appello non ci dovrebbero essere novità fra gli eletti.

Vi saranno invece dei cambiamenti a causa delle scelte che i nominati in più collegi o alla Camera e al Senato insieme, dovranno fare nei prossimi giorni. L'on. Togliatti, capolista del pci, è stato eletto anche a Roma ed a Bari. Pare che opti per Roma lasciando libero il posto a Torino. Secchia (deputato nella nostra circoscrizione e senatore a Biella) sceglierebbe il Senato. I due primi esclusi nella lista per la Camera, Marchiaro e Vacchetta, sono stati eletti senatori: in sostituzione di Togliatti e di Secchia diventerebbero deputati il biellese Tempia e la torinese Marcella Balconi.

I socialdemocratici sono in attesa delle decisioni di Saragat, eletto anche a Milano ed a Roma. Il segretario della federazione torinese dott. Magliano è stato a Roma nei giorni scorsi; ma la questione non è ancora decisa. Pare che Saragat intenda optare per Milano. In tal caso gli subentrerebbe a Torino il primo escluso, De Grazia.

Per il pli invece si prospettano importanti variazioni nei gruppi comunale e provinciale. Ma non subito: l'assemblea consiliare dovrebbe apparire ancora immutata il 13 e 14 maggio, giorni della prima convocazione post-elettorale.

Tutti i consiglieri comunali liberali (escluso l'assessore Jona che non era candidato), sono stati eletti deputati: la direzione del pli esaminerà il problema tra il 12 ed il 20 maggio. Sono probabili le dimissioni dal Comune di Alpino, Bosso, Catella, Rotta e Demarchi. Subentrerebbero Benedetti, Zaaruolo, Franchi, Zignoli, Cassacchi.

Ma l'avv. Zaaruolo è presidente dell'Acquedotto, il prof. Cassacchi membro della Giunta provinciale amministrativa, cariche incompatibili con quella di consigliere. Rinunceranno. Al loro posto entreranno in Comune il dott. Bonelli e il prof. Bastai. L'assessore Bosso vorrebbe rimanere in Giunta sino all'inaugurazione della Mostra del Barocco: può darsi che tutti i liberali si dimettano solo a giugno. Il prof. Jona prenderebbe l'assessorato al turismo lasciato dal sen. Bosso per cedere l'assessorato all'igiene ad uno dei medici del gruppo liberale: o il dott. Altamura (da 10 anni consigliere) o uno dei due nuovi, i professori Bastai e Franchi.

Nel gruppo socialista si prevede un mutamento dell'equilibrio interno. L'avv. Colla, che nel gennaio scorso si era dimesso dal pci, passerebbe al gruppo consiliare del psi schierandosi con gli *autonomisti* che diventerebbero 7 contro 6 *carristi*.

Novità anche in provincia. Al presidente prof. Grosso è giunta ieri una lettera di dimissioni dal consiglio del liberale dott. Ricci, che lascia il posto per *ritirarsi a vita privata*. Si dimetterebbe, a quanto pare, anche l'assessore all'igiene prof. Rotta, eletto senatore per il pli. Subentrerebbero Dellepiane e Ramassotto. Il prof. Dellepiane assumerebbe l'assessorato all'igiene. Il sen. Forma (dc) assessore alle finanze, ha annunciato al prof. Grosso che mercoledì presenterà le dimissioni dalla Giunta.

VEDERE IN 16a PAGINA
Stordiscono un barista e lo rapinano dell'incasso

Il caffè è rincarato di 50-100 lire al chilo

Dopo il pane, il caffè. L'aumento è stato applicato in questi giorni dalle maggiori ditte e oscilla, a seconda delle qualità e delle provenienze, da 50 a 100 lire al chilo. «*Da due anni* — ci ha detto il comm. Fico presidente degli importatori — *il prezzo del caffè era immutato malgrado gli aumenti alla produzione. Ma ormai questi ultimi hanno raggiunto alti livelli e dopo la Toscana e la Lombardia, anche in Piemonte ci si è dovuti adeguare, sia pure mantenendo il ritocco in limiti modesti*».

Ha aggiunto che sul caffè grava una dogana assai rilevante: 705-707 lire per ogni chilo di prodotto crudo, pari a 900 lire su ogni chilo di tostato. «*Se la dogana si abbassasse un po'* — come ci era stato promesso — *il consumo salirebbe subito e lo Stato potrebbe recuperare, con vantaggio di tutti, i minori introiti iniziali*».

Il rincaro del caffè all'ingrosso si è ripercosso anche al minuto: nella maggioranza dei negozi i commercianti hanno ritoccato i prezzi di 5-10 lire all'etto. Il rincaro della tazzina di caffè aveva preceduto quello della materia prima: ormai un «espresso» servito al banco non costa meno di 50 lire, raggiunge le 60 lire alla tazza in due noti caffè del centro e in un terzo si può avere un «caffè speciale» per 70 lire.

Feroce vendetta di delinquenti a Rivoli

I complici d'un rapinatore catturato tentano di accecare un giovane barista

La sua colpa: aver indicato ai carabinieri chi l'aveva aggredito una prima volta - Bersagliato con minacce di morte, ieri due sconosciuti gli hanno gettato in faccia una polvere che gli ha ustionato gli occhi: ricoverato in ospedale

Una madre accoltella il figlio alla schiena

Graziano Marangon, il barista quindicenne della stazione di Rivoli, è tornato all'ospedale una settimana dopo essere stato dimesso. E' stato nuovamente aggredito da due malviventi e rischia di diventare cieco. La vicenda di cui è protagonista sembra incredibile, assurda, in una città ordinata e tranquilla. Riassumiamo i precedenti.

La sera di Natale il ragazzo viene aggredito per strada e derubato di cinquemila lire. Due settimane più tardi, al caffè della stazione, riconosce l'aggressore, seduto ad un tavolo. Avverte il titolare del bar, Piergiorgio Rossotto di 26 anni, e insieme affrontano lo sconosciuto, intimandogli di restituire il denaro. «Non posso — implora l'avventore — ho soltanto duemila lire. Vi porterò il resto domani, se non mi denuncerete; lasciatemi andare».

Prima di lasciarlo libero, il Rossotto si fa mostrare la carta di identità. Appartiene a Arturo Vaschetti, 30 anni, via Viverone 11. Ma il giorno dopo il Vaschetti non si fa vivo e il Marangon sporge denuncia ai carabinieri. Passa qualche settimana. Poi, il 19 aprile, la prima rappresaglia. Il ragazzo è sceso nello scantinato del bar, per prelevare alcune bottiglie di cognac. Ode dei passi echeggiare nel corridoio sotterraneo e, un attimo dopo, un dolore lancinante al capo. Cade tramortito in ginocchio. Quando può alzare il capo, vede davanti a sé due uomini: uno è il Vaschetti, ha in mano un randello.

«Mi hai denunciato — gli dice — e ora devi restituirmi i soldi. Con gli interessi. Portami domani, sulle scale del Municipio, diecimila lire». Poi lo colpisce ancora. Un'ora più tardi, il padrone del bar lo trova nello scantinato. Lo hanno legato con una tecnica da criminali esperti; la stessa fune unisce polsi e caviglie ed è fissata al collo con un cappio. Al minimo movimento, si tende e rischia di strangolarlo. Il ragazzo deve essere ricoverato all'ospedale: vi rimane in cura otto giorni, fino a sabato 27 aprile.

Frattanto, il Vaschetti viene arrestato, nella casa di una giovane amica a Buttigliera Alta. A suo carico, c'è un mandato di cattura per la rapina della sera di Natale. Si aggiunge ora una denuncia per tentata estorsione e tentato omicidio: nella cantina, il Marangon ha rischiato di morire.

Lunedì scorso, il ragazzo torna al lavoro. Ma la persecuzione non è finita con l'arresto del suo aggressore. Mercoledì, nel gabinetto del bar, trova un cartello: «O ritiri le accuse che hai fatto, o finirai male». Giovedì, nel pulire i tavoli, scopre sotto i portacenere dei biglietti: contengono insulti e minacce. La sera, al momento di chiudere, un foglio spicca sulla porta della cantina, inchiodato con un coltello: «Se il Vaschetti non esce di galera, farai la fine del topo: avvelenato».

Venerdì sera, l'aggressione. Graziano Marangon esce dal bar verso le 20, per andare a cena. Per strada, due giovani lo affrontano. Lo insultano, ripetono le minacce. Poi, gli gettano in viso una manciata di polvere. Il ragazzo si porta le mani agli occhi, sopraffatto da un dolore intollerabile. Piangendo, semiaccecato, riesce a raggiungere la propria abitazione. Non riesce a dormire: gli occhi gli bruciano, si gonfiano.

Ieri mattina, viene chiamato un medico: la sua vista si è appannata, è quasi cieco. Deve essere ricoverato all'ospedale. Non è stato ancora possibile stabilire che sostanza gli sia stata gettata in viso, si teme che la vista possa restare compromessa.

Il barista Graziano Marangon. Alessandra Andretta.

— Ore 12,30 di ieri: piazza della Repubblica 18, terzo piano. Il signor Romano De Francisco sta per mettersi a tavola quando ode grida terribili provenienti dall'alloggio vicino occupato dalla famiglia Stragliotto. Si alza, fa per uscire sul pianerottolo quando l'uscio si spalanca ed irrompe pallido e stravolto il figlio degli Stragliotto, Santo di 16 anni, che balbetta: «Sono ferito... mi son preso una coltellata...». Il ragazzo ha la schiena bagnata di sangue.

Un minuto prima due agenti del dazio che stavano passando sotto la casa sono stati bersagliati da scatole vuote di pomodori, lattine di olio e simili. I rifiuti cadevano da una finestra del terzo piano ed erano accompagnati da imprecazioni urlate da una voce femminile. Riunitisi gli agenti, assieme ad una guardia di P.S., salgono per avere una spiegazione dell'affronto: e s'imbattono nel signor De Francisco che scende le scale sorreggendo il ragazzo ferito. Sulla soglia dell'alloggio degli Stragliotto c'è la madre, Alessandra Andretta di 38 anni, che singhiozzando mormora: «Sì, sono io che l'ho colpito... ma involontariamente...».

Al commissariato Borgo Dora viene fuori una storia dolorosa. La Andretta s'è sposata diciassette anni fa a Vicenza con Adolfo Stragliotto. Questi, dopo breve tempo, era emigrato in Argentina e pur tenendosi sempre in contatto con la moglie, non era più tornato in Italia.

Era rientrato solo un anno fa e la famiglia s'era riunita. Ma la convivenza era subito apparsa difficile. I due coniugi non andavano d'accordo e la Andretta veniva colta spesso da gravi forme di esaurimento nervoso tanto che di recente s'era reso necessario il suo ricovero per un mese in una casa di cura. Nelle scorse settimane il marito prendeva la sua roba e se ne andava di casa. Il che acuiva lo stato di inquietudine e di insofferenza della donna.

Ieri a pranzo, lo scoppio di nervi. Una banale discussione col figlio degenerava in lite violenta. Una frase irritata del ragazzo (che arrivato dal lavoro non aveva voglia di scendere a comperare una scatola di fagioli) la faceva esplodere: volavano barattoli, stoviglie e volava anche, afferrato alla cieca, nell'eccitazione incontrollata della collera, un coltello da cucina. Disgraziatamente la punta si conficcava nella schiena del ragazzo che stava scappando. Al Maria Adelaide il giovane Stragliotto è stato giudicato guaribile in dieci giorni. Il commissariato, accertato che la donna non aveva intenzione di colpire, l'ha denunciata a piede libero al Tribunale e l'ha rimessa in libertà.

I giorni della violenza

Parecchi protagonisti di discussioni stradali sono finiti all'ospedale - Tempi di fretta e di ansia, di nevropatici e di esagitati - Un appello agli automobilisti: la pazienza rende la vita più gradevole ed evita complicazioni

Negli ospedali cresce ogni giorno il numero dei protagonisti delle discussioni stradali. Questo, in una lite sotto un semaforo ha ricevuto una martellata in testa; quest'altro, in una disputa per un sorpasso, è stato gettato a terra e si è rotto una gamba; quello, per una questione di precedenza ha avuto il naso fratturato da un pugno del rivale. Si potrebbe continuare. Quasi ogni giorno qualcuno arriva al pronto soccorso per un litigio stradale. Non si contano le dispute e le chiassate: i rivali si limitano a minacce e a insulti, non finiscono sui registri degli ospedali, ma nei verbali dei vigili e dei commissariati.

Non sono molto lontani gli anni in cui la strada era un luogo dove si gareggiava in cortesia e civismo. Magari si era collerici e bracaloni in casa, ma fuori nessuno avrebbe mai manifestato il proprio carattere animoso e iracondo. «Scusi», se involontariamente si urtava qualcuno; «pardon», se scantonando di fretta ci si trovava di fronte a qualcun altro; e veramente sul tram donne e vecchi avevano la precedenza.

Oggi, invece, il litigio è ad ogni angolo di strada. L'insofferenza sprizza, la violenza esplode per un nonnulla. Eccoci a un crocicchio, c'è un breve ingorgo: cosa da poco, se si ha pazienza un minuto, tutto si normalizza. Ma dopo pochi secondi c'è già chi schiaccia il clacson: questo non risolve niente, serve soltanto ad aumentare la confusione o a rendere tutti un po' più nevrastenici. Infatti, pochi riescono a dominare i nervi, e il concerto delle trombe cresce. Fermiamoci qualche minuto presso un passaggio pedonale: insulti, imprecazioni, spaventi, pugni tesi.

Tempi di fretta e di ansia, di nevropatici e di esagitati. Gente gentile e cortese, padri di famiglia pieni di premura: al volante di un'auto molti si trasformano in villani, pronti alla lite, con facce da spedizione punitiva.

La strada fa scuola. Una volta si diceva: la cortesia è contagiosa, ma ora lo è anche la villania. Siamo troppo collerici e nevrastenici. Un po' di pazienza e di sopportazione da parte di tutti renderebbero la vita più facile e più gradevole. Anche le multe non appioppate sarebbero un farmaco salutare. In ogni caso, non dimentichiamolo, chi ricorre alla violenza compie un sopruso e cade in colpa.

Oggi è domenica, giorno di riposo, di gite e di svaghi. Invitiamo gli automobilisti alla calma e alla cortesia. La fretta e i nervi portano complicazioni, seccature, perdite di tempo, quando non mandano in ospedale o in questura.

La Giornata della Croce Verde

Oggi è la «Giornata della Croce Verde». I militi del filantropico sodalizio, sorto a Torino nella primavera del 1907, svolgono la loro missione senza ricompensa. Per potenziare la propria quotidiana opera di soccorso, chiedono ai torinesi il loro obolo generoso. Tutti sono invitati a dare un'offerta agli incaricati che, distinti dal contrassegno dell'associazione assistenziale, lo solleciteranno nelle strade ed esercizi pubblici.

FARMACIE APERTE OGGI

P.za Statuto 3; c. Palermo 118; v. Mad. Cristina 87; p.za Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Monginevro 29; v. Po 21; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315; v. Tripoli 45; c. Vitt. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 124; c. San Maurizio ang. v. Barolo; v. Nizza 131; via D. Jolanda 30; v. Giolitti 2; corso Un. Sovietica 322; v. San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 216; p.za San Giovanni.

AUTORIPARAZIONI — Officine: via Bogino 3 (46.188); via S. Ambrogio 2 (790.491); c. Lecce 50 (753.281); c. Valdocco 15 (511.835). Elettrauto: largo IV Marzo 17 (534.177); v. L. Rossi 29 (284.147); c. Un. Sovietica 75 (679.787); v. Moretta 70 (353.519).

Enalotto — Monte premi 55 milioni 367.447 lire. I «12» sono 13 (uno a Chivasso), vincono 1.476.000 lire. Gli «11» sono 136 (17 in Piemonte) vincono 90.200 lire. I «10» sono 1.974 (109 in Piemonte), vincono 12.300 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
4 Maggio 1963

Bari	21	11	31	54	3
Cagliari	46	66	44	26	88
Firenze	61	8	50	71	79
Genova	12	80	27	29	57
Milano	36	73	25	51	20
Napoli	5	12	81	46	33
Palermo	68	73	8	31	40
Roma	58	70	4	15	22
Torino	21	24	7	61	15
Venezia	57	30	24	9	19

ENALOTTO - Colonna vincente: 1-X; 2-1; X-1; 2-X; 1-X; 1-2.

Ragazzo sfigurato da un'auto i medici hanno poche speranze

Dieci anni, era stato a pescare col padre - Rincasano, il figlio corre avanti ed è travolto mentre attraversa corso Casale: è in fin di vita

Un bimbo è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Si chiama Giovanni Poletti, ha dieci anni, ed è stato travolto da un'automobile a pochi passi da casa, nello stesso punto dove tre anni fa era stata investita sua sorella. La bimba era rimasta all'ospedale per due mesi e mezzo, prima che le molteplici fratture ad una gamba si rinsaldassero.

Giovanni Poletti abita al numero 446 C di corso Casale, con il padre, Odino di 37 anni, la madre Giovanna, la sorella Gabriella, di 12, e il fratello Claudio di 3. Sono veneti, da Castelguglielmo in provincia di Rovigo, e si trovano a Torino da una decina di anni. Ieri era l'ultimo giorno che il piccolo Giovanni passava in famiglia: frequenta la terza elementare alla «Amedeo II» di strada Mongreno, ma ha qualche difficoltà negli studi e i genitori hanno deciso di fargli ultimare l'anno in un collegio privato, a Vernone. Sarebbe dovuto partire oggi.

Anche il padre, Odino, era libero dal suo lavoro di autista. Ha voluto trascorrere con il figlio l'ultimo giorno prima della partenza, e lo ha portato con sé a pescare. Sono stati insieme tutta la mattina, sul greto del Po. Verso mezzogiorno, si sono incamminati verso casa: Giovanni era irrequieto e affamato, ha voluto precedere il padre. Questi lo ha perso di vista. Pochi minuti dopo, a qualche centinaio di metri da casa, ha notato un assembramento di gente attorno a un'automobile ferma. «E' stato investito un bambino», gli hanno detto. E un conoscente che si trovava fra la folla lo ha preso in disparte: «E' tuo figlio, lo hanno già portato all'ospedale».

Il piccolo Giovanni era stato travolto mentre attraversava la strada, da una 600 multipla, guidata da Gerardo Giuliani, via Spalato 160, che si dirigeva verso S. Mauro. Una donna, Bertina Danubio che abita al numero 407 di corso Casale, ha soccorso il bambino. Ha fermato un'auto di passaggio, lo ha accompagnato al Maria Adelaide, mentre un passante che lo aveva riconosciuto correva ad avvertire la madre.

Odino Poletti è corso a casa, ma non ha trovato nessuno. La moglie era già al capezzale del figlio. Allora ha preso la sua automobile e si è diretto anch'egli all'ospedale. Ha trovato la donna disperata, in lacrime. I medici le avevano comunicato che il bimbo è grave: privo di sensi, con il cranio fratturato, la commozione cerebrale e il volto sfigurato dalle ferite.

— L'autista Dario Marzari, 19 anni, via Borgaro 58, ieri alle 17 percorreva la strada di Castellamonte su un camioncino «1100» della ditta Rabaudengo quando, presso la frazione Filia, era colto da malore. La macchina usciva di strada e si schiantava contro un albero. Il Marzari veniva soccorso da alcuni contadini e trasportato al Maria Adelaide. Aveva riportato lo spappolamento della gamba sinistra con grave emorragia. Si è tentato con un delicato intervento chirurgico di salvargli l'arto. La prognosi è riservata.

Specchio dei tempi

Che cosa dice la gente - «La Stampa» ha un profondo rispetto per tutte le religioni - Il notaio indelicato - Operaio della Fiat cerca una soffitta - Vorrei vedere il Papa Per lo scrivano che dà i titoli a «Specchio dei tempi»

Un lettore ci scrive:

«Se tu vuoi essere amata da tutti e fare anche opera buona, cara Stampa, non devi aver paura di dire apertamente che la valanga di voti a favore del comunismo è dovuta al fatto che la gente è stanca del comportamento della classe dirigente centrale e di quella periferica. La burocrazia italiana è tanto indolente, tanto esasperante, che molti cittadini rinunciano ai propri diritti pur di non presentarsi allo sportello di un qualsiasi ufficio.

«Mai come oggi il cittadino italiano si è sentito incompreso e senza protezione da parte delle autorità costituite! E allora, non potendosi ribellare contro di esse per timore di finire in carcere, non gli resta altra maniera di sfogarsi che quella del voto. Tutti sappiamo, o quasi tutti, che dare il voto al comunismo non è una buona scelta, ma per un senso di ribellione contro quegli eterni signori che ci rendono la vita dura e, a volte, impossibile, glielo diamo lo stesso.

«E non credere che questa sia la mia opinione personale. Manda i tuoi collaboratori in giro per le strade, nei ritrovi pubblici e in ogni altro luogo frequentato dalla povera gente, e ti accorgerai che le cose stanno proprio così. Sono un tuo fedelissimo amico che ti legge sempre e vorrebbe vederti più sincera».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno svizzero di passaggio nella vostra città, diretto a Roma. Ho avuto per caso ieri sotto gli occhi il vostro giornale e, volendo passare qualche ora al cinema, ho letto la nota degli spettacoli (pagina 4). Il mio sguardo si è così fermato sul commento di "i. p." al film *Luci d'inverno*, di Bergman.

«Non comprendo come una persona che dovrebbe essere colta e intelligente, possa esprimere certi giudizi: "*Il film introduce nell'intimo squallore della società protestante borghese, dove l'uomo è, senza intermediari, il sacerdote di se stesso*". Questa cosa mi rincresce molto, come protestante, poiché è chiaro che il vostro collaboratore non ha mai frequentato degli ambienti protestanti (dove lo "squallore" può trovarsi solamente nel regno di pochi bigotti, come del resto nel mondo cattolico) e che egli manca di nozioni sul vero "credo" dei protestanti.

«Simili affermazioni possono forse essere ammesse e digerite da un pubblico piuttosto ignorante in quel campo, ma non certo da chi possiede, io penso, una cultura appena media. Per ciò mi auguro che il vostro articolo non sarà letto, specialmente all'estero, da chi potrebbe giudicarlo, e giudicarvi, severamente. Vogliate scusarmi, e gradire i miei saluti i più distinti».

Yves Blanc

Una lettrice ci scrive:

«Ti prego vivamente di interporre i tuoi grandi mezzi, in una questione che sembra banale, ma non lo è affatto.

«Con mio marito, ho partecipato ad una riunione di condominio, nello studio di uno stimato notaio, per la stesura dell'atto di comproprietà di un alloggio. Sapevo bene che negli atti notarili, obbligatoriamente letti ad alta voce dal notaio, viene dichiarata la data di nascita delle parti, ma credevo che negli atti di condomini, davanti a una massa di persone quasi sempre curiose delle situazioni altrui, i signori legulei, potendolo, omettessero la lettura delle date di nascita, specie delle donne, convinta come sono che è necessario che sia il notaio solo, a essere certo di conoscere, con esattezza, l'identità dei contraenti. In pasto al pubblico potrebbe essere dato il luogo di nascita e l'abitazione, omettendo per senso di delicatezza la data di nascita.

«Sono più anziana di cinque anni di mio marito, ma ritengo di non dimostrarli, anzi, è stato proprio lui il primo a non vederla questa distanza, e ad alterare la sua età ingannandomi per dei mesi. Già all'uscita dallo studio notarile, non so se per complimento, o per villania, due signore, nostre condomine, mi hanno esternato la loro meraviglia sulla mia età.

«Penso con disappunto che sarò il centro di molte maldicenze; spero quindi che tu, carissimo e sensibilissimo "Specchio", poiché lo puoi fare, inviti tutti i signori notai ad usare quelle cautele di cui possono disporre, per non creare delle situazioni oltremodo imbarazzanti quanto assurde. Un grazie di gran cuore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono anni che seguo la tua rubrica, e fino ad ora non mi sono mai deciso a scriverti. Ma ora che tu sei tanto gentile verso le persone bisognose e perché questo mi sta a cuore, perché so che solo tu mi puoi aiutare.

«Sono un operaio Fiat da circa due anni, da un anno mi sono sposato e fino ad ora non sono riuscito a trovare un alloggio. Vivo nella cucina dell'alloggio di mia cognata, in un minuscolo lettino dormiamo in tre persone: io, mia moglie e il bambino che la moglie porta in grembo.

«Puoi immaginare le condizioni in cui ci troviamo, perciò ti prego aiutaci tu, noi non vogliamo una grande casa, ma solo una soffitta purché sia tutta nostra. Qualcuno mi dirà: perché non resti dove sei? Anche a costo di continuare nel sacrificio ci saremmo restati, anche se così stretti, ma purtroppo il padrone di casa se non me ne vado io butta fuori anche mia cognata, e anche lei ha un bambino piccolo.

«Fra due mesi nascerà la nostra creatura, come facciamo senza un angolo di casa a poter allevare questo benedetto bambino? Perciò aiutami: non chiedo tanto, solo una soffitta tanto per avere una casa tutta nostra. Ti prego di pubblicare questa mia, affinché qualche buona persona abbia pietà di noi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Novara:

«Nei giorni 13, 14, 15 giugno p. v. andrò a Roma. L'organizzazione è pressoché perfetta: alberghi, escursioni ecc., però manca la cosa più bella: una *udienza del Papa*. Questo è il mio più grande desiderio e tu, caro "Specchio dei tempi", mi devi aiutare perché è impossibile tornare da Roma senza avere visto S. S. Giovanni XXIII. Non è vero?

«Da sola però non riuscirei a niente: sono una ragazza umile e non conosco proprio nessuno a cui chiedere questo favore grandissimo; di certo non voglio un'udienza privata, ma un postirino piccolo piccolo in un'udienza pubblica».

Dina Tessiore

Una lettrice ci scrive:

«Voglio dire a quel rosso rafone di scrivano che dà i titoli ai trafiletti di "Specchio dei tempi" di dimostrare almeno su *La Stampa* più civismo e maggior buon senso. Mi spiego: ad esempio un titolo patetico alla richiesta di una stupidella che vuole un vestito da ballo e dà invece un titolo cinico quando si tratta di persone che chiedono maggior rispetto verso gli animali.

«Già tante altre volte ho constatato questo e il titolo di ieri: "Bastonate per i vitelli", mi ha ancora vivamente indignata. Era invece più civile e più umano dire: "Rispettate gli animali", oppure: "Anche gli animali sentono e soffrono". Questo è civismo, questi sono i titoli più appropriati. Anche quando s'era trattato dell'inutile massacro di colombi, costui aveva mostrato animo duro. Se ne avete il coraggio, pubblicatela, ma se, come è certo, ve ne asterrete, vi serva almeno di consiglio: *La Stampa*, diffusa in tutto il mondo, sarà anche un po' educativa e, senza dubbio, farà miglior figura di quanto ha fatto fino a ieri».

Una maestra elementare

Le lezioni sulla Resistenza

Domani sera, alle 21,15, avrà luogo al Teatro Alfieri la sesta lezione del ciclo «Dall'8 settembre '43 al 25 aprile '45», organizzata dal Circolo della Resistenza, dall'Unione Culturale e dalla Consulta. La lezione, dedicata a «La deportazione e l'internamento», sarà tenuta dal prof. Vittorio Emanuele Giuntella

SONO DEBOLI IN ITALIA LE TRADIZIONI FAMILIARI

Quando i figli rifiutano l'idea politica dei padri

Di ogni avvenimento ciascuno segue il lato che più lo interessa; nelle campagne elettorali, dove emergono migliaia di nomi, a me piace cercare soprattutto quanto operi la continuità familiare, quanto i figli camminino sulle scie dei padri.

E' uscito di recente un buon volume, *Il Parlamento italiano* (1946-1963), costituito da quattro saggi, di cui il primo, di Stefano Somogyi, ricco di elementi statistici, ci dice anche il ceto sociale, la professione dei genitori dei deputati, ed ha pure tabelle sulle percentuali di deputati, secondo i vari partiti, che hanno avuto familiari con cariche politiche. Ma non può dirci quanti abbiano seguito il partito degli ascendenti.

Chi ha studiato nei dettagli la storia politica italiana degli ultimi cento anni si è convinto che sotto questo aspetto vi sono, ad usare un gergo commerciale, colori più o meno resistenti. Le vecchie famiglie clericali del 1860 si sono mantenute in quattro generazioni sulle stesse posizioni (va da sé che il cattolico politicamente qualificato d'oggi non ha le idee di quello del tempo di Pio IX; le famiglie repubblicane di allora, quasi mai, tolto forse in qualche angolo di provincia, hanno mantenuto una tradizione. Il Pacelli, fedelissimo funzionario di Pio IX agl'inizi del suo pontificato, non ebbe deviazioni tra i suoi discendenti; mi sarebbe difficile trovare un nome noto tra i garibaldini o mazziniani, in cui ravvisare una tale continuità.

Oggi mi pare che un certo numero di famiglie fasciste stia dando vita ad un'altrettanto salda tradizione; figli, nipoti attaccatissimi alle idee, alle fedi, ai rancori dei padri ed avi.

In massima le posizioni di estrema sinistra si sono mostrate fin qui più labili (ma abbiamo ancora troppo pochi elementi per parlare di una seconda generazione comunista). In una comunicazione accademica di Einaudi si menziona un giovane vescovo che presta giuramento dinanzi al presidente, e gli ricorda di essere il figlio della figlia di Andrea Costa e Anna Kuliscioff; soggiunge che quando si manifestò in lui la vocazione, sentì il dovere d'informarne Filippo Turati ch'egli chiamava zio, allora esule a Parigi; e Turati, ascoltatolo, lo confortò: «Se, interrogata la tua coscienza, questa è la tua vocazione, bene fai a seguirla».

Facile immaginare quale sarebbe stato lo schianto di un vecchio cattolico o di un vecchio monarchico di fronte ad un nipote che s'iscrivesse ad un partito di estrema sinistra. E qui potrebbe cogliersi una ragione del perché certi colori resistano di più; muoversi da date posizioni significa quasi un salto nel vuoto, l'abbandono di un ambiente che ci fascia, in cui ci si trova con elementi tutti omogenei, una famiglia. Ma chi si staccò dalle idee di un padre devoto a Giolitti od a Nitti, non conobbe nessuna di queste angosce.

In genere il genitore che dà una educazione autoritaria o fideistica si sente ragionevolmente deluso se vede il figlio approdare ad una riva diversa dalla sua; ma il genitore che dà l'educazione liberale, dovrebbe rammaricarsi soltanto se scorga un figlio chiuso al colloquio, incapace di considerare le idee altrui; non invece se l'abito critico cui l'ha abituato lo porti a dissentire dal padre. E tuttavia siamo tutti fatti così: vorremmo che il ragionamento del figlio portasse nuovi sostegni alle nostre conclusioni, non già che le scuotesse.

Ma ci sono anche spinte a destra ed a sinistra, che valgono almeno quanto il ragionamento.

Nei ceti più poveri, dove per secoli c'era stata la sottomissione, il rispetto del potente, il considerare come un beneficio l'aver affidato pure il lavoro peggio pagato, l'istruzione, la lettura dei giornali, una visione più vasta, portano alla reazione, al desiderare il sovvertimento completo di quell'assetto in cui tante generazioni di ascendenti sono state oppresse.

Nella borghesia, non di rado una spinta opposta. Dal padre o dall'avo socialista umanitario o comunista, il figlio professionista, avvocato od ingegnere, od impiegato in un'amministrazione pubblica o privata, per poco che salga, quasi certo un abbandono delle idee paterne. Che non è riconducibile ad un mero egoismo, alla difesa del gruppo sociale di cui si è entrati a far parte; giocano elementi più complessi e più apprezzabili: spesso lo scoprire quanto fosse semplicista la dottrina economica sentita dalle labbra del padre, come la realtà sia infinitamente più complicata; molte volte il fascino del grande capitano d'industria, del grande imprenditore di affari.

Si parla molto di distacco dei giovani dalle famiglie. Ho sotto gli occhi il libro di un magistrato, Mario Elia, *Il silenzio dei giovani*, che denuncia come la famiglia non funzioni più efficacemente quale cellula protettiva, la difficoltà dei giovani di comunicare con gli adulti, anche per un pudore dei sentimenti che altre generazioni non ebbero; che esorta alla collaborazione tra il gruppo degli adulti e quello dei giovani. Giustamente dice che alla base del silenzio dei giovani (dell'aridità o della incomunicabilità) «v'è spesso l'esodo da una casa vuota, inabitabile, o carica d'invettive, di sudiciume, d'immoralità».

Sì, ma è per fortuna il minor numero dei casi. Direi piuttosto che, spesso, il silenzio dei giovani è la risposta al silenzio dei genitori, cioè al qualunquismo, all'indifferentismo di questi: neppure deciso rovesciamento di tavole morali, esaltazioni del vitello d'oro: nulla; tutto ha il medesimo colore. Talora anche ad un altro silenzio, quello dei genitori che, pensando solo al benessere dei figli, si esauriscono, per loro, in uno sfibrante lavoro, e non trovano il tempo di comunicare.

Nella maggioranza dei casi, peraltro, la famiglia plasma, bene o male, per imitazione o per reazione.

E' possibile che la via più sicura dei genitori per affermarsi sia quella di esprimere la fede cieca, di non ammettere la discussione, di appellarsi alla passione, al culto di certe immagini, ai rancori; reazione degli spiriti più robusti, ma accettazione dell'impronta dei più. L'uomo illuminato non cerca però questo modo di perpetuarsi; ha il senso della relatività, sa che ogni generazione affronta problemi nuovi ed anche i vecchi deve risolverli su presupposti mutati; vuole creare l'essere che ascolta, che pensa, che sceglie. Quello cui aspira è la continuità nel culto della ragione, non nelle conclusioni cui si pervenga, non nel simbolo di un partito.

A. C. Jemolo

FINITI I TEMPI FACILI, CHE FARA' LA GERMANIA?

Incomincia per i tedeschi un'èra nuova

Fra pochi mesi avrà termine il lungo, paternalistico governo di Adenauer - Il forte Cancelliere decideva per tutti; Erhard non ha la stessa speranza di durare, né la stessa autorità - Il suo prestigio è legato al «miracolo economico»; ma proprio ora la prosperità non cresce più con il ritmo di prima, ed i sindacati hanno impegnato con l'industria una dura prova di forza - Il paese si trova dinnanzi a scelte difficili, su cui non si possono arrischiare previsioni: per il rilancio dell'economia, l'unità nazionale, l'Europa - Il solo dato certo è il costante progresso dei socialdemocratici

(Dal nostro inviato speciale) Bonn, maggio.

Cambierà lo stile politico tedesco, e non solamente lo stile. La Germania di Bonn è alla sua prima svolta del dopoguerra. Due fattori avevano segnato finora il corso degli eventi: l'ininterrotto governo di Adenauer e il lungo boom economico, senza scioperi o quasi. Il potere personale di Konrad Adenauer soddisfaceva il culto dell'autorità, che accomuna diverse generazioni tedesche; il boom industriale attenuava la protesta contro la scissione della Germania in due. Oggi tutto è in discussione: Adenauer deve lasciare la Cancelleria, sostituito da Erhard; l'espansione economica scema per cause naturali.

Sono andato a Palazzo Schaumburg di sera, nell'ora in cui il Cancelliere lascia i suoi uffici. L'ho visto di sfuggita, con quei suoi lineamenti tirati da mandarino cinese, vispo e angoloso, di età indefinibile. Non ha torto chi lo descrive come una statuetta d'avorio completamente vestita. Egli rimarrà senza dubbio nella storia tedesca come un prodigio politico e biologico. Aveva ventiquattro anni all'alba del secolo e trentotto quando scoppiò la prima guerra mondiale, già troppo anziano per la coscrizione militare. Intraprese la sua vera carriera politica all'età di settantadue anni. Prima del nazismo e subito dopo la guerra, come borgomastro di Colonia, era stato solo un amministratore.

Adenauer cede la tutela della Germania federale, solo perché vi è costretto dagli oppositori, all'età venerabile di ottantasette anni. E' stata una tutela forte, quasi bismarckiana ancorché pacifica, e negli ultimi tempi caparbia. Le vicende internazionali del dopoguerra hanno favorito la sua impresa. Il putsch di Praga e il blocco di Berlino imposero agli alleati di rispondere a Stalin incoraggiando la rinascita della Germania industriale. Il Piano Marshall offrì ai tedeschi il margine sufficiente per investire il 24 per cento del reddito nazionale nell'industria di base. La guerra di Corea fu la «fontana della salute» per l'economia di Bonn: ordinazioni da ogni Continente ed alti tassi di sviluppo, mentre i paesi della Nato si oberavano di spese militari. Infine la liberazione del mondo coloniale apriva alla Germania immensi mercati già «chiusi» prima della guerra. Il potenziale industriale di Bonn superò di due volte e mezzo quello prebellico; il paese divenne il più forte esportatore dopo gli Stati Uniti. Solo Amburgo, che pure è la città meno favorita dal boom, giunse nel 1960 a contare cinquecento milionari (in marchi, ed un marco vale circa 150 lire).

La Germania di Bonn è stata finora, per molte cause diverse, la culla degli assoluti: piena impiego, rigida autorità di governo, intransigenza totale verso l'Est. Quattordici anni è durato il governo di Adenauer, che un professore dell'Università di Amburgo ha definito «democrazia del Cancelliere». Secondo il prof. Wilhelm Hennis, uno dei più stimati giuristi tedeschi, il regime coincideva infatti con un'ardita interpretazione delle norme costituzionali: il cancellierato come autorità di fatto indiscutibile e interferente persino nell'attività dei ministri. Interpellato dinanzi alla televisione, alcuni giorni fa Konrad Adenauer ha manifestato un'assoluta indifferenza per tali definizioni.

Quattordici anni di tutela sono stati fin troppi. Erhard, Cancelliere di transizione, avrà minore autorità, anche perché la sua personalità è meno forte: gli è stato attribuito il nomignolo di «leone di caucciù». Si accentuerà l'influenza collegiale di uomini come Schroeder, von Brentano, von Hassel, Dufhues, Gerstenmaier. Molte volte furono avanzate ipotesi su quel che avrebbero fatto i tedeschi senza la tutela di Adenauer: adesso lo vedremo. Molte volte ci si domandò che cosa avrebbero fatto i tedeschi dinanzi alle prime difficoltà economiche: adesso vedremo anche questo. L'espansione del reddito nazionale, ininterrotta dopo la riforma monetaria del '48, raggiunse nel 1960 la punta dell'8,5 per cento, declinando poi al 5,5 per cento nel '61, al 4 per cento nel '62 e continuando a declinare (secondo le previsioni) sino al 3,5 per cento nel '63.

La caduta del tasso di sviluppo non sarebbe in sé un fenomeno grave in un'economia «matura», come dicono gli americani. Ma si accompagna a circostanze rischiose: assenza di riserve di manodopera, forte pressione salariale dei sindacati, riduzione delle ore lavorative e della produttività, aumento dei prezzi. Per la prima volta quest'anno la bilancia dei pagamenti è passiva e secondo le previsioni continuerà ad accrescersi il divario fra il tasso di sviluppo delle importazioni (5 per cento) e quello delle esportazioni (2,5 per cento).

Fritz Berg, massima autorità del padronato industriale, ha chiesto una tregua dei salari, ma 250 mila operai metallurgici sono in sciopero nel Baden-Württemberg e gl'industriali hanno risposto con una serrata generale, sebbene i salari tedeschi siano ancora al di sotto di quelli inglesi, americani e svedesi: è la prima volta, dopo la grande crisi del '29, che si assiste a una simile prova di forza. Se nei giorni prossimi non si giungerà al compromesso, scenderà in sciopero anche la Ruhr e seguiranno nuove serrate.

Con la fine contemporanea d'un ciclo politico e d'un ciclo economico, tutto lascia supporre che siano cessati in Germania i tempi facili. Si può aggiungere che il club democristiano presieduto da Erhard, al quale verrà affidata l'eredità di Adenauer, appare discorde e incerto in politica estera. Forse il trattato franco-tedesco verrà messo in frigorifero; De Gaulle potrà perdere col tempo il secondo pilastro della sua politica di prestigio e d'interferenza negli affari mondiali. Una corrente filo-britannica aspira ad ammettere l'Inghilterra nel Mec, ma lascerebbe cadere tale disegno se le prossime elezioni inglesi fossero vinte, com'è probabile, dai laburisti: Erhard, che già si oppone alla cauta pianificazione europea proposta dai tecnocrati francesi, dovrebbe contraddire sé stesso.

Il sentimento dell'Europa unita (nel senso federale) non è più che un ricordo, sebbene potrebb'essere ancora la più efficace risposta al confuso europeismo di De Gaulle, alla balcanizzazione del Continente e all'esclusiva gravitazione sentimentale della Germania di Bonn verso il miraggio della unificazione tedesca, sempre suscettibile di provocare una esplosione di nazionalismo esasperato. I liberali di Mende sperano in un dialogo diretto con l'Unione Sovietica, quasi che sia possibile riscattare la Germania Orientale per via di concessioni economiche.

Mentre tutto è incerto (governo, congiuntura economica, politica estera) e si sa solo che è finita l'epoca di Adenauer, la socialdemocrazia guadagna terreno. Negli ultimi diciotto mesi i socialdemocratici hanno scosso le posizioni democristiane in sette Länder, guadagnando dal 3,3 al 5,3 per cento dei suffragi. Questo è accaduto persino nelle regioni in cui il successo dei conservatori cattolici era una tradizione, come in Renania-Palatinato. A Berlino, il socialdemocratico Willy Brandt ha ottenuto il 61,9 per cento dei suffragi. Erhard potrebbe anche essere il «re di un giorno».

Alberto Ronchey

La legislatura dura cinque anni



La moglie chiede se il compagno di lista, eletto battendo per pochi voti preferenziali il marito, è sempre piuttosto sofferente di cuore.
(Disegno di NOVELLO)

DIETRO LE QUINTE DEL PREMIO FORMENTOR

Mentre Moravia attaccava l'autore di *Lolita* un maligno osservò: "Ma avrà letto *La noia*?„

Come si è giunti ad assegnare il riconoscimento a Carlo E. Gadda - Sei giorni di discussioni

(Dal nostro inviato speciale) Corfù, 4 maggio.

Il Formentor spianta le tende, incominciano le partenze, si scioglie la piccola repubblica letteraria approdata all'isola di Corfù una settimana fa. Sulla grande lavagna nera dell'albergo Miramare rimangono due nomi: Jorge Semprún, vincitore del Formentor 1963 per un romanzo inedito, Carlo Emilio Gadda, vincitore del Prix International de littérature. Sono nomi scritti con il gesso.

A sentire le discussioni che hanno animato in questi giorni i crocchi degli scrittori e dei critici di tredici paesi, convenuti per l'aggiudicazione dei due premi, si direbbe che avrebbero dovuto essere incisi nel bronzo e nel marmo dell'immortalità. Per sei giorni si sono visti più di cento letterati, qualificate rappresentanze della narrativa, della poesia, della critica e dell'editoria, aggirarsi lungo la spiaggia, ovvero riunirsi in privati conversari, accoccolati in tondo sull'erba, o assembrati in pubbliche assise nel salone del grande albergo. Ogni tanto, nelle discussioni all'aperto, anche la brezza marina interveniva: diceva la sua, strappando alle giurie qualche pagina di manoscritti e di bozze in esame, e allora si vedevano i crocchi disperdersi, questi a rincorrere le pagine rapite dal vento, l'altro a trattenere i fogli rimasti; e poi la discussione ricominciava.

Sulle prime era parso di capire che il premio destinato all'inedito sarebbe finito a un semianalfabeta. Non si vedeva, infatti, tra le diverse giurie, quale potesse essere il punto d'incontro per un giudizio. Allora ci fu comunicato ufficialmente che la giuria americana insisteva per una candidatura curiosa, il romanzo *Una vita piena di buchi*: «opera — dice il comunicato — nata dalla collaborazione del marocchino semianalfabeta Driss Ben Hamed Charadhi e del romanziere Paul Bowles». Un primo capitolo, apparso su *Evergreen Review*, aveva suscitato l'interesse degli editori di tutto il mondo. Per essere un premio letterario, il caso si presentava davvero insolito: che questa assise di letterati si accingesse a premiare il romanzo a quattro mani marocchino-americano? Sarebbe stato, dopo tutto, un premio alla collaborazione con i paesi sottosviluppati. Ma era un falso allarme. Subito dopo cominciarono a profilarsi candidature più serie.

A proposito di quella che ha prevalso, dello spagnolo Semprún, è da dire che l'opera sua, *Le grand voyage*, che ha meritato i seimila dollari del premio e l'impegno alla traduzione e pubblicazione in dieci lingue contemporaneamente, è stata difesa dal presidente di turno del Formentor, l'editore tedesco Rowholt: «I manoscritti che ci vengono sottoposti — ha detto l'editore — arrivano da giovani autori di tutto il mondo. Noi li leggiamo secondo un solo punto di vista: qual è il loro valore letterario? Dico questo perché è stato fatto un tentativo di escludere uno dei candidati a causa del suo passato politico. Per noi, la sola ragione di rinunciare a un autore è unicamente la sua mancanza di valore letterario».

E qui è da leggersi, pur tra i velami che la prudenza politica consiglia, una presa di posizione di tutti i tredici editori del Formentor, contro l'esule spagnolo, antifranchista e anticomunista, Salvador de Madariaga, il quale, da Londra, nei giorni scorsi, aveva mandato a Corfù un telegramma, invocando che, nel nome della libertà, non venisse attribuito il premio a Semprún, «spione stalinista e nemico del popolo spagnolo». Ora, se è vero che Semprún partecipa alla battaglia antifranchista, non è vero invece che sia uno stalinista fanatico.

Ed eccoci a Gadda. Ieri sera egli ha vinto il premio internazionale dopo un «braccio di ferro» veramente difficile e appassionante con il suo antagonista Wladimir Nabokov. I delegati italiani, finite le capriole di contentezza, furono subito attorniati da giornalisti stranieri che chiedevano conto del «misterioso Gadda» e i nostri letterati, Vigorelli, Moravia, Piovene, il senatore Carlo Levi, a prodigare aneddoti circa la favolosa ritrosia dell'uomo, la sua casa ricolma di manoscritti, le sue amnesie, i suoi trascorsi ingegnereschi e matematici.

«Questa è inedita: — confidava Piovene — negli anni tra il 1924 e il 1925 Gadda fu mio professore di matematica al liceo Parini di Milano. Era così timido, che non si volgeva mai a guardare la scolaresca, sempre a scrivere i suoi teoremi alla lavagna. Noi ragazzi, figuriamoci, facevamo un baccano del diavolo alle sue spalle». Com'è fatta la vita: ora Piovene è stato uno dei grandi elettori di Gadda al *Prix International* e la sua arringa pubblica, in uno degli ultimi *rounds*, è stata tra le più appassionate di questo dibattito.

E' stato difficile strappare il consenso delle delegazioni straniere per un autore quasi sconosciuto all'estero, e per di più pressoché intraducibile. Gli stranieri erano sempre sulle difese: «Sì sì, l'autore del *Pasticciaccio* — dicevano — sarà anche bravissimo, ma lo dovremmo premiare ad occhi chiusi, come fosse un giapponese!». Una delle manovre preliminari degli italiani fu di favorire, nell'elezione alla presidenza della giuria, una scrittrice inglese, Iris Murdoch, donna ancora giovane, bionda, romanziera e filosofa, sempre scarmigliata, vestita con noncuranza; e la ragione di questa scelta era nel fatto che, a sentir parlare di Gadda, la Murdoch era parsa interessata e divertita, anziché fredda e diffidente come i suoi colleghi inglesi.

Nelle votazioni gli inglesi, malgrado la Murdoch, hanno votato per Nabokov, e così gli americani e i francesi. Questi ultimi, piccati e risentiti per essersi vista strappata la presidenza: l'avrebbero volentieri vista assegnare all'accademico del loro gruppo, Jean Paulhan, e invece Paulhan si ebbe soltanto la vice-presidenza. Quanto alla Murdoch, fu amara sorpresa, dopo avere lasciato credere d'essersi convinta a Gadda, assistere al suo voltafaccia: prese aperta posizione in favore di Nabokov. Rimanevano quindi a favore del nostro candidato i voti degli italiani, naturalmente, dei tedeschi, degli scandinavi. Incerti gli spagnuoli. E fu per piegare gli iberici a votar per Gadda che, nell'ultimo *round*, prima della votazione finale, gli italiani alzarono la voce, pronunciarono arringhe passionali, stracciandosi le vesti al pensiero che la palma dovesse andare a Nabokov.

Per scardinare il mito Nabokov-Lolita, fu interessante veder Moravia impegnato con foga puritana, che lo avrebbe fatto credere scrittore di libri per educande. Quando disse che le opere d'arte debbono innalzare la vitalità dell'uomo e non deprimerla, cosa che gli capita a leggere le opere di Nabokov, qualche maligno tra gli astanti diede di gomito al vicino: «Si direbbe, quasi quasi, che Moravia non abbia mai letto *La noia*».

Nella foga delle allocuzioni finali fu molto ammirata una immagine di Calvino, che paragonò l'opera di Gadda ad un meraviglioso carciofo, che si poteva sfogliare all'infinito, sempre traendone gusti nuovi e piaceri diversi. E quando — il duello tra gaddiani e nabokoviani era ormai alle corte — si alzò Vittorini, si sentì enunciare dal nostro critico e scrittore una teoria estetica secondo cui gli artisti si dividono in due categorie: «venosi» e «arteriosi». Gli scrittori «venosi» sarebbero quelli che portano via sangue esausto, e gli altri quelli che invece ne portano di quello ossigenato: tra i «venosi» Vittorini collocherebbe Nabokov e Petrarca, tra gli «arteriosi» Gadda e padre Dante.

Gigi Ghirotti

Gadda si è chiuso in casa e non vuol ricevere nessuno

Roma, 4 maggio.

Lo scrittore Carlo Emilio Gadda, vincitore del Premio internazionale assegnato a Corfù, ha saputo del suo successo ieri sera alle 22 nella sua abitazione romana.

Numerosi giornalisti e fotografi hanno atteso inutilmente, dalle otto di questa mattina di essere ricevuti dallo scrittore-ingegnere, il quale, schivo per temperamento, si è chiuso in casa.

Il governo di Bonn deplora un dramma contro Pio XII

E' «Il vicario», rappresentato a Berlino - Una dichiarazione del ministro Schroeder: «Voler diminuire il ricordo di quel Papa, proprio da parte tedesca, è inconcepibile»

(Nostro servizio particolare) Bonn, 4 maggio.

Il governo federale deplora gli attacchi al papa Pio XII contenuti nel dramma «Il Vicario» di Hochhuth rappresentato alcune settimane fa per la prima volta a Berlino Ovest e che dovrebbe andare in scena in molti teatri della Germania Federale e dell'Europa. Sul «carattere offensivo» dell'opera teatrale dell'Hochhuth avevano richiamato l'attenzione del governo alcuni deputati della maggioranza rivolgendogli una interrogazione in Parlamento.

«Il popolo tedesco, attraverso i suoi rappresentanti qualificati — ha risposto il ministro degli Esteri Schroeder alla interrogazione che reca le firme di 19 deputati fra i quali l'ex ministro delle questioni pantedesche Lemmer — ha ripetutamente ed inequivocabilmente dichiarato dinanzi all'opinione pubblica mondiale di essere pienamente cosciente delle proporzioni che nel Terzo Reich la persecuzione e lo sterminio degli ebrei hanno assunto e per i quali i tedeschi portano tutta la responsabilità».

Il popolo tedesco, sottolinea più oltre Schroeder, ha tentato attraverso leggi interne e con la conclusione di trattati internazionali, di riparare, nella misura più larga possibile, i danni causati. Il governo deplora profondamente che in tale occasione siano stati diretti degli attacchi contro papa Pio XII. Il defunto Papa, a più riprese, ha elevato la sua voce contro la lotta razzista del Terzo Reich e, con il suo intervento, ha salvato la vita a molti ebrei che sono stati deportati.

Nella risposta del ministro degli Esteri si legge ancora: «Il governo federale, oggi come prima, sa di dover essere riconoscente al Papa per l'aiuto che ha voluto prestare al popolo tedesco allorché il regime nazista è crollato, soprattutto per l'azione diretta a favorire la conciliazione tra la Germania e gli altri popoli. Il voler diminuire il ricordo di Pio XII, proprio da parte tedesca, è inconcepibile e deplorevole».

Il nunzio apostolico a Bonn, mons. Bafile, aveva incaricato un giurista di Colonia, il dr. Karl Panzer, di accertare l'esistenza, nel dramma in questione, degli estremi di oltraggio e di vilipendio alla memoria del defunto Pontefice. Il dr. Panzer, nella sua perizia, ha precisato che effettivamente Hochhuth potrebbe essere citato in giudizio per tali reati, ma nello stesso tempo ha posto in guardia contro una azione penale dinanzi ai tribunali competenti per giurisdizione, quelli di Berlino e Amburgo, in quanto essi sono, in linea di massima, proclivi ad una certa «larghezza di vedute». L'azione penale, pertanto, non avrà luogo. Di essa avrebbe dovuto farsi promotrice la sorella del defunto Papa.

n. s.

Forse verso la fine di maggio

Il Pontefice andrà a Cassino per riconsacrare la chiesa

Affettuoso colloquio di Giovanni XXIII con 1500 bimbi

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 4 maggio.

Il Pontefice si recherà a Cassino entro il corrente mese di maggio, molto probabilmente il giorno 23, festa dell'Ascensione. L'invito a Giovanni XXIII era stato rivolto dai monaci della storica abbazia di Montecassino nel corso della prima fase del Concilio. Il Pontefice in questi giorni ha risposto affermativamente all'invito, e si recherà nell'abbazia per riconsacrare la chiesa dopo la sua ricostruzione.

Oggi il Papa ha ricevuto 1500 bambini e rivolgendosi a loro ha ritrovato il sorriso che da tempo non appariva così disteso. I bambini sono gli iscritti all'Istituto del «Rosario Vivente». Con essi sono giunti in pellegrinaggio cento mutilatini di Don Gnocchi. Alla presentazione che ha fatto il maestro generale dei domenicani, per iniziativa dei quali è sorto l'istituto, è seguito un indirizzo di omaggio pronunciato da un mutilatino.

Il Papa lo ha fatto venire vicino ed hanno parlato insieme per qualche minuto. Sorridevano, Giovanni XXIII e il bambino, mentre tutti seguivano le fasi di quel colloquio non previsto dal cerimoniale. Davanti al microfono il mutilatino si è poi rivolto al Papa ufficialmente assicurando, a nome di tutti gli altri, che essi recitano ogni sera la decina del Rosario e se talvolta gli vien sonno, il giorno successivo per penitenza la raddoppiano. Pregano da mesi per la salute del Pontefice e per la buona riuscita del Concilio che gli sta così a cuore.

Giovanni XXIII ha rivolto un saluto riconoscente ai bambini manifestando la sua commozione per la presenza di numerosi malati che hanno affrontato i disagi del viaggio con spirito di sacrificio. «Ci siete cari — ha detto — come la pupilla dei nostri occhi: anzitutto perché siete promessa di giorni migliori, nel crescere lietissimo di una fanciullezza serena e pura. Ma ci siete cari principalmente perché, con la naturale vivacità dei vostri anni, siete fanciulli che pregano».

Fin qui le parole del discorso preparato in precedenza. Ma il Pontefice ha desiderato manifestare ancora, con la semplicità che [illegible] i bambini, la gioia che gli aveva procurato il festoso incontro.

f. p.

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Tutti vincitori alla Fiera dei sogni

Nella puntata di ieri sera di «La fiera dei sogni» il giornalista Righetti ha affrontato le ultime domande per assicurare al piccolo Tonino il viaggio in Argentina, dai nonni. Proprio nel finale è inciampato, ma è stata cosa di breve durata. Riammesso in gioco dall'ultimo gettone, ha vinto. Pensiamo comunque che la cosa non abbia creato nel pubblico — anche nel più ingenuo — la benchè minima emozione: nessuno si sentiva di credere seriamente nella sconfitta del giornalista che si batteva per risolvere un caso tanto patetico (poco prima, in un filmato, era comparso il nonno, laggiù in Argentina, che protendendo le braccia, invocava l'arrivo sollecito del nipote). Sarebbe stato troppo crudele. Persino immorale, è il caso di aggiungere.

E infatti la sconfitta non c'è stata, non ci poteva essere. Va detto che se anche Righetti fosse definitivamente caduto, Tonino sarebbe partito lo stesso per Buenos Aires: da giorni s'era fatto avanti un industriale argentino pronto a pagare il viaggio.

A questo punto dobbiamo dire che «La fiera dei sogni» sta confermando ad ogni puntata la sua precisa fisionomia: non un quiz tradizionale che punta sull'emozione e sul ritmo delle domande e risposte ma una trasmissione di varietà a scopo benefico, trasmissione che vive su personaggi singolari, di larga presa sulla massa degli spettatori. Un personaggio molto singolare è senza dubbio la super-tifosa dell'Inter signorina Torretta che ieri si è ripresentata con la consueta, eccezionale carica di esuberanza. Alle prese con la Torretta è chiaro che Mike Bongiorno suda le proverbiali sette camicie.

Si tratta di una macchietta di sicuro effetto che però rischia di stancare proprio per la sua foga eccessiva, per questo amore passionale, vulcanico, assoluto, veramente sconcertante per una squadra di calcio e i suoi giocatori. Certi fanatismi che sulle gradinate degli stadi possono anche essere accettati perchè fanno parte, in quel particolare momento, di un complesso fenomeno collettivo, colti isolati, messi sotto le telecamere, risultano un po' imbarazzanti e finiscono con lo sdrucciolare nel grottesco e nel monotono. Ed ecco giustificato lo sforzo di Bongiorno di contenere, nei limiti del lecito, i prorompenti, dilaganti entusiasmi della super-tifosa. Inutile forse precisare che pure la Torretta ha trionfato e che tornerà sabato prossimo per la gara risolutiva.

Infine, Di Stefano. Qui, logicamente, le cose sono andate meglio. Di Stefano è di casa sui palcoscenici, sa muoversi, sa parlare, sa soprattutto tacere al momento opportuno. Con l'intervento del flebile Tony Renis e del tonante Cesare Siepi la partecipazione di Di Stefano è filata via piacevolmente. Ha vinto anche lui, si capisce, e l'operaio Franco Torresi avrà modo di studiare e di calcare le tavole dei teatri lirici con il cimiero di Radames e la barba bianca di Faust. Ma anche qui non c'era uno tra i milioni di persone davanti ai televisori disposto a immaginare la tristissima scena di Bongiorno che, sconfitto Di Stefano, s'avvicinasse al Torresi dicendogli con voce desolata: «Caro giovanotto, lei ha sognato invano... non diventerà mai un tenore... torni all'officina, torni a fare il meccanico per tutta la vita». Ipotesi assurda che, appunto, non s'è avverata.

Un'osservazione marginale: quando i concorrenti in difficoltà telefonano e chiamano i «soccorritori», costoro compaiono in brevi pezzi registrati antecedentemente. Ma le parole, più o meno, sono sempre goffamente le stesse, a volte pronunciate leggermente a sproposito: così capita non di rado che gli illustri «soccorritori» facciano, involontariamente, la figura dei babbei.

* *

Sipario su «Il cantatutto». Ripetiamo quel che abbiamo scritto praticamente dall'inizio: la prova di Milva, Claudio Villa e Arigliano (specie dei primi due) come attori di rivista è stata positiva. Peccato che siano stati costretti a fare dello spirito con testi di una mediocrità desolante.

u. bz.

Anouilh al «Gobetti»

Vedere in 5ª pagina il servizio del nostro critico

Il figlio di Fausto Coppi ha inciso il suo primo disco

Milano, 4 maggio.

Oggi, in una sala d'incisione della Galleria del Corso, Faustino Coppi, figlio dell'indimenticabile campione, ha inciso il suo primo disco per il *clan* di Celentano. Il piccolo, come si ricorderà, aveva esordito come urlatore il 17 aprile scorso in una serata benefica ad Alessandria, cantando un motivo ispirato alle gesta del padre.

Il debutto canoro del giovanissimo «urlatore» avrebbe dovuto limitarsi a quella sola prestazione, per beneficenza, ma evidentemente qualcuno ha pensato di andare oltre quell'episodio: a quanto si dice negli ambienti della musica leggera, si sarebbe accesa anche una vera e propria battaglia per l'ingaggio del piccolo «urlatore».

ECHI DI CRONACA

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-110

Alfieri: Riposo. Da giovedì ore 21,15 «Balletti negro-africani».
Al Nuovo (Stagione Regio): martedì 7 «La forza del destino». Dir. Francesco Molinari Pradelli.
Gobetti: 15h,30 et 21h,15 pour le Centre Culturel Franco-Italien: «La répétition ou l'amour puni» de Jean Anouilh, Compagnie Marc Renaudin. Dernière spectacles.

Alcione: Rivista M. Mariano - R. Zampi: 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Compagnia Riviste «Los Trianas» 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «I mattatori» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti 15-18-21,15

Ippodromo «F. Tesio»: Corse al galoppo. Pr. Castello di Racconigi
Torino Esposizioni: 5ª Mostra Piemontese del Mobile e dell'Arredamento ore 21,30 «Industria e commercio del mobile» (orario 9-21). Ingresso L. 300).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-922): ore 16,30-21 Boccaccio-d'Andri; canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Rosati
Apollo Danze 21 compl. I Delfini T. Marinaci, e Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 16,30-21,15 H. Gualdi.
Augustus Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Bruno: 16-21 e Antonio Vasquez.
Castellino 16,30-21 compl. Novelli.
Cicala Danze: 16-21 Pia Parello.
Faro Danze 16-21 The Five Corra's
Fortino Danze: 16-21 I Cucini.
Gaudio: 16-21 The Jo.
Gay Sala: 16,30-21 Louis Binder.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano
Hollywood 16-21 compl. Chi-co-cha
La Perla: 16-21 Valenti-Novaga.
La Serenella: 16-21 orch. Gimelli.
Le Roi: ore 16-21 Geppe d'Este.
Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 orch. Loris, e Giulio Stegani.
Miroglio (Un. Sov. 353) ore 21-24.
Principe: 16-21 I 5 Toscani.
Trocadero (v. Andrea Doria 9): ore 16,30-21, complesso Romano

Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kings

Abatjour, Sacchi 28, t. 41.025, 16-21
Acapulco (c. Moncalieri 145, tel. 683.666): 16-21. Pr. ap. La Siesta.
Anaconda tel. 290.811 (Martinetto)
Bagatelle Evariste's Club (Cavoretto 2, tel. 678.878), festivi 16-21.
Caprice Whisky (Sacchi 16): 16-21
Holiday, Vinz. 3, t. 511-738: 16-21
Lido (c. Monc 422, t. 687.015) 16-21
Monkey, Gramsci 16, t. 41-572: 21-1
Villa Gay (Moncalieri 63): 16-21.
Whisky Notte (v. Gaito a v. Pio V tel. 687-563): 21; sab. e fest. 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Cassiopea (Cavour 3): Personale di Nina A. Tavellini. Orario 16-20.
Centro per l'Arredamento (Cavour 16, t. 520 374): Piero Frola, incisioni 7-31 maggio.
Galleria d'Arte sul Po (Lungopò Cadorna 1, ang. p. Vitt. Veneto): Espone Laura Ferreri Cadeddu.
Galleria Galatea: Dipinti di Michelangelo O. Pistoletto 1961-1963
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Alberto Savinio.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Douglas Swan.
Saletta Dantesca (p. Carlo Felice 19): Neri Pozza: Opera grafica.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein «Le double amour».

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 - 21
HENGHEL GUALDI
Dal 14 al 26
TROVIAMO UN CANTAUTORE
con
S. Endrigo - E. Vianello
G. Paoli - G. Meccia

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE TAVOLA CALDA
Piazza Carlo Felice ang. corso Vitt. Emanuele (fr. P. Nuova)
APERTO sino alle 3 di notte
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenot. Telef. 40.006 - 40.493 - 518.583

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
Successo del Complesso
VALENTI-NOVAGA

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
NOVELLI
canta GABRIEL SIMON
Ore 16,30 the - 21 trattenim.

CLUB FARO DANZE
Ore 16-21 - Strepitoso Successo del Complesso
THE FIVE CORRA'S
Canta: PAOLO CORRA

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
I 5 TOSCANI
un complesso di classe
Direzione: Mº Nino Gallo

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 trattenimenti
Sempre più applaudita l'orch.
GIMELLI
cant. Ella Mari - Gianni Zelli
Martedì inizio 2º concorso «Dilettanti di canto»

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 682-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino» Ore 21: Ristorante danze Complesso «Roby Rinda»

ECHI SPETTACOLI
NUOVO FORTINO DANZE
16 - 21 Successo «I Cugini»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il diavolo» con Alberto Sordi.
Astor «Pugno proibito» Elvis Presley, Gig Young, L. Albright, tec
Corso: «Notti nude» (Varietà internazionale) eastmancolor, techn.
Cristallo: «Una fidanzata per papà» Glenn Ford, Shirley Jones, panavision, metrocolor.
Doria: «L'infanzia di Ivan» (Leone d'oro di Venezia).
Ideal: «Il delitto di Teresa Desqueyroux» Emmanuelle Riva, Philippe Noiret, Sami Frey.
Lux «Una storia moderna» (L'ape regina) Tognazzi, Marina Vlady.
Nazionale: «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra. Segue «Topolino», in technicolor.
Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, techn. technirama. Orario 14,10-18-21,50.
Romano: «Luci d'inverno» di Ingmar Bergman, con Gunnar Björnstrand e Ingrid Thulin.
Vittoria: «L'attico» Daniela Rocca, T. Milian, P. Leroy, Chiari.

Ariston: «I tre del Texas» Tom Tryon, Stephen McNally, techn.
Arlecchino: «Rodaggio matrimoniale» Tony Franciosa, Jane Fonda, Jim Hutton.
Augustus: «Totò contro i 4» Totò, Fabrizi, Taranto, Macario, P. De Filippo.
Capitol: «Dal sabato al lunedì», Marianne Hold, G. Meynier, tech.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14 - 16,40 - 19,20 - 22,10
Torino: «Parigi o cara» di V. Caprioli con Franca Valeri, tec. A. 14

Alexandra: «Viridiana» Silvia Pinal, Francisco Rabal, F. Rey
Faro: «Viridiana» Silvia Pinal, Francisco Rabal, Fernando Rey.
Fiamma: «Jules e Jim» di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oscar Werner e Henry Serre.
Hollywood: «Le ore dell'amore», Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.
Maffei: «I mattatori» Riv. M. Ferrero-Rosanera-Giusti 15-18-21,15.
Film: «Maciste alla corte del Gran Khan» technicolor, scope.
Massimo: «Il dominatore» tec. sc. C. Heston, Y. Mimieux. Viet. 14.
Orfeo: «Le ore dell'amore» U. Tognazzi, Emmanuelle Riva. Viet. 14
Principe: «Le ore dell'amore», Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.
Statuto: «Il dominatore» tec. sc. C. Heston, Y. Mimieux. Viet. 14.

Adriano: «La mia geisha» tech. Shirley McLaine, Yves Montand.
Alcione: «Totò, Peppino e la malafemmina» Rivista M. Mariano-R. Zampi 15,18-21,15.
Alpi: «La notte dell'Innominato» tec - sc. Harrison, Charita Ruiz.
La Feria: «Il giorno più corto», Totò, Tognazzi, Gassman, Granger
Regina: «Maciste contro i cacciatori di teste» technicolor, scope.

Asti: «La guerra dei bottoni» (Premio Jean Vigo 1962), Ap. 14.
Cravessana: «Guerra segreta Suor Katrin» con Lilli Palmer. A. 14,30
Milano: «Grande paese» e «Gianni e Pinotto sul pianeta Venere».
Olimpia «Atlantide cont. perduto»
Po: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» technicolor Glenn Ford
P. Nuova: «Vento caldo» e «Parata dell'impossibile».
S. Felice: «L'uomo che uccise Liberty Valance» di John Ford con J. Stewart, J. Wayne. Ap. 14,30.

Esperia: «Il ritorno di Texas John» tech. sc. T. Tryon, Moore.
Giardino: «Zorro alla corte di Spagna» tech. Ardisson, Marlowe.
Madonna Rose: «Il grande pescatore» H. Keel, J. Saxon, sc. col.
Mirafiori: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962.
S. Rita (t. 325 056): «Il cenerentolo» tec. J. Lewis, Alberghetti.
Vinzaglio: «La smania addosso» V. Gassman, A. Stroyberg, G. Blain, G. Cervi. Vietato minori 18.

Araldo: «I 3 moschettieri» sc. col. G. Barray, M. Demongeot.
Elisco: «I lancieri neri» con Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, Ap 16.
Fréjus: «Ulisse contro Ercole» tec. sc. Jack Palance, J. Marchall
Nuova: «Giulio Cesare conquistatore delle Gallie» C. Mitchell, tec.
Oratorio: «Avventure Pollicino».
S. Paolo: «Diciottenni al sole» tec scope, Catherine Spaak

Artisti: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technicolor
Belgio: «Ritorno Texas John» tec
Corallo: «Due settimane in un'altra città» Douglas, Charisse, tech
Eridano: «Lolita» J. Mason, Lyon
La Salle «Trionfo di Michele Strogoff» col. C. Jurgens, Capucine
Oropa: «Il bacio traditore» techn
S. Giulia: «Come prima» col. Mario Lanza, Zsa Zsa Gabor, A. 15
V. Veneto: «La spada del deserto» tech sc G. Grahame, C. Romero
Astra: «Solo contro Roma» tech scope, G. Lang, Rossana Podestà.

Bernini: «Lo scudo dei Falworth» tec. sc. Tony Curtis, Janet Leigh
Elios: «Tromboni di Fra' Diavolo» tech. U. Tognazzi, R. Vianello
Esedra «Gladiatore invincibile» sc
Massaua: «Vulcano figlio di Giove» Rod Flash, B. Cortez, techn.
Odeon: «Segno del vendicatore» G. Antonini, D. Blanch, technic
Star: «Diciottenni al sole» col. C. Spaak, G. Sarko, S. Focas.

Adua: «Le amanti di Jess il bandito» F. Castle. Var. 14,30-17-21,30
Aurora: «Conquistatore di Maracaibo» col. H. Von Borsody, Corey
Barca: «Le sette fatiche di Alì Babà» technicolor, scope
Brescia: «Solo contro Roma» scope, col. R. Podestà, L. Jeffries
Châtillon: «Capitano del re» col. J. Marais, Elsa Martinelli.
Edelweiss (t. 331-889): «Magnifici 7» tech, Yul Brynner, E. Wallace
Eri-Dan: «Amore ritorna» techn
Falchera: «Baldoria Caraibi» col
Fortino «Figlio del corsaro rosso» Comp. Riv. Los Trianas 15-18-21,15
Lancieri: «Sangue e arena» techn. Tyrone Power, Rita Hayworth
Maior: «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, C. Charisse.
Nord: «Cavalcarono insieme» tech. James Stewart, R. Widmark.
Palermo: «I lancieri neri» sc. col. Mel Ferrer, J. Furneaux.
S. Gaetano: «Figlio di Kociss» tec. e «Furia e passione».
Sociale: «Fuorilegge della valle solitaria» R. Basehart, col.
Zenit: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» technicolor, sc

Baretti: «7 spose per 7 fratelli» tech, Howard Keel, J. Powell.
Cabiria: «La valanga sul fiume» K. Larsen, R. Ebsen, tech, scope.
Colosseo: «La donna nel mondo» di Gualtiero Jacopetti, technic
Continental: «Due contro tutti» W. Chiari, Vianello, Ronny, tech.
Fiera (corso Moncalieri n. 241): «I motorizzati» Nino Manfredi, Ugo Tognazzi e F. Valeri.
Italia: «L'amante di guerra» Robert Wagner, technicolor, scope
Moderno: «Morgan il pirata» Steve Reeves e «C'era una volta un piccolo naviglio» Jerry Lewis.
Nizza: «Isola misteriosa» colori.
Piemonte: «I fuorilegge della valle solitaria» Richard Basehart, Don Taylor, technicolor
S. Cuore (Nizza 56): «Destinazione Piovarolo» Totò. Apert. ore 15.
S. Carlo: «Zorro alla corte di Spagna» G. Ardisson, techn.
Spezia: «La congiura dei potenti» R. Schiaffino, J. Marais, technic

Diana: «Il duca nero» scope, tech. Cameron Mitchell, G. Milland.
Dora: «Hatari» scope, technicolor con John Wayne, Elsa Martinelli.
Roma: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technicolor.
Umbria: «Vendetta moschettiera».

Alba: «Storia cinese» technicolor. William Holden, Clifton Webb
Ambra: «Teseo contro minotauro» R. Schiaffino, A. Lunn, scope, col.
Apollo: «I due colonnelli» con Totò e Walter Pidgeon
Cafasso: «Lo scudo dei Falworth» T. Curtis, J. Leigh, technicolor e «L'ultima canzone» A. Fierro
Edera: «Zorro il vendicatore» tec
Luce: «L'amante indiana» tech. J. Stewart, J. Chandler, D. Paget
Lucento: «Il visone sulla pelle» tec. sc. Cary Grant, Doris Day
Lutrario: «Lolita» Sue Lyon, J. Mason, S. Winters, P. Sellers
Massaia: «Volto del fuggiasco»
Marialdo: «Addio sogni di gloria» sc. I. Galter, B. Maggio e «Gli invasori» sc. col. Mitchell, Kessler
Sansovino (v. Sansovino ang. c. Toscana): «I 10 Comandamenti» techn. C. Heston, Brynner, Baxter
Splendor «Il prigioniero di Guam» techn. J. Hunter, M. Thompson.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: S. Messa.
11,50: Rubrica religiosa.
15 —: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,30: Per i ragazzi: Tutti in pista.
18,30: Il padre della sposa: festa di fidanzamento. Racconto sceneggiato
19 —: Telegiornale.
19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,15: Cronache sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Come un ladro nella notte» tre atti di Georges de Tervagne. Interpreti: Warner Bentivegna, Emma Danieli, Franco Scandurra, Edoardo Toniolo e altri
22,25: Le case dove il passato vive: Verdi a Sant'Agata.
23,25: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

15 —: Nata per la musica. Spettacolo musicale presentato da Caterina Valente
19,10: Hollywood: gli anni d'oro.
20 —: Rotocalchi in poltrona.
21,15: «Peppino Girella» originale televisivo di Eduardo De Filippo. Interpreti: Eduardo De Filippo, Giuseppe Porelli, Giuseppe Fusco, Maria Teresa Vianello, Giuliana Lojodice e altri.
22,15: Notizie sportive. Segue: cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,10: Almanacco - Il Cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Aria di casa nostra; 9: L'informatore dei commercianti; 9,30: Santa Messa in rito bizantino-greco; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino. 13: Giornale radio; 13,25: Canzoni per l'Europa; 14: Musica strumentale; 14,30: Musica operistica; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 16,45: Suona l'orchestra di E. Barclay; 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio di Serie A; 18: Concerto sinfonico, diretto da Gabor Otvos; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Musica 20: Giornale radio; 20,25: La pietra della Luna. Romanzo di W. William Collins; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22,15: Concerto del pianista Tito Aprea; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: E' primavera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13 presenta. 13,30: Giornale radio - Don Chisciotte: 14,30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra; 15,45: Prisma musicale; 16,15: Il clacson. Un programma di P. Accolti; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ippica: dall'Ippodromo di S. Siro in Milano «Oaks d'Italia» - Automobilismo «Targa Florio»; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: Musiche di H. Schutz, Johann-Hermann Schein e Giovanni Gabrieli; 17,30: Questo matrimonio si deve fare, tre atti di V. Brancati; 19: Musiche di D. Lesur; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di I. Strawinsky; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Le baccanti, di G. F. Ghedini. Dirige Sanzogno.

Non si placa l'avverso destino del grande scrittore boemo

Il silenzio della morte e della dittatura avvolge a Praga i ricordi di Franz Kafka

Vivo, trascinò un'esistenza grigia come «impiegato di concetto», ignorato dai letterati - Poi Hitler proibì i suoi libri e fece morire in campo di concentramento la sua donna, i familiari, i compagni - Il régime comunista non vuole che si ristampi l'opera d'un artista, che diede voce al dubbio ed alla tristezza, rifiutando le verità ufficiali

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, maggio.

Sono stato al cimitero di Olsanké. Il dottor Franz Kafka, com'è scritto sul cippo, riposa accanto ad Hermann, il padre forte e severo. Non si erano mai capiti; li divideva l'idea del mondo, il senso della vita. Anche la madre, la dolce Julie, è sepolta qui: sopravvisse dieci anni a quel suo strano ragazzo, divorato dal dubbio e dalla tubercolosi. Prima di spegnersi Franz chiese un piattino di fragole, poi il dolore si fece acuto. «*Dottore*», disse al medico, «*mi uccida se non è un assassino*».

Non c'è nessuno. L'erba del prato è quasi bianca, gli alberi sono ancora spogli. Davanti alla tomba c'è una piccola urna con dentro qualche sasso. Anch'io cerco una pietra, e ripeto un gesto antico, lo facevano gli ebrei nel deserto, quando uno di loro cadeva, vinto dal male o dalla stanchezza, e non c'erano fiori per coprirlo. Ricordo: «*Uno è stato mandato fuori come colomba biblica, non ha trovato niente di verde, e si infila di nuovo nell'arca buia: ecco tutto*». Kafka non trovò mai il suo ramo folto di foglie; si sentì respinto come israelita, non riuscì ad avvicinarsi agli altri.

Chi saranno stati questi Neumann, mercanti o banchieri, che attendono, sotto un marmo nero, di essere chiamati come l'impiegato Kafka all'ultimo giudizio? Forse avranno conosciuto il bambinetto Franz, il figlio di Hermann, che possedeva un bazar nel cuore della vecchia Praga; aveva capelli neri e occhi grigi, quasi velati, indossava una giacchetta col colletto alto e un buffo cappellino; forse lo avranno visto al tempio, nel giorno della preghiera, annoiato e distratto. «*Sbadigliavo e sonnecchiavo per ore e ore*», scrisse poi una volta.

Mi fanno compagnia, nel silenzio rotto dal lontano rumore della città, dal volo dei passeri, immagini e parole che gli furono care: le viuzze di Mala Strana, certi palazzi barocchi, la morte che batte le ore dalla facciata di una chiesa, i tetti del Castello che vedeva spuntare tra la nebbia, o i campanili di rame che brillavano nel sole, l'odore acre del luppolo che è penetrato nei tavoli di acero della birreria Flek; pare che tutto sia rimasto fermo, è tutto come allora. Anche l'esistenza è ancora una pena. «*Se potessi essere vivo senza essere obbligato a vivere*», diceva.

Sono andato alla Staromieskie Namiesti; pensionati, madri, studenti, stavano con gli occhi socchiusi sotto il sole. Qui erano, un tempo, la sua casa e il negozio. «*Finché la bottega fu sulla strada*» — ricordava — «*non poteva che piacermi; era così animata, piena di lumi la sera, si vedevano e si udivano tante cose*». La casa è scomparsa; ma certo lo scolaro Franz camminava su questo selciato, attraversava la piazza, forse le figure di bronzo della fontana lo intimidivano: «*Sarei stato pur sempre una creatura debole, paurosa, inquieta*». Guardavano in alto, alla ricerca di un balcone che non c'è più: mi veniva in mente lo sgomento del piccolo Franz, e il rancore per il padre che lo aveva messo in castigo là fuori, al buio.

Sono andato a vedere l'edificio dove aveva sede la «Compagnia di assicurazione contro gl'infortuni»; immaginavo il giovane Kafka immerso tra le carte delle «pratiche», storie di piccole disgrazie o di sciagure, Kafka personaggio senza rilievo e scrittore senza lettori e senza prestigio, lunghe ore scolorite e molti sogni, e ripensavo a una sua frase: «*Non m'interessa che la letteratura*».

Ho cercato inutilmente negli scaffali dei librai una sua opera; per tanti anni è stato proibito, lo mise al bando la follia di Hitler, continuò a perseguitarlo la estetica dei marxisti. Quando *America* apparve nelle vetrine, ventimila copie si esaurirono nella giornata. La gente cerca in quelle pagine la testimonianza di un comune smarrimento, di una comune solitudine. Quando uscì la prima edizione delle *Metamorfosi*, si vendettero undici volumi. «*Dieci li ho comperati io* — confidò Kafka a un amico, — *vorrei sapere a chi è andato l'altro*». E sorrise, ma quel sorriso nascondeva qualche volta l'amarezza, qualche volta l'angoscia.


Jana Cerna a Praga; è la figlia di Milena Jasinska, la donna amata da Kafka

Sapeva come la favola finisce, quella delle creature, quella delle loro fantasie. «*La vera vita autonoma del libro* — diceva — *comincia solo dopo la morte dell'uomo*»; il signor dottor Kafka può essere certo che le sue pagine resistono, perché né Hitler né i funzionari possono distruggerle: c'è dentro il dolore di tutti, il signor dottor Kafka, «impiegato di concetto», non fece di sicuro nulla per aiutarle a sopravvivere.

Mi fermo davanti a una tabaccheria, guardo le cartoline esposte. Un corteo di bambine con la camicetta bianca, gonna nera, fazzoletto attorno al collo; sfoglio un giornale, cortei di operai, marce di militari, bandiere, tutti in fila, avanti. Ancora il suo scetticismo, la sua sfiducia, abituato a leggere senza carità in se stesso, anche la sua critica non concede debolezze: «*Dominano la strada e perciò credono di dominare il mondo*». E ancora: «*La rivoluzione evapora e non rimane che il limo di una nuova burocrazia*». Franz Kafka, che cercò per tutta la vita una «terra promessa» per la pace della coscienza, una verità che fosse anche la chiave per arrivare alla speranza, non può piacere, è giusto, a chi ha la ricetta per la sicura salvezza, per la conquista della felicità, non può spianare la via del potere ai «sultani moderni». Non può essere il milite di un'idea ma l'interprete di una tristezza: il giovane Kafka, quando riscopre le prime tormentate esperienze del fanciullo Franz, dice: «*Io non ero un futuro soldato*».

Volevo incontrare qualcuno che mi riportasse a lui, qualcuno che a lui fosse in qualche modo legato; ma non c'è più l'amico Max Brod, e il ricordo dei Kafka rivive soltanto sui muri della vecchia sinagoga, la «Pinkasowa», dove hanno scritto migliaia di nomi di ebrei ammazzati dai nazisti, e ci sono anche tanti di questi Kafka, anche una sorella e i cugini; l'unica superstite non lo conobbe mai, è una nipote, e non vuol vedere nessuno. Forse questo nome le pesa.

Allora ho cercato la figlia di Milena Jasinska, la figlia della sua donna. Fu Milena che capì la sofferenza e la grandezza di Kafka, che gli diede le poche ore serene, che lo aiutò a comprendersi: «*Milena, tu sei per me il coltello col quale frugo dentro me stesso*».

Quando la conobbe, aveva trentotto anni, e «i capelli bianchi delle vecchie notti»; lei era sposata, scriveva sui giornali («Era bella come un angelo», mi ha detto un'amica), era molto giovane, ventitré o venticinque; lui si stava consumando, lei era fresca e coraggiosa. Milena se n'è andata, alla metà di maggio del 1944, fra i reticolati del campo di Ravensbrück, sfinita dai patimenti, col peso della memoria, e l'affanno d'un congedo senza dolcezza: «Oh», sospirò, riandando al suo Franz, «se potessi essere morta, senza essere obbligata a morire».

Ho ritrovato Jana, la figlia di Milena. E' una donna sulla trentina, precocemente sfiorita, dagli abiti dimessi, le calze scucite, fuma sigarette da poche corone, lo sguardo affonda nella malinconia. Mi racconta:

«La mamma mi parlava qualche volta di Kafka, perché ero la sola persona in cui avesse fiducia. Ho ancora qualche lettera dello scrittore; anche quelle che Willy Haas ha stampato sono le mie, e mia madre non voleva che venissero pubblicate. Io le ho lette in biblioteca, non possiedo nemmeno il volume. L'ho vista l'ultima volta nel 1940, nel comando della Gestapo, al palazzo Petschek. Mi apparve in fondo a un corridoio, alla luce delle grandi finestre, sembrava un'altra, esile, sfumata, la riconobbi perché zoppicava. L'avevano arrestata perché collaborava a un giornale illegale e perché aveva aiutato qualcuno a fuggire attraverso la Polonia. Mi ci portò il nonno, che era professore di architettura, anche mio padre era architetto. Dissi alla mamma che non volevo studiare il tedesco, e lei mi rispose che la lingua non c'entra nulla con la gente. Non la vidi più; so che passò due giorni in agonia, dopo un'operazione. Io restai sola, e sono stata ospitata da trentacinque famiglie; adesso scrivo novelle e romanzi, e aspetto che la censura mi faccia sapere qualcosa, aspetto da quattro anni».

Qualcuno mi dice che anche nella vita di Jana, come in quella della madre, c'è stato più d'un marito, più d'un uomo, ma io non posso giudicare, penso al destino di Milena e provo un sentimento di pietà per Jana Cerna, la bambina cresciuta sola in trentacinque case straniere. «*O il mondo è ben piccolo, o noi siamo giganteschi, in ogni caso lo riempiamo*», scriveva Franz a Milena, e ognuno cerca di riempire, come può, il vuoto che c'è dentro di noi.

Jana mi mostra una piccola fotografia della madre, la sola: i contorni sono sbiaditi, è difficile leggere in questo volto corroso dal tempo. Dovevano essere biondi e gonfi questi capelli, e grandi questi occhi, se facevano confessare a Kafka: «*Una volta ho odiato molto un tale perché era amato*». Kafka diceva di sé: «*Sono brutto, mal vestito*», e anche «*sono spiritualmente incapace di sposarmi*». Anche Milena rimase un'ombra nei suoi sogni impossibili e disperati.

«*Cara signora Milena*», comincia l'ultima lettera, «*per favore non mi scriva più*». Non c'è neppure un'ora per il dialogo, bisogna che l'uomo Kafka si prepari all'addio. E' la fine. Ma aveva detto una volta: «*Non prendo commiato. Come potrei farlo se tu sei viva?*» L'uomo Kafka se ne va per sempre il 17 maggio 1944, nel campo nazista di Ravensbrück. Se ne va con Milena Jasinska.

Enzo Biagi

Uno spettacolo della Compagnia Renaudin

"L'amour puni" di Anouilh ieri sera al Teatro Gobetti

La Compagnia di Marc Renaudin, che nel febbraio scorso portò a Torino «Intermezzo» di Giraudoux, è ritornata iersera al Gobetti, sempre col patrocinio del Centre Culturel franco-italien e nel quadro delle manifestazioni artistico-culturali del Teatro Stabile, ed ha rappresentato *La Répétition ou l'Amour puni* di Jean Anouilh. Questa commedia leggiadra e artificiosa fu messa in scena in Italia più di dieci anni fa da Luigi Cimara e da un gruppo di bravi attori. Non è propriamente un *pastiche*, ma una contaminazione tra il teatro di Anouilh e quello di Marivaux. Dalla celeberrima, deliziosa *Double inconstance* (1723) Anouilh ha tratto non solo uno spunto, ma un'abilissima imitazione e identificazione di linguaggio e colore: gli aristocratici personaggi 1950, che in un castello provano per una recita dilettantesca la commedia antica, si ritrovano calati con meravigliosa esattezza nei personaggi d'allora: il Conte, la Contessa, Ortensia, Lucilla, e così via, corrispondono perfettamente al Prince, al Seigneur, a Flaminia, a Silvia, tanto che qualche critico si domandò se essi siano figure caratteristiche della Reggenza più che del tempo nostro.

Sono, nell'intenzione dell'autore, l'uno e l'altro: individui casi sentimenti trasferiti, con amaro cinismo, nell'irrealtà del «teatro puro»; materia psicologica delicata, fragile, cangiante (amore libertinaggio innocenza corruzione malinconia) che si rinnova vivace e briosa finché il capriccio e la vena lieve di Anouilh durano, convertendosi elegantemente in amena sceneggiatura, in dialogo piccante, in divertente spettacolo; ma che, quando la pirotecnia dell'artificio per stanchezza si spegne, tosto decade in una melodrammaticità irritante e vuota. La Compagnia diretta da Marc Renaudin, che è anche regista dello spettacolo, ha rappresentato queste scene galanti, maliziose, un po' perverse, con quella specie di gaiezza salottiera, di mondana socievolezza che è propria del teatro francese. Una dizione per dir così picchiettata, che dava pittoresco rilievo alle parole e accentuava le battute di ironia, di dispetto e di capriccio, ottenne graziosi effetti di comicità, e tra i quali si sentiva tuttavia un che di torbido e di morboso come la commedia vuole. Un bel pubblico folto, elegante, ascoltò con viva curiosità ed applaudì con molta cordialità, festeggiando gli attori.

f. b.

Lo dice un medico americano

Ogni sigaretta riduce la vita di cinque minuti?

New York, 4 maggio.

Il dott. Julius Ambrus, uno scienziato dell'Istituto di Stato Roswell Park di Buffalo, ha affermato ieri che ogni sigaretta accorcia di cinque minuti la vita di un fumatore.

«Anzi — ha aggiunto il dottor Ambrus che parlava ad un gruppo di studio sulla salute pubblica — si può dire che ogni sigaretta costa al fumatore dieci minuti della sua vita: cinque minuti costituiscono il tempo che il fumatore impiega a fumare la sua sigaretta...». Il dott. Ambrus ha precisato ad un giornalista che le sue affermazioni si basano sulle statistiche delle compagnie di assicurazione.

Accusato di duplice omicidio l'autista della sciagura di Nizza

E' in carcere - Con il suo camion squarciò la corriera, uccidendo due passeggeri

(Nostro servizio particolare)
Acqui, 4 maggio.

Il procuratore della Repubblica, dott. Conti, ha interrogato stamane per oltre due ore nelle carceri di Acqui, Giuseppe Rivoira, di 25 anni, l'autista di Lagnasco (Cuneo) che era alla guida dell'autotreno scontratosi nei pressi di Nizza Monferrato con un pullman di linea. Nell'incidente due passeggeri morirono e ventitré rimasero feriti.

All'autista cuneese è stato per il momento contestato il reato di duplice omicidio colposo aggravato, ma se verrà riconosciuto colpevole, dovrà rispondere anche di lesioni colpose plurime. Da quanto è dato sapere, Giuseppe Rivoira avrebbe cercato di respingere l'accusa di aver provocato la sciagura stradale, ma gli elementi emersi nell'inchiesta proverebbero la sua responsabilità.

Il camion, infatti, per imperizia dell'autista, avrebbe abbordato la curva — resa più pericolosa dall'asfalto viscido per la pioggia — ad eccessiva velocità e senza mantenere la propria destra. In queste condizioni, pur essendo riuscito con una brusca sterzata ad evitare l'urto frontale fra il pullman e la motrice dell'autotreno, il Rivoira non poteva impedire che il rimorchio squarciasse la fiancata sinistra della corriera.

Le indagini avrebbero invece escluso, almeno per il momento, un concorso di responsabilità da parte del guidatore del pullman, Elio Caneva, di 22 anni, da Acqui. Nell'affrontare la curva, la corriera di linea viaggiava infatti sulla propria destra e a velocità ridotta.

Rimangono stazionarie le condizioni dei feriti ricoverati a Nizza e ad Acqui. La sessantenne Luigia Testore, da Castelboglione, è sempre in pericolo di vita. I sanitari, dopo averla subito sottoposta ad un intervento chirurgico, mantengono la prognosi riservatissima.

Domani si svolgeranno i funerali delle due vittime: Guido Cazzola, di 51 anni, da Castelboglione, e Antonio Barberis, di 79 anni, da Agliano d'Asti. La polizia stradale concluderà fra due o tre giorni il rapporto sulla sciagura e lo invierà alla Procura della Repubblica di Acqui.

f. m.

Ha ingoiato trenta pastiglie di barbiturici: è in fin di vita

Una ragazza si avvelena perché "meridionale" non le lasciano sposare il fidanzato di Cuneo

E' un'infermiera di 26 anni, originaria degli Abruzzi - La scorsa estate aveva conosciuto un giovane cuneese e se ne era innamorata - Decidono di sposarsi, ma la madre di lui si oppone: vuole che il figlio prenda in moglie una compaesana - La ragazza va a Ceva per parlare alla donna che si rifiuta di vederla - Torna in albergo e cerca la morte - Forse non si salverà

(Dal nostro corrispondente)
Ceva, 4 maggio.

Una ragazza abruzzese si è avvelenata perché non poteva sposare il fidanzato, un muratore cuneese. La madre del giovane si era opposta con tenacia alle nozze: non voleva che il figlio prendesse per moglie una «meridionale». Dopo aver atteso per una settimana che giungesse il consenso, la ragazza ha ingoiato trenta pastiglie di barbiturici. Ora è in fin di vita. I medici non sanno se si salverà.

La protagonista del dramma è Antonia Silvestri, un'infermiera di 26 anni, nata a Sesto Campano, in provincia di Campobasso, e residente a Milano. La scorsa estate, Antonia era venuta in villeggiatura a Priero, un piccolo comune di mezza montagna a pochi chilometri da Ceva, presso la famiglia di un industriale, il comm. Bariccolla, che l'aveva assunta come infermiera. A Priero aveva conosciuto un giovane del posto, il muratore Italo Piana, di 24 anni. I due ragazzi si erano incontrati più volte in paese; una sera si erano anche recati a ballare insieme.

Fra i due sorse una viva simpatia e quando Antonia tornò a Milano, Italo cominciò a scriverle. Dopo una fitta corrispondenza, gli innamorati si incontrarono più volte e decisero di sposarsi. C'era un solo ostacolo: la madre del giovane, Ersilia Piana, di 48 anni. La donna non voleva che il figlio sposasse Antonia. «E' una brava ragazza — ripeteva — ma non è delle nostre parti. Quella gente ha altre abitudini, dopo un po' di tempo non andreste più d'accordo. E poi ha due anni più di te. Aspetta ancora, vedrai che ti passerà».

Il giovane non si diede per vinto. Mise di mezzo gli amici, lo stesso parroco del paese. Il sacerdote cercò di convincere la madre di Italo a non opporsi al matrimonio, ma senza risultato. La donna era irremovibile: «No, non voglio che mio figlio prenda per moglie una meridionale».

Una settimana fa, Antonia partì da Milano e si recò a Ceva. Qui prese alloggio in un albergo, nella speranza di poter parlare con la madre di Italo, strappare il consenso e poter quindi preparare i documenti per le nozze. La donna non volle vederla. Una nuova visita del parroco di Priero non ebbe alcun effetto e spinse anzi la signora Ersilia a proibire al figlio di uscire di casa, se non per il lavoro, e di incontrarsi con l'innamorata.

La disperazione cominciò ad impadronirsi della ragazza. Aveva sperato di risolvere tutto parlando con la futura suocera, ma il suo progetto era fallito. Per di più, Italo da giovedì non si faceva vivo. Ieri sera la ragazza apparve più depressa del solito; rifiutò di cenare e il personale dell'albergo la vide piangere, seduta in un angolo del soggiorno. Verso le 22 salutò una cameriera, che era amica di Italo, e le disse: «Se continua così, mi uccido...». Poi si chiuse nella sua stanza.

A mezzogiorno, il proprietario dell'albergo non vide la ragazza scendere nel ristorante per il pranzo, ma non se ne preoccupò. Pensava che la ragazza si fosse recata a Priero, dall'innamorato. Nel tardo pomeriggio, la cameriera amica di Italo bussò alla porta di Antonia. Aveva un'ambasciata del fidanzato della ragazza. Italo le aveva dato un biglietto: «Ti aspetto questa sera a Priero. Tenteremo per l'ultima volta di convincere la mamma. Se lei non vuole, se ne andremo tutti e due a Milano e ci sposeremo».

La cameriera bussò più volte alla stanza di Antonia, ma non ricevette risposta. Veniva chiamato il direttore dell'albergo che apriva la porta. La ragazza era distesa sul letto, rantolante. Sul comodino c'erano un bicchiere e un tubetto di trenta pastiglie di barbiturici, vuoto. Su un tavolino stavano tre lettere scritte da Antonia: una alla propria famiglia, una al fidanzato e la terza alla madre del giovane. In esse, la ragazza spiegava le ragioni del suo gesto e chiedeva perdono ai genitori e all'innamorato.

Una ambulanza trasportava Antonia al vicino ospedale di Ceva. I medici l'hanno subito sottoposta ad un intervento, ma disperano di salvarla. La ragazza è in coma, e a brevi intervalli mormora: «Italo, Italo...». Ma Italo non c'è. E' ancora a Priero, a casa sua. Lo hanno avvisato che Antonia si è avvelenata, e lui piange e si dispera.

Il giovane è sceso a Ceva soltanto dopo le 22. E' entrato in ospedale affranto e si è subito diretto verso la cameretta della fidanzata. E' rimasto per quasi un'ora accanto ad Antonia, accarezzandole le mani e chiamandola sottovoce. Poi è ripartito, lasciando al capezzale dell'innamorata la sorella Luigina, di 22 anni, che assisterà la ragazza per tutta la notte. La madre di Italo, invece, è sempre irremovibile: si è rifiutata ancora una volta di vedere la futura sposa del figlio.

r. r.

Cosparge di benzina e dà fuoco alla moglie paralitica in poltrona

Arrestato: è un barbiere di 51 anno - Ha assistito al rogo finché le fiamme non hanno carbonizzato il corpo - Il delitto compiuto in Abruzzo

(Dal nostro corrispondente)
L'Aquila, 4 maggio.

«Non ne posso più! Ora ti dò fuoco con la benzina!». Con queste parole un barbiere di Castel del Monte, Settimio D'Angelo, di 51 anni, ha afferrato una bottiglia di benzina rovesciandone il contenuto sulla testa, le spalle e le vesti della moglie inferma, la quarantanovenne Maria Concetta Sulli. Poi ha acceso un accendisigari e una violenta fiammata ha subito trasformato la donna in una torcia.

L'uomo — con incredibile ferocia — ha atteso che il fuoco carbonizzasse il corpo, ha raccolto il cadavere — riverso in una poltrona della cucina — trasportandolo sul letto candido di bucato e lo ha coperto con le coltri. Dopo aver accuratamente pulito la cucina, il D'Angelo si è chiuso alle spalle l'uscio di casa e se n'è andato a spasso per il paese — un Comune di montagna, a 43 chilometri da L'Aquila — sostando in un'osteria ove ha consumato mezzo litro di vino.

La vittima non si era potuta difendere a causa di un'infermità che la paralizzava da mesi. Poteva alzarsi soltanto con l'aiuto del marito, che appariva premuroso e accudiva a tutte le esigenze della moglie. Purtroppo le condizioni di salute della donna peggioravano sempre. Da qualche tempo, forse per uno squilibrio psichico, Maria Concetta Sulli insultava continuamente il marito, per il quale aveva preso a nutrire un odio esasperato.

A scoprire il cadavere carbonizzato è stata una figlia sposata, Giuliana, che vive con la propria famiglia e che tutti i giorni si recava a far visita alla madre.

Settimio D'Angelo, sottoposto a uno stringente interrogatorio durato due notti e un giorno, ha finito con l'ammettere di aver bruciato viva la consorte.

F. C.

Arrestato per spionaggio

Domani davanti ai giudici il fisico italiano Martelli

Rischia 14 anni di carcere

Londra, 4 maggio.

(m. ci.) Giuseppe Martelli, lo scienziato nucleare italiano arrestato il 27 aprile dal controspionaggio britannico, sarà ricondotto lunedì davanti ad un magistrato. La sua prima comparsa in un'aula di tribunale avvenne il giorno stesso dell'arresto, quando la polizia dovette pronunziare l'imputazione formale e chiedere il consenso alla sua detenzione. Lunedì — almeno a giudicare dai pochissimi ragguagli disponibili — si avrà soltanto una brevissima seduta, in cui Scotland Yard spiegherà perché e per quanto tempo vuole ancora tenere in carcere lo studioso. Il processo dovrebbe tenersi entro maggio.

Quali precise colpe siano attribuite al trentanovenne fisico italiano, nessuno ancora lo sa. Frederick Van Der Valk, capo dei servizi di sicurezza dell'«Euratom», l'Ente da cui dipendeva Martelli, è tornato ieri a Bruxelles, dopo numerose ma vane visite a Scotland Yard. I funzionari del controspionaggio britannico hanno detto di non potergli dare alcuna informazione.

Per ora si conosce solo il generico testo dell'imputazione. Giuseppe Martelli è accusato di avere commesso, fra il 23 settembre '60 e il 4 aprile '63, «un atto preparatorio all'attuazione di un reato contrario a due norme della legge sui segreti di Stato».

In base a tali norme, è colpevole sia chi consegna informazioni utili ad un potenziale nemico, sia chi induce altri ad azioni di spionaggio. Se i giurati riconosceranno valida la tesi del pubblico ministero, il giudice condannerà l'italiano a un periodo di carcere che potrebbe andare da un minimo di cinque anni ad un massimo di quattordici.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACCIAIO RAPIDO SISTEMI E TORNITURA ACQUISTIAMO MIGLIORI CONDIZIONI MERCATO. SCRIVERE: CASSETTA [illegible] 283, GENOVA.

ACQUISTEREI una presso-[illegible] occasione camera 44 x 54. Inviare condizioni: Richiardi Michele, via Trento 25, Volpiano (Torino). A45419

AUTISTI! Vendesi camion contanti con lavoro assicurato 5 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino».

AUTOGRU' Ormig ed altre svariate portate si noleggiano ovunque per prestazioni industriali. Telefonare [illegible] Chieri, Torino, oppure [illegible] Novara.

ATION vendesi rettifica esterna interna 240 x 1000 ottimo stato. Tel. 731-031.

BILANCERI fusione acciaio seminuovi viti 160-180 vendesi. Telefonare 851-104.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valtro, Perugia 46. 26503

PRODUTTORE vende 30 quintali vino barbera gradi 12,2 genuino. Zona Alba. Telefonare 328-598. [illegible]

STOZZATRICE Minganti 851 500 corsa 500 ultimo modello come nuova vendesi «Dotet», via Borzoli 86, Genova-Rivarolo. [illegible]

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Carroli 82, telefono 674-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fuori [illegible] Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TRASFORMATORE trifase olio usato ottimo stato [illegible] KWA, rapporto 3000/500 V., cediamo. Scrivere: Cassetta 14 S. Spi Genova. 24000

TRASFORMATORE trifase olio usato ottimo stato 500 KWA, rapporto [illegible] 500 V., cediamo. Scrivere: Cassetta 14 S. Spi Genova. 23939

TRASFORMATORE [illegible] olio usato ottimo stato 300 KWA, rapporto 3000/500 V., cediamo. Scrivere: Cassetta 14 S. Spi Genova. 23996

TRASFORMATORE trifase [illegible] usato ottimo stato [illegible] KWA, rapporto 3150/525 V., cediamo. Scrivere: Cassetta 14 S. Spi Genova. 23997

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Paniera Aghetta, telefoni 482-360, 481-012. 271

VENDO escavatori completamente revisionati a nuovo, con garanzia: Rusion 19-15-10, pale FL 7, FL 4, OM gommate, Yumbo Bromett, locomotore Deniz, scartamento normale. Carrara, telef. 681-479, corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino. 133

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti. Termocucine, caloriferi, cucine in ferro battuto. Preventivi, Cumiana 53, telefono 31-480.

DECORAZIONI [illegible] a calce 7000 lavabili 13.000. Telef. 539-835, 527-414.

IDRAULICI termosifonisti eseguono impianti termosanitari grandiose riparazioni Torino provincia. Telefonare 673-284.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincolea, piazza Statuto 24, telefoni 465-888, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concedonsi in due giorni. Rimborso con rate mensile entro 3 anni. Fincolea, piazza Statuto 24, tel. 465-888, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE DONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO I (PORTA NUOVA), TELEFONO 681-648.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili R.A.Fin, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 20575

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Tortonese, Andrea Doria 2, telefono 515-131.

ACCONCIATURE estetica lussuosa clientela selezionata attrezzato centralissimo cedesi. Eventuale gestione. Telefonare 237-963, 234-483. A46569

AFFARONE gastronomia salumeria convenientissima cedesi urgentemente cause familiari. Riva, Mazzini 1. 197

APIA, PIETRO MICCA 15, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO ristorante caffè, elegante, collinare avviato vende. Tel. 890-172.

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, [illegible] immobili. Ifima, [illegible] 18, tel. 40-878.

AVVIATA aziende cerca 30.000.000 massimi interessi restituzione mensili per anni 8. [illegible] immobili terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino». A46505

AVVIATA azienda mobili metallici provincia Novara cerca socio con capitale 50.000.000 massimo reddito, dimostrabili garanzie immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7038 — Torino».

AVVIATISSIMA drogheria cedo vicinanze grande stabilimento, intermediari esclusi. Telefonare 393-470. A46169

CEDESI avviato bar piazza [illegible] Tib. Telefonare 668 A46255

CEDESI causa espatrio parrucchiera per signora ampio moderno annesso alloggio, [illegible], affitto mite, vicinanze Torino, buona clientela, garanzia. Telefonare 283-[illegible] [illegible]

CEDESI motivi familiari merceria articoli bimbi. Telefonare 589-538 feriali.

CEDESI panificio o rivendita ben avviato, via centrale ottima occasione. Telefonare 80-875.

CEDESI pasticceria confetteria centralissima. Telefonare 53-200. A46555

CEDESI radioelettrodomestici avviatissimo buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino».

CEDESI rivendita pane e latteria incasso giornaliero lire 45.000. Telefonare 76[illegible] 140

CEDO autorimessa 175 auto completa, ottima posizione. Telefonare 585-724.

CERCASI gerente per torrefazione bar [illegible] angolare. Telef. 585-827.

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni [illegible]. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374.

FERRAMENTA vendesi zona pieno sviluppo, 2.500.000 [illegible]. Telefonare ore pasti 260-519. A44184/5

GENOVA cedesi o affittasi grande panificio pasticceria rimodernato con nuova attrezzatura [illegible] porta alto reddito. Telefonare [illegible] 295-990. 23947

LATTERIA analcoolici attrezzatissima, corredata alloggio, zona S. Paolo, e da privato. Affitto mite, forte incasso. Rivolgersi Vola, via Pasquale Paoli 18.

MOTIVI salute caffè bottiglieria urge cedere. Via Genova 28. A46611

OCCASIONISSIMA negozio pollivendolo seminuovo bene avviato cedesi. Telefonare 790-122, 722-316. [illegible]573

PRIVATAMENTE causa trasferimento cedesi avviatissimo ampio negozio telerie biancheria. Barriera Milano. Tel. 276-584.

TORREFAZIONE bar centralissimo angolare cedesi. Telefonare 585-827.

ABBIAMO da vendere ultimo alloggio piano attico 7 camere grande terrazzo facilitazioni pagamento più minimo. Via Cavallermaggiore 24. [illegible]

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Finmutex, piazza Statuto 24, tel. [illegible]-889, [illegible]. 1016

ACQUISTASI alloggio signorile mq. 200-300 zona precollinare o Crocetta. Telefonare 772-357. A45330

[illegible] cascina [illegible] civile panoramicissimo collina [illegible] acqua luce. [illegible] ore ufficio.

ALLOGGETTI bellissimi (mobili volendo) piccolo anticipo, vendonsi Nichelino. Telefonare 824-710. A46242

ALLOGGI: signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 393-109.

ALLOGGI' signorili 2-3 camere cucina, Leg xl. [illegible], rateazioni. Vendonsi direttamente cantiere Barletta 104 ang. Bistagno. A32208

APPARTAMENTI GABETTI ZONA ITALIA '61 ALLOGGI 1-2-3 VANI SERVIZI, OTTIMO IMPIEGO CAPITALE, RIFINITURE SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CARDUCCI 126. [illegible]

APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI, VIA ABATE CHANOUX (PIAZZA MASSAUA) 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. COSTRUZIONE MODERNA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE, OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. 187

APPARTAMENTO GABETTI, MQ. 160, SANTA RITA, 5 CAMERE, DOPPI SERVIZI. OCCASIONE, 13.500.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. [illegible]

APPARTAMENTO GABETTI GRUGLIASCO 1-2-3 CAMERE SERVIZI, OTTIMA POSIZIONE, BUONI PER REDDITO, ABITAZIONE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. FILIALE CARDUCCI 126.

CASA nuova in Grugliasco parziamente [illegible] 17, [illegible] 6, pronta subito vendesi. Accettasi in cambio parte terreno edificabile. Telefonare 52-995.

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende palazzotto venti camere, giardino 500, garage, primaria posizione centrale zona ville. 128

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casetta sei camere, 300 terreno, 18.000.000 Mirafiori. 120

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi seminuovi 1-2 camere tinello servizi, campo Torino. 128

CEDESI magazzino centralissimo mq. 250, tutte comodità. Tel. 723-294.

CENTRO [illegible] Madre, corso Lanza angolo Palladio, vendo appartamento padronale 4 locali. Lucense, Giusti 2.

CENTRO S. Rita alloggio camera tinello servizi vendesi. Telefonare 394-068.

COMPRO casa/villa con residenza civile, alta collina, preferenza dintorni di Chieri. Telefonare 373-689.

grazie, candy!

Candy

...se penso a tutti i bucati che ho fatto
- prima d'avere la candy -
alla noia alla fatica al tempo che mi ci voleva
- prima d'avere la candy -
ed ora mi ritrovo sempre un bucato che meglio di così...
se penso a quanto tempo in più sto con loro - se penso...

grazie, candy!

AVVIATISSIMA autorimessa cedesi via Leonardo Fea 5, Torino. A46356

AVVIATISSIMA fabbrica apparecchi telecomunicazioni ed impianti elettrici cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino». A45622

AZIENDA confezioni laboratorio modernamente attrezzato cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino».

AZIENDA industriale periferia Torino torneria metalli facile conduzione piena attività vendesi macchinario 15.000.000 volendo anche muri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino». A45274

BAR avviatissimo centrale biliardi Rocca cedesi. Telefonare 74-070 Rocco.

BAR ristorante località montagna stagione estiva persona qualificata cauzionando gestirebbe affitterebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino».

CAMICERIA con laboratorio ben avviata cedesi motivi familiari. Telefonare 393-371 A45216

CARROZZERIA forte lavoro permesso autosoccorso, possibilità 20 macchine, cedo 3.200.000. Rossin, S. Donato 12.

CAUSA decesso cedesi cartolibreria giocattoli. Telefonare 774-961. A46262

CAUSA malattia cedo avviatissima rivendita pane. Telefonare 322-467 dalle 16 alle 19. A45383

CAUSA trasferimento vendo officina meccanica artigiana. Telefonare 378-240.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete acquistare, vendere aziende, vetture licenze, avviare? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI causa malattia avviato negozio camiceria maglieria posizione centrale. Telefonare 280-269. A45316

CEDO drogheria per motivi familiari zona S. Rita, incasso 45.000, richiesta L. 3.200.000. Telef. 390-398 mattino.

CERCASI gerente buffet società forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino» specificando situazione familiare. A46206

CERCASI persona seria disponga 2.500.000 contanti per acquistare metà negozio confezioni. Non occorre altro capitale per rifornimento merci già assicurato. Telefonare 291-306. A46157

CINEMA cedesi in gestione periferia Torino. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7050 — Torino».

COMMESTIBILE grandioso attrezzatissimo angolare [illegible] giornaliere garantito urge cedere convenientemente dilazionando. Rossin, S. Donato 12.

COMMESTIBILI zona Parella grandioso angolare 110.000 giornaliere alloggio urge cedere occasione. Rossin, S. Donato 12. 977

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede esercizio plastica manufatti gomma, forte reddito. 2.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tintoria-lavanderia attrezzatissima. 250 mila mensili. [illegible] 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar superalcoolici, alloggio 45.000 garantite. 9.000.000 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione, bar superalcoolici, centralissimo, alloggio, [illegible] garantite.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere pastificio zona sviluppo. 3.000.000. 1056

DROGHERIA avviata cede privato. Telefonare 293-457 ore negozio.

RISTORANTE bar 100 coperti superalcoolici 40 km. da Torino, cedesi occasionissima [illegible]. Frana, Del Carmine 28. 298

TABACCHERIA modernissima levata 600.000 settimanali, bollati 60.000.000 annui, cedesi affarone 9.700.000, altro 6.000.000. Frana, del Carmine 5.

TORREFAZIONE posizione commerciale 40.600 giornaliere cede 7.500.000 oppure gerenza. Rossin, S. Donato 12. 977

VIA Borzaro cedesi avviatissimo negozio pelletteria causa trasferimento 2.700.000. Telefonare 618-942, 519-652. 20016

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. A buone condizioni vendiamo alloggio libero subito una camera cucina servizi eventuale vicinanze piazza Rivoli 4.550.000 compreso mutuo. Tratta comm. Angleslo, Nizza 8. 250

A.A.A. A Porta Nuova vendiamo alloggio due camere cucina entrata bagno tutti comforts 7.300.000. Affarone. Tratta comm. Angleslo, Nizza 9. 250

A. TORINCASE, telef. 41-078, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

A piano terreno et seminterrato, Donizetti 3, affitto vendo grandiosi negozi, locali esposizione deposito. Lucense, Giusti 2. [illegible]

A Torino vendo capannone industriale libero o affittato. Telefonare 273-671.

A Torre del Mare (Savona) nuovo affermatissimo centro residenziale balneare, spiaggia riservata, tennis, pesca, sci nautico, acquistate appartamenti, terreni per ville, superpanoramici sul mare in casa; facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, telefono 332-190, 312-487. 23953

A un km. piazza Castello vendo terreno precollinare per villetta progetto approvato tutte comodità. Riva, Mazzini 1.

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere, tinello, servizi, vendonsi. Telef. [illegible]

ALLOGGIO signorile nuova costruzione due camere tinello cucinino servizi vendesi 8.500.000. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi tutto grande corso S. Paolo vendesi definizione fallimento. Ceruiti, A. Doria 15. 1011

ALPIGNANO vendo alloggio nuovo libero due camere tinello servizi, bella posizione. Telefonare [illegible]

ANTICIPANDO 3.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino, zona Francia. Telefonare 672-894. 248

APPARTAMENTI GABETTI, REDDITO 6% ULTIMO ALLOGGIO ZONA CORSO ORBASSANO, 4 VANI PIU' SERVIZI, RICHIESTA 8.500.000, FACILITAZIONI PAGAMENTO. FILIALE CARDUCCI 126. 187

APPARTAMENTI GABETTI SETTIMO, VIA VERDI. 2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. 187

APPARTAMENTI GABETTI BRANDIZZO, VIA VOLPIANO 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. 1.700.000 VANO. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE ORE 17-18,30, OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58.

APPARTAMENTI GABETTI VIA SANSOVINO ANGOLO VAL DELLA TORRE 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI 4 MILIONI [illegible], 6.500.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. 187

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Fonte Verde 9 bis - 11. 823

APPARTAMENTI signorili mutuati 4 camere doppi servizi, Saluzzo 86, vendo. Visite 15-17. Lucense, Giusti 2. 113

APPARTAMENTO precollinare nuovo, meraviglioso, quadrupli servizi, terrazzi, giardino, garage, 72.000.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8181 — Torino». A45287

APPROVATO progetto palazzina 35 camere, giardino, comodità tranviaria vendo vicinanze stazione Dentiera Superga. Lucense, Giusti 2. 113

AUTORIMESSE GABETTI ZONA CENTRALE SU CORSO GRANDE PASSAGGIO, TRE INGRESSI, AFFITTATA OTTIMO REDDITO, CAPACITA' 160 MACCHINE. 18.000.00. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

CAMERE 20 accessori portineria, 4 autorimesse mutuata, 2 linee autobus, 3 strade asfaltate, vendo, permuto villa collina. Lucense, Giusti 2. 113

CASA centrale ascensore termo bagno ascensore 31 camere 1.700.000 a camera intermediari. Telefonare 45-281.

CASA GABETTI, STRADA LANZO, 30 CAMERE PIU' SERVIZI. 15 ALLOGGI SIGNORILI. 71.000.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

CASA GABETTI, 42 CAMERE, MODERNA COSTRUZIONE, REDDITO 6.000.000 ANNUI. 91.000.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

CERRO Orbassano 288 vendo mutuati ultimi negozi, magazzini venti oppure affitto. Lucense, Giusti 2. 113

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RIFINITISSIMI ASSICURANDO REDDITO 7%. TELEFONARE 546-479.

CROCETTA casa signorile quattro camere servizi vendesi. Telefonare 586-350.

CROCETTA via Cassini 85 vendo alloggi 1-2 camere tinello servizi 4° piano facilitazioni. Telefonare 547-502.

CROCETTA, via Da Verrazzano 14, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi, pront. novembre. Telef. 690-723.

DE-MA occasioni vende precollinare comodità tranviaria, alloggio 180 mq. 3 camere, salone, cucina bis-servizi lire 180.000 mq. Facilitazioni. Tel. 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni vende San Paolo 2 camere tinello cucinino servizi ottima posizione 5.700.000 più mutuo. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA investimenti vende scala 1 camera tinello servizi, reddito assicurato. 2.600.000 mutuati, in Nichelino. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA investimenti vende locale mq. 350 adatto magazzino officina zona corso Tirreno, [illegible] più mutuo. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA investimenti vende scala due camere tinello servizi adatta alto reddito zona Mirafiori. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni vende villa Pino Torinese meravigliosa vista 24 camere più due dipendenze, terreno 9000 mq., 60.000.000. Tel. 45-674, 546-290.

DE-MA investimenti vende in Nichelino alloggi 1-2-3 camere, piano arretrato, [illegible] camera. Tel. 45-674, 546-290.

DE-MA occasioni vende alloggi zona «Sporting Club», 2 camere tinello cucinino servizi, pronti giugno, 3.200.000 camera. Facilitazioni. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni vende arretrato su corso Racconigi, bellissima esposizione, 4 camere cucinino, 11.500.000. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA [illegible] vende via Barletta appartamenti 2-3-4 camere, tinello, servizi, 2.800.000 camera, mutuo, facilitazioni sino al [illegible]%. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva, vende: via Guidia angolo via Tirreno alloggi 2-3 camere tinello, biservizi, mutuati. Tel. 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende: via Catania ang. via Modena 3 camere tinello cucinino servizi pronti giugno 10.500.000. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende corso Unione Sovietica 521 alloggi adatti reddito 1-2-3-4 camere, mutuo San Paolo. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende: viale alberato, posizione panoramica, 1-2 camere tinello mutuo San Paolo, [illegible] vano. Telefonare 45-674, 546-290. [illegible]

DE-MA esclusiva vende: in Nichelino, alto reddito, alloggi 1-2 camere, 2 milioni camera, mutuo. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende autorimessa affittata alto reddito corso Unione Sovietica mq. 1250, richiesta [illegible], mutuo. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA esclusiva vende centralissimi 2-3 camere, salone, biservizi da L. 120-185.000 mq. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA esclusiva: via Signorili angolo via Bulgari (Regio Parco) vista panoramica; appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino. [illegible] vano, mutuati pronti subito. Telefonare 45-674, 546-290

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti [illegible] negozi centrali, periferici. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende nuova costruzione comprensiva di piano-interrato e terreno adatto industria, con alloggio sei camere doppi servizi, possibilità sopraelevazioni.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende redditizia nuova costruzione casetta 17 camere termo bagno. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende villetta con giardino sei camere doppi servizi termo centrale. 1056

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi [illegible] Unione Sovietica 519. Mutuo, facilitazioni. Rivolgersi in cantiere.

DUE camere tinello cucinino zona centrale nuova costruzione, mutuo, privato vende. Telefonare ore pasti 962-394.

ENTE pubblico acquisterebbe o affitterebbe locali uso ufficio zona centrale o semicentrale minimo mq. 700. Telefonare 537-402, 537-466. A47409

FRONTE corso Moncalieri, progetto 40 camere, vende privato. Tel. 772-691.

GIACINTO Collegno (via) 28, vendesi alloggio 5 camere servizi terrazzo. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GIORDANA (via) vendonsi alloggi 2-4 camere cucina servizi ampie soffitte, magazzino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRUGLIASCO vendonsi alloggi 1-2 camere tinello servizi box, pronti subito. Telefonare [illegible] A44650

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, [illegible] rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

JUVARRA (via) 9, Torino, vendesi casa per [illegible] a demolizione. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

LOCALE MQ. 460, CENTRALE, SALONE UNICO, SICURO IMPIEGO CAPITALE. [illegible] GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

LUNGO Po Antonelli privato vende panoramico signorile quasi finito due camere tinello servizi. Tel. feriali 321-072.

MIRAFIORI, Castello Mirafiori 46, alloggi signorili pronti mutuati 2-3 camere cucina. Lucense, Giusti 2. 113

NEGOZI GABETTI, CORSO TRAIANO CON, SENZA LICENZE, OTTIMO AFFARE, BUONI PER REDDITO. FILIALE CARDUCCI 126. 187

NEGOZIO barriera Milano, 2 vetri, ampio garage, vendesi. Telefonare 851-823.

NEGOZIO GABETTI ANGOLARE, TRE VETRINE. AFFITTATO 35.000 MENSILI, PROFUMERIA, PELLETTERIA. 6.900.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

OCCASIONE cedo casa con terreno attiguo 45 km. da Torino, Tel. 989-727.

OCCASIONISSIMA cedesi ufficio arredato 5 vani telefoni centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRIVATO acquista contanti alloggio nuovo o vecchio signorile 8-10 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino». A45735

PRIVATO vende a privato terreno panoramico 30 km. da Torino. Acqua, strada, luce, adatto villetta. Tel. 755-089.

PRIVATO vende alloggio quattro camere servizi [illegible]. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende cascina giornate 17 civile e rustico bellissima magnifica posizione acqua luce strada propria vicino provinciale libera subito con o senza mezzadro vigna campi e prati buona stalla, richiesta 17.500.000 trattabili in Cocconato. Telefonare [illegible] ore pasti 573-284. 69

PRIVATO vende terreno 100 metri fronte statale Moncalieri. Telefonare 585-580.

[illegible] per capannoni industriali vendo Settimo Torinese piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 165

ROSSELLI (corso) 105/11 vendesi alloggio 3 camere servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

S. GERMANO (via) 5, vendonsi sottotetti e ampi negozi con retro. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

S. MAURO, regione Pescatori, via Canun, vendesi casetta con giardino, 4 camere più servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

SANREMO appartamento villa vista mare zona Foce vendesi. Telef. 380-900.

SANREMO vicinissimo centro mare, vendo signorile, soleggiato, panoramico appartamento tre camere servizi termosifone. Scrivere: Sirona Pubblicità 29 A, Sanremo. 23770

SAUZE d'Oulx, via Clotes, vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi; 3-4-5 camere cucina servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

TERRENI Leumann [illegible] licenza costruzione 60-80-140 camere. Telefonare 487-071. 829

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente. Telef. [illegible]277.

TERRENO precollinare cento metri corso Casale panoramico comodità adatto grande villa con parco o sei appartamenti signorili vendesi 32.000.000. Telefonare 832-754 ore ufficio. A46448

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-377. 578

TERRENO residenziale comune Chieri mq. [illegible] vende. Telefonare ore pasti 661-470. A46553

TERRENO 43 camere 4 box progetto approvato vendo Grugliasco, 15.000.000. Lucense, Giusti 2. 113

VENDESI casa con terreno fabbricabile bellissima posizione in Avigliana. Telefonare 042-824 dalle 19 alle 21,30.

(Continua a pag. 10)

CRONACHE DELLA MEDICINA

Il bimbo che non vuol mangiare

Nei lattanti l'inappetenza è spesso dovuta alla dentizione, nei più grandicelli può rivelare qualche disturbo glandolare - Talvolta è un fatto psichico - Di solito, in questi casi, è meglio che i genitori non facciano pressioni e non promettano premi o castighi - Si dimostrino indifferenti, e il piccino riprenderà gusto al cibo



E' l'ora del pasto, in un moderno giardino d'infanzia: i bimbi usano forchetta e cucchiaio come giocattoli

In tutti i tempi e presso ogni popolo fra le espressioni più fedeli dello stato di salute si è considerato l'appetito. Le sue variazioni, lo si sa, non restano senza conseguenze sulle funzioni nutritive in qualsiasi età, ma in modo particolare in quella dell'accrescimento e tanto più quanto il soggetto è giovane. Episodi di inappetenza, provocati da cause molteplici, si possono osservare di già nel piccolo lattante. Tra le più frequenti: l'inosservanza di regolari intervalli fra un pasto e l'altro, pasti troppo copiosi, preparazione irrazionale del latte nell'alimentato artificialmente ed in determinate circostanze lo stabilirsi di particolari manifestazioni nevrosiche.

Anche stati irritativi della bocca: infiammazioni delle gengive, del faringe, presenza di afte sulle labbra e sulla lingua, per il dolore causato dal contatto col cibo, diminuiscono la voglia di mangiare.

La dentizione: ecco un quesito che frequentemente vien posto sul tappeto in occasione di certe inappetenze del lattante. Ai denti si tende addebitare ogni sorta di malanno. Ma se nella grande maggioranza dei casi i denti risultano indebitamente incriminati, sono invece i veri colpevoli dell'inappetenza che dal più al meno si verifica durante l'eruzione dentaria. L'eccesso di salivazione, l'aumentata congestione sanguigna locale, provocano uno stato d'irritazione, un malessere generale responsabili del minor appetito.

E' ben noto come ogni insidia alla salute non rimanga senza ripercussioni sul complesso lavorio della nutrizione, al rallentamento del quale consegue la diminuzione dell'appetito. La insorgenza di una qualsiasi malattia, di già nel periodo dell'incubazione, si appalesa con svogliatezza nel mangiare, ripugnanza al cibo, nausea e talora manifestazioni gastriche più evidenti.

A vero dire questo tipo di inappetenza può essere considerato una benefica difesa dell'organismo che, impegnato a contrastare il male, tende a devolvere ogni energia per combatterne gli effetti. In genere questa inappetenza insorge repentinamente da un giorno per l'altro, e solitamente scompare col risolversi della malattia che l'ha provocata, protraendosi talora ancora per qualche tempo nella convalescenza.

A questa inappetenza caratteristica nella malattia acuta, fa riscontro un altro tipo proprio delle malattie a decorso lento con andamento cronicizzante. In questi casi il soggetto minato dalle insidie di un male ancora occulto, viene lentamente, progressivamente perdendo l'appetito. Ne consegue un progressivo deperimento organico la cui entità e persistenza ci sono denunciati dalla bilancia: prezioso testimone, non meno fedele del termometro, della salute del bambino.

Le variazioni del suo appetito non devono esser trascurate; esse di solito sono precoci segni rivelatori di cause ancora occulte. Tipica nell'età infantile è l'inappetenza che precede cicliche crisi di malessere generale accompagnate da vomito. L'intolleranza di certi organismi verso i grassi di origine animale provoca un'alterazione nella loro utilizzazione e conseguente produzione di sostanze tossiche il cui effetto è «l'intossicazione acetonemica». Questa forma d'inappetenza nell'età della scuola è particolarmente diffusa, e non va confusa con il diminuire del senso d'appetito che la stanchezza intellettuale provoca nello scolaro specie sul finire dell'anno scolastico. Non meno deleteria è la stanchezza per strapazzi fisici.

La scarsa voglia di mangiare si può considerare in definitiva la sintesi, in un certo qual modo lo specchio, di quanto accade nell'organismo e che a tutta prima non appare. Una ghiandola a secrezione interna anormalmente funzionante, sia essa la tiroide, l'ipofisi, il timo induce un complesso di fenomeni fra i quali l'inappetenza è fra i primi sintomi a comparire ed inspiegabilmente persistente.

Disappetenza, svogliatezza nel mangiare, si riscontrano però anche al di fuori di vere e proprie malattie organiche. A parte le inappetenze inerenti a certi ipoevolutismi psichici, a speciali deviazioni caratteriali di dominio del sistema nervoso, una particolare forma di inappetenza denominata «anoressia psichica» si osserva nel bambino su base nevrosica. Di già nel lattante si possono osservare momenti in cui il pasto non è più accolto con i consueti segni di gioia. Il protrarsi di questo atteggiamento non tarda a farsi risentire sul fisiologico accrescimento ponderale. E' opportuno risolvere sollecitamente il disturbo per evitare che il persistere della causa responsabile della situazione, possa determinare un «riflesso condizionato» per cui alla semplice vista del biberon, in genere, il piccolo comincia a dare in smanie e rifiuta di mangiare.

Il tipo più caratteristico di questa forma di anoressia psichica mette le radici nell'epoca dello svezzamento e si protrae, aggravandosi negli anni successivi. In conseguenza di cause transitorie, per lo più malattie intercorrenti, il piccolo comincia a rifiutare il cibo e sempre più ostinatamente lo rifiuta coll'accentuarsi delle premurose insistenze con cui si tenta di fargli ingoiare i più svariati tipi di cibi. Cosa mai non giunge a suggerire alle madri, alle nonne la ben comprensibile, affettuosa ansia nel timore che la loro creatura possa soffrire la fame?! Si moltiplicano gli espedienti, si ricorre ad ogni lusinga nei più svariati tentativi di fargli ingoiare qualcosa. La ricerca di alimenti nuovi, somministrati fra le più imprevedibili distrazioni, non raggiunge però lo scopo di far mangiare il piccolo. Involontariamente, inavvertitamente viene a poco a poco instaurandosi un temibile «riflesso condizionato». L'atteggiamento del piccolo si farà sempre più ostinato al punto che la semplice vista del cibo può giungere a scatenare reazioni sproporzionate che compromettono definitivamente il pasto già prima d'iniziarlo. Il disturbo inizialmente responsabile dell'inappetenza, il più delle volte è ormai risolto e tutto sarebbe tornato nella norma se si fosse evitato il sopravvenire di questa forma psichica. L'indifferenza, la resistenza passiva, senza premi né castighi, sarebbero stati il sistema migliore per evitare questa tenace forma di nevrosi infantile.

Se è vero che l'inappetenza rappresenta un prezioso segnale d'allarme per la salute del bambino, non è però men vero che la discriminazione dei fattori che la provocano è quanto mai impegnativa.

Il razionale trattamento di ogni anoressia richiede infatti l'esatta individualizzazione della causa responsabile. E' compito dell'ambiente che circonda il bambino attuare una perspicace, intelligente sorveglianza delle sue condizioni di salute, del suo regime alimentare e di vita in genere, per scoprire tempestivamente possibili variazioni dell'appetito. Se questa oculata opera di assistenza sarà fatta, valendosi delle comuni norme igieniche, sarà realizzata la più auspicabile opera di prevenzione e tanti malanni potranno essere evitati.

prof. Guido Guassardo
Direttore Clinica Pediatrica della Università di Torino

I distònici, strani malati che non hanno nessun male

Non presentano alcuna infermità particolare, eppure soffrono sempre di qualche disturbo, sudori, insonnia, cattiva digestione, palpitazioni - Si tratta di una forma di ipersensibilità dovuta al sistema nervoso «involontario» che controlla visceri, circolazione, respiro

Vi sono migliaia di persone che, senza essere dei veri malati, sono degli infelici perseguitati dalla cattiva o instabile funzione dei loro visceri e da un quasi perenne malessere generale, psichico e organico. Nessuna malattia importante minaccia la loro salute eppure essi non conoscono giornata completamente libera di disturbi.

Sono — in termine medico — i «distonici», gli individui cioè la cui nota caratteristica è un precario stato di salute non dovuto a precise alterazioni morbose di qualche parte del loro organismo ma a un cattivo funzionamento dei sistemi di controllo nervosi dei visceri, della circolazione, della respirazione. Il distonico si trova in una particolare situazione di ipersensibilità: poiché il controllo del suo sistema nervoso pecca di instabilità nelle risposte e nelle reazioni agli stimoli più vari, molte delle sue funzioni organiche vengono ad essere squilibrate. Affiorano allora, o prepotentemente si stabiliscono, i disturbi più vari, generalizzati, oppure particolarmente localizzati a un determinato organo o apparato.

I sintomi della neurodistonia, che, in fondo, è una semplice sofferenza da instabilità di adattamento, ricordano molto da vicino altri sintomi rivelatori di malattie ben più gravi e preoccupanti. Ne consegue che il distonico, anche se informato e periodicamente rassicurato sulla sostanziale integrità della sua salute, non è mai al riparo dal dubbio di essere realmente malato.

Le sensazioni di alterata digestione, la diarrea mucosa o la stitichezza ostinata perseguitano molti di questi soggetti e non concedono mai loro la gioia di essere ben sicuri di non soffrire di un'ulcera o di una grave malattia intestinale. In qualche distonico questi sintomi dileguano in occasione di periodi di variazione climatica e di riposo, quando sono possibili lo svago e la distensione psichica. Ma le vacanze di solito sono brevi e i disturbi molto puntuali all'appuntamento

Molto frequentemente i distonici lamentano disturbi di cuore. In realtà hanno un cuore anatomicamente perfetto e funzionalmente efficiente ma avvertono palpitazioni violente oppure moleste isolate irregolarità del ritmo del cuore o trafitture dolorose toraciche. Come non impaurirsi con tutto quello che si dice e si legge e si ascolta sulle malattie di cuore?

Anche i disturbi distonici della respirazione sono penosi, specialmente la secchezza ed il «nodo alla gola» e la sensazione di non completa libertà di respiro o di facile affanno: tutte cose che possono portare a chiedersi: sono malato di asma?

E poi ancora i disturbi del sonno, le facili sudorazioni, le febbricole, la tendenza alle crisi ipotensive, la facile depressione ed eccitabilità.

Risulta da indagini eseguite su larghi gruppi di questi pazienti che l'80% di essi teme di essere molto malato ogni volta che avverte qualcuno di questi sintomi. Molti appaiono così stanchi della monotona etichetta diagnostica che portano da tempo («non si preoccupi: è solo distonia neurovegetativa», «è solo nevrosi cardiaca», ecc.) che quasi opterebbero per una malattia «vera» dal nome più preciso e, forse, dalla cura più efficace.

La cura dei loro disturbi richiede la più paziente collaborazione tra medico e malato. Il distonico ha bisogno di ben comprendere il significato ed i meccanismi dei suoi disturbi, va rassicurato sulla mancanza di rischi e di temibili conseguenze e innanzitutto va aiutato a identificare e risolvere gli affanni che, con o senza lente di ingrandimento, egli tiene in sé. I farmaci di aiuto alle sofferenze del distonico esistono e sono molto benefici, specialmente se affiancati a una ragionata e tranquilla impostazione del problema col proprio medico.

il dottor x

RISPOSTE AI LETTORI

La diagnosi precoce dei tumori

Sino a qual punto è realizzabile un'utile diagnosi precoce del cancro o la sua profilassi?

(Segue la firma)

Il giudizio complessivo che si dà sull'opera del medico, in questo campo, è del tutto negativo, pervaso di incomprensione e di sopportazione. Eppure un progresso delle scienze medico-biologiche in questo settore c'è e continuo, ma purtroppo, essendo a livello delle cosiddette scienze «basilari» (quelle che studiano i virus, le strutture cellulari, gli acidi nucleici, ecc.) non affiora al livello clinico con quei risultati che si vorrebbero ottenere.

Al momento attuale nessuna reazione biologica o chimica sui liquidi organici è in grado di rivelare la presenza di un tumore nell'organismo. La profilassi è quindi orientata in diverso modo a seconda delle attrezzature, della organizzazione e del tipo di popolazione che si deve assistere.

La più importante e la più attuale profilassi è quella cosiddetta *d'organo*, perché diretta a sorvegliare parti del corpo particolarmente soggette alla malattia tumorale: utero e mammella nella donna, polmone nell'uomo. L'esame degli strisci vaginali, l'esplorazione clinica del seno, la schermografia sono praticati attualmente su larga scala appunto per quel fine.

Non meno utile lo studio clinico dei soggetti che lamentano disturbi localizzati di organi superficiali o profondi, che segnalano una perdita di sangue, una febbre di natura indeterminata, un calo del peso, una tosse stizzosa o altri sintomi su cui per brevità sorvoliamo. In persone che abbiano superato la cinquantina una sorveglianza periodica dei disturbi riferiti ha grande utilità profilattica.

La profilassi comprende anche lo studio di quelle lesioni infiammatorie o irritative che insorgono in certe zone dell'organismo o in alcuni tessuti (ad esempio le leucoplachie della mucosa della bocca, lesioni ulcerate, ragadi, noduli cutanei, nei) e che talora costituiscono in certo qual modo *affezioni precancerose*, cioè alterazioni su cui lo stimolo irritativo continuato o rinnovato può determinare con facilità l'insorgenza di un cancro. La prevenzione consiste nella asportazione o nella cura di queste lesioni o in un controllo periodico.

Anche nel personale addetto a particolari tipi di lavorazione che portano a contatti con sostanze irritanti o pericolose si esercita un controllo periodico degli organi soggetti alla irritazione. Lo prescrive la legge e lo attua la medicina del lavoro con numerosi esami strumentali, radiologici e clinici.

Se si riflette che più del 50% dei tumori maligni insorge in organi che sono alla diretta portata di un esame clinico, se non addirittura in organi superficiali o visibili, si deduce che una percentuale ben maggiore del 25% dei casi dovrebbe essere salvata. Cosa che non è.

Da un lato vi è nel paziente la speranza che ogni possibile male guarisca da solo, dall'altra vi sono le difficoltà che il medico incontra per procedere ad una diagnosi sicura. Quando si tratti di organi profondi la diagnosi è spesso difficile e in rari casi impossibile in vita.

Ma gli ostacoli maggiori sono insiti nello scetticismo e nell'ignoranza. L'uno influenzato dall'altra. Si pensa che ogni cura sia inutile e i risultati non pari alle sofferenze; si ignorano non solo principi elementari di igiene individuale ma anche gli organismi sanitari preposti al controllo di queste infermità. E in questo campo non si insegna nulla, la propaganda tace per paura anche di pronunciare quei sostantivi che possono generare il terrore.

Non si ignori almeno che una diagnosi tempestiva può prolungare la sopravvivenza di molti casi, e certamente evita molte sofferenze.

prof. Enrico Anglesio
dell'Istituto di Oncologia dell'Ospedale S. Giovanni

Una interessante riunione medica a Saint Vincent

Le infermità della donna

I più recenti orientamenti diagnostici e terapeutici - Nuovi problemi sociali e assistenziali provocati dal rapido trasformarsi delle condizioni generali di vita - Attesa per la relazione del prof. Dellepiane sulla "ginecognosia" - La vita emotiva durante la gravidanza

(Nostro servizio particolare)
St. Vincent, 4 maggio.

Sta prendendo quota l'opinione che dal punto di vista sociale l'assistenza della donna, per la sua funzione materna e per la prevenzione più completa dei disturbi legati alla femminilità, deve battere una nuova più illuminata strada. Vie nuove si profilano destinate a riverberare migliori influssi non soltanto sulla profilassi della patologia perinatale e post-natale delle nuove creature, ma soprattutto sulla prevenzione della patologia prenatale, quanto dire delle lesioni e malconformazioni che possono colpire il bimbo ancora nel grembo materno.

Questo raddrizzamento di rotte, auspicato da ginecologi ed ostetrici autorevoli, trova un documentabile fondamento in un complesso di acquisizioni su un certo processo di defemminilizzazione, che va insinuandosi correlativamente alla trasformazione della nostra società; per cui la donna ha avviato rapidamente, ed oggi in forma quasi travolgente, l'espansione della sua attività dall'ambiente domestico a quello impiegatizio, industriale, scolastico, assistenziale. Sicché, si trova esposta ai molteplici fattori stressanti del suo nuovo orientamento; mentre si sforza coraggiosamente di conciliare con le sue naturali funzioni della maternità i compiti attuali di lavoratrice fuori dell'ambito casalingo. I ginecologi avvertono un consistente mutamento, quindi, di ciò che era la caratteristica naturale, fisica e psicosomatica della donna, con più facili e frequenti motivi per una sua morbilità nel senso ginecologico, con riflessi sul prodotto del concepimento.

Contemporaneamente però, i progressi della ginecologia sono arrivati a poterci informare sugli intimi meccanismi di questa morbilità, che, almeno inizialmente, sosta allo stadio di turbe funzionali legate particolarmente ad abnormi variazioni di bilanci ormonali; ne hanno pure perfezionati i mezzi diagnostici, fornendo nel tempo stesso criteri ben chiari per terapie correttive, naturalmente di pretta spettanza specialistica. Ciò comporta, diciamolo subito, una nuova organizzazione sul piano dell'assistenza, che più deve spostarsi sul terreno della prevenzione e che, per la sua delicatezza, richiede attrezzature talora complesse e maggiore disponibilità di esperti.

E' lì che si inserisce la necessità della visita, dal punto di vista ginecologico, della donna sana, o apparentemente tale, quale è richiesta dalla «ginecognosia preventiva». Ginecognosia è un neologismo che, in sostanza, significa appunto studio e conoscenza della donna in modo specifico sotto il profilo ginecologico, con i suoi eventuali orientamenti morbosi, prevedibili mediante una accurata stima di vari fattori.

A questa moderna branca scientifico-pratica, in funzione sociale, è dedicato il «Seminario» che si svolgerà domani nel salone dei congressi delle Terme di St. Vincent, indetto dalla Società piemontese e valdostana di medicina sociale. L'impostazione generale del problema sarà fatta con un'ampia relazione del prof. G. Dellepiane, direttore della clinica ostetrico-ginecologica dell'Università di Torino; il quale, con la sua scuola, vi ha dedicato profondi studi, dando corpo di dottrina al nuovo orientamento di ginecologia profilattica.

Tra i fatti da prendere in considerazione maggiormente vi è il fenomeno delle turbe connesse col ciclo femminile mensile. Svariate sono le manifestazioni che vi si ingranano, dalle cefalee ad alterazioni del carattere, a variazioni psichiche, che possono arrivare al tipo di psicosi mestruali; il si tratta di un eccesso di ormone follicolinico. Questo può ancora condizionare anomalie funzionali del sistema nervoso vegetativo, con varie forme nevrosiche. Altri disturbi transitori di tipo allergico (asma bronchiale, rinite vasomotoria, varie dermatosi) possono essere addebitabili ad interferenze ormonali di quel periodo. Recentemente è stato messo in chiara evidenza anche il possibile influsso di ormoni femminili sulla corteccia cerebrale, sì da interpretare sulla base di una eventuale ipereccitabilità di questa certi casi di disturbi epilettici appariscenti in talune donne all'epoca mestruale. Con la valutazione ormonale sono d'altronde controllabili altre svariate turbe facili ad insorgere in varie epoche della vita sessuale femminile, specie nella pubertà, nella gravidanza e nel climaterio. Questi accertamenti sono necessari prima di ogni trattamento terapeutico a base di ormoni; il cui impiego indiscriminato sarebbe rischioso.

Non è qui che le indagini di ginecognosia si fermano; altre ne occorrono di diverso ordine sovente. Ad esempio quelle psicologiche e psicoanalitiche rispetto ai vari tipi femminili a seconda del loro temperamento, come sottolineerà il Dellepiane, hanno importanza nella interpretazione della partecipazione emotiva della donna alle varie manifestazioni vitali e particolarmente al processo del parto. Se ne deve tener conto nella preparazione psicoprofilattica del parto stesso, ma anche per altre evenienze, su cui non possiamo soffermarci.

E' evidente che con tante nuove mansioni, cui vanno aggiunte la visita prematrimoniale, la diagnosi e la cura della sterilità coniugale, il consultorio ginecologico nella sua nuova figura abbisogna di valutazioni profonde e collegamenti con laboratori ed istituti idonei a rispondere correttamente ai complessi quesiti. Un ottimo frutto di tanta collaborazione si è avuto, ad esempio, nella organizzazione della cura della tubercolosi degli organi femminili. Altrettanto si potrà ottenere nella profilassi e nella diagnosi precoce dei tumori maligni della donna, se una collaborazione fattiva sarà maggiormente intensificata tra le varie attività d'ordine profilattico e diagnostico precoce, già esistenti e da incrementare.

Ma la donna deve partecipare attivamente a tanta opera profilattica. Per ciò il Simposio di St. Vincent si propone pure di additare e fornire ad essa i mezzi per autoconoscersi ginecologicamente ed essere tempestivamente valutata ed assistita dall'esperto. Così come illustrerà e discuterà sia i mezzi di formazione dei medici specialisti, sia del personale ausiliario specializzato nei vari compiti. Perciò le conclusioni di tale convegno saranno socialmente redditizie.

prof. Angelo Viziano

La lingua spia della salute

Ci domandano spesso, a noi medici, se è vero che dalla semplice osservazione della lingua possiamo trarre un giudizio diagnostico.

La risposta è che talvolta basta il modo stesso con cui la lingua viene sporta per orientare il medico. Una lingua patinosa, biancastra, un po' ispessita è specchio di uno stato gastrointestinale imbarazzante. Un suo aspetto liscio e lucente può attizzare un sospetto per la anemia perniciosa. Una pigmentazione brunastra sospingerà al dubbio di un morbo bronzino. Una tinta giallognola ai bordi parlerà di itterizia da ritenzione. Piuttosto secca sarà in certi stati febbrili, in talune forme di disidratazione, magari nel diabete mellito. Cianotica in caso di insufficienza cardiaca.

Se porta qualche cicatrice può far nascere il sospetto che il proprietario sia un epilettico e nelle grandi crisi se la morda inconsciamente. Può essere tremula in taluni ipertiroidei. Anche il carattere può saltar fuori dal modo di esporre la lingua all'osservazione; rapidissimo, ad esempio, nei nervosi, lento nei flemmatici.

La esemplificazione potrebbe continuare ancora; ma non vorremmo ingenerare con generici cenni preoccupazioni infondate in chi sia disposto a confrontare subito allo specchio la sua lingua con le nostre informazioni. Perché il servizio di spia della lingua deve sempre essere collaudato da altri esami clinici e di laboratorio.

doc.

CRONACHE DELLO SPORT

Con Teneggi terzino e Placeri mediano sinistro

Il Torino oggi contro la Sampdoria Rocco sarà il «trainer» dei granata

L'accordo per il nuovo allenatore verrà firmato dopo il termine del campionato, ma è stato praticamente raggiunto ieri in un colloquio con il presidente Pianelli - Ellena ed il dirigente Cavallo ad Amburgo per visionare un giocatore che interessa ai granata

Torino e Sampdoria si affrontano oggi sul campo di via Filadelfia per la terza volta nella corrente stagione calcistica. Il primo incontro, nel girone di andata del campionato a Marassi, coincise con una burrascosa giornata per entrambe le squadre: fra i granata, pur vincendo, ebbe luogo l'allontanamento di Santos dalla guida tecnica della squadra; per i blucerchiati, invece, il passo falso sul loro campo costituì una nuova tappa della serie negativa che minacciava di condurre la squadra in B.

La seconda volta, Torino e Sampdoria si trovarono di fronte in Coppa Italia, ancora a Marassi, e vinsero nuovamente i granata. Ora le posizioni delle due avversarie, in occasione del terzo incontro, sono certamente più tranquille. Il Torino, dopo la vittoria di domenica scorsa a Vicenza, può disputare le ultime gare del torneo senza l'assillo del risultato a tutti i costi; lo stesso si può dire dei blucerchiati, anche se alla loro classifica manca ancora un punto per raggiungere la quota di sicurezza.

Il *trainer* Ocwirk, ha infatti dichiarato ieri sera all'arrivo a Torino che la Samp si batterà oggi proprio per raggiungere il pareggio: «La nostra posizione è già buona — ha detto l'allenatore —, ottima addirittura se si pensa alla situazione di poche settimane or sono, ma un punto ci è ancora necessario. Presenteremo un attacco giovane e vivace: attorno al «vecchio» Cucchiaroni, saranno infatti Da Silva, Toschi, Tamborini e Frustalupi. Questi, che giocherà all'ala destra, è all'esordio in campionato, pur avendo già fatto parte della prima squadra in Coppa Italia. Ha soltanto vent'anni, e promette molto».

Giovani nell'attacco sampdoriano, ma anche nella difesa del Torino: la coppia dei terzini granata — indisponibili i titolari Scesa, convalescente dall'operazione al menisco, e Buzzacchera, infortunato — sarà composta da Poletti e Teneggi. Per la mediana, Bearzot deciderà stamane, provando la gamba infortunata, se scenderà o no in campo, ma Mialich è comunque pronto a sostituirlo. All'attacco Hitchens e Peirò formeranno la coppia di punta.

All'odierna partita non assisterà il *trainer* Ellena, partito per Amburgo assieme al vice-presidente Cavallo per assistere a Brasile-Germania. L'obbiettivo della «spedizione» sarebbe quello di osservare la mezz'ala tedesca Schutz, un attaccante di punta dalle notevoli doti di realizzatore (126 reti negli ultimi quattro campionati). Con l'occasione, naturalmente, si vedranno all'opera i brasiliani (fra i quali pare che Ney sia stato segnalato al Torino), ma lo scopo principale resta Schutz.

Le attenzioni per il tedesco, dànno credito alla insistente voce sul ritorno in Spagna — al Barcellona — di Joaquim Peirò; contatti in tal senso sarebbero infatti avvenuti fra i dirigenti granata e Kubala, allenatore del club iberico, il quale è stato visto in tribuna allo Stadio in occasione di Juventus-Inter. Pure confermata è la notizia dell'interessamento del Genoa (che avrà Santos come *trainer*) per Locatelli.

Tornando a Schutz, pare che a indicarlo al Torino sia stato Nereo Rocco, il tecnico del Milan che dovrebbe guidare i granata nella prossima stagione. L'accordo in merito non verrà siglato che a fine campionato, ma le trattative sono ormai sul punto di concludersi, dopo un nuovo colloquio avvenuto ieri fra il *trainer* ed il presidente Pianelli ad Agognate, lungo l'autostrada Torino-Milano.

Bruno Perucca

Torino: Vieri; Poletti, Teneggi; Bearzot (Mialich), Lancioni, Placeri; Danova, Ferrini, Hitchens, Peirò, Crippa.

Sampdoria: Battolo; Vincenzi, Tomasin; Vicini, Bergamaschi, Delfino; Frustalupi, Tamborini, Toschi, Da Silva, Cucchiaroni.

Arbitro: Campanati.

Inizio ore 16 al campo di via Filadelfia.



Un atteggiamento dell'allenatore milanista Rocco, sul punto di passare al Torino

Arbitri delle partite odierne

(Inizio alle ore 16)

Serie A - 32ª giornata

Atalanta (30) - Catania (27): Francescon
Fiorentina (32) - Venezia (19): Righi
Genoa (24) - Lanerossi (28): Adami
Mantova (26) - Juventus (41): Jonni
Milan (39) - Spal (31): Rigato
Modena (27) - Palermo (20): D'Agostini
Napoli (25) - Bologna (40): Sbardella (a Bari)
Roma (36) - Inter (47): Lo Bello
Torino (30) - Sampdoria (28): Campanati.

Serie B - 32ª giornata

Alessandria (34) - Triestina (28): Cirone
Como (24) - Lecco (32): Carminati
Cosenza (31) - Parma (26): Angelini
Foggia (33) - Cagliari (34): Barola
Lucchese (19) - Bari (33): Boversi
Messina (48) - Brescia (38): Angonese
Padova (33) - Catanzaro (29): Rancher
Simmenthal (31) - Pro Patria (30): Babini
Udinese (30) - Sambenedettese (24): Palazzo
Verona (35) - Lazio (46): Gambarotta.

Il campionato di serie C è sospeso in occasione della partita Italia - Irlanda del Nord semiprofessionisti che si è svolta ieri ad Arezzo. Nel girone A si disputa il recupero: Casale (20) - Saronno (21): Nobilia.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Ultimi atti dell'assurdo diverbio tra i dirigenti del ciclismo

L'Uvi riunitasi a Roma conferma Mealli campione

Venerdì, come è noto, i dirigenti della Lega, che sostenevano Fontana, si sono dimessi - Toccherà ora al Coni di risolvere il problema nella seduta della Giunta prevista per martedì - Dichiarazioni di Rodoni

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 4 maggio.

La ennesima crisi del ciclismo italiano suscitata dalla proclamazione di due campioni nazionali, uno, Fontana, sostenuto dalla Lega del professionismo, l'altro, Mealli, dichiarato vincitore dall'Uvi, è proseguita ieri e oggi con le prese di posizione degli opposti partiti.

Ieri il Consiglio direttivo della Lega del professionismo ha rassegnato al completo le dimissioni. Stamane si è riunita a Roma la Direzione dell'Uvi. Questa, però, non è entrata, almeno ufficialmente, nel merito della vicenda, limitandosi a diramare nel tardo pomeriggio un comunicato, che, tra l'altro, dice:

«Esaminate le recenti vicende del campionato italiano professionisti, esaminati rapporti e documenti agli atti relativi alle prove del predetto campionato, ristabilita la classifica del campionato stesso nel rispetto del regolamento federale, il consiglio ha proclamato il corridore Bruno Mealli campione italiano su strada della categoria professionisti per il 1963».

Mealli sarà pertanto l'unico autorizzato dall'Uvi ad indossare la maglia tricolore.

In compenso dal Coni già è stato fatto sapere che martedì prossimo nella riunione in programma, la giunta esecutiva discuterà proprio la situazione del ciclismo.

Rodoni, che martedì terrà una relazione alla giunta è stato oggi esplicito nelle previsioni: «Sarà il Coni a prendere una qualsiasi decisione — ha detto — ma mi sembra che il problema da risolvere sia semplice dopo le dimissioni della Lega professionisti, dimissioni che hanno avuto come prima conseguenza la decadenza di qualsiasi accordo già assunto; e ciò anche per quanto riguarda le cariche assegnate al settore».

Secondo il presidente dell'Uvi, il Coni come è avvenuto in passato confermerà l'incarico di riordinare tutto il settore professionistico alla federazione competente. Rodoni è sicuro che verranno fissate le linee generali sulle quali l'Uvi dovrà indirizzare la sua azione. Il Consiglio direttivo esaminerà la questione professionistica in una riunione che si terrà subito dopo quella della giunta e alla luce delle decisioni da quest'ultimo organismo scaturite.

Oggi infatti questo esame non era possibile da parte dell'Uvi. Rodoni ha detto in proposito: «Le dimissioni dei professionisti non ci sono state comunicate ufficialmente, come invece è stato fatto al Coni». Di conseguenza l'odierno Consiglio dell'Uvi si è limitato ad occuparsi dei rapporti con la Lega solo marginalmente, confermando cioè la propria posizione e le decisioni prese in precedenza riguardo all'ultima vexata quaestio, il campionato italiano.

Come si vede, sia dalle parole di Rodoni che dalle decisioni del Consiglio appare evidente che l'Uvi considera ormai il proprio cammino sgombrato da ogni ostacolo; vedremo se il Coni, tra qualche giorno, confermerà questa sicurezza.

g. ma.

La farsa del ciclismo doveva essere affrontata prima

Troppa indecisione

La lotta fra le due fazioni di dirigenti del ciclismo italiano è finita. Venerdì, a Milano, i responsabili della Lega del Professionismo hanno esaminato a lungo la situazione, poi hanno deciso secondo logica. Si sono dimessi in massa, hanno lasciato campo libero ai rivali, demandando però al Coni la soluzione della troppo lunga vicenda.

L'Uvi, dal canto suo, ieri, nella riunione del Consiglio direttivo, non ha voluto cantar facile vittoria, non ha preso rigide posizioni. Tocca al Coni, insomma, la Giunta si raduna il 7 di maggio, ed il problema del professionismo ciclistico verrà affrontato e, per forza di cose, risolto.

Ora, all'uomo della strada è lecito chiedersi il motivo di così grave ritardo nell'intervento del massimo organo che regge lo sport italiano. Era davvero necessario permettere la farsa di Prato, con due atleti vestiti della maglia di campione nazionale? Non era più logico prendere i dovuti provvedimenti senza aspettare che elementi in parte colpevoli, nella rigida difesa dei propri punti di vista, ma ricchi comunque di qualità e di entusiasmo, si togliessero dalla scena, stanchi di far inutili e ridicole baruffe?

Tanto valeva entrare prima nella vicenda con un taglio netto. Si sarebbe evitato un momento di pericolosa burrasca, un momento che, nonostante tutto, avrà ancor oggi l'ultima «coda». Perchè oggi si corre il campionato di Zurigo ed alla gara svizzera figurano iscritti tanto Mealli, il campione della Uvi, tanto Fontana, il campione che la Lega, avanti di rassegnare il mandato, ha voluto confermare come legittimo «proprietario» della maglia bianco, rosso e verde. Che cosa capiterà, oggi, a Zurigo? Mealli vestirà le insegne di campione, e con pieno diritto visto il comunicato emesso dalla Uvi; ma Fontana terrà duro e farà come ha fatto mercoledì a Imola, presentandosi anche lui vestito di bianco, rosso e verde? In questo caso, i responsabili della gara elvetica non dovrebbero lasciarlo partire. E Fontana verrebbe minacciato come in Romagna di una multa. Dopo il danno, le beffe, poichè il ragazzo della San Pellegrino nulla ha rubato a nessuno, fuorchè di essere la vittima innocente di bisticci dei quali non ha colpa.

Ultimo episodio della farsa. Il Coni si sbrighi a chiarire la vicenda, dando magari incarico alla Uvi di sistemare razionalmente il professionismo, senza dimenticare però la necessità (ed i meriti) di quanti hanno volontariamente sgomberato la scena, con una decisione non facile da prendere.

Gigi Boccacini

Boxe a Milano e Brescia

A Milano e a Brescia sono in programma oggi, al l'aperto, due «pomeriggi» pugilistici di indubbio richiamo. Al Velodromo Vigorelli si svolge la riunione in precedenza annunciata per la sera di venerdì scorso e rinviata di due giorni a causa del maltempo. Al centro del cartellone è il combattimento dei pesi medio toscano Sandro Mazzinghi — il miglior elemento della categoria dopo il campione d'Italia Benvenuti — che gli organizzatori milanesi intendono lanciare definitivamente sulle scene internazionali. A tale scopo hanno ingaggiato l'americano Don Fullmer, fratello dell'ex campione del mondo della categoria, che dovrebbe costituire per il picchiatore di Pontedera un «test» validissimo.

Un altro incontro di grande spicco è in programma al Velodromo milanese. Quello fra il campione d'Italia Mario Vecchiatto ed il giovane Sandro Lopopolo, cioè il miglior peso leggero nazionale dopo il pretendente al titolo europeo Giordano Campari. Vecchiatto, ormai nella parabola discendente della carriera, si presta volentieri, contro una borsa adeguata, a fare da «test» per le ambizioni di giovani in ascesa. Un paio di mesi fa, sempre a Milano, ha incontrato il fuoriclasse italo-argentino Valerio Nunez, finendo battuto ai punti ma pesto e sanguinante per la dura punizione ricevuta. Lopopolo, che non è un picchiatore per natura, potrebbe anche trovarsi facilitato il cammino verso un successo clamoroso, se il pugile friulano, com'è possibile, dovesse risentire della stoica resistenza opposta a Nunez.

Allo stadio di Brescia, Sante Amonti, campione d'Italia dei massimi, che torna sul ring dopo quattro mesi di riposo impostigli dai medici federali, affronta infatti il negro Wayne Bethea, vincitore per k. o. di De Piccoli. E' una mossa temeraria quella del pugile bresciano, che avrebbe potuto riprendere la strada della boxe con maggior cautela. Amonti tuttavia di fronte al suo pubblico si trasforma e diventa protagonista di imprese che altrove il suo temperamento balzano non gli permetterebbe.

g. p.

Svanite le preoccupazioni sulle condizioni dell'attaccante

Sivori in campo nella Juventus a Mantova

L'allenatore Amaral non ha ancora annunciato la formazione dei torinesi - Deciderà soltanto stamane lo schieramento della prima linea - I mantovani, in lotta per sfuggire alla retrocessione, disputeranno una gara difensiva

(Dal nostro corrispondente)
Mantova, 4 maggio.

L'allenatore del Mantova, Hidegkuti, non ha ancora reso nota la formazione dei biancorossi che affronteranno la Juventus. Stando comunque alle previsioni e all'impiego dei giocatori negli ultimi allenamenti, svoltisi a Bardolino sul Garda, è possibile prevedere che domani contro i bianconeri giocheranno: Negri; Morganti Gerin; Mazzero Pini Cancian; Simoni Sormani Geiger Giagnoni Longhi. Come è noto, Longhi è un mediano. Il suo impiego all'ala sinistra significa evidentemente che il trainer biancorosso intende adottare una tattica prudenziale, che almeno in teoria gli dovrebbe garantire un pareggio.

La partita del Mantova domani sarà infatti impostata sulla necessità di conseguire un risultato utile per la compagine in lotta contro la retrocessione e un pari con la Juventus lo è. I giocatori, dal canto loro, si sono detti abbastanza fiduciosi, anche se la pioggia caduta per due giorni consecutivi ha reso il campo un perfetto acquitrino, e si prevede che non sarà possibile svolgere un gioco brillante e pulito.

I biancorossi confidano anche nella tradizione, che li ha visti fare buone figure contro le grandi squadre, e sul fatto che la Juventus, ormai tagliata fuori dalla corsa per il primato, dovrebbe disputare una partita «normale». C'è molta aspettazione per la calata della squadra torinese: la Juventus conta numerosi tifosi a Mantova. Questi, domani, tiferanno giustamente per il Mantova, ma attendono con evidente entusiasmo l'esibizione della compagine bianconera.

La comitiva della Juventus è giunta a Mantova poco prima delle ore 20: la compongono i portieri Anzolin e Mattrel, Castano, Salvadore, Emoli, Leoncini, Sarti, Sacco, Del Sol, Sivori, Stacchini, Noletti, Rossi, Crippa e Zigoni. C'era molta attesa per conoscere le condizioni di Sivori, dopo le notizie circa le sue precarie condizioni fisiche, ma l'italo-argentino ha assicurato di sentirsi bene, e che domani sarà in campo.

L'allenatore Amaral, comunque, non ha annunciato la formazione riservandosi di decidere domani per la prima linea, che potrebbe schierare Sacco, Del Sol, Zigoni, Sivori, Stacchini oppure Crippa, Sacco, Del Sol, Sivori e Stacchini. Immutato invece il reparto difensivo con Anzolin, Castano, Salvadore, Emoli, Leoncini e Sarti. Secondo una notizia, però non confermata, il trainer bianconero avrebbe in animo di avvicendare Mattrel ad Anzolin fra i pali.

p. r.

A Glasgow 136 mila tifosi

23 persone arrestate ed altrettante ferite per Rangers-Celtic: 1-1

Glasgow, 4 maggio.

Ventitrè persone arrestate ed altrettante ferite (sia pure leggermente) sono il bilancio della finalissima della Coppa scozzese di calcio che si è svolta oggi all'Hampden Park di Glasgow, di fronte a 136 mila spettatori. I Rangers e il Celtic hanno chiuso l'incontro in parità (1-1) per cui la gara sarà ripetuta il 15 maggio prossimo.

La rivalità fra i tifosi delle due squadre è tradizionalmente molto accesa ed oggi era resa più aspra dal fatto che Rangers e Celtic non si incontravano in finale da 35 anni. La polizia, pertanto, aveva adottato misure senza precedenti per evitare disordini, ma non è stato sufficiente che gli spettatori fossero accuratamente divisi: i sostenitori del Glasgow Rangers da una parte dello stadio e quelli del Celtic dalla parte opposta. All'uscita dallo stadio, i più agitati dei due gruppi si sono scontrati.

Brillante vittoria italiana al concorso ippico di Nizza

Nizza, 4 maggio.

Con l'odierna terza vittoria nel «Prix des nations» a squadre al concorso ippico di Nizza, l'Italia si è assicurata il possesso permanente del trofeo. Le precedenti vittorie furono nel '60 e nel '62.

La squadra composta da Ugo D'Amelio, Gualtiero Castellini, Lalla Novo e Graziano Mancinelli, ha vinto la prima prova con otto punti. Nella seconda si è classificata terza ma senza perdere il primo posto nella classifica generale. Il percorso misurava 705 metri ed era disseminato di 14 ostacoli richiedenti 17 salti. Per ogni squadra hanno concorso quattro cavalieri con l'obbligo di montare lo stesso cavallo nei due percorsi della gara.

Ecco la classifica generale: 1. Italia, punti 20; 2. Francia 27; 3. Spagna 30; 4. Irlanda 40.

Tre notti sotto la tenda a quindici gradi sottozero

E' una delle prove cui si sono sottoposti i partecipanti al rallye internazionale di ski-alpinismo sul Monte Rosa - Una signora nella squadra francese di Nizza - Ottimo successo della competizione, nonostante il maltempo

(Dal nostro inviato speciale)
Gressoney, 4 maggio.

Si è concluso oggi a Gressoney, finalmente con un po' di cielo sereno, il XIV Rallye Internazionale di Ski-alpinismo che, nonostante sia stato crudamente avversato dal maltempo, ha riscosso ottimo successo.

La manifestazione, indetta nel quadro delle celebrazioni del primo centenario del Cai e perciò curata congiuntamente dal Cai e dallo Ski Club di Torino, ha richiamato ventun agguerritissime squadre (ciascuna di tre persone, secondo il regolamento) provenienti: cinque dall'Italia, una dalla Svizzera, le altre dalla Francia.

Perché mai una così preminente partecipazione francese? Innanzitutto perchè oltralpe lo ski alpinistico conta una folta schiera di seguaci (contrariamente, ahimè, a quanto avviene da noi) e secondariamente perché gli sportivi francesi avevano particolare interesse a conoscere una zona che non è attigua ai loro confini: quella del Monte Rosa, scelta come teatro del rallye.

Diremo brevemente, per ragioni di spazio, che l'itinerario fissato nel programma ha subito modifiche perché giovedì e ieri il maltempo è stato rabbioso, con raffiche di tormenta, scarsa visibilità, temperatura a 15 sottozero nelle ore notturne. Giovedì comunque i concorrenti partendo dalla Capanna Gnifetti hanno compiuto l'ascensione della punta Giordani (m. 4046); il giorno successivo sono saliti al Colle del Lys e quindi al Balmenhorn (m. 4200); oggi invece di compiere la prevista traversata del Naso del Lyskamm per raggiungere il rifugio «Quintino Sella», in conseguenza del vento violentissimo, hanno attraversato il ghiacciaio d'Indren, sono saliti al Col d'Olen e di qui sono discesi a Gressoney.

Questi itinerari erano integrati da prove a cronometro di discesa in cordata e, per le squadre aspiranti alla medaglia d'oro, da una prova direi fachiresca: l'obbligo di dormire sotto la tenda o sotto un igloo, presso lo stesso rifugio Gnifetti.

Ben cinque squadre, classificatesi prime a pari merito, hanno affrontato questo particolare collaudo: la Sucai di Torino (Grilli, De Bono, Schipari); la «Flor di Roccia» di Milano (Onesti, Zamboni, Giargiari); la «Folgore» di Bormio (Rizzi, Raulini, Del Cas); la I squadra di Nizza (di cui faceva parte una signora!); e la squadra di Chambéry.

Da notare per inciso che la scorsa notte la tenda della Sucai, investita da una tromba di vento, è stata eradicata e buttata nel sottostante ghiacciaio: è comprensibile la sorpresa degli occupanti che per loro fortuna non dormivano certo in pigiama ma rintanati nel cosiddetto «piede d'elefante», che è una versione aggiornata del vecchio sacco-pelo.

Dopo queste cinque squadre si sono classificate a pari merito per la medaglia d'argento il Cai di Rivoli, la rappresentanza di Ginevra e sette terzetti francesi; altri sei terzetti francesi e uno italiano hanno avuto la medaglia di bronzo.

L'ottima organizzazione di cui si è detto (sono stati impiegati per i collegamenti alpini della scuola di Aosta e un elicottero per i rifornimenti alla Gnifetti) è stata curata dal dott. Carlo Marsaglia e dal dott. Muggia dello Ski Club, direttore e vice-direttore di gara. Alla premiazione e al pranzo conclusivo sono intervenuti il vice-presidente nazionale del Club alpino francese signor Bourdet; il presidente del Cai di Torino dott. Emanuele Andreis; il presidente della commissione nazionale di Ski-alpinismo del Cai, ing. Pippo Albiati di Genova.

Remo Grigliè

Cooper in pericolo di vita

Londra, 4 maggio.

John Cooper, direttore della omonima fabbrica di automobili, ha riportato oggi gravi ferite in un incidente verificatosi mentre guidava una vettura «Cooper Special». E' stato ricoverato nell'ospedale Kingston di Surrey con lesioni alla testa.

Saltatori a confronto all'ippodromo di Vinovo

Otto gare in programma - Grossa sorpresa ieri al trotto

Il programma di oggi all'ippodromo del galoppo offre quale prova di centro una gara riservata ai saltatori, il Premio Castello di Racconigi (L. 500.000, m. 3100, ostacoli), che vedrà alla partenza: Nina (64 ½ C. Bosco), Toscolano (60 D. Marcomini), Nocturne (68 A. Sciusco), Iride (64 A. Mattei), Colonia (62 ½ R. Pascucci), Pianora (66 G. Morazzoni). La corsa si presenta incerta: Iride è la concorrente più appoggiabile; Colonia ha un peso favorevole e Nocturne ha buone «chances» da giocare.

Altre sette gare completeranno la riunione che avrà inizio alle 15,30; duplice accoppiata sulla 5ª e 6ª corsa. Favoriti: Premio Gen. Di Pralormo (gentlemen; L. 300 mila, m. 2000; 4 part.): Ramadan-Gordon; Premio Saluzzo (L. 400 mila, m. 2200; 4 part.): Assergi-Balbo; Premio Moncenisio (L. 350 mila, m. 1500; 4 part.): Mendrisio-Valente; Premio Bormida (lire 500.000, m. 1100; 4 part.): Emo Capodilista-Guardi; Premio Piemonte (L. 500.000, m. 1450; 4 part.): Graziella II-Tyrannie; Premio Castello di Racconigi (L. 500 mila, m. 3100; ostacoli; 6 part.): Iride-Nocturne; Premio Grandes Jorasses (L. 350.000, m. 1200; 5 part.): Acos-Pastia; Premio Cavoretto (L. 420.000, m. 1350; 5 part.): Fieramosca-Erna.

Grossa sorpresa nella gara di centro della riunione di ieri al trotto, il Premio Allevamento (L. 525.000, m. 1600): la favoritissima Karina ha rifiutato di impegnarsi in partenza, permettendo a Quirizio di assumere il comando e di conservarlo fino all'arrivo. Quirizio (A. Pedrazzani) ha vinto con il tempo di 1'22"7/10 al chilometro davanti ad Halva e Tessalo; queste quote al totalizzatore: vincente 301, piazzati 26-34; accoppiata 300. Nelle altre corse vittorie di Espagnolo (2° Fascination, 3° Filippica), Lovene (2° Lindoro), Assuero (2° Iacopone, 3° Eccolo), Gibeppe (2° Velario), Intrigante (2° Acustica, 3° Banana), Grasiego (2° Siemi), Dondo (2° Ingenua). Duplice accoppiata L. 46.000.

Forse Germania-Brasile oggi trasmessa per televisione

Il pomeriggio sportivo per tv avrà inizio oggi alle ore 15, sul Programma Nazionale, con la ripresa diretta dall'Arena di Milano della prima parte della riunione di atletica leggera «Trofeo Caduti Universitari» e proseguirà alle 16,15 circa dall'Autodromo di Monza con la messa in onda delle fasi conclusive del trofeo automobilistico Aldo Vigorelli. Alle ore 16,45 circa verrà effettuato un nuovo collegamento con l'Arena di Milano per trasmettere le fasi conclusive della riunione atletica. Alle 19,15 sarà trasmessa la telecronaca registrata di una partita di calcio.

Sul Secondo Programma alle 22,20 andrà in onda la cronaca registrata in Eurovisione di una partita di calcio, probabilmente Germania - Brasile.

Cento canottieri in gara oggi sul lago di Viverone

Viverone, 4 maggio.

S'inaugura domani, con la prima riunione remiera della stagione, il nuovo campo di regata del lago di Viverone. Saranno in gara quasi cento vogatori, in rappresentanza di sei società: Armida, Cerea, Caprera, Pallanza, Esperia e Fiat. Questi due ultimi clubs presenteranno il maggior numero di atleti: 36 l'Esperia, 27 il Fiat.

Commemorato il grande Torino

Il 14° anniversario della sciagura di Superga è stato ricordato ieri a Superga con una Messa nella Basilica. Sono state deposte sulla lapide le corone inviate dell'A.C. Torino, dal F.C. Juventus, e dalle associazioni dei simpatizzanti granata.

Erano presenti numerosi famigliari delle vittime, l'attuale presidente del Torino, Pianelli, con il Consiglio direttivo, tutta la squadra granata, il comm. Novo, l'ex presidente Morando, l'ex vice presidente Cillario e molti altri sportivi torinesi tra cui esponenti della Juventus, quali il vice presidente Giordanetti, Felice Borel, l'allenatore Amaral ed i giocatori Sivori, Mattrel, Emoli, Castano.

Notizie in breve di sport

Gli azzurri semiprofessionisti battono l'Irlanda del Nord (1-0) - Bocce ad Alessandria - A Natalina Sanguineti il titolo della scherma - In Coppa Davis

La nazionale italiana di calcio dei semiprofessionisti ha battuto ieri ad Arezzo per 1-0 la rappresentativa dell'Irlanda del Nord: gli azzurri hanno dimostrato una costante superiorità ed il goal decisivo è stato realizzato dal mediano Cioni.

La Caf ha preso in esame i reclami del Como e del calciatore Bessi contro le decisioni prese a seguito della partecipazione a 5 gare del camp. div. naz. Serie B dello stesso Bessi che era stato in precedenza squalificato. Date le nuove illustrazioni giuridiche e relative conclusioni la Caf ha disposto il rinvio della seduta per la sola decisione all'11 maggio. Come è noto al Como erano state date perse tutte le partite cui aveva partecipato Bessi.

I migliori bocciati italiani saranno oggi in gara ad Alessandria per la disputa del Torneo nazionale «Coppa Città di Alessandria» valevole quale prova di qualificazione del campionato italiano a squadre.

La schermitrice Natalina Sanguineti, una genovese che si batte per i colori del Circolo scherma di Torino, ha conquistato ieri a Genova il titolo italiano assoluto femminile di fioretto.

Il campionato piemontese assoluto di sciabola è in programma oggi a Torino nella palestra del Michelin.

Nel torneo di Coppa Davis, zona europea, si sono già qualificati per il secondo turno, conducendo per 3 a 0: l'Austria su Israele, la Jugoslavia su Monaco, la Francia sulla Polonia, il Cile sulla Rau, l'U.R.S.S. sulla Finlandia, la Norvegia sul Portogallo, la Romania sulla Svizzera; mentre Germania e Spagna si trovano alla pari per 1-1 (la vincente nel secondo turno incontra l'Italia), la Rhodesia conduce sull'Olanda per 2-1, la Danimarca sulla Cecoslovacchia per 2-1, il Belgio sull'Ungheria per 2-1.

Sono giunti ieri a Torino i corridori del G. S. Ibac i quali hanno così iniziato la loro preparazione collegiale in vista del Giro d'Italia. Sotto la guida del direttore sportivo Favero si alleneranno i seguenti 12 atleti: Battistini, Martin, Ferrari, Ottaviani, Panicelli, Zorzetti, Tramontini, Manna, Fontona, Minetto, Giorza e Pellegrini.

La Fipe si riunisce oggi a Cuneo allo scopo di deliberare circa la richiesta degli sferisteri per l'ammissione di due squadre di serie A di pallone elastico per le città di Torino, Alba, Acqui e Cuneo; la federazione in un primo tempo aveva deciso invece di concedere una sola compagine alle suddette città (salvo Torino) e di assegnare una squadra di serie A a Vignale Monferrato e a Diano Castello (Imperia) nell'intento di allargare la sfera di influenza del gioco.

Pallone elastico — Oggi, a Pieve di Teco (finale Coppa Sertorio), Balestra c. Defilippi; ad Asti (Coppa S. Secondo), Corino c. Delpiano; ad Acqui (Coppa Aziende di Cura), Aschieri c. Galliano; a Torino (Coppa Eda), Feliciano c. Allemanni.

Per i pescatori

Oggi 5 maggio si apre la pesca alla trota nel lago di Pontechianale (Alta Valle Varaita).

Nella giornata inaugurale i permessi saranno rilasciati a prezzo di favore. Abbondanti, e di grossa taglia, le trote salmonate ivi esistenti.

Scontri tra negri e polizia nell'Alabama

Ultima disperata offensiva dei razzisti americani nel Sud

Oltre mille arresti tra i giovani di colore che dimostravano contro la segregazione nelle scuole e nei locali pubblici - Centinaia di bambini travolti dalla folla durante le manifestazioni - Il ministro della Giustizia Robert Kennedy deciso ad applicare in ogni Stato le leggi per la parità

(Dal nostro corrispondente) New York, 4 maggio.

La dura reazione delle forze di polizia di Birmingham (Alabama) contro le manifestazioni non violente di protesta per le leggi segregazioniste degli Stati del Sud è un fatto grave e va nettamente respinto da ogni coscienza civile. Detto questo, bisogna aggiungere tuttavia che si tratta di un fatto locale: non è rappresentativo del vero volto dell'America, anche nel Sud i segregazionisti sono sempre più in minoranza e questi conflitti (e altri ancora che si prevedono) sono scontati nel deciso processo integrazionista richiesto dalle leggi federali.

Robert Kennedy, il ministro della Giustizia americano, proprio giorni fa ha ricordato che, per giungere a una piena integrazione nel Sud è, presumibilmente, necessario un decennio. In questo periodo non mancheranno ricorrenti episodi d'intolleranza, di cui quello di Birmingham e di Fort Payne, dove sono stati arrestati dieci «marciatori della libertà», sono esempi. La premessa è necessaria perché è molto facile ai comunisti parlare del razzismo americano in modo artificioso e in una cornice di drammaticità che non riflettono né l'animo, né la sostanza degli americani.

Che cosa è accaduto e sta accadendo a Birmingham e, sporadicamente, qua e là, in qualche altra piazza del Sud? Luther King, il ministro battista, *leader* del movimento di non violenza per i diritti civili dei negri, specie negli Stati segregazionisti, ha deciso — come quasi sempre in primavera — di riaccendere la campagna per l'accelerazione della integrazione scolastica, nei ristoranti, negli alberghi e nei luoghi pubblici in genere: «Sì — egli ha detto — *le leggi federali sono dalla parte nostra, le autorità ci aiutano. Ma le cose vanno a rilento. La lentezza con cui procedono poteva andar bene cinquant'anni fa, non oggi. Se non ci muoviamo, il Sud sarà veramente integrato soltanto fra novantasette anni*». Il rev. King ha fatto il calcolo sulla base dei giovani negri, finora ammessi nelle scuole bianche, dopo accurate selezioni e per cercar di eludere ipocritamente lo spirito delle leggi integrazioniste: una spolverata di integrazione, insomma, non la vera integrazione. Perciò egli ha proclamato in questi giorni la nuova «marcia non violenta» dei negri, attraverso alcune città.

Ieri e oggi egli, prima della manifestazione di Birmingham, ha radunato i negri in una chiesa battista e ha detto loro: «*Solo che abbiate un coltello in tasca, non potete partecipare alla manifestazione. Preparatevi ad essere arrestati. Oggi, sabato, sarà un grande giorno. Sarà il momento culminante della manifestazione*».

Ovviamente tutti i negri sono con lui. La manifestazione però è limitata soltanto ai giovani. Esclusi oggi, pare per intervento di Robert Kennedy, i bambini. Tre giorni fa, disgraziatamente, sono stati presi nella manifestazione anche i più piccoli. Questo della presenza dei bambini, è certamente uno degli aspetti più toccanti e suggestivi della protesta dei negri, i quali però non si rendono conto quanto l'intervento dei bambini sia pericoloso. Un elemento che serve più a esasperare che a risolvere il conflitto: «*Più provochiamo martiri innocenti, più la nostra vittoria sarà vicina*». E' l'affermazione estrema sottintesa, anche se non detta, dei manifestanti.

L'intervento di Kennedy, ministro della Giustizia, per raccomandare almeno l'allontanamento dei bambini, appare giusto. Egli ieri ha telefonato al reverendo King per dirgli che considera intempestiva tutta la manifestazione attuale. Quanto ai bianchi, hanno torto, sempre più torto. Sentono di perdere ogni ora terreno e, più perdono terreno, più sono esasperati. A parte la minoranza fanatica, capiscono che l'integrazione è ineluttabile, ma la vogliono «gradualmente» e, soprattutto, senza spargimento di sangue. La verità è che l'integrazione, invece, procede. Si compie. Se ne coglie lo svolgimento, tornando nel Sud dopo anni di assenza.

Oggi, davanti alla marcia odierna, non si sa ancora come la polizia di Birmingham abbia reagito. Ieri sono stati arrestati circa 250 studenti contro i quali la polizia ha sganciato i cani (cinque persone addentate) e le pompe antincendio. L'altro giorno sono stati arrestati 750 ragazzi (in un primo tempo si era detto novecento) e perfino bambini. Da notare che anche il rev. King e i suoi amici sono liberi dietro cauzione; sono stati condannati a cinque giorni di carcere e a una multa, per manifestazioni sediziose, ma si sono appellati a una corte superiore contro la sentenza.

Le leggi invocate dallo Stato dell'Alabama sono le solite di tutti gli Stati più o meno autoritari del mondo, quando vogliono far rispettare l'ordine: «Non sono manifestazioni da permettere, perché disturbano la pace pubblica».

Lo Stato federale, fin che le cose restano in questi termini, non può intervenire. Lo farà certamente se gli eventi dovessero esorbitare e trascendere in gravità fino a diventare (com'è capitato, anni fa, a Little Rock, chi non lo ricorda?) un momento di alta tensione per l'intero Paese.

Antonio Barolini

Scoperto un sabotaggio ad una nave da guerra inglese

(Dal nostro corrispondente) Londra, 4 maggio.

(*m. ci.*) I funzionari dell'Ammiragliato non lo ammettono ancora ufficialmente, ma è ormai certo che i danni al cacciatorpediniere *Diamond* sono dovuti a sabotaggio. La natura dell'avaria è rivelatrice. La rotazione delle turbine è stata impedita da frammenti metallici posti da mani ostili. Le riparazioni dureranno almeno una settimana e, durante questo periodo, la nave resterà a Chatham, la grande base nell'estuario del Tamigi.

Le indagini, prontamente iniziate dal Ministero della Marina e da Scotland Yard, non hanno ancora dato risultati. Il danno veniva scoperto ieri pomeriggio, quando il *Diamond* eseguiva una prova dei motori. Subito un assordante strepito indicava la presenza nelle turbine di corpi estranei. Informate del fatto, le autorità militari e di polizia isolavano la nave e vietavano all'equipaggio di scendere a terra.

Il *Diamond* («Diamante») è un cacciatorpediniere di 2610 tonnellate, varato nel 1950 ma rammodernato lo scorso anno. Il suo armamento include adesso il missile tipo *Seacat*, ancora in fase sperimentale. E' un'unità potente, la più agguerrita degli otto cacciatorpediniere della classe *Daring*, tutti idonei a numerosi e diversi tipi di operazioni. Queste navi possono agire, con pari efficacia, contro i sommergibili e i mezzi di superficie. Se il sabotaggio non avesse alterato i suoi piani, il *Diamond* sarebbe partito lunedì per Portsmouth, poi per il Mediterraneo.

Ben quattro navi furono vittime, lo scorso anno, di sabotaggio. Un caso fu scoperto, in febbraio, sul cacciatorpediniere *Carron*; altri due avvennero sulle fregate *Torquay* e *Ashanti*, il primo in agosto, l'altro in ottobre. Ma il bersaglio più colpito fu la portaerei *Eagle*, con tre diversi guasti, uno in gennaio e due in maggio.

Le autorità non dànno ragguagli su questi e precedenti episodi, in realtà tutti di modesto rilievo. I «sabotatori» sono non di rado marinai i quali vogliono, col loro gesto, ritardare di qualche giorno la partenza del vascello.

Sophia Loren colpita da un'infezione virale

L'attrice è a Madrid - Ha dovuto sospendere le riprese del film «La caduta dell'Impero romano»



Sophia Loren giovedì scorso a Madrid, poco prima di ammalarsi, durante la consegna del Premio Bambi (Tel.)

Madrid, 4 maggio.

Il medico di Sophia Loren ha comunicato oggi che l'attrice italiana è stata colpita da una infezione da virus. La malattia ha costretto la Loren a sospendere la sua partecipazione alle riprese del film «La caduta dell'Impero romano», realizzato dal noto regista Anthony Mann.

Funzionari della Casa produttrice hanno dichiarato che ieri l'attrice aveva lasciato il lavoro lamentando un leggero malessere. Successivamente il medico le ha ordinato di rimanere a letto ma, sempre secondo il sanitario, l'attrice dovrebbe essere in grado di tornare sul «set» lunedì prossimo.

S'uccidono con l'auto ad Alassio un impresario ed una bella straniera

La vettura stritolata di notte da un camion - Lui era un geometra di Canelli, sposato e padre di un bimbo - Lei, una olandese di 27 anni, soggiornava in Riviera ed era stata eletta "miss" - La coppia tornava da una festa

(Dal nostro corrispondente) Alassio, 4 maggio.

Un giovane impresario astigiano e una bella turista straniera sono morti, stanotte, nella loro auto stritolata da un camion ad un crocevia di Alassio. Le vittime sono il geometra Armando Eraldo Lacqua, trentaquattrenne, abitante a Canelli in via Roma 61, sposato e padre di un bimbo, e Geertruida Anthonina Bakker, di 27 anni, nativa di Kapelle (Olanda).

Il geometra dirigeva, in Riviera, l'impresa edile «Lacqua e C.», che possiede cantieri al Belvedere Punta Taquara e in regione Colla Michieri di Laigueglia.

La Bakker, una giovane alta 1,81 e dai capelli castano-biondi, era nata il 25 febbraio 1936 e veniva da quattro anni a soggiornare alla Pensione-ristorante «Pinin» di Alassio. Quest'anno era giunta in Riviera venti giorni fa. Abitava ad Amsterdam in via Leidsestraat 59, era impiegata da sette anni come assistente in uno studio dentistico. Anche i genitori erano partiti con lei, ma in aereo e diretti in Canada, dove si sono recati a trovare un figlio.

La giovane era nota per la bellezza. Tre volte era stata eletta «Miss Amsterdam». Oggi alle 15,30 avrebbe dovuto ripartire per l'Olanda. Per questo aveva già fatto i bagagli, e regolato il conto col ristorante. Ieri sera s'era aggregata ad una compagnia di giovani di Alassio per festeggiare la partenza. La compagnia era formata da sette persone, fra le quali il costruttore geometra Lacqua e un amico di questi, Aldo Gialdini, ispettore di una ditta di vini toscani.

A bordo della «Opel Rekord» del Gialdini s'erano recati in un *dancing* di Finale Ligure. Al ritorno, verso l'una di stamane, la comitiva — giunta alla pensione «Villa Igea» di Alassio — s'era sciolta. Mentre il Gialdini si allontanava con altri amici, il geometra Lacqua offriva un passaggio sulla «Giulia» alla Bakker. I due salivano sulla auto del costruttore edile per raggiungere la pensione «Pinin», distante 500 metri.

La sciagura avveniva dopo pochi istanti. L'auto del costruttore, nello svoltare al crocevia tra corso Armando Diaz e corso Leonardo da Vinci, e veniva travolta in pieno, nella fiancata sinistra, da un autotreno di Perugia, pilotato dal trentenne Armando Mariucci, di Umbertide, che aveva accanto come secondo autista il quarantasettenne Vittorio Ambrosi.

Il camion procedeva verso Genova e il guidatore, all'improvviso, ha visto piombare dalla destra la vettura rossa a tutta velocità. Il Mariucci ha frenato, ha cercato di evitare lo scontro sterzando a sinistra. Tutto è stato vano. L'auto astigiana è stata travolta, schiacciata sotto il muso dell'autotreno e trascinata contro il marciapiede.

Il frastuono dello schianto è stato subito soverchiato dall'urlo delle trombe della «Giulia», che suonavano a distesa: il corpo del geometra era rimasto compresso sul volante. I passeggeri della «Giulia» sono morti quasi subito.

In giornata è giunta da Canelli la signora Franca Bona, moglie del geometra, con il figlio Sergio. Il consolato olandese di Savona ha disposto perché la salma della Bakker, pietosamente ricomposta, possa essere consegnata ai congiunti. Essi hanno confermato telegraficamente il loro arrivo ad Alassio per stanotte. Il Pretore di Albenga ha rilasciato il nulla osta.

v. c.

Eraldo Lacqua, vittima dell'incidente sull'Aurelia

La notizia a Canelli

(Dal nostro corrispondente) Canelli, 4 maggio.

(*g. r.*) La notizia della sciagura stradale accaduta stanotte ad Alassio e nella quale ha perduto la vita un noto impresario edile, il geometra Lacqua, ha destato vivissima impressione anche a Calamandrana, suo paese natio.

Giovane intelligente ed espansivo, benvoluto, non appena diplomato aveva intrapreso la carriera nel campo dell'edilizia, procurandosi una vasta clientela.

Sei anni fa aveva sposato Franca Bona, figlia di un dipendente bancario, ed abitava a Canelli in via Roma 61, in una villetta di proprietà dei suoceri. La vita fra i coniugi si svolgeva tranquilla e serena. Dal matrimonio era nato un bimbo, Sergio che oggi ha 5 anni.

Muore per la meningite un quarantenne a Pinerolo

E' un autista, sposato e con un figlio di 10 anni - Il morbo lo ha stroncato in pochi giorni

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 4 maggio.

Un autista di 39 anni, Aldo Pignatelli, dipendente della società Talco Grafite Val Chisone, è morto stamane di meningite.

Il Pignatelli era sposato con Irma Bianciotto. La coppia e il figlio Fabrizio, di 10 anni, abitava a Frossasco, in via Pascarenghi 14. Sino a pochi giorni fa il giovane godeva di ottima salute. Poi, all'improvviso era stato colto da un'infezione intestinale, che aveva consigliato il suo ricovero all'ospedale «Cottolengo» di Pinerolo.

Nel volgere di pochi giorni il male si è aggravato ed è subentrata la meningite, che ha portato il Pignatelli alla tomba.

La morte del quarantenne ha destato viva impressione in città. E' il primo caso di meningite cerebro-spinale che si registra a Pinerolo dall'inizio dell'anno.

m. g.

La «giornata» sarà di 8 ore

L'accordo per i dipendenti dei pubblici esercizi a Milano

Milano, 4 maggio.

Tra l'associazione dei pubblici esercizi e le organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori dipendenti da caffè, bar, pasticcerie, ristoranti, tavole calde e trattorie, è stato firmato oggi l'accordo integrativo salariale provinciale che stabilisce l'aumento degli stipendi e salari, nonché il riconoscimento della giornata lavorativa di 8 ore.

L'accordo ha decorrenza 1° maggio e interessa 22 mila lavoratori del settore. In base ad esso il personale che fruirà della giornata lavorativa di 8 ore beneficerà di un aumento del 9% sulla attuale retribuzione; per il personale che non usufruirà della riduzione di orario, l'aumento è stato stabilito nel 27%.

Concluso a Sanremo il processo Bragadin

Assolto e scarcerato il manovale accusato d'aver ucciso la contessa

I giudici dell'Assise lo hanno prosciolto per insufficienza di prove - La folla ha applaudito il verdetto - La sentenza dopo una riunione di tre ore

Antonio Toesca all'uscita dall'aula del Tribunale di Sanremo; è stato assolto

(Dal nostro inviato speciale) Sanremo, 4 maggio.

Il presunto uccisore della contessa è stato assolto e liberato. La sentenza è stata emessa alle 20,30, dopo tre ore di camera di consiglio. Il presidente della Corte d'Assise, dott. Garavagno, ha letto il verdetto in un'aula affollatissima.

Il manovale Antonio Toesca di 40 anni — accusato di aver strangolato a Sanremo la notte dal 23 al 24 novembre 1961, la nobildonna di origine russa Aida Gonthar ved. Bragadin di 67 anni — è stato prosciolto per insufficienza di prove. La Corte ne ha ordinato l'immediata scarcerazione. La folla, assiepata nell'aula ristrettissima, ha applaudito. L'imputato, che aveva seguito il dibattimento con aria assente, si è abbandonato a rumorose manifestazioni di giubilo. Non è presumibile alcun ricorso in appello.

La Corte si era ritirata alle 17,30 in camera di consiglio dopo diciannove udienze durante le quali erano stati scandagliati con minuziosa diligenza tutti gli aspetti palesi e sospetti di una situazione a prima vista assai ingarbugliata. Dubbi, ombre, deficienze apparenti o reali del periodo istruttorio sono stati esaminati uno per uno, a lungo, sotto la guida di un voluminoso incartamento e al lume di una sessantina di testimoni.

Alla fine il Procuratore Generale dott. Sanso non ha potuto che concludere, sia pure quasi a malincuore, per la colpevolezza dell'imputato Toesca chiedendo una condanna a quattro anni, cinque mesi, dieci giorni diminuita di un anno di condono. Il Toesca è un buon uomo, senza dubbio, incapace per natura di fare del male. Ma la sua confessione, anche se poi ritrattata, coincideva troppo con talune circostanze per non essere ritenuta conforme al vero.

La difesa s'è articolata in due parti. Ieri aveva parlato l'avv. Silvio Dian, procedendo a una rigida, fredda analisi di tutti gli elementi in discussione per concludere che l'istruttoria si era lasciata come ipnotizzare da una sola ipotesi, trascurando di approfondire una quantità di altre piste, il cui esame attento avrebbe invece potuto portare a conclusioni diverse.

In particolar modo poi l'istruttoria non aveva badato affatto alle condizioni intellettuali e psichiche del Toesca, interrogandolo come un essere normale, mentre per il suo riconosciuto infantilismo (motivo per cui era stato riformato alla leva) doveva considerarsi anormale.

Sulla stessa scia ma con eloquenza più colorita, più appassionata e ricca ogni tanto di humour ha parlato oggi il secondo difensore, avv. Nino Bobba, il quale si è dichiarato fiero di concludere dopo 35 anni la sua carriera avvocatizia, limitatamente alla Corte d'Assise, «con la difesa di un uomo per semplice solidarietà umana». Il Toesca infatti è poverissimo.

Il patrono ha insistito sulle «lacune spaventose» dell'istruttoria lamentando in special modo che non si sia approfondita la più semplice delle eventualità: che la contessa Bragadin, cioè, sia deceduta per morte naturale, come fu detto alla prima diagnosi, e che le impronte del supposto strozzamento siano dovute a una mano che la donna si portò alla gola perché si sentiva soffocare da un improvviso malessere.

L'avv. Bobba ha anche rafforzato la consistenza delle cosiddette «ombre», dichiarandosi più che convinto dell'innocenza del Toesca e chiedendone l'assoluzione per non avere commesso il fatto; soltanto in subordine un'assoluzione per insufficienza di prove.

Tutti e due i difensori hanno ricordato che la confessione non è più la «regina delle prove» ma soltanto «un elemento di prova». Nel caso specifico, in contrasto con il Procuratore Generale, la difesa ha sostenuto che la confessione del Toesca era inattendibile perché afferma contro fatti contrari. Il presidente ha chiesto al Toesca se aveva altro da aggiungere e l'imputato ha risposto di no.

Antonio Antonucci

Diciotto morti tra i rottami dell'aereo caduto in Brasile

Trenta i feriti - Di uno dei passeggeri non si hanno notizie In un primo momento la compagnia brasiliana aveva comunicato che nessuno si era salvato - Alcuni bambini tra le vittime

(Nostro servizio particolare) San Paolo, 4 maggio.

L'inchiesta sulla caduta dell'aereo brasiliano «Convair» con 45 passeggeri e 5 membri d'equipaggio a bordo alla periferia di San Paolo, che è costata la vita a 18 persone, ha accertato che la sciagura è stata provocata dall'incendio di un motore. In un primo momento la Compagnia aerea aveva comunicato che nessuno si era salvato. Poi per fortuna l'annuncio è stato smentito.

L'apparecchio si è abbattuto quasi verticalmente sull'abitato nella zona del viale Piassangua, che si trova a quindici chilometri dal centro di San Paolo. Il troncone principale ha distrutto un grosso edificio che per fortuna era disabitato perché era in corso restauri. I morti accertati sono 18 (tra cui molti bambini), i feriti in ospedale 30 (di cui 6 in gravi condizioni). Di uno dei passeggeri non si ha nessuna notizia. Quattro passanti sono morti, investiti da un automezzo dei vigili del fuoco che accorreva sulla scena del disastro.

Un impiegato delle aviolinee che ha assistito all'incidente, ha raccontato che il motore destro dell'aereo era in fiamme mentre il pilota tentava di prendere quota: «Alzando lo sguardo in alto ho notato il bagliore ed ho subito temuto che l'apparecchio sarebbe esploso disintegrandosi. Così è avvenuto».

Un altro troncone dell'aereo è caduto a 600 metri di distanza su una casa isolata ferendo gravemente un ragazzo di 8 anni, che in quel momento era a tavola con i genitori.

Quasi tutti i passeggeri, oltre l'equipaggio, erano cittadini brasiliani, ad eccezione di un uruguayano che risiedeva a Rio da molti anni, James Gois Hughes, dirigente industriale. A bordo erano anche due note personalità, il deputato al Congresso Miguel Bahury e l'attore comico della televisione brasiliana Renato Consorte.

a. p.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDESI alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi e garage. Corso IV Novembre di fronte a zona sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino». A45187

VENDESI alloggio signorile camera cucina bagno servizi cantina. Tel. 581-694.

VENDESI Rocca d'Arazzo (Asti) casa 9 camere, garage, cortile cintato. Richiesta 6.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7015 — Torino».

VENDESI terreno 500 mq. con progetto costruzione approvato, vicinanze Rubiana. Telefonare 275-284, 287-878.

VIA Tripoli angolo Caprera, signorili alloggi 2-3 camere servizi, pronti settembre. Visite cantiere ore 15-18. 90

ZONA Francia, meraviglioso attico, salone, due camere, doppi servizi. Corso Francia 263. 670

ZUMAGLIA (via) 83 vendesi alloggio 2 camere servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti 26 — Torino 781

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia. [illegible]. Telefonare 44-461.

CERCASI alloggio ammobiliato 2 camere servizi periodo 15 maggio 15 luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A47253

CERCASI due camere, cucina servizi, libero subito. Telefonare 561-503.

CERCO alloggetto in casetta su tutto corso Francia. Telefonare 370-390.

CERCO locale uso officina 150-250 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8148 — Torino». A46256

DITTA cerca alloggetto per dipendente. Fornasieri, via Lanino 9, Tel. 238-705.

FUNZIONARIO grande industria cerca alloggio tre camere salone cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino». A45236

LOCALE industriale indipendente cerco lavorazione silenziosa, 500-700 mq. Telefonare 389-595. A46242

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEF. 485-889, 485-902. 1016

PORTINAIA cerca pulizia scale cambio alloggio, Vanchiglia, Po. Telefonare 321-879. A44915

SPOSI settentrionali affitterebbero alloggio 1-2 camere qualunque zona. Telefonare 555-560 157

TITOLARE pensione referenziato cerca sette quindici camere per adibire pensione. Telefonare 455-472. 24016

TORINESE affitterebbe casetta 4 ambienti zona Aeronautica, Regina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino». A45027

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. VICINANZE Porta Nuova affittiamo tre locali piano terreno fronte strada adatti ufficio, negozio, laboratorio 40.000 mensili. Tratta esente. Angiolo, Nizza 9

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 33. Telefonare [illegible]. 1035

AFFITTANSI via Saccarelli 14, maggio retro, camere e cucina. Telefonare 552-665. [illegible]

AFFITTASI garages, magazzini, uso piccola officina zona Mirafiori. Telefonare 391-264. A45539

AFFITTASI grande alloggio centrale uso ufficio abitazione. Referenze. Telefonare 688-752. A46285

AFFITTASI [illegible] subito ampio locale centrale riscaldamento adatto ufficio laboratorio. Telefonare 259-326 ore ufficio.

AFFITTASI locale nuovo mq. 100 circa uso officina silenziosa, volendo alloggetto attiguo, via Venaria 124.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 100 zona Fornaci di Beinasco, Tel. 829-126.

AFFITTASI signorile tre camere grande salone, doppi servizi. Telef. 529-528.

AFFITTASI splendido appartamento nuovo, precollinare, quadrupli servizi, terrazzi, grande garage, 280.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino». A46284

AFFITTASI subito locale cortile mq. 180 adatto magazzino officina. Corso Belgio 138. Telefonare 891-746.

AFFITTASI via Saluzzo 104 bis locali piano [illegible] uso uffici e magazzini. Rivolgersi portineria. A44412

AFFITTASI 2 camere salone servizi libero subito corso Valdocco. Telefonare [illegible], ore pasti. A46849

ALLOGGIO nuovo due camere e servizi affittasi. Corso Grosseto 55. Telefonare 289-644. [illegible]

ALLOGGIO 6 camere doppi servizi zona Valentino affittasi giugno. Tel. 680-804.

AUTOTRASLOCHI: accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 385-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cagolari.

LOCALE mq. 100 ampio seminterrato 5 camere volendo uso ufficio, affittasi borgo Vittoria. Telefonare 752-135, ore pasti. A45395

LOCALE seminterrato mq. 170 corso Dante affittasi luglio. Telef. 680-804.

SEMINTERRATO più ufficio mq. 330 attività silenziosa affittasi, barriera Milano. Telefonare 290-472. A46365

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

BORDIGHERA stagione estiva affitto camera letto con uso cucina. Tel. 287-878.

CERCASI agosto settembre, eventualmente intera stagione, villa con giardino in zona verde, possibilmente collinare, vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino».

CHIAVARI (Zaccaro, corso Dante 152). Vicinissimo mare, affitto mobiliato, bellissimo appartamento. 24022

FAMIGLIA tre adulti cerca alloggio villetta mezza montagna entro 80 km. Torino, Telefonare 581-433. A47273

ST. VINCENT alloggio 4 camere posizione tranquilla vista incantevole vicino nuovo Torino affittasi stagione estiva. Telefonare 593-083. A46081

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483. 1184

BELLARIA Centro, pensione Corallo sul mare. Bassa stagione 1250 complessive. Alta interpellateci. 23769

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici. Gestione propria. Interpellateci.

BELLARIA pensione Rosa centrale, telefono 44-103, vicinissima mare. Giugno settembre 1250 complessive; alta stagione interpellateci. 23769

BELLARIA, Pensione Rondinella, direttamente mare, nuova costruzione, tutti comfort. Interpellateci. 23670

BELLARIA, Villa Fiorita, sulla spiaggia, grandissimo parco, soggiorno sereno, confortevole. 23727

BELLARIA, Villa Gloria, ambiente familiare, confortevole, vasta spiaggia, giugno 1400, luglio 1700 complessive. Agosto modici. 23769

CESENATICO, v.le Carducci, tel. 81-333, Hôtel «Bis» II categoria, camere bagno telefono diretto mare, giardino, parcheggio. 23318

CHIAVARI pensione Stella familiare ogni comfort. Maggio giugno settembre sconti. Telefonare 26-607. 23865

CHIAVARI. Pensione familiare ottima cucina, vicino mare. Interpellateci, Telefonare Torino 258-290. A44919

CHIAVARI (Tagle, corso Dante 152). Accogliente soggiorno-mare, familiare, Maggio-giugno 1700, luglio agosto convenienti. Facilitazioni. 24022

CHIAVARI (telef. 27-133), Pensione La Vela, II categoria, modernissima, 2500 tutto compreso. 23136

DA Bruno, soggiorno familiare, giardino. Prezzi modici. Piave 84, Varazze.

HOTEL Fantasy, Rimini Spiaggia, viale Regina Elena 93, telefono 24-822, II categoria, costruzione 1962. Tutte stanze doccia toilette telefono balconi vista mare. Comforts moderni, Ascensore, garage. Bar terrazzo panoramico. Cabine, ombrelloni riservati, gratuiti spiaggia. Maggio 2000. Giugno e settembre 2500.

LAIGUEGLIA, Pensione Giacomella (telefono 49-021) vicino mare, ottimo trattamento, comfort. 23279

MIRAMARE, Rimini, Hôtel Venus, sul mare, anche camere servizi privati, cucina genuina. Interpellateci. 23819

RAPALLO, soggiorno Villino Paola, giardino. Prezzi modici. Via Mameli 212, telefono 52-288. 23799

RICCIONE, Hôtel Pensione Universal, lungo mare, ogni comforts, prezzi convenienti. Gestione proprietari. 23813

RICCIONE, Pensione Dinghi vicinissima mare, confortevole, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare 41-452.

RIMINI, Hôtel Eden, confortevole. Bassa stagione 1400-1600. Alta interpellateci. 23121

RIMINI, Hôtel Globus, sul mare, viale Regina Margherita 29. Giugno 1200, luglio 1600 tutto compreso. 23575

RIMINI, Hôtel Pensione La Genziana, camere con/senza doccia, telefono, ascensore, bar. Interpellateci. 23213

RIMINI, Marebello. Hôtel Ischia, bassa stagione 1400-1600. Alta interpellateci. 23131

RIMINI Marebello. Pensione Villa Lieta, telef. 30-509, camere con/senza doccia. Bassa 1300-1500. Alta 1900-2100 complessive. 23602

RIMINI Miramare. Pensione Katina, vicino mare, modernissima, Bassa stagione 1350-1500. Alta 1800-2200 tutto compreso. 23305

RIMINI pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23670

RIMINI, Pensione Azzurra, centrale al mare, confortevole, ottimo trattamento. Interpellateci. 23121

RIMINI, pensione Belsoggiorno, maggio giugno settembre 1150 tutto compreso. Interpellateci [illegible]

RIMINI, Pensione Belvedere, Regina Elena 80, accesso diretto mare. Autoparco. Prezzi minimi. [illegible]

RIMINI, Pensione Cirene, posizione centrale, moderna, tranquilla, ottimo trattamento. Interpellateci. 23819

RIMINI, Pensione Fiorella, tel. 25-064, Tranquilla, cucina romagnola, prezzi modici. 23889

RIMINI, Pensione Luigina, maggio giugno 1200, luglio 1800-2000 complessive.

RIMINI, pensione Sabrina, maggio giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci. 23280

RIMINI, Pensione Silvana, maggio giugno settembre 1200 tutto compreso. Interpellateci. A44859

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima, giugno settembre 1400, luglio agosto interpellateci. 61

RIMINI, Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato, giugno settembre 1400. Telefonare Torino 386-349. A26202

RIMINI, Rivabella, Pensione Doria, confortevole. Giugno settembre 1400, luglio 2000. 23727

RIMINI, Rivazzurra, Hôtel Montecarlo 30 metri mare. Bassa stagione 00-1800. Alta 2600-2800 complessive.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Leonarda. Bassa 1300-1500 alta 1800-2000 complessive. 23213

RIMINI, Rivazzurra, Pensione Trio Doro. Bassa stagione 1300-1400, alta 1600-2000 complessive. 23789

RIMINI, Rivazzurra, Pensione Volanti. Bassa 1300-1500. Alta 2000-2200 complessive. 23812

RIMINI Sangiuliano Mare, Hôtel River, sul mare. Maggio-giugno 1800. Informazioni: 358-565 Torino. 23121

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Bonini. Maggio-giugno-settembre 1200.

RIMINI, Soggiorno Fernanda, vicinissima mare, ottimo trattamento. Maggio-giugno 1100. 23769

RIMINI Stella Polare, pensione Grillo, vicino mare. Tel. 330-875 Torino.

RIMINI, Villa Franco, 24-806, modernissima, ampliata. Bassa stagione prezzi modici. 23789

RIVABELLA Rimini, pensione Sogno d'Estate, nuova costruzione, vicina mare, camere con acqua corrente calda fredda, parte con bagno, Balcone. Bassa stagione 1200. Alta interpellateci.

SANTA Margherita Ligure, pensione Villa Anita (telef. 88-542). Ottimo trattamento [illegible], giardino. Sconti speciali per sposi 23851

SPOTORNO, [illegible] familiare, nuove ambientazioni, giardino e spiaggia propria vicina. Eccellenti referenze. Educatorio della Provvidenza. Trento 13, Torino.

SPOTORNO, pensione Giovanna, nuovissima confortevole, vicino vista mare, parcheggio. Prezzi propaganda. 23647

TORREPEDRERA, Rimini, Hôtel Acapulco, sul mare, camere con servizi. Signorile trattamento. Interpellateci.

VARAZZE Hôtel Eden centralissimo: camere, bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31341

VARAZZE, Hôtel Gran Colombo. Ogni comfort, giardino. Interpellateci. Telefonare 77-082. 23107

VARAZZE «Pensione Valle», via Battisti 12, sul mare. Modicità. Interpellateci. 24017

VARAZZE: soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino [illegible]. A45565

VILLA Elvira, Cesa (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef (0123) 51-90.

VISERBA, Alba d'Oro, trattamento familiare. Bassa stagione 1300. Alta interpellateci. 23954

VISERBA, Hôtel Nicaragua, nuovissimo, direttamente mare, ogni comfort. Prezzi modici, fine trattamento.

VISERBA, Pensione Canasta, tel. 38-112, sul mare, trattamento ottimo, prezzi modici. 23400

VISERBA pensione Lido, sulla spiaggia, camere terrazze, ottimo trattamento. Interpellateci. 23912

VISERBA, Pensione San Marino al mare. Bassa stagione 1400. Alta 1800-2000 complessive. 23400

VISERBA Rimini, pensione Mimosa, tranquilla, confortevole, giugno 1100 tutto compreso. 23954

VISERBA Rimini pensione [illegible] sul mare, maggio giugno 1100. Scriveteci.

VISERBA Rimini, Villa Grandi, telefono 38-484, maggio 1000, giugno 1100.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

ACCONCIATURE autorizzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Pierolatta, via Nizza 9.

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complementari, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma, 284.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carmala 23, continue richieste [illegible] specializzato. Imparate, perfezionate dattilografia, stenografia, comptometria, ecc. Corsi diurni, serali. 981

SIST. Stenografia inizio primi maggio nuovi corsi speciali dattilografia, comptometria macchine superautomatiche. Corsi diurni, preserali, serali. Via Po 2, Telefono 847-573. 1104

Lynn Akers, la cui figura è sottolineata nel libro «La conquista del capello», capo della più grande organizzazione di istituti per i capelli ed il cuoio capelluto del mondo, dice:

Prefazione di Sir Cecil Wakely
Ex chirurgo di Sua Maestà il Re Giorgio VI
La conquista del capello

"Io posso ridurre dell'85 % il problema della CALVIZIE in Italia ...

... per mezzo dei chiari, schietti pareri che offro per l'igiene dei capelli e del cuoio capelluto e, nei casi che ne necessitano, senza alcuna spesa eccessiva, per mezzo del mio esclusivo trattamento Akers per la caduta prematura dei capelli, famoso in tutto il mondo."

Lynn Akers

Non è qualcosa che dipende dalla natura o dal destino, riuscire a cambiare lo stato delle cose riguardo il fatto di mantenere sani i propri capelli o no, in 85 casi su 100. Non c'è ragione che voi soffriate più a lungo il grave imbarazzo in società o dell'essere danneggiati negli affari, nella vostra professione o nel vostro lavoro, a causa dell'aspetto di vecchiaia precoce che è determinato dalla prematura caduta dei capelli. Ed anche vostra moglie, o vostro marito (anche se essi non ve lo direbbero mai) non debbono avvertire il disagio di stare insieme ad un coniuge più vecchio, a causa di quell'evitabile inaridire provocato dalla caduta dei capelli!

Gli Istituti Akers hanno trattato oltre 9 milioni di persone in 12 Paesi di 2 continenti (il sole non tramonta mai su un Istituto Akers, perciò). Persone di ogni classe, reali, uomini di Stato, grandi nomi del teatro, del cinema e della televisione, tanto negli Stati Uniti che in Europa, uomini d'affari e professionisti, studenti, casalinghe, uomini di legge, dottori e personalità del clero: oltre 6.000 persone al giorno salvano e migliorano i loro capelli, presso la Akers.

Non tenete conto di quanto possa esservi stato detto; paragonate la consultazione per vedere quanto superficiali divengano le vostre informazioni di prima, riguardo le lozioni «miracolose», tonici e trattamenti che avete usato; comunque possiate giudicare ciò, *è vero che non potrete sapere la verità sul vostro stato dei capelli e del cuoio capelluto, o sui benefici che potete aspettarvi finchè non avrete goduto dei vantaggi di una consultazione Akers — completamente GRATUITA e senza impegno.*

AKERS, e nemmeno alcun altro al mondo, può far ricrescere i capelli su una testa ormai calva — però, se delicati o troppo sottili, deboli, sottonutriti, *i vostri capelli possono essere portati a crescere lunghi, in perfetto stato, magnifici proprio come natura voleva ... a condizione che voi agiate in tempo!*

Il trattamento Akers valido contro la caduta dei capelli, per il prurito o per irritazioni del cuoio capelluto per i capelli troppo secchi e fragili o eccessivamente oleosi, può essere seguito, sia per gli uomini che per le donne, facilmente e senza dispendiosità, in ASSOLUTA RISERVATEZZA, in un ambiente di classe. Potrete essere informati della verità circa la condizione dei vostri capelli e del vostro cuoio capelluto, senza errore sui risultati che potete aspettarvi, e preliminarmente sul COSTO TOTALE di un corso di trattamento. E ricordate, se abitate lontano da un Istituto Akers, il trattamento per il vostro caso potrà essere preparato per essere usato a domicilio, in modo semplice.

Tutte le persone che si recano ad un Istituto Akers fruiscono di una consultazione singola e del trattamento studiato caso per caso per i disturbi locali dei capelli e del cuoio capelluto che possono determinare la perdita dei capelli stessi. Nel caso la perdita dei capelli dipendesse da un disturbo organico o comunque medico, sarete indirizzati alla adatta competenza di un dottore, per un parere e per il trattamento.

Soltanto presso gli Istituti Akers potete beneficiare di 20 anni di esperienza durante i quali più di 12 milioni di persone sono state trattate, e più di 700 milioni di lire investiti nelle ricerche.

Se consultate qualcuno per salvare e migliorare un bene così prezioso come i capelli, non giudicate certo i benefici che potrete avere o meno, dall'arredamento degli Uffici che visitate. Quando voi vi sottoponete ad un trattamento per i capelli e per il cuoio capelluto, sono l'esperienza, le formule, i preparati sulla base di ricerche scientifiche, l'aver trattato milioni di persone in ogni luogo, le uniche vere cose che contino per assicurare i risultati positivi che voi sperate. Gli Istituti Akers sono i primi del mondo in questo campo, ma non per questo costa di più l'usufruire del loro trattamento, che è il più sperimentato e valido per la salvezza di un bene prezioso quale sono per voi i vostri capelli. La consultazione è assolutamente gratuita e senza impegno, e non richiederà molto del vostro tempo. RICORDATE: I VOSTRI CAPELLI NON ASPETTANO - per questo consultate OGGI STESSO la Akers - sarete sempre lieti di averlo fatto.

Il Signor E. Magni
Direttore tricologo Akers di Torino

AKERS

60 ISTITUTI NEL MONDO

Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto s.r.l.

TORINO: VIA MONTE DI PIETÀ 1 - TEL. 518328

MILANO: VIA AGNELLO 2 TEL. [illegible] — GENOVA: VIA FIABELLA 1 TEL. 892602 — VERONA: PIAZZETTA SCALA 1/2 TEL. 32373 — BOLOGNA: VIA ZAMBONI 1 TEL. [illegible] — FIRENZE: VIA TORNABUONI 10 TEL. 272242 — ROMA VIA VENETO 169 TEL. 463342 474570 — NAPOLI: VIA NUOVA PONTE DI TAPPIA 82 TEL. [illegible] — BARI: CORSO VITTORIO EMANUELE 83 TEL. 11700 — CATANIA: VIA CIMAROSA 10

SIST. Primi maggio corsi speciali rapidi paghe contributi per amministrazioni in proprio. Metodo Sist, corsi diurni, preserali, serali. Via Po 2, tel. 847-578.

TEDESCO IMPARERETE SENZA FATICA CON «NUOVISSIMO METODO». CORSI INTENSI APPENA INIZIATI. ALFALINGUE, FABRO 4. 1167

10 Lezioni-Precetus. L. 150 p.p.

BALLERETE presto e bene frequentando Scuola Gemma, Nizza 8, telefono 60-230. 209

11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

AFFITTASI ammobiliata centrale due letti, acqua corrente, indipendente. Telefonare 547-455. A45615

AFFITTASI ammobiliata centralissima signorile, comforts moderni. Tel. 43-117.

AFFITTASI ammobiliata uso due letti centrale tutti comforti. Tel. 524-461.

AFFITTASI bella camera matrimoniale centrale pied-à-terre. Telefonare 320-653.

AMMOBILIATE centrali due letti uso lasciando pensione, [illegible] mite. Telefonare 511-341. A44842

BELLA ammobiliata 2 [illegible] affittasi anche 3 amiche. Telefonare 523-384.

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti o matrimoniale con uso cucina. Telefonare 527-074. A44005

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A. DIPLOMATA offresi anche saltuariamente mansioni organizzative, direzione, conduzione azienda. Esperienza pluriennale contabilità, bilanci, vendita. Auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino». A46063

A.A.A. CONTABILE esperta assume domicilio contabilità libri paga contributi pratiche sindacali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A46277

A. TRENTADUENNE capace [illegible] referenziato, esperienza decennale installazioni manutenzioni impianti aria compressa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino». A46625

A seria ditta 23enne stenodattilografa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8150 — Torino». A46266

ABILISSIMA dattilografa offresi qualsiasi lavoro domicilio o serali. Telefonare pasti 376-357, 311-439.

ASILE organizzatore, impostazione, revisione ed tenuta contabilità amministrativa et sindacale offresi pomeriggio. Telefonare 886-712. A44391

CAPO reparto manutenzione impianti offresi scopo miglioramento, anche per altri incarichi di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino».

CERCASI lavoro dattilografa o altro, domicilio. Telefonare 295-428.

CORRISPONDENTE commerciale pratico contabilità et schedario magazzini cerca occupazione serale et sabato pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino». A46579

DIPLOMATA economia domestica pratica ufficio offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino».

DIPLOMATA economia domestica pratica ragazzi offresi come assistente presso istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2305 — Torino». A45133

DIPLOMATA fisioterapista specializzata poliomielitici, pratica offresi ospedali, cliniche private, ambulatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

DIPLOMATA pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino». A44395

DIPLOMATA 25enne conoscenza inglese francese parlato scritto, esperienza ufficio acquisti all'estero, dattilografa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino». A44644

DIPLOMATO libero 2 giorni settimana impiegherebbesi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8151 — Torino».

DIPLOMATO LUNGA PRATICA ELETTROMECCANICA, IMPIANTI, PROGETTI, CICLI AUTOMATICI, ELETTRONICA, OFFRESI CAPO MANUTENZIONE, PROGETTI, ESPERIENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A46644

DIRETTORE tecnico di officine meccaniche, trasferirebbe sistemazione adeguata residenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino». A46241

DIRIGENTE tecnico esperto organizzatore et coordinatore servizi produzione, cicli, tempi, costi, budget, acquisti, magazzini; profonda conoscenza tecnologia lavorazioni; offresi seria industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino». A46637

DISEGNATORE [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino». A44817

ESEGUIREI lavori ufficio mio domicilio ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino». A46500

ESPERTO effettua pratiche esportazione corrispondenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino».

ESPERTO legislazione lavoro, problemi contrattuali e sindacali, amministrazione del personale, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino». A45023

FARMACISTA giovane, decennale esperienza direttore collaboratore, libero subito o settembre, offresi adeguatamente. Telefonare 677.305, ore 13-14.

GEOMETRA progettista 24enne, militesente, attuale direzione studio tecnico, esperienza quinquennale disegni cemento armato ed opere edili e stradali, per urgente trasferimento a Torino, vaglierebbe serie proposte di importanti ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino». A46267

GEOMETRA trentenne lunga esperienza desideroso trasferirsi Svizzera o Francia cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino».

GEOMETRA 19enne volenteroso primo impiego offresi seria ditta. Scrivere Martino Pietro, Arsenale 42, Torino.

GEOMETRA 25enne pratico spianamenti, livellazioni, tracciamenti, computi metrici, [illegible] cantiere, patente B impiegherebbesi. Telefonare 247-103.

GEOMETRA [illegible] cerca impiego amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino». A45225

GIOVANE signora tedesca, presenza, dattilografa, interprete tedesco inglese italiano occuperebbesi anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino». A46552

GIOVANE volenteroso dinamico pratica commerciale referenziato patente offresi. Telefonare 325-534. A46646

IMPIEGATA abile fatturista aiuto contabile offresi a seria industria zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino». A47151

INGEGNERE ELETTROTECNICO 36ENNE, ESPERIENZA DIREZIONE PRODUZIONE, ATTREZZATURA, METODI, TEMPI, SETTORE ELETTRONICO QUATTRO LINGUE, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8000 — TORINO». A46422

INGLESE LAUREATO IN LETTERE AD OXFORD OTTIMA CONOSCENZA ITALIANO E FRANCESE, PROFONDA ESPERIENZA INSEGNAMENTO, DESIDEROSO STABILIRSI A TORINO ESAMINEREBBE INTERESSANTI PROPOSTE DI LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

MAESTRA 22enne dattilografa occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino». A46302

PERITO elettrotecnico pluriennale esperienza assistenza tecnica clienti, esamina serie proposte. Mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino». A46859

PERITO elettrotecnico, vasta esperienza progettazione saldatrici elettroniche e tecnologia della saldatura, ampia conoscenza circuiti elettrici, elettronici per automatismi, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8149 — Torino». A46265

PERITO elettrotecnico, 23enne, 2 anni diploma, conoscenza meccanica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino». A45733

PERITO industriale 28enne offresi impiego tecnico commerciale, auto propria, disposto trasferirsi. Telefonare 743-637.

RAGIONIERA massima serietà esperienza dodecennale contabilità anche riordino, assumerebbe lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5253 — Torino». A46403

RAGIONIERA, stenodattilografa, pratica ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi seria ditta, referenziatissima. 860-830. A45416

RAGIONIERE specializzato contabilità bilanci ige paghe contributi occuperebbe ore libere. Telefonare 788-924.

RAGIONIERE specializzato contabilità società, adempimenti legali, fiscali, libero pomeriggio. Telefonare mattino giorni feriali 683-665. A46014

RAGIONIERE 26enne pratico contabilità industriale migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino».

RAGIONIERE 35enne buona conoscenza inglese e francese, pratiche import export, sdoganamenti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3156 — Torino».

SALES manager 27enne moderna esperienza organizzazione servizio commerciale et conduzione filiali esaminerebbe interessanti proposte, condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A46312

SERIO espertissimo albergatore ristoratore, massime referenze, assumerebbe direzione o gestione albergo ristorante prima, seconda categoria. Telefonare 44-68 Cuneo, comm. Costa. 23958

SIGNORINA eseguirebbe lavori di maglieria e copisteria. Telefonare ore ufficio 43-529. A46675

SIGNORINA torinese, seria, presenza, referenziata, occuperebbesi casa signorile, assistente, governante. Tel. 528-734.

SIGNORINA segretaria commessa abile diagrammatrice referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino».

SIGNORINA 35enne occuperebbesi mezza giornata per lavori ufficio. Tel. 371-923.

TECNICO pubblicitario esperienza account, servizio media, programmazione, redazione testi, esaminerebbe proposte di posizione di responsabilità presso azienda o agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino».

TRENTENNE centralinista lunga pratica lavori ufficio stenodattilografa [illegible] idonea ricezione pubblico offresi libera subito. Referenze. Telefonare 720-738.

VENTICINQUENNE DINAMICA, STUDI CLASSICI, DATTILOGRAFA, COMPTOMETER, OTTIMA CONOSCENZA FRANCESE, PATENTE AUTO, IMPIEGHEREBBESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7071 — TORINO».

VENTIQUATTRENNE militesente ragioneria, patente B auto, referenziato offresi. Telefonare 389-930.

VENTUNENNE coniugata offresi per lavori domestici [illegible]. Telefonare 836-225. [illegible]

VENTISETTENNE bella presenza, militesente, IV ragioneria, offresi 1 impiego. Scrivere: Sorelli Carlo, via Roma 38, Pinasca (Torino) A47418

VENTISETTENNE ottima moralità pratica lavori ufficio, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino». A44855

VENTUNENNE militesente, II liceo classico, patente B, offresi 1o impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8144 — Torino». A46258

11 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. APPRENDISTA ufficio signorina 15-16enne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino». A46933

A industria confezioni urge apprendista, bella presenza, disinvolta mansioni, telefonista. Telefonare 723-354. [illegible]

ABBIGLIAMENTO [illegible] inferiori venti per vasta clientela Torino. Telefonare 533-435 [illegible]

ABILE operatrice Audit 502 cercasi da importante azienda commerciale. Telefonare 267-887. [illegible]

ALFALINGUE cerca traduttori esterni svedese, olandese, ungherese, serbo croato, rumeno. Telefonare 528-877. 1157

APPRENDISTA contabile 14-16enne svelta volenterosa cercasi. Presentarsi Balsiva, corso Dante 40, ore 9-10.

APPRENDISTE assumiamo preferibilmente complementariste con nozioni paghe contributi. Telefonare 553-405. A44829

APPRENDISTI disegnatori da avviare ufficio tecnico disposti esperienza officina cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5246 — Torino». A44585

ASSICURAZIONE cerca ispettore pratico organizzazione produzione Piemonte. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino». A43485

ASSUME importante società veloce stenodattilo. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 13 — Torino».

ASSUME OREFICERIA MORELLO COMMESSE-I MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 651-965. A45380

ASSUME OROLOGERIA MORELLO OROLOGIAIO COMMESSO MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 651-965.

ASSUMIAMO ambosessi per lavoro pubblicitario bella presenza media cultura facilità parola. Guadagno immediato. Presentarsi: Diro, via Montevecchio 17.

ASSUMIAMO direttore amministrativo stabilimento meccanico. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino». A45761

ASSUMIAMO elementi maggiorenni, diplomati, buona cultura, per facile lavoro organizzato. Fisso et provvigioni. Presentarsi lunedì ore 15-17 piazza Galimberti 14, agenzia INA. 308

ASSUMIAMO impiegata pratica fatturazione e paghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino». A45143

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare 332-355. A45526

AZIENDA commerciale cartaria assume signorina anche primo impiego apprendista impiegata. Requisiti: veloce dattilografa, bella calligrafia, non superi anni 18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino». A47411

CAPO cantiere ricercasi per impresa costruzioni di Asti. Scrivere precisando posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 33 — Torino». 24032

CASA [illegible] macchine edili stradali cerca diplomati con automezzo residenti Vercelli Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino».

CASA spedizioni internazionali assumerebbe subito signorina pratica lavoro ufficio, perfetta conoscenza francese, possibilmente stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

CENTRALINISTA pratica almeno triennale importante industria torinese ricerca. Inviare curriculum, età, referenze, pretese; ottimo trattamento. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 34 — Torino». 155

CERCASI abile commessa panetteria pasticceria. Corso Racconigi 6, tel. 70-951.

CERCASI giovane operaio elettrauto pratico manutenzione impianti elettrici Dumper, autocarri, trattori per cantiere alta montagna zona Aosta. Casella 333 T SIP, Milano. 23865

CERCASI signorina abile corrispondenza pronta iniziativa stenodattilografa possibilmente conoscenza almeno inglese francese capace disbrigo lavoro indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4483 — Torino». A45400

CERCASI signorina diplomata da adibire ufficio segreteria. Presentarsi Scal. Francesco da Paola 46. 186

COMMISSIONARIA [illegible] praticissimo impiegato officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino».

DATTILOGRAFA anche primo impiego cerca studio legale. Telefonare 512-338.

DATTILOGRAFA 16-17enne primo impiego presentarsi Nano Bergul, via Garibaldi 39, telefono 537-387 ore ufficio.

DIRETTORE commerciale cercasi per settore vendite macchine agricole ed enologiche. Esigesi laurea, padronanza lingua francese. Telef. a Roma ore ufficio 862-921, 860-527, 841-481 or. Cremonini, oppure scrivere: Remarket S.p.A., via Nizza 56, Roma. 23849

DISEGNATORE meccanico militesente, 3o impiego, cerca stabilimento zona Torino Stura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino». A46240

DISEGNATORE MECCANICO PRATICO OFFICINA RESIDENTE ZONA SAN BENIGNO, FELETTO, RIVAROLO CANAVESE ASSUME VANTAGGIOSE CONDIZIONI INDUSTRIA METALLURGICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2135 — TORINO». A46048

DISEGNATORI serramenti alluminio carpenteria e particolari cerca importante industria, assunzione immediata, ottima retribuzione. Dettagliare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5346 — Torino».

FAMIGLIA signorile due bambini cerca giovane signorina [illegible], ottima istruzione, tutti pomeriggi dalle 15 alle 19,30, disposta seguirli montagna agosto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4488 — Torino». A46161

GEOMETRI militesenti pratici cantiere et disegno cerca importante industria ramo edilizio. Precisare richieste et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8136 — Torino». A46242

GIOVANE ingegnere meccanico assume importante società per mansioni tecniche commerciali con preferenza conoscenze lingue tedesco francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino».

GIOVANE laureata chimica, farmacia, cercasi per direzione piccolo laboratorio farmaceutico Torino. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino». A46378

GIOVANE perito industriale assume importante società per mansioni tecniche commerciali con preferenza conoscenza lingue tedesco francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino».

GRANDE industria importanza internazionale cerca progettisti I categoria per costruzioni meccaniche varie. Cestinansi domande non corredate curriculum vitae, dati anagrafici et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino».

IMPIEGATA conoscenza contabilità industriale assume media industria in Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Torino» 1080

IMPIEGATA esperta paghe e contributi cerca importante industria elettrotecnica. Manoscritto inviando curriculum: «Pubblicità Stampa 7086 — Torino».

IMPIEGATA pratica fatturazione assume industria zona centro. Telef. 519-432.

IMPIEGATA precisa e volenterosa possibilmente pratica registrazioni magazzino cerca industria metalmeccanica vicinanze piazza Rebaudengo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5269 — Torino».

IMPIEGATO o impiegata con pratica ufficio cerca [illegible] torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino».

(Continua a pag. 12)

Nel meraviglioso mondo della natura

Le isole degli uccelli

Nelle desolate plaghe del Nord, [redacted] dove le onde [redacted] impetuose [redacted] le scogliere [redacted] vento e nebbie [redacted] rendere [redacted] la vita, prospera [redacted] fauna avicola ricchissima e varia - Dal Cormorano sgraziato all'agile Gabbiano, dal Piviere [redacted] Marangone [redacted] Rondine di mare, un'inimmaginabile moltitudine di pennuti costruisce i [redacted] nidi [redacted] roccia [redacted] in [redacted] di [redacted]

[redacted] prossima al circolo polare artico, [redacted] che vi è già compresa, [redacted] innumerevoli gli isolotti [redacted] gli scogli, che semplicemente affiorano o si sollevano, taluni per centinaia di metri, dal verde mare glaciale. L'aspetto di questi ultimi è [redacted] più vari: qua si slanciano in svelti torrioni o in picchi arditi, [redacted] si slargano in [redacted] ventagli, altrove si arrotondano in molteplici cupole, talora bordeggiate da cornici, ovvero si stagliano in [redacted] gradinate. Larghe fessure, dirupi vertiginosi, scarpate strapiombanti [redacted] ne complicano l'indescrivibile architettura. Le depressioni [redacted] i livelli più bassi son ricoperti [redacted] tappeti di detriti vegetali, depositivi dalle impetuose, frequenti mareggiate.

In molte di queste piccole terre l'uomo non ha posto mai piede, ed assente o scarsissima ne è la fauna.

Finito appena l'inverno, durante il quale è mancato il sole, isolotti e scogli, [redacted] per incanto, [redacted] popolano [redacted] fitta folla, gaia e affaccendata, di uccelli. La garrula pennuta gente, come per [redacted] misterioso richiamo, come se dovesse portarsi ad un convegno, cui non poteva mancare, o ubbidisse ad un ordine irrevocabile, si è affrettata a raggiungere queste terre, provenendo, in fitte schiere, da [redacted] più [redacted]ridionali e soprattutto dal [redacted] aperto, ove ha passato l'autunno e l'inverno, riposando sui ghiacci, volteggiando nella livida foschia dell'atmosfera, nuotando alla superficie delle acque gelide, perché in quel periodo così lungo, preferisce dedicarsi alla pesca, ansiosa [redacted] sconfinata libertà [redacted] sicura di non trovare preda sufficiente sulle terreferme, ricoperte da coltri di ghiaccio.

Immaginiamo di essere in una di quelle isole al levar del sole. Da lontano arrive, nuotando, una legione di grossi individui. Approdano, insieme, urtandosi a vicenda in una confusione indescrivibile: hanno corpi goffi, impettiti, la cui livrea [redacted] e rossa, grigia [redacted] verde, bianco-candida e [redacted] e la for[redacted] becco, ce li fa riconoscere per Edredoni. Subito dopo un'altra schiera, molto più numerosa, si presenta allo sguardo doppian[redacted] un massiccio scoglio. Sono Gabbiani, dalle penne bianche nere e grigie, i quali subito, scalando agilmente le rocce, si dedicano a varie manovre, che interrompono sovente per esegui[redacted] brevi voli o prolungate soste nell'aria, lentamente attraversata con ali aperte e ferme. Ma ecco arrivare, afrecciando nell'alto cielo, [redacted] nuvolo di uccelli dalla coda forcuta, dal volo [redacted]ordinato, dal corpo smilzo, nel quale il nero vellutato e [redacted] bianco smagliante [redacted] alternano con effetti mirabili. Son Rondini di mare; calando, si posano, fra loro strettamente a contatto, su [redacted] cornici, da cui è recinto un alto promontorio. Ed ecco [redacted] atterrare Pivieri dal bianco collare sul petto color [redacted] fiamma, allinearsi come fanti in ordine serrato. Pinguini, dondolanti sulle piccole zampe, Cormorani sgraziati nell'aspetto, [redacted] abilissimi nei tuffi, il cui collo si snoda con movenze serpentine, Marangoni dall'andatura impacciata, Beccacce marine dalla grossa testa e dal lungo rostro, Colombi dalle movenze [redacted] ed eleganti...

Starnazzando e strillando, [redacted] tutti sugli scogli, saltano da [redacted] rupe all'altra, si contendono lo spazio, palmo per palmo, a beccate, a colpi d'ali, riprendono il volo, si tuffano a volta a volta nelle onde, [redacted] disperdono, si congregano, quasi presi da incontenibile frenesia, quasi avessero fretta di compiere qualcosa [redacted] indilazionabile.

Quando [redacted] rosso disco del sole, strisciando lungo l'orizzonte, segna la mezzanotte polare, gli arrivi si riducono o cessano, per riprendere con ritmo più serrato, allorché l'astro si risolleva.

Finalmente, dopo alcuni giorni, gli approdi cessano [redacted] tutto. Ora, per miglia e migli[redacted], ogni terra, che emar[redacted] dalle acque, [redacted] tappezza[redacted] Uccelli, mentre nel [redacted] tutto attorno brulicano, forse a milioni, testoli[redacted] variopinte, [redacted] luccicanti, dorsi splendenti. A volte però dal cielo si abbassa, roteando, un rapace [redacted] allora, mentre quelli che nuotavano si tuffano [redacted] rituffa[redacted] spaventati, un numero incalcolabile [redacted] uccelli sbuca dagli anfratti, dalle rocce [redacted] inclinate e [redacted] una immane, fantastica grandinata temporalesca, piomba confusamente, rumorosamente nelle acque. Il frastuono diventa assordante, [redacted] veloce, confuso movimento dà le vertigini.

Ma qual è lo scopo [redacted] tali immensi assembramenti? Durante il viaggio ogni maschio ha scelto la [redacted] compagna, sicché [redacted] terra approdano coppie innamorate [redacted] felici, che non tardano ad edificarsi [redacted] nido, ammassando [redacted] disperdendo i detriti vegetali, scavando il suolo, riattando fessure e buche. Ora, sulle uova, deposte nel giaciglio, di solito tappezzato [redacted] morbide piume, che la madre si è strappate [redacted] ventre e [redacted] petto, seggono a turno i due coniugi. Trascorsa qualche settimana, il consueto polifonico concerto, pur rimanendo assordante, [redacted] addolcisce per il molteplice pigolio dei neonati. Poi appaiono, a miriadi, [redacted] ogni punto, i pulcini, dalle [redacted] vispe ma ancora incerte, sorvegliati e assistiti dai genitori, felici ed orgogliosi della loro prole, cui basterà breve tempo per sottrarsi alla patria podestà [redacted] permettere agli adulti di dedicarsi a nuove nidiate.

Ai primi freddi autunnali, gli innumerevoli inquilini delle isole [redacted] degli scogli ripartono, inquadrati in dense schiere, formate ora dagli adulti, cui si [redacted] aggiunti gli individui nuovi. Ma durante questo viaggio, al contrario [redacted] quanto avvenne nel precedente, i vincoli familiari [redacted] spezzano. Passato il periodo degli amori, lo sposo ripudia la sposa, il padre ignora la prole, la madre non si preoccupa più dei figli. Quegli stessi genitori, che tante fatiche, tanti sacrifizi av[redacted]no sostenuto e che per i nati erano stati pronti [redacted] dare la vita, ora li [redacted] o li respingono. Raggiunto l'alto mare, ovvero i continenti, il cui inverno sarà meno rigido, ogni individuo, ebbro di libertà, egoisticamente sollecito [redacted] bisogni propri, diventa verso gli altri indifferente, anzi interessato competitore. E le «Isole degli Uccelli», coperte [redacted] ghiaccio, immerse nella interminabile notte polare, avvolte nel silenzio della più tetra solitudine, dovranno ormai [redacted] dell'inverno per ridiventar sede [redacted] intensa attività e culla [redacted] nuove generazioni.

Con cicli preordinati, alternantisi nel [redacted] dei millenni, invariabilmente, la Natura provvede così all'individuo, affinché sia assicu[redacted] sulla Terra la continuità della vita.

Bruno Monterosso
Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di [redacted]

Riunione a Roma per salvare la fabbrica di Vado Ligure

Il problema discusso nei prossimi giorni con i ministri Colombo [redacted] Russo - [redacted] stabilimento (con 500 dipendenti) dovrebbe chiudere il 20 maggio

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 4 maggio.

Giorni difficili si preannunciano per lo stabilimento di V[redacted] Ligure della Società Monteponi di cui è [redacted] annunciata [redacted] chiusura. La lotta ingaggiata dai 500 dipendenti, sostenuti dalle organizzazioni sindacali, per assicurare la continuità [redacted] lavoro al [redacted]plesso industriale, si va facendo sempre più intensa con l'avvicinarsi della data del 20 maggio, [redacted] dalla Società per lo spegnimento [redacted] tutti i forni e il conseguente licenziamento del primo contingente di 280 operai.

G[redacted] alla mediazione del ministro Russo e del prefetto di Savona, dott. Ciglisse, diretta [redacted] trovare una soluzione soddisfacente alla grave crisi che travaglia la Monteponi, è stato possibile organizzare a Roma nei prossimi giorni un incontro fra i ministri Colombo [redacted] Russo e la dire[redacted] della Società. Durante la riunione sarà esaminato a fondo il problema della fabbrica di Vado.

Le organizzazioni sindacali [redacted] del parere che con un modesto impiego di capitale [redacted] potrebbe mettere la Monteponi in condizione di fronteggiare con vantaggio la concorrenza [redacted] straniera sul mercato nazionale [redacted] estero. I sindacati affermano che sarebbe sufficiente la installazione di [redacted] forni tipo Overpelt a condensatore unico, che permetterebbero di portare la produzione annua della fabbrica da diecimila a 14.400 tonnellate di zinco, ottenendo una sensibile diminuzione [redacted] costi.

Inoltre, sempre secondo i sindacati, la capienza del reparto forni è [redacted] che potrebbero benissimo trovarvi sistemazione sette [redacted] anche più forni del tipo Overpelt, portando così la produzione [redacted] oltre [redacted] tonnellate [redacted].

L'attesa per i risultati del colloquio [redacted] è vivissima. Se essi saranno soddisfacenti verranno sospese le agitazioni in corso. In caso contrario [redacted] in programma per la prossima settimana uno sciopero generale e una serie [redacted] manifestazioni alle quali aderiranno anche [redacted] esercenti, i piccoli commercianti e gli artigiani [redacted] Vado Ligure.

[redacted] f.

Dichiarazione della società che gestis[redacted] stabilimento

Milano, 4 maggio.

(i.) Il rag. Gazzola, della Montevecchio, la società che gestisce lo stabilimento Monteponi di Vado Ligure per [redacted] produzione dello zinco, ha smentito [redacted] informazioni circa [redacted] chiusura dello stabilimento [redacted] Vado.

«E' nel nostro programma — ha detto — [redacted] ridimensionamento di alcune attività, ridimensionamento che verrà at[redacted] in diverse [redacted], [redacted] nessuna decisione [redacted] presa circa la chiusura [redacted] questo o quel centro di produzione. Comunque, questo problema verrà sottoposto agli azionisti della Società nel corso dell'assemblea che si terrà [redacted] Torino [redacted] maggio».

Sempre fitto il mistero sul delitto [redacted] "dolce [redacted]"

L'amica della bella tedesca uccisa interrogata da tre giorni [redacted] risultato

Inutili anche i nuovi confronti - Nega d'aver sentito [redacted] urla d'aiuto della vittima [redacted] aver ricevuto la telefonata poco dopo il crimine - Era il titolare della pensione che le chiedeva [redacted] fare un'ambasciata per la Wanninger - Terminata l'autopsia sul cadavere [redacted] ragazza: è [redacted] colpita con dodici coltellate


Christa Wanninger, [redacted] tedesca assassinata (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 maggio.

Gelda Hodapp [redacted] stata anche oggi il personaggio centrale del «giallo» [redacted] via Emilia. Interrogatori stringenti [redacted] confronti snervanti [redacted] sono infatti ripetuti per lei negli uffi[redacted] squadra mobile, dove da tre giorni si trova rinchiusa per «collaborare» alle indagini sul misterioso delitto di cui giovedì pomeriggio [redacted] rimasta vittima la [redacted] amica Christa Wanninger, uccisa a coltellate dinanzi alla porta dell'appartamento abitato [redacted]la Hodapp, al n. 81 [redacted] via Emilia. L'insistenza con cui gli investigatori continuano a tempestarla [redacted] domande sta a dimostrare che essi la ritengono ancora la chiave del fatto di sangue.

La Hodapp, malgrado la tensione nervosa di questi tre giorni, non mostra stanchezza e si mantiene ferma sulle sue posizioni: stava dormendo quando Christa Wanninger salì al quarto piano per andarla a trovare ed il suo [redacted]no era [redacted] profondo [redacted] non udire il disperato trillare del campanello, [redacted] le grida di aiuto della sventurata amica che cadeva sotto la bestiale furia del [redacted] assassino.

Vi è però una falla nella sua versione. Si tratta della famosa telefonata che il signor Arnaldo Sciamanna, titolare della pensione in cui la Wanninger alloggiava, [redacted] detto di aver fatto verso le [redacted] alla Hodapp perché dicesse alla amica che un uomo dall'accento straniero l'aveva chiamata al telefono. Sempre secondo quanto ha dichiarato lo Sciamanna, la Hodapp avrebbe risposto: «Christa non [redacted] qui. Si è sentita male». Come avrebbe fatto, dunque, a sapere ciò [redacted] se dormiva ancora quando arrivò la polizia? E' certo che la ragazza tedesca [redacted] ricevé alcuna telefonata dopo aver aperto la porta del suo appar[redacted]

Di qui l'insistenza della polizia, la quale stasera ha sottoposto la Hodapp ad [redacted] nuovo [redacted] confronto. Insieme al signor Sciamanna v'era stavolta la cameriera che aveva ricevuto la telefonata dell'uomo dall'accento straniero (si trattava in realtà [redacted] Angelo [redacted]lassi, l'ex fidanzato della vittima, [redacted] quale l'aveva chiamata dal ristorante in cui era andato a pra[redacted] alcuni amici). Sia lo Sciamanna che la cameriera, confermando [redacted] contenuto della telefonata, hanno cercato [redacted] risvegliarle [redacted] memoria; ma tutto è stato inutile: [redacted] Hodapp ha escluso non solo il contenuto [redacted] la esistenza stessa [redacted] telefonata.

Ha inoltre smentito recisamente le voci che sarebbero circolate negli ambienti di via Veneto in merito ad un prestito di [redacted] lire fattole circa [redacted] anno fa dalla Wanninger e sui litigi che sarebbero avvenuti fra loro a causa della mancata restituzione della somma.

Un certo scalpore ha poi suscitato un improvviso [redacted]luogo compiuto stasera dal dottor Migliorini, capo della Mobile, nell'appartamento [redacted] la Hodapp. Il sopralluogo è durato oltre un'ora ed è stato chiesto anche l'intervento di [redacted] attrezzi [redacted] questura dal quale [redacted] disceso un agente elettricista con una scala. Più tardi il dottor Migliorini ha spiegato che l'agente era stato chiamato per riparare l'impianto elettrico in una stanza. Anche Angelo Galassi, il rappresentante [redacted] tessuti fiorentino [redacted] aveva intrecciato una lunga relazione amorosa con Christa Wanninger, [redacted] trova ancora negli uffici della squadra mobile.

Un altro episodio ha [redacted] certo tempo attirato l'attenzione degli investigatori: il ritrovamento cioè [redacted] un piccolo pugnale nella toilette [redacted]noto locale notturno che apre i suoi battenti vicino allo stabile in cui avvenne il delitto. L'ipotesi che si faceva era piuttosto semplice: compiuto il delitto, il misterioso uomo in blu sarebbe entrato nel locale attraverso la porta di servizio per lavarsi le mani e nascondere il coltello nella toilette. L'arma non presenta tracce [redacted] sangue [redacted] i [redacted]legni interpellati dai funzionari della mobile hanno escluso, a causa della larghezza e della lunghezza della lama, che sia quella di cui l'assassino si è servito.

Oggi è terminata l'autopsia del cadavere della sfortunata ragazza tedesca. I periti hanno stabilito che la vittima è stata raggiunta non da sette, come pareva in un primo momento ma da ben dodici coltellate, delle quali otto hanno colpito in profondità e quattro di striscio.

La polizia continua frattanto a frugare nello sconcertante passato della bell[redacted]gazza di [redacted] di Baviera nella speranza [redacted] trovare una traccia che possa condurre all'identificazione [redacted] suo uccisore. E' stato accertato che qualcuno doveva darle del denaro per potersi mantenere a Roma. La Wanninger era giunta infatti da Monaco la vigilia [redacted] Pasqua portando con sé circa 37 mila lire. Di tale somma [redacted] state trovate nella pensione [redacted] cui essa alloggiava 27 mila lire, mentre cinquemila [redacted] state da [redacted] restituite [redacted] Hodapp che gliele [redacted] prestate. In circa venti giorni di permanenza a Roma la bellissima ragaz[redacted] aveva perciò speso soltanto cinquemila lire della [redacted].

Sui due taccuini che sono stati sequestrati, [redacted] inoltre annotato i numeri telefonici o i nomi di circa centoquaranta uomini, di cui [redacted]tà italiani.

g. fr.

Gelda Hodapp, amica della giovane uccisa (Telefoto)

Dopo cento anni ancora [redacted] discute di un lascito che vale un miliardo

Sentenza della Suprema Corte [redacted] un istituto per signorine confiscato nel 1861

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 maggio.

La causa dei cento anni non si è ancora conclusa. Le Sezioni unite della Corte di Cassazione hanno infatti disposto un nuovo giudizio dinanzi al[redacted] Corte [redacted] appello di Firenze. Si tratta di una vertenza eccezionale non fosse altro per la durata: è cominciata, infatti, nel 1860. Nell'aprile del 1542, morendo il giurista conte Giovan [redacted] Tercasio, fu data [redacted] lettura del suo testamento. Il patrizio dispose che [redacted] Campagna, [redacted] pressi [redacted] Solimo, fosse istituita [redacted] fondazione del [redacted] «Monasterum» nella quale avrebbero dovuto essere ammesse in perpetuo le discendenti legittime di 12 famiglie della Campania. Nel 1861 lo Stato italiano confiscò il monastero e i beni valutati attualmente ad oltre [redacted] miliardo di lire. Otto anni più tardi gli eredi del giureconsulto citarono in giudizio la amministrazione delle Finanze sostenendo che il sequestro era illegittimo in quanto la fondazione [redacted] poteva [redacted] considerata [redacted] istituzione religiosa, e quindi non poteva essere confiscata.

Soltanto nel 1949 gli eredi del conte Tercasio riuscirono ad ottenere una sentenza favorevole da parte del Tribunale di Napoli. Ma la Corte [redacted] appello fu di diverso avviso, ritenendo che la fondazione [redacted] avesse carattere religioso e che quindi la [redacted]ca dovesse essere considerata legittima.

Gli eredi non si dettero per vinti [redacted] in [redacted]ne che annullò la sentenza la quale questa volta accolse le ragioni dei ricorrenti. Il demanio dello Stato e l'amministrazione [redacted] fondi [redacted] il culto [redacted] in Cassazione [redacted] i supremi giudici, a sezioni unite, hanno accolto il ricorso annullando [redacted] sentenza e disponendo [redacted] giudizio.

Spetterà [redacted] alla Corte di appello di Firenze accogliere o no questa interpretazione della causa dei «cento anni».

g. g.

Dopo l'udienza a Cuneo

Rinviato al 1° giugno il processo alla notaia

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 4 maggio.

(n. m.) Il processo [redacted] di Saluzzo, Nunziata Miraglia, si è spostato oggi pomeriggio [redacted] Cuneo. Giudici e avvocati si [redacted] trasferiti a Villa Santa Croce, il convalescenziario dell'ospedale «Carle» di Cuneo-Confreria, per raccogliere la deposizione di una delle parti lese, la sessantaquattrenne Tersilla Chiotti, [redacted] Costigliole Saluzzo, inferma [redacted] parecchi anni.

La Chiotti, [redacted] garanzia di [redacted] prestito di 50 mila [redacted] ottenuto dalla notaia, aveva concesso alla Miraglia la disponibilità di una «giornata» [redacted] ter[redacted] di [redacted] podere [redacted] lei posseduto in comproprietà con [redacted] fratello residente in America. Non avendo la Chiotti saldato il debito, la notaia — [redacted] l'accusa — aveva alienato [redacted] solo [redacted] «giornata», ma l'intero appezzamento.

L'inchiesta accertò poi che la notaia aveva venduto il podere ai coniugi Angelina e Antonio Barra, di Costigliole Saluzzo. L'atto di compravendita portava la firma di Tersilla Chiotti. La perizia d'ufficio riscontrò la dubbia autenticità di tale sottoscrizione: così l'atto fu annullato.

La Chiotti ha praticamente confermato [redacted] giudici [redacted] so[redacted] fatti aggiungendo di [redacted] mai consegnato alla Miraglia fogli firmati in bianco. La teste ha però recato un elemento di confusione. Ha riconosciuto come autentica la firma nell'atto di compravendita, affermando però di non avere mai siglato un atto del genere e di non sapere spiegare come la firma sia stata tracciata [redacted] documento.

Al termine della deposizione, durata un'ora, il Tribunale ha aggiornato il processo all'udienza del 1° giugno prossimo.

ANNUNCI ECONOMICI

13 [redacted]fferte Impiego L. 150 p.p.

(Continua [redacted] pag. [redacted])

IMPIEGATA stenodattilo anche primo impiego cerca importante industria zona Regio Parco. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2116 — Torino».

IMPORTANTE industria vernici cerca personale pratico ufficio commerciale possibilmente dal [redacted]. Scrivere con curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 6453 — Torino». A43330

[redacted] società assume esperta stenodattilografa perfetta conoscenza francese. Referenze. Risposta manoscritta: «Pubblicità Stampa 3146 — Torino».

IMPORTANTE società per inizio nuova attività organizzata assume elementi maschili milleseni indispensabile buona cultura generale, discreta facilità eloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino». A45819

IMPORTANTE società zona Crocetta cerca personale con buone nozioni contabili e dattilografia, età minima 20 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino». A45858

IMPORTANTE stabilimento cerca signorina per ufficio approvvigionamenti pratica solleciti esterni. Precisare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino». A46975

INDUSTRIA cerca abili abiti contabili referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4492 — Torino». A45399

INDUSTRIA cerca contabile almeno esperienza biennale contabilità generale lavori ufficio possibilmente motorizzato. Domanda manoscritta studi referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 9001 — Torino». A47401

INDUSTRIA COSMETICI CERCA PER UFFICIO COMMERCIALE STENODATTILOGRAFA VELOCE E PRECISA, CULTURA MEDIA, MASSIMO 25ENNE. TELEFONARE 554-523. A46115

INDUSTRIA edilizia cerca elemento possibilmente geometra, età minima 25 anni per ufficio vendite. Munito di patente et disposto viaggiare. Indicare studi, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino». A44234

INDUSTRIA importanza mondiale uffici Torino [redacted] cerca stenodattilo veloce [redacted] 25enne possibilmente pratica Audit. Telefonare [redacted]87, rag. Marchetti. A46835

[redacted] Aeronautica [redacted] abile impiegata libera subito, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino». A45744

INTERNATIONAL Sales Organization requires representatives for public relations 22-35 years old [redacted] hard work quickly recognized English required average income 250.000 per month. Call Mr. Catalano 332-118 on Monday 9.30-12.30, 15-18. A45177

[redacted] maestro [redacted] per seguire pomeriggio compiti elementari due [redacted]. Telefonare ore pasti 5[redacted]. [redacted]

[redacted]IERE cerca importante industria elettrotecnica. Manoscrivere [redacted] curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A45610

MOBILTECNICA S.p.A., industria [redacted] metallici, Torino, via Sibiena 115, assume impiegata 16-18enne [redacted] ufficio contabilità industriale. Manoscrivere dettagliando. A45973

NOTA Società mondiale elettrodomestici assume signora o signorina per dimostrazioni nuovo apparecchio proprio clientela. Corso istruzioni, stipendio fisso più spese viaggio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 31 — Torino».

NUOVISSIMA organizzazione internazionale assume elementi femminili ottima presenza possibilmente con autorizzazione disposte viaggiare con mansioni ispettive. Ottima retribuzione, possibilità rapida brillante carriera. Massima serietà. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino». A46316

OLEIFICIO Oneglia con deposito Torino cerca collaboratori alla vendita anche parzialmente liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto. Referenze. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino».

OTTIMO trattamento offresi ad elementi cultura media aventi attitudine lavoro organizzato visita clientela. Possibilità carriera. Presentarsi RAS, Stampatori 21, Ufficio Assunzioni, ore [redacted]. 302

PER [redacted] MECCA[redacted]AFICO I.B.M. CERCASI CAPO SALA PERFORATRICI. RICHIEDESI OTTIMA CONOSCENZA MACCHINE, ATTITUDINE COMANDO E COORDINAMENTO, ETA' 30-40 ANNI, TRATTAMENTO ADEGUATO. INDIRIZZARE OFFERTE A: S.O.I./G.M., ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE TORINO, VIA GUIDO REY 19 SPECIFICANDO ETA', LAVORI ESEGUITI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. A46543

PERITI chimici, tessili, elettrici, desiderosi intraprendere carriera tecnico commerciale previo addestramento retribuito in Torino cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino». A43250

RAGIONIERA 22enne assume, stipendio massimo. Cent. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino».

RUMIANCA [redacted] per azioni, corso Montevecchio 39, Torino, ricerca geometra o perito industriale edile esente da obblighi e mansioni tecnico-commerciali per ufficio acquisti. Inviare referenze, curriculum et pretese. 20786

SIGNORINA pratica ufficio, stenodattilografa, nozioni contabilità, segreteria assumesi da az[redacted]. Rizzi, telefono 576-751. A43200

SOCIETA' Assicurazioni ricerca personale per produzione. Provvigioni, rim[redacted] spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino». A45541

SOCIETA' importante nazionale cerca elemento femminile ventiduenne per ufficio esportazione, pratica ramo, conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».

SOCIETA' italo-americana cerca stenodattilografa conoscenza inglese [redacted] uffici zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2086 — Torino». A45988

STENODATTILOGRAFA diplomata, 16-18enne, primo impiego, assumesi. Telefonare 546-290. 283

STUDIO notarile cerca abile dattilografa 16-18 anni. Telefonare 42-417.

TECNICO DI COLLAUDO LAUREATO DIPLOMATO MASSIMA ESPERIENZA SPECIFICA, ENERGICO, OTTIMA CAPACITA' COMANDO PER INCARICO DI CAPO COLLAUDO, RICERCA GRANDE COMPLESSO MECCANICO PRODUZIONE GRANDI SERIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 22 — TORINO». 958

TECNICO pratico impianti riscaldamento abile disegnatore cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».

TECNICO progettista impianti riscaldamento, provata esperienza, massima retribuzione, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino».

UFFICIO legale cerca geometra o studi generali o magistrali, primo impiego, dinamico, intelligente. Buone possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino». A45924

UOMO o donna ex propagandista detersivi liquidi polvere veramente capace competente organizzazione vendita offriamo possibilità ottima sistemazione, stipendio, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino».

14 Domande Lavoro L. 4[redacted] p.p.

A.A.A. CONTABILE esperto assume domicilio contabilità libri paga contributi, pratiche sindacali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8157 — Torino». [redacted]77

(Continua a pag. 1[redacted])

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare [redacted] particolare risalto avvisi per acquisti e vendite [redacted] case, negozi e terreni, appare ogni [redacted] su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. [redacted] per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del [redacted] servizio «cassetta» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per 5 parole. Il [redacted] della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

EUROTEL Acquistate unità-alloggio nelle principali località turistiche italiane ed europee. Gli Eurotel sono moderni condominii composti di razionali appartamentini arredati e corredati. E' [redacted] nuovo, conveniente, redditizio investimento finanziario. Informazioni e opuscoli gratis: Eurotel, Milano, piazza Velasca 4/V, telefono 808.494.

IMPRESA VENDE ALLOGGI signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo [redacted] Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.310.

PINETA [redacted] (Riviera Ligure), a soli [redacted] km. da Torino, troverete la[redacted] ideale per le Vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini allietano il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi (intermediari), appartamenti, terreni, ville. Società Cemadis, Torino, corso Re Umberto 6, [redacted] 553.615, Arenzano Pi[redacted]. Telefono 917.577.

VENDONSI alloggi signorili panoramici e alloggi una, due [redacted] pronti subito a settembre zona R. Parco. Prezzi modici. Facilitazioni di pagamento. Telefonare [redacted] 670.069.

PIAZZA LAGRANGE VENDESI quinto piano palazzo Caudano [redacted] libero metri quadrati duecento altro ufficio attiguo uguale misura locato fino giugno 1964. Telefonare 520-502.

[redacted] signorile panoramico 4 camere salone doppi servizi, ampio terrazzo, lunga rateazione oltre mutuo. Vendita Geom. Capellino, telefono 547-970.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 corso Rosselli vende camera, tinello, servizi, esentasse, vuoto, 5.250.000.

SANREMO, alloggetto vendesi, signorile, camera letto, tinello, cucinino, veranda, ba[redacted]gno, servizi, giardinetto, 7.000.000. Telefon. 514.300.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Via Airasca, vicinanze corso Racconigi, vende alloggio tre camere, libero, lire 3.200.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Bongiovanni vende alloggi piano rialzato e [redacted] piano, due [redacted], tinello, servizi, esentasse, buon reddito, 5.400.000 cadauno.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 [redacted] Brunelleschi vende alloggi signorilissimi 1-2-3 [redacted] tinello servizi, pronti subito, 3.200.000 camera, mutuo 600.000 camera.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Grugliasco, vicinanze municipio, vende [redacted] tinello servizi, pronto luglio, 6.200.00, mutuo 2 milioni.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Regina Margherita, viale Gramsci, vende alloggio signorile: saloncino, due camere, tinello, servizi vuoto, nuovissima costruzione 7.500.000, mutuo 2.400.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Carlo Alberto 41 vende: ampi negozi; locali adatti uffici; alloggi fronte via [redacted] 3 a 7 camere; alloggi interni [redacted] 2 a 6 [redacted] 14 soffitte, a prezzi convenientissimi. Stabile [redacted] di rimodernamento [redacted] termocentrale, ascensore. Sopraluoghi [redacted] festivi ore 15-18.

[redacted] PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze via Bologna vende camera, tinello, servizi, esentasse; libero 3.950.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Bianzè vende sei camere, salone, cucina, servizi, libero, 15.300.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Via Passobuole, vicinanze corso Unione Sovietica, vendonsi alloggi due camere tinello servizi, costruzione 1962, liberi, mq. 95 e 98, L. 7.750.000 e [redacted].

[redacted] PICCO, 518.942 - 519.652 corso Unione Sovietica vende tre camere, cucina, servizi, esentasse, 9.450.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Bonzanigo (piazza Statuto) vende 4 camere cucina servizi [redacted] mutuo 2.200.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze largo Orbassano vende due camere, cucina, servizi, esentasse, 7.500.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 zona Porta Palazzo vende due camere cucinino servizi buon reddito 3.700.000.

[redacted] PICCO, 518.942 - 519.652 Pinerolo, per frazionamento, vende alloggi [redacted] piazza, pronti 1964, 2-3 camere, cucina, volendo abbinabili, 2.000.000 camera.

G. [redacted] 518.942 - 519.652 via Pigafetta vende pied-à-terre due camere servizi signorile vuoto nuova costruzione 6.600.000, mutuo 1.700.000.

CASE

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Nichelino vende casa signorile, finizioni lusso, costruzione [redacted] 34 camere, 8 [redacted] reddito 6%, 80.000.000.

VENDESI VILLA [redacted] lussuosamente rifinita, garage, giardino, recinta 32 [redacted] km. da Torino. Scrivere Pubblicità Stampa 5268, Torino.

VILLE ZONE [redacted] [redacted] locali, servizi, cantina, garage, potete avere con pagamento dilazionato [redacted] 32.000 mensili. Zone corso Francia, San Mauro, Rivoli, Pianezza. Studio Tecnico, via Principe Amedeo [redacted] angolo via Roma.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Selvaggio - Coazze vende convenientemente in blocco o frazionata villa 5 alloggi, [redacted] due camere tinello servizi, grande garage, giardino, nuova costruzione, mutuo 10.000.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze corso Vercelli vende casa 18 camere, due negozi, reddito 6% 23 milioni 500.000 mutuo 3.000.000.

VARI

[redacted] BIELLESE CERCA in affitto per deposito e uffici locali mq. 200-300 pianterreno, centralissimi. Scrivere: Pubblicità Stampa 10, Torino.

VENDESI - FITTASI zona industriale Napoli capannone officina [redacted] palazzina, superfice mq. [redacted] cui [redacted] scoperti. Scrivere: Casella Postale 44 - Portici (Napoli).

Centralissimo avviato negozio primizie, generi di drogheria, specialità alimentari, vini, liquori, birre, annesso bar analcolici, caffè, gelati, giro d'affari 65-70 milioni annui, buon reddito, cedo in blocco (merce compresa) 80 milioni (trattabili). Scrivere: Pubblicità Stampa 6084, Torino.

[redacted] PICCO, 518.942 - [redacted] corso Orbassano vende [redacted] negozio buon reddito volendo libero 3.700.000.

TERRENI

[redacted] DI ROSSANO città nobile della Calabria vendonsi bellissimi lotti a mare 500 mq. Scrivere Pubblicità Stampa 6409, Torino.

[redacted] panoramico, tutti servizi, comodità. Adatto condominio oppure villa. Telefonare 683-635 (ore ufficio).

OTTIMO [redacted] industriale vendesi [redacted] Borgaro Torinese mq. 12.000 circa. Fronte strada provinciale Torino-Caselle. Facilitazioni pagamento. Intermediari esclusi. Telefonare 58.89.58.

[redacted] terreni litorali grandi piccoli appezzamenti. Telef. 756.640 - 694.387.

[redacted] - Zona residenziale vendo terreno per villette splendida posizione. Telefonare Torino 42.980.

Valsalice - Splendida posizione terreno mq. [redacted] circa, su strada, vendesi, esclusi intermediari. Tel. 518.431.

[redacted] 23 ettari irrigui, unico appezzamento rustico, stalle, civile, villa 10 camere, 48 km Torino, strada provinciale, vendesi esclusi intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 7064, Torino.

TERRENO industriale [redacted] lotti mq. 18.000, 30.000, 50.000, stazione ferroviaria, fronte strada nazionale, zona salubre panoramica, vicinanze Pinerolo. Telefonare [redacted].

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Poirino due lotti terreno fabbricabile confinanti 9000 e 15.000 mq., fronte strada statale mt. 140, vendonsi L. 3000 mq.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Andora (Laigueglia) bellissimo terreno sul mare, mq. 1600; fronte Aurelia mt. 80, costruibili tre ville 8-[redacted] camere cadauna, bloccasi [redacted].

[redacted]asano 237.775 - 694.180 Vende terreno precollinare mq. [redacted], progetto 8 camere, garage 7.000.000.

MERCATO MOBILIARE

FORNITURE CONGREGAZIONI RELIGIOSE Avviatissima azienda commerciale, oltre 500 clienti, lavoro assicurato, sicurezza totale crediti, illimitata possibilità sviluppo. Reddito 10.000.000 annui, cede causa anzianità.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PRIMARIA AZIENDA TRASPORTI cento forni, 12 camion, attrezzatura interna carrozzeria, riparazioni, giro d'affari medio 65.000.000 annui, reddito oltre 18.000.000 netti dimostrabili, cede convenientemente.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR CAFFE' CENTRALISSIMO posizione stupenda, arredamento nuovo, sala biliardi, 6 vetrine, incasso elevatissimo, utile netto dimostrabile 10.000.000 annui, causa malamento attività, cede 26.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO merceria, chincaglierie, maglierie; su corso, alloggio annesso, ampi locali, reddito 600.000 mensili dimostrabili, spese minime, cede 8.000.000 più fondi vivi.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BIANCHERIE MAGLIERIE ampio negozio angolare con soppalco, 4 grandi vetrine esposizione, modernamente arredato, posizione commerciale, ottimo incasso, cede 3.800.000 più fondi vivi.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ARTICOLI CASALINGHI ELETTRODOMESTICI vicinanze Torino, esclusivista primarie Case frigoriferi, cucine ecc., ampi locali con vetrina esposizione, giro d'affari 40.000.000 annui, cede 4.500.000 più fondi vivi.
Fasano - Corso Novara n. [redacted], telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ALIMENTARI zona Nizza, negozio ampio, arredamento funzionale, forte incasso giornaliero, alloggio annesso 2 camere e servizi, adatto famiglia 3-4 persone, vende 4.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

[redacted] PASTICCERIA [redacted] FORNO ampi locali, alloggio a[redacted], avviamento ventennale, produzione kg. 300 buon incasso giornaliero, spese minime, per ritiro commercio avende 8.500.000.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

MERCERIA licenza profumeria - bigiotteria, negozio in casa nuova, attrezzatura ottima, affitto mite, buon incasso, avende 1.500.000.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

TESSUTI - TELERIE abbigliamento uomo-signora, posizione commercialissima forte incasso, reddito 300.000 mensili, ritiro commercio avende 4.500.000 più fondi vivi a richiesta, eventuale permuta con immobili.
Fasano - Corso Novara n. 20, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

Borse economia e finanza

Nella settimana l'indice generale [redacted] sceso da 86,76 [redacted] 84,44 (−2,70%)

Il mercato azionario [redacted] Italia è dominato dal momento politico

Dopo una prima riunione in rialzo, l'incertezza sugli sviluppi dei risultati elettorali [redacted] prodotto [redacted] ribassi - In lieve ripresa l'ultima [redacted] - [redacted] desto il volume degli scambi - Molto forte la lira [redacted] cambi internazionali

(Nostro servizio particolare) Milano, 4 maggio.

I risultati elettorali e le previsioni politiche [redacted] bono tutta l'attenzione degli operatori e della clientela, lasciando in seconda linea la vera e propria esplosione [redacted] assemblee societarie, comprendenti, fra l'altro, alcuni dei grandi della [redacted] e che, con la aggiunta di quella dell'Edi[redacted] di oggi, potevano rappresentare un notevole interesse dal punto di vista economico-produttivo di questo importantissimo settore della nostra industria.

Troppe cose [redacted] al fuoco in un ristretto spazio di tempo e le idee non possono che [redacted] molto confuse. Anche la giornata festiva di mercoledì, che poteva essere preziosa per un più equilibrato ripensamento, non è stata sufficiente, a quanto pare, a rialzare il morale dei più sensibili alle emozioni del momento.

Così, in un compr[redacted] equilibrio, soprattutto psicologico, non è stato difficile per i ribassisti, sempre attenti ed alla ricerca di [redacted] rivincita dopo i salassi degli ultimi tempi, premere sulla quota all'apertura di giovedì. Altro elemento negativo è stato quello degli specialisti in premi che si sono affrettati ad alleggerirsi in vista di un periodo di instabilità.

In questa situazione, l'accenteismo del risparmiatore non può che continuare e gli affari [redacted] sempre ri[redacted]tti. Questa è la prospettiva [redacted] mette più di [redacted] lumore tutto il settore [redacted] fessionale, già da tempo preoccupato [redacted] sensibilissimo calo del lavoro quotidiano.

Dopo tanti alti e bassi, dopo tante speranze rientrate e [redacted] partenze pagate a caro prezzo [redacted] ratori di Borsa [redacted] zionalmente sensibilizzati; passato il grosso della strozzatura prodotta dalla prima applicazione [redacted] cedolare di acconto e de[redacted] blee societarie, il terreno, almeno per la parte tecnica, era stato ripulito. Ma [redacted] che questioni [redacted] più importanti [redacted] affacciano all'orizzonte ed impediscono [redacted] sollecito ritorno alla [redacted]ilità.

Dopo [redacted] buon rialzo lunedì, con l'indice passato da 86,76 di venerdì [redacted] aprile a 87,40, i risultati elettorali hanno prodotto un'inversione [redacted] tendenza e le perdite [redacted] state di una certa entità. La seduta di ieri è stata più tranquilla ed ha permesso qualche piccolo ricupero. Comunque, la setti[redacted] chiude a 84,44, [redacted] una diminuzione del 2,70%.

[redacted] scambi sono [redacted] in generale relativamente mo[redacted] e concentrati soprattutto [redacted] soliti valori-guida, in particolar modo Viscosa, Edison, Generali e Fiat.

Poco [redacted] segnalare nel comparto del reddito fisso: continua una certa ricerca dei parastatali 6%, mentre per il resto [redacted] si accontenta di [redacted] lavoro [redacted] piccolo cabotaggio, a così poco [redacted] dalla passata [redacted].

Molto forte la lira sui mercati internazionali e nei confronti delle altre principali valute. Solo nella giornata di ieri, evidentemente per motivi contingenti, [redacted] ha di nuovo perduto [redacted] frazione.

r. c.

LE BORSE ITALIANE DAL 1 APRILE
Indice generale azionario: (1938=1)
87,03 — 85,82 — 85,80 — 86,76 — 87,40 — 84,44
1 2 3 4 5 8 9 10 11 12 16 17 18 19 22 23 24 26 29 30 2 3

Andamento a [redacted] dei principali titoli

Titoli	[redacted]	[redacted]
Finsider	1.060	1.006
Sme	2.090	2.065
Centrale	11.700	11.485
Generali	128.100	125.000
Viscosa	5.196	4.905 ex
Cotlnf	2.510	2.440
Fiat	2.742	2.685
Edison	3.237	3.140
Italsider	1.565	1.549
Bada	1.178	1.185
Sip	1.396	1.372
Olivetti	4.185	4.060
Italcementi	31.600	29.100
Pirelli It.	3.077	2.915
Maggiori variazioni in più		
Eserc. Molini	1.745	1.810
L'Ausiliare	3.465	3.534
Tosi	3.370	3.390
Tilane	244	247
Tosi Franco	1.220	1.225
Maggiori variazioni in meno		
Baroni	162	133
Tecnomasio	3.000	2.710
Cementi	21.400	20.100
Celon.	390	350,60
Appre. Cent.	3.250	3.060

Mentre i disoccupati sono [redacted] milione [redacted] [redacted]

Nei Paesi del Mec mancano 800 mila operai qualificati

La scarsità di mano d'opera [redacted] più grave per l'industria metalmeccanica, la tessile, l'edilizia ed i servizi - [redacted] le offerte di lavoro riguardano [redacted] le attività: 900 richieste anche per gli artisti

(Nostro servizio particolare) Bruxelles, 4 maggio.

[redacted] fine [redacted] luglio scorso — ultima data a cui si riferiscono le statistiche più complete — nell'Europa dei Sei un milione e mezzo [redacted] persone erano disoccupate. Alla stessa epoca, oltre 815 mila offerte per posti di lavoro considerati indispensabili per l'economia dei [redacted] erano vacanti.

Il traguardo teorico della pi[redacted] dei 170 milioni [redacted] abitanti dei Paesi del Mercato comune non è dunque irraggiungibile: basterebbe compiere uno sforzo per trovare altri sei o settecentomila posti e realizzare un'organizzazione in grado [redacted] preparare ed avviare disoccupati là dove c'è penuria di [redacted]no d'opera. E' questo il fine che si è proposto la Commissione della Cee creando — due anni fa — l'Ufficio europeo di coordinamento per la compensazione delle domande e delle offerte di lavoro. [redacted] primo bilancio è pubblicato in questi giorni a Bruxelles.

Qualche cifra: dal 1954 al 1961 la popolazione agricola attiva è diminuita in tutta la Comunità di 3 milioni 174.500 persone: 71.500 agricoltori hanno lasciato i campi in Belgio; 985 mila in Germania; 1 milione e 51 mila in Francia; 78 mila in Olanda; mille nel Lussemburgo e [redacted] mila in Italia.

Del milione e mezzo complessivo di disoccupati (esattamente [redacted] milione 545.178), più di [redacted] milione sono italiani (1 milione 168.151): [redacted] mila 819 sono tedeschi; [redacted] mila 515 francesi; 62.551 belgi; 54.687 olandesi, mentre i disoccupati nel Lussemburgo non [redacted] che 37. Fra gli italiani, 219.615 [redacted] lavoratori agricoli; 147.919, compresi i non qualificati, sono lavoratori edili; 277.351 [redacted] dichiarano manovali. Gli italiani rappresentano il 75,6 per cento dei disoccupati [redacted] tutta la Comunità. I posti di lavoro disponibili, infine, sono: 601.707 in Germania; 144.100 in Olanda; 53.980 in Francia; 14.813 in Belgio; 1015 in Lussemburgo.

L'ultima parte [redacted] indagine comunitaria riguarda i posti di lavoro vacanti secondo il Paese e secondo i vari mestieri e professioni. Risulta che quattro sono i settori in cui la penuria di [redacted] d'opera è più grave: industria metalmeccanica, edilizia, industria tessile e dell'abbigliamento, servizi.

S[redacted] il lungo elenco di mestieri di cui c'è maggior richiesta — quasi tutte le attività [redacted] vi sono rappresentate, compresi gli «intellettuali» e gli artisti 6049 offerte di lavoro per questi ultimi) — si comprende per esempio che i tornitori sarebbero accolti a braccia aperte nelle Fiandre e nel settore di Liegi; che in Olanda e in Lussemburgo mancano, fra gli altri, tubisti idraulici. In Germania risultano vacanti oltre 75 mila posti di lavoro nell'industria edile. Soltanto la Francia non ha penuria di muratori. L'industria tessile e dell'abbigliamento [redacted] po[redacted] di mano d'opera soprattutto in Olanda (15.439 posti vacanti): sono richiesti, fra gli altri, personale di lavanderia, tessitori e filatri[redacted]. Dappertutto si cercano meccanici aggiustatori di automobili.

Nel campo dei servizi, infine, è segnalata da tutta l'Europa una grande penuria [redacted] domestiche tutto fare.

Fin qui le cifre, che nella loro sintesi possono far sperare molto: ma far combinare domande con offerte è impresa non facile: l'ufficio del Mec rileva infatti che le offerte riguardano per la maggior parte talune qualifiche professionali, mentre le domande sono di solito espresse da lavoratori privi di qualificazione. «Ne consegue — è scritto nel rapporto — [redacted] soltanto idonei provvedimenti di formazione professionale possono facilitare la compensazione». E' citato un caso che riguarda da vicino l'Italia: alla fine del luglio 1962 nella sola Germania il fabbisogno di qualificati nell'edilizia era di 76.014 lav[redacted]tori, mentre in Italia, [redacted] un totale di 147.919 lavoratori [redacted] disoccupati, i qualificati erano appena 41.317 e gli apprendisti e i manovali erano [redacted] 106.602.

I manovali [redacted] tutte le attività disoccupati raggiungevano alla [redacted] nel territorio della Comunità la cifra eccezionale di 671.461. E [redacted], [redacted] rileva, potevano esser presi in considerazione per una formazione in vi[redacted] di [redacted] loro i[redacted] in un altro Paese.

La soluzione del problema rimane dunque [redacted]le scuole di istruzione professionale.

a. d.

Incremento dell'11,6% sul '62

[redacted] 1276 [redacted] di lire le entrate fiscali in tre mesi

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 maggio.

(r. s.) Nei primi tre mesi del 1963 le entrate tributarie [redacted] bilancio statale hanno superato i 1276 miliardi, con un aumento dell'11,6 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Quasi uguale (11,7) era stato l'incremento registrato nel primo trimestre 1962 rispetto al 1961.

Analizzando i risultati dei singoli mesi, balza all'occhio l'aumento di gettito del [redacted] naio scorso, quasi 36 mili[redacted] di (pari al 12,4 per cento) nei confronti del gennaio [redacted].

Il gettito di febbraio, [redacted]bene [redacted] più elevato (oltre 446 miliardi) e tale da costituire il nuovo massimo mensile della nostra storia tributaria, appare relativamente meno vistoso: fra il febbraio 1962 e quello di quest'anno l'incremento complessivo non raggiunge i 53 miliardi.

[redacted], come vuole la tradizione, è d[redacted] quello meno redditizio per l'Erario: i 384 miliardi abbondanti introitati quest'anno rappresentano [redacted] maggior gettito di [redacted] miliardi scarso rispetto allo stesso mese del 1962, con un aumento relativo dell'11,3 per cento.

La settimana nelle Borse estere

A Wall Street le quotazioni sono tornate agli alti livelli raggiunti nel marzo '62

Le notizie economiche continuano [redacted] [redacted] la General Motors prevede per maggio [redacted] produzione record della sua storia - Londra [redacted] massimi dall'agosto [redacted] - Parigi, Francoforte e Zurigo irregolari

(Nostro servizio particolare) New York, 4 maggio.

(a.) *I modesti progressi che nel comparto delle azioni industriali la Borsa aveva realizzato nelle [redacted] riunioni centrali della settimana, sono stati praticamente cancellati ieri, quando il mercato ha dovuto subire una certa pressione di vendite [redacted] beneficio che ha fatto discendere la media Dow Jones da 721,09, nuovo massimo dell'anno, toccato giovedì, a 718,08, indice che tuttavia rimane quasi [redacted] punto superiore a 717,68, segnato in chiusura della settimana scorsa. Per contro, sono stati sempre molto ben tenuti e in progresso lento ma continuo i valori ferroviari in cui media è passata nella settimana da 163,24 a 164,35, ed anche i valori delle imprese di pubblica utilità che guadagnano nella media circa un punto da 138,78 a 139,81. [redacted] quotazioni sono [redacted] ormai ritornate nel complesso sugli alti livelli del [redacted] 1962.*

La notizie economiche continuano ad essere buone e gli alti prezzi [redacted] molti fra i principali titoli rispecchiano i forti utili realizzati dalle relative industrie (specialmente chimica, petrolchimica, elettronica) nel primo trimestre dell'anno. Sopra a tutte primeggia però sempre l'industria automobilistica: la General Motors prevede per maggio [redacted] produzione di 390.000 [redacted] che [redacted]rebbe un [redacted]rd assoluto nella storia della società.

Londra, 4 maggio.

(b.) *La Borsa ha iniziato lunedì [redacted] nuovo periodo quindicinale di liquidazione con buone disposizioni e prospettive. I «carnets» di ordinazioni di molte industrie vanno riempiendosi, il che fa ritenere che un aumento della p[redacted] debba verificarsi prossimamente, ed un buon numero di importanti compagnie hanno potuto registrare ultimamente un significativo miglioramento nel livello degli utili trimestrali di esercizio.*

Le ultime statistiche del commercio estero contengono cifre confortanti; le riserve auree alla fine di aprile erano a 1 miliardo e 17 milioni di sterline, in aumento netto effettivo di 12 milioni.

La politica economica del cancelliere dello Scacchiere sembra dare i primi frutti. L'andamento del mercato conferma che la Borsa condivide questa opinione e, malgrado qualche incertezza a metà settimana, causata da voci non confermate della possibilità che le elezioni generali siano anticipate all'autunno prossimo, le quotazioni nel settore delle azioni industriali [redacted] andate migliorando. Il relativo indice Reuter segna 5 punti di aumento nella settimana, passando [redacted] 413,5 a 418,8, [redacted] rappresenta il più alto livello raggiunto dopo l'agosto 1961.

Anche nel comparto dei titoli di Stato si è confermata la tendenza sostenuta.

[redacted]gi, 4 maggio.

(l.) *La Borsa ha concluso ieri la settimana su un tono molto migliore di quello che aveva prevalso nelle tre riunioni precedenti, durante le quali gli umori erano stati pessimi, la [redacted]denza p[redacted]te e i ribassi pressochè [redacted]nerali, ed in qualche caso anche di una notevole entità. Ciò non toglie che la maggioranza delle quotazioni chiuda sotto i livelli della chiusura della settimana scorsa, salvo poche eccezioni [redacted] gruppi dei valori petroliferi, minerari e chimici.*

Francoforte, 4 maggio.

(a.) *Malgrado gli scioperi e la serrata in corso nell'industria metallurgica, il mercato ha dimostrato notevole capacità di resistenza, cedendo solo lievemente nelle prime tre riunioni e dimostrandosi ieri molto fermo e attivo.*

Ecco i prezzi da un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: AEG da 415 a 422; Brown Boveri [redacted] 436 a [redacted]; Daimler da 1000 a 1000; Deutsche Bank da 418 a 463; Dresdner Bank da 430 a 438; Farben Bayer da 497 a 496; Metallgesellschaft da 703 a 715; Rheinstahl da 184 a 194; Schering da [redacted] a 381; Siemens da [redacted] a 584; Volkswagen da 496 a [redacted].

Zurigo, 4 maggio.

(m.) *Mercato nel complesso irregolare. Dopo un'apertura discretamente attiva, nella quale sembravano confermate le migliori disposizioni della settimana scorsa, [redacted]di la quota si è indebolita sotto una certa pressione di realizzi di beneficio ed anche sotto l'influenza del ribasso del giorno prima a New York. Nelle tre riunioni successive si è notato un lieve miglioramento della tendenza con alla testa alcuni valori bancari. L'ultimo listino segna, per i titoli industriali, prezzi inferiori alla chiusura della settimana scorsa.*

Ecco i prezzi da un venerdì all'altro di alcuni titoli rappresentativi: Société [redacted] Banque Suisse da 2920 a 2850; Crédit Suisse da 3035 a 3030; Union de [redacted]nques Suisses da 3875 a 3840; Interhandels da 3910 a 3850; Saurer da [redacted] a 2415; Ciba da 9275 a 9275; Lonza da 2615 a 2600; Nestlé da 3505 a 3480.

L'assemblea della Edison

L'utile dell'esercizio 1962 ha superato i 17 miliardi - Dividendo lordo [redacted] 135,30 lire per azione - La produ[redacted] elettrica del gruppo è salita a 12,4 miliardi [redacted] Kwh

(Nostro servizio particolare) Milano, 4 maggio.

(m. c.) Sotto la presidenza del dott. Mario Rossello s'è tenuta oggi a Milano l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società Edison. Udita la relazione [redacted] Consiglio di amministrazione, l'assemblea ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 1962 con un u[redacted]e di 17 miliardi 144 milioni di lire contro 15 miliardi 885 milioni del precedente esercizio. E' stata quindi deliberata la corresponsione di un dividendo di L. 135,30 lordo per azione, esigibile dal giorno 8 maggio.

Dopo aver esaminato i particolari problemi derivanti dalla nazionalizzazione delle imprese elettriche, la relazione rileva che nel 1962 la produzione complessiva del gruppo è salita a circa 12,4 miliardi di kwh; la disponibilità totale di energia, compresi gli acquisti effettuati nell'esercizio, è così ammontata a oltre 14,9 miliardi di kwh.

Sempre nell'esercizio decorso è proseguito regolarmente il programma di potenziamento degli impianti del gruppo, tra cui l'impianto idroelettrico di Isola Serafini sul Po e l'impianto termoelettrico della nuova centrale di La Spezia.

L'attività del gruppo Edison ha avuto esito soddisfacente anche nel comparto dell'energia nucleare e nel settore chimico. Regolare l'andamento delle consociate in Italia e all'estero. Infine la produzione di [redacted] della Edis[redacted] ha avuto un buon incremento; le vendite sono ammontate a 287 milioni di mc. nel 1962.

Nuovo grande stabilimento di elettrodomestici a Napoli

Napoli, 4 [redacted]ggio.

Il Cavaliere del Lavoro Giovanni Borghi, Presidente della Ignis Sud, alla presenza di tutti i suoi collaboratori, dirigenti, operai ed impiegati, [redacted] posato la prima pietra [redacted] nuovo stabilimento di Napoli, che sarà [redacted] [redacted] mila metri quadri ricoperti. Lo stabilimento, che andrà in funzione [redacted] i primi di dicembre 1963, produrrà frigoriferi, lavatrici, ed altri apparecchi elettrodomestici.

Le materie prime [redacted] mercati [redacted]

COTONE — Limitate variazioni nei prezzi. Consegna maggio 34,72 cents per libbra (475 lire il kg.); consegna luglio 33,12 [redacted] lire il kg.); consegna ottobre 33,17 (442 lire il kg.). Middling disponibile sempre invariato a 35,95 cents [redacted] lire [redacted] kg.).

LANA — I prezzi dei merinos si indeboliscono nel corso della settimana e chiudono per consegna maggio a 111,7 pence per libbra (1792 lire il kg.), per consegna luglio 111,5 (1789 lire il kg.).

JUTA — Prezzi immutati per tutta la settimana, con i Firsts quotati a 109 sterline per tonn. (188 lire il kg.) e i Lightnings a 93 sterline (160 lire il kg.).

RAME — Tendenza stabile a Londra. Prezzi immutati per tutta la settimana sui livelli precedenti: disponibile e consegna tre mesi 234-234 1/4 sterline per tonn. (40.304 - 40.347 lire il quintale).

STAGNO — Prezzi di nuovo in rialzo al Metal Exchange. Prezzi [redacted] chiusura: disponibile 905 sterline per tonn. (155.877 lire il quintale); [redacted]segna tre [redacted] 1/2 (155.620 lire il quintale).

PIOMBO E ZINCO — Attività modesta per entrambi i metalli, [redacted] sufficiente a sostenere [redacted] prezzi. Piombo: 57 3/4 [redacted] per t[redacted] (9947 lire il quintale); zinco 74 3/8 (12.810 lire il quintale).

GOMMA — Mercato incolore e tendenzialmente debole, [redacted] seguito [redacted] ribassi effettuati negli Stati Uniti su alcune qualità di gomme sintetiche. Per il N. 1 RSS si è quotato in chiusura per consegna maggio 22 1/8 pence per libbra (355 lire il kg.).

CEREALI — Mercato discretamente attivo: prezzi ben tenuti in settimana, cedenti in chiusura. Frumento: [redacted] 1/2 [redacted] per bushel [redacted] libbre (4783 lire [redacted] quintale); granoturco 118 3/4 cents per bushel [redacted] libbre (2922 lire il quintale); segale 128 cents per bushel da 56 libbre (3147 lire il quintale);

L'autorizzazione del Mec all'Italia tra qualche giorno

L[redacted] proroga dell'esenzione doganale chiesta per le importazioni di olio

La [redacted] dovrebbe valere sino a settembre per evitare il rialzo dei prezzi

(Nostro servizio particolare) [redacted], 4 maggio.

Il governo italiano ha già chiesto alla commissione della Comunità economica europea di prorogare fino al [redacted] settembre la sospensione del dazio doganale sull'olio d'oliva importato da Paesi non aderenti al Mercato comune. La autorizzazione di Bruxelles non dovrebbe tardare; l'annuncio ufficiale, atteso fra qualche giorno, dovrebbe bloccare le manovre speculative al rialzo che sarebbero in caso diverso assai difficilmente control[redacted]li.

La situazione del [redacted] dell'olio d'oliva si era fatta sempre più tesa nei mesi scorsi. Il raccolto di olive, in base a stime provvisorie ma abbastanza attendibili, non [redacted] quest'anno superato di molto i diciassette milioni di quintali con una f[redacted] oltre un quinto rispetto alla produzione primato dell'annata precedente. L'offerta di olio di produzione nazionale è scesa in misura analog[redacted] dal campagna 1961-'62 al [redacted] milioni [redacted] campagna in corso. [redacted] qui i ripetuti e [redacted] rincari dell'olio d'oliva, fra il novembre 1962 e il marzo 1963. Di fronte a questa situazione il governo, che aveva dapprima favorito le importazioni di altri grassi (burro, lardo, olio di semi) si decise ad abolire temporaneamente ogni dazio doganale sull'olio d'oliva per lo spazio di [redacted] dal 1° [redacted] 30 aprile. Il risultato del provvedimento [redacted] è stato però quello che sarebbe stato lecito attendersi in annata normali: le [redacted] avversità climatiche [redacted] — la «lunga estate calda» [redacted] — che hanno ridotto di [redacted] la produzione italiana hanno influito negativamente sui raccolti degli altri paesi del bacino mediterraneo. E poichè quella dell'olio è coltura tipicamente mediterranea, non era possibile sperare dagli acquisti all'estero in esenzione di dazio un'azione calmieratrice decisiva.

Si aggiunga il fatto che, di fronte alla crescente domanda internazionale di olio d'oliva, le autorità spagnole, ossia del principale produttore mondiale, hanno ritenuto opportuno contenere le esportazioni facendo ricorso ad una singolare norma amministrativa: quella di limitare le spedizioni alle sole lattine da cinque chilogrammi.

Tuttavia, sebbene modesta, una certa influenza calmieratrice si è avuta da un mese a questa parte: la prospettiva della sospensione daziaria ha indotto molti grossisti a non fare eccessivo affidamento sulla politica del rinvio delle vendite al [redacted] [redacted]lla «saldatura» fra la campagna agricola in corso e quella che comincerà a novembre. L'at[redacted] di grossi aumenti di prezzi avrebbe potuto anche andare delusa.

mr. b.

Concluso a Stresa il convegno contro la concorrenza sleale

Stresa, 4 maggio.

(a. c.) Si sono conclusi i lavori della Lega internazionale contro la concorrenza sleale, ai quali hanno partecipato 150 delegati dei sette Paesi membri e una ventina di osservatori [redacted] altre nazioni, tra cui Grecia, Gran Bretagna e Stati Uniti.

Durante le tre giornate congressuali, sono stati affrontati i diversi aspetti della concorrenza sleale nelle [redacted] più disparate forme, che vanno dall'appropriazione di marchi e di pregi di altri prodotti alla denigrazione [redacted] medesimi; dalla slealtà in campo pubblicitario a quella nel campo prezzi, anche con riduzioni [redacted] dei [redacted] e [redacted]stoni irragionevoli [redacted] premi ai consumatori.

NOTE DI AGRICOLTURA

Più granoturco per alimentare il bestiame

[redacted] sono sufficienti i 35 milioni di quintali prodotti - Con alcune varietà [redacted] ottengono anche 100 quintali per ettaro

Quest'anno è consigliabile estendere la coltivazione del granoturco e superare i 35 milioni di quintali di produzione poichè le scorte di foraggio del [redacted] sono completamente esaurite e quelle della nuova campagna, [redacted] il ritardo vegetativo, si profilano, per il maggengo, poco promettenti.

Aumentare la produzione unitaria e complessiva del [redacted] è una necessità per migliorare l'economia delle aziende e [redacted] razionalizzare l'alimentazione [redacted] bestiame bovino, suino e del pollame, poichè tale cereale può sostituire parte del forag[redacted]o, dato che un [redacted] di mais equivale a chili 2,2 di fieno [redacted] prato stabile di media qualità.

Con l'introduzione dei [redacted] vi ibridi americani [redacted] è raddoppiata la produzione media unitaria dei vecchi mais nostrani e con [redacted] recenti va[redacted]ietà a frattura semivitrea e vitrea [redacted] passo avanti circa la qualità merceologiche della granella.

Per conseguire buoni risultati occorre provvedere ad una razionale preparazione [redacted] terreni con arature profonde e con abbondante incorporamento di le[redacted] maturo. Si somministreranno anche concimi complessi ternari nella dose di 5-6 quintali per ettaro e si dovrà poi sollecitare lo sviluppo vegetativo delle piante quando sono ancora giovani, alla prima sarchiatura (specie nei terreni [redacted] irrigui) con fertilizzanti a base di azoto e con prodotti binari, poichè [redacted] piante crescono con più rapidità nei primi [redacted] mesi.

L'investimento di piante per metro quadrato varia da 3,5 a 6 in relazione alla fertilità del terreno, all'irrigazione o meno ed alla varietà di mais. Le varietà che vengono coltivate sono qualche decina e tra le principali notiamo, con ciclo di circa 100 giorni, le seguenti: il Maja 275, l'Embro 21, l'Aagrow [redacted] (tutti e tre semivitrei); [redacted] ciclo di 110-115 giorni il Wisconsin 355, l'ibrido Mallani (vitreo), il Funk 19, tutti adatti ai terreni asciutti; [redacted] ciclo di 115-120 giorni il Maja [redacted] il Wisconsin 464, l'Insubria 2201 (vitreo), l'Aagrow 66, il Funk [redacted] il Cise 560; con ciclo di [redacted] giorni [redacted] Funk G. 114; l'U 22, il Colorcim G. [redacted] Dekalb 433, il Jowa, l'Embro 45, ed altri.

Con le varietà precocissi[redacted] e medio-precoci si possono raggiungere, nei terreni asciutti ed [redacted] con semine dopo il maggengo, i 60 quintali circa per ettaro e con gli altri [redacted] ciclo più lungo e nei terreni irrigui e fertili [redacted] arriva a 70-80 quintali di granella c[redacted]dità del 14% (alla raccolta l'umidità varia dal 22 al 30%). Molti hanno già raggiunto e superato i 100 quintali per ettaro.

Carlo Ravà

MERCATI

Bestiame — Prezzi invariati, domanda equilibrata. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 300-350; vitelloni 280-345; vitelli comuni 440-560; vitelli della coscia 560-750; vitelli sanati 560-650; vitelli sanati della [redacted] d'allevamento 1200-1350; vacche da macello di 1a cat. 240-300; vacche da produzione 140-220.000 al capo; suini grassi 390-405 al chilo. Carmagnola: polli nostrani 900-1000; polli d'allevam. [redacted].

Cereali — Prezzi migliorati per il risone e stazionario [redacted] grano. Grano [redacted] qualità tenera [redacted] mercantile 7000-7100 il q.le; qualità fine 7200; granoturco ibrido 4400-4500; risoni, a Vercelli: Pierrot [redacted]; Maratelli [redacted]; R B. 6700-7200; Arborio 6300-6500; tutti oltre L. 690 quale diritto [redacted] contratto.

Vini — Asti: mercato calmo [redacted] poche contrattazioni.

c. s.

FALLIMENTI

TORINO

Soc. fatto De Mango [redacted] e De Mango Antonio, ditta «De Mango Mauro di Vito e Antonio De Mango», elettrodomestici e radio, via [redacted]lata 3; verif. 10 giugno; giud. dr. Pregno.

VERCELLI

[redacted] De Zugatti Cassio e [illegible], venditori ambulanti, Borgosesia; sent. 30 marzo; curat. dr. Negri; verif. 8 maggio; giud. dr. Tucci.

Soc. accom. Filatura Italiana Cardati, Borgosesia, in persona dell'accomandatario Giuseppe Zigrone (già fallito); sent. 30 marzo; curat. avv. Ferrario; verif. 8 maggio; giud. dr. Tosi.

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] **Domande Lavoro** L. 40 p.p.

(Continua da [redacted] 12)

ABILE operaio lavori [redacted] fabbrica plastica, lanificio ecc. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino».

ABILE pasticciere occuperebbesi per vendita al banco, causa inconvenienza professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino» A46870

ABILISSIMO 26enne occuperebbesi come magazziniere, custode od altro. Già titolare diverse attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino».

ACCETTO lavori domicilio macchine tagliacuce et ajour. Telefonare 280-705.

ALBERGO offresi subito portiere notturno zona stazione. Telefonare 760-[redacted]

AMBULANTE 24enne serio volenteroso cerca occupazione decorosa pomeriggio. Telefonare 230-735. A46288

ANZIANO operatore presse offresi per piccola e media industria anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A48557

[redacted] C magazziniere assumerebbesi qualsiasi lavoro pomeriggio sabato, domenica scopo arrotondare stipendio. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A46275

AUTISTA C uomo offresi subito privato azienda. Telefonare 769-637.

AUTISTA [redacted] camion [redacted] ribaltabile offresi subito presso ditte o privati. Telefonare 378-231 [redacted]237

[redacted] con camion [redacted] lungo offresi subito [redacted] o privati. Tel. 378-231.

AUTISTA con mezzi di trasporto [redacted] lavori. Telefonare 241-622. A45736

AUTISTA con motocarro Ercolino offresi per trasporti. Telefonare 241-622.

AUTISTA E internazionale passaporto buona conoscenza lingua inglese senza impegni libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3179 — Torino».

AUTISTA giovane referenziato occuperebbesi presso ditta. Telefonare 359-777.

AUTISTA patente D anni 30 mezza giornata offresi. Telefonare 893-251.

AUTISTA 40enne patente D E offresi. Telefonare 594-736. A47274

AUTOMATIZZAZIONE. Tecnico offresi per progettazione modifiche assistenza automatismi elettrici elettropneumatici ore extra ufficio. Telefonare 671-638.

BABY-SITTER serale mediata referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino». A46547

BAMBINAIA referenziata offresi per anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A46191

CARPENTIERE e [redacted]ore offresi per lavoro fisso. Telefonare 686-500.

CONIUGI mezzetà con 4 figlie referenziatissimi cercano sistemazione portineria, custode giardino, in Torino, qualunque lavoro, massima onestà. Scrivere: «Pubblicità Sta[redacted] 7084 — Torino».

CONIUGI trentacinquenni piemontesi referenziati con bimba seienne cercano portineria. Telefonare 382-702. [redacted]

CONIUGI [redacted] 45enni offronsi portineria o pulizia scale. Serietà, referenze. Scrivere Bagnasco, [redacted] Telesio 82/1, [redacted] Zavano, Torino. A44227

CONIUGI 35enni settentrionali [redacted] fuori [redacted] portineria. Telefonare 510-380.

CUSTODI pensionati marito giardiniere abilissimo referenziati per villa o stabilimento in Torino offronsi. Tel. 767-687.

DISPONIBILE ore serali offresi come barista, anche [redacted] occupazioni. Telefonare 359-568. [redacted]

ELETTRICISTA qualificato lavori [redacted]ni esterni patente C libero subito. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8109 — Torino». A45193

ESPERTO pasticciere offresi ottime referenze anni [redacted]. Gentile, via [redacted] Ipò n. 3 presso Mascolo, Nichelino (Torino). [redacted]234

FATTORINO con [redacted] 500 C offresi pomeriggio. Telefonare 43-330.

FOTOGRAFO provetto di [redacted] lavori [redacted], studio, stampa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8005 — Torino». A47417

GARAGISTA pratico bene retribuito farebbe anche la [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

INGHILTERRA offronsi alunnatrici inglesi e distinte famiglie italiane. Scrivere: Ufficio autorizzato dallo Stato. 45 Church Street, Rickmansworth. England.

LIBERO subito patente diporto trasferimenti materiali generiche livello commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino». A46589

MAGAZZINIERE tabellatore pratico spedizioni, entrate uscite materiali, occuperebbesi. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8177 — Torino».

[redacted] autoriparazione 18enne molta esperienza su Lancia Alfa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A46273

OFFRESI autista fotuale con patente B pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A46981

PALOMBARO sommozzatore [redacted] marina militare, occuperebbesi questo ramo. Lucas, Verdi 21, Torino.

PENSIONATO PS offresi custode diurno o altra mansione fiducia. Tel. 691-764.

PER commissioni con mezzo proprio offresi. Tel. ore dei pasti 552-275.

QUATTORDICENNE robusto volenteroso offresi fattorino o qualsiasi lavoro dignitosa retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino».

REFERENZIATA 40enne distinta occuperebbesi anche mezza giornata compagnia magazziniera ecc. purché lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7079 — Torino». A46575

SEDICENNE volenterosa capace fissa offresi a piccola famiglia signorile subito. Esclusa la domenica. Telefonare 265-052.

SIGNORA offresi pulizia scale uffici. Telefonare 322-377. A46545

SIGNORA sola piemontese presenza seria offresi mansioni decorose, massima fiducia, preferibilmente riviera. Scrivere: Turo Nicola, Pubblicità 28, Ivrea.

SIGNORINA referenze offresi custodia bambino pomeriggio, eventuale villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino». A47408

SIGNORINA 40enne offresi assistenza 1-2 bimbi al [redacted] mese luglio. Telefonare 471-076 [redacted] A46645

TIPOGRAFO [redacted]ORE 1ª CATEGORIA OFFRESI ORE LIBERE TURNI MEZZE [redacted], [redacted]RIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8174 TORINO».

TIPOGRAFO pratico composizione macchine Heidelberg Cylinder autorizzazione fustelle tipo americano, vasta conoscenza ramo grafico e cartotecnico. Telefonare 378-735.

[redacted] patente D impiegherebbesi solo pomeriggio. Telefonare [redacted].

VENTIDUENNE ex carabiniere offresi guardia, fattorino fiducia, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino». A47280

15 **Offerte Lavoro** L. 150 p.p.

A [redacted] mezza età fissa pratica casa signorile ottimo trattamento offresi coniugi soli. Telefonare 641-739.

A fabbri specializzati, due dei quali con patente, qualificati, apprendisti e manovali, offresi ottima paga. Tel. 793-794.

[redacted] industria confezioni biancheria urgono abili macchiniste zig-zag, massima retribuzione. Telefonare 723-294.

ABBISOGNA autista pratico città per azienda corrieri. [redacted]-767.

ABBISOGNANO [redacted] cottimisti anche senza attrezzatura. Unimec, [redacted] Vittorio [redacted]. A45370

[redacted]ILE aiutante apprendiste sarte cercasi zona San Paolo. Telef. 334-871.

ABILE cuoca tuttofare referenziata fissa offro 60.000 mensili. Telef. 882-490.

ABILE gradarista cerca [redacted] Cro[redacted] Lorenzo, [redacted] Cosmo [redacted] Torino.

CASTOR *Queenmatic*



...e costa solo

139.500 lire

La lavatrice Queenmatic offre
9 operazioni di bucato
completamente automatiche
6 cicli completi a seconda del tipo di tessuto, oltre al prelavaggio, ad un ciclo [redacted] risciacquo e centrifugazione e ad un ciclo con sola [redacted] trifugazione.

QUEENMATIC SUPER
Nove programmi automatici per il Vostro bucato. Inoltre, per lavare i capi di biancheria [redacted]cata e lana, basta premere il "pulsante magico".

DRYMATIC DE LUXE
Consente tutte [redacted] prestazioni della automatiche, più una: dopo la centrifugazione, una corrente di aria calda asciuga completamente la biancheria.

SUPERDRY AUTOMAT
La lavatrice che fa tutto da sola e [redacted] più asciuga 5 Kg. di biancheria completamente a secco perchè... ha [redacted] sole in un pulsante. E' dotata di un programma speciale per lavare la biancheria delicata e la lana e di un dispositivo per l'immissione automatica del detersivo.

Dimostrazioni pratiche [redacted] presso la nostra Sede di corso [redacted] Umberto, 10 - Torino - Telefono 512.420 - 520.619

ABILE stiratrice [redacted] per tintoria di vestiti. Telefonare 761-745. [redacted]

ABILISSIMA lavorante aiutante apprendista sarta cercasi. Telefonare 516-204.

ABILISSIMA sarta esterna confezioni signora serie fine cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

ABILISSIMA sarta fantasia per hoe, cerca negozio confezioni per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5331 — Torino». A44697

ABILISSIME lavoranti aiutanti apprendiste assume sartoria alta moda ottima retribuzione lavoro tutto l'anno. Telefonare 580-823. A44955

ABILISSIMI lavoranti uomo pratici confezioni tailleurs e mantelli assume sartoria [redacted] moda. Telefonare [redacted].

AFFILATORE an[redacted] e fresatore I categoria cercansi. Telefonare 721-264.

[redacted] montatori II categoria cerca massima urgenza importante azienda metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8151 — Torino».

AIUTO magazziniere ufficialità e varie 16-18enne assume azienda metalmeccanica. Telefonare 572-086.

APPRENDISTA impiegata 15-18 anni stenodattilografa telefonista assumesi da ufficio commerciale. Rizzi, tel. 876-761.

APPRENDISTI assume industria meccanica di precisione residenti fanal operai specializzati qualifica II categoria anticipata secondo meriti. Tel. 395-695.

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi. Officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A47367

ASSUME importante società operaio elettromeccanico. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 12 — Torino». 283

ASSUMESI fattorino pensionato possibilmente tranvie municipali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino».

ASSUMIAMO ragazze anni 15-16. Sprea, via Piossasco 17. A44843

ASSUMO lavandaio stiratrice patente auto. Piovano. Telefonare 894-724.

ASSUMONO marito domestico-autista, moglie domestica coniugi centro Torino. Mensile desiderato. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AUTISTA fattorino volenteroso, serio, per consegna elettrodomestici cerchiamo. Ditta Cartechini, Pietro Micca 5.

AUTISTA provetto per camion ribaltabile cerca impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4472 — Torino».

AUTISTI ET GRUISTI [redacted] PATENTE «E», [redacted] PERSONALE [redacted] TIVO TRASLOCHI CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA SPEDIZIONI. INVIARE CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8178 TORINO».

AUTISTI qualificati cercansi, patente D-E. Telefonare ore [redacted] 650-106.

[redacted] lavaggio. Presentarsi: Autoservizi, [redacted] Cecchi 62. A46388

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno. Telefonare 877-052. A46481

BOCCE pratico campi e giardinaggio anche pensionato cercasi per stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino». A46593

BUSTAIA confezionista abile cercasi. Ottima paga. Telefonare [redacted]9 ore pasti. A46487

CAMERIERA fissa pratichissima referenziata due adulti assumerebbero. Ottimo trattamento. Telefonare 585-360.

CAMERIERA ristorante cercasi. Presentarsi via San Dalmazzo [redacted], tel. 45-589.

[redacted] sala cerca albergo [redacted], massima retribuzione. Telefonare [redacted] 13-14 Torino 660-402. A45897

[redacted] montatori assumiamo cantiere Mappano, telefonare 263-335, [redacted], ore serali. A46565

CARROZZERIA assume abili verniciatori, paghe massime. Sapelo 8, telefono [redacted]. A46458

[redacted] Lista Arredamenti, corso Francia 35, cerca [redacted], esperto montatore mobili. A46554

CASA signorile cerca brava donna tuttofare fissa, ottimo stipendio. Telefonare 599-852. A46198

CERCANSI ragazze 16-20 anni lavorazione plastica. Mattio, Migliotti 6.

CERCANSI specializzati qualificati apprendisti carpenteria serramenti ferro, paghe massime, pensione gratuita. Orma, Alpignano, telefono 983-385.

CERCANSI uomini ma[redacted] 50 anni per pulizia spogliatoi locali. Telefonare 774-932 pomeriggio. A45735

[redacted]GI abile falegname, Risiglioni via Tenivelli n. 24. A46276

CERCASI abile falegname tappezziere. Telefonare 241-186, ore ufficio.

CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare 547-683. [redacted]

CERCASI applusitori, [redacted], fresatori, tranciatori, specializzati e fattorini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino». [redacted]

CERCASI bambinaia [redacted] neonato, referenziata disposta trasferirsi Nuova York periodo due anni. Echanis, corso Peschiera 2, Torino. A46300

CERCASI commessa per negozio pastificio alimentare. Tel. 620-498, [redacted].

CERCASI domestica, per famiglia due persone. Telefonare 688-531. A47256

CERCASI donna pratichissima per trattoria. Telefonare al 790-283.

[redacted] pratichissima pasticceria [redacted]. Corso [redacted] 93.

[redacted] auto cerca giovane operaio lavaggio [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino».

CONCESSIONARIA Volkswagen [redacted] meccanici capacissimi: a[redacted] lavatori completi Saluzzo [redacted] 845

CONIUGI [redacted] offrono ottimo stipendio [redacted] servizio disposta assumere governo casa. Telefonare 378-077.

COPPIA cuoca tuttofare domestico cercasi per cittadina provincia Torino. Treves, via Lagrange 7, tel. 527-698.

[redacted] autotrasporti cerca autisti patente E esperti [redacted] autotreni. Telefonare 890-721 A45507

DITTA impianti termici [redacted] operai montatori ed apprendisti. Tel. 298-517.

DOMESTICO pratico con referenze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] pratico servizio [redacted] privata presenza re[redacted] controllabili cercasi. Telefonare ore 9-11: 585-162.

ELETTRICISTI apprendisti et aiutanti per impianti industriali cerchiamo urgentemente. Telefonare 381-105, ore 10-12 e 18-20. A44819

FAMIGLIA 3 adulti cercano tuttofare pratica, stipendio [redacted] ottimo, camera bagno. Telefonare 81-000.

FAMIGLIA 3 persone cerca giovane tuttofare, massima retribuzione. Telefonare 81-074. [redacted]528

FRESATORI [redacted] ed affilatori cercansi. Telefonare 380-582.

GOVERNANTE [redacted] e bimbo [redacted] cerca distinta [redacted]. Telefonare ore ufficio 830-521. A46386

GRANDE azienda commerciale [redacted] servizi [redacted] 18-35 [redacted]. Telefonare [redacted] mani al n. 258-500. A47143

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 22 a 35 anni da inserire officina previo [redacted] di perfezionamento trimestrale teorico pratico a ditta azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo primo cognizioni professionali et disegno meccanico. Indicare scuole frequentate, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA [redacted]NA FRANCIA ASSUME MANOVALI DA AVVIARE LAVORI STAMPERIA TUBIFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5315 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA ASSUME [redacted] PISTI, AGGIUSTATORI, OPERATORI PRESSE PRIMA SECONDA CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA STAMPA 25 — TORINO». 958

BERKEL — AFFETTATRICI — VIA CERNAIA 17 - TEL. 510.377 - TORINO — SPECIALI PER INDUSTRIE

[redacted] carpentieri in ferro e lattonieri II categoria e manovali specializzati pratici montaggi impianti interni. Telefonare 321-025. A43428

CERCANSI coniugi custodi villa marito conducente piccolo orto e giardino moglie aiuto casa. Scrivere: Pubbliman, casella 167, Alessandria. 23834

CERCANSI coniugi [redacted] custodia casa collina Villarbasse, eventualmente solo periodo estivo. Telefonare 370-792 mattino giorni feriali. A45932

CERCANSI CONIUGI SOLI, ANCHE ANZIANI CUSTODIA VILLA CAMPAGNA, [redacted] **CASALINGHI ET ORTOGIARDINAGGIO. ASSICURANSI** [redacted] **TOMILA ANNUE, PREVIDENZE E ALLOGGIO. TELEF. LUNEDI' 671-441.**

CERCANSI operai fattorini, manovali e apprendisti. Telefonare 663-818.

CERCANSI operai per impalcature tubolari, paga massima. Telefonare 238-071.

CERCANSI per Torino distributrici pratiche 18-30 anni. Presentarsi O.P.D. presso Hotel Universo, corso Peschiera 163, lunedì 6 ore 10. A44914

[redacted] e ragazzi 15-17enni per industria meccanica e carrozzeria. Telefonare 82-274. [redacted]4970

CERCASI donna possibilmente pensionata per assistenza persona anziana. Telefonare 692-887. [redacted]

CERCASI esterna commessa profumeria. Telefonare 280-174.

CERCASI falegname mobiliere e altro verniciatore mobili, paga adeguata. Via Foligno 46/11, telefono 287-070.

CERCASI lavorante ed aiutante sarta. Telefonare 381-379. [redacted]

CERCASI referenziata tuttofare zona Porta Susa ore 8-17. Buon trattamento. Telefonare 519-483 A45683

CERCASI rettificatore calibrista veramente abile, paga massima. Telefonare 321-769. A45727

CERCASI stiratrice [redacted]. Tel. 279-972.

CERCASI stiratrice per laboratorio confezioni. Telefonare 366-941.

CERCASI tuttofare fissa per due persone ottime condizioni. Telef. 60-720.

CERCASI tuttofare 22-40enne fissa od a ore. Telefonare 656-500 dopo le 17.

COMMESSA pratica salumeria cercasi urgentemente. Telefonare 652-458.

CONIUGI impiegati, figlia assente cercano seria tuttofare fissa o giornata, zona vecchia Astanteria, Telef. 238-513 et feriali ore pasti. A48742

DOMESTICA tuttofare cercasi villa collina. Telefonare pasti 558-556. 204

FABBRICA SEGMENTI ZONA LEUMANN CERCA OPERAI ET OPERAIE PRATICI LAVORAZIONI. TECNORINGS, VIA PATIA 6 bis. A44631

FABBRO-MECCANICO PER MANUTENZIONE E CARPENTERIA LEGGERA ASSUME INDUSTRIA ZONA VANCHIGLIA. TELEFONARE 88-[redacted].

FALEGNAMI e macchinisti specializzati assume industria mobili Baravero, Grugliasco, corso Canonico Allamano, telef. 784-344, massima retribuzione.

FALEGNAMI provetti cerca fabbrica mobili stile arredamenti, [redacted] Negro 15, Venaria. Paghe superiori. A44671

FAMIGLIA due persone cerca coniugi mezza età soli per custodia villa collina giardino capace manutenzione piccolo giardino [redacted] lavori domestici in cambio di alloggio in [redacted] indipendente villa e compenso da concordare. Esigonsi massime referenze controllabili. Tel. 577-657.

FAMIGLIA signorile [redacted] coppia marito autista domestico moglie tuttofare. Telefonare 759-913. [redacted]7

FAMIGLIA 2 persone cerca tuttofare ore, zona Crocetta. Telefonare [redacted].

IMPORTANTE società cerca per locali deposito pensionato media età, proveniente carabinieri o polizia cui affidare incarico magazziniere. Necessita cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino». A46890

IMPORTANTE STABILIMENTO COSTRUZIONE [redacted]**HINE UTENSILI** [redacted] **RASCHIETTATORI** [redacted] **PRESENTARSI CORSO TRAIANO 143.**

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico zona Barca, cerca: addetti manutenzione macchine utensili 1 cat., rettificatori I cat., affilatori I cat., alesatori I cat., carpentieri II cat., fresatori II cat., montatori, operatori macchine utensili I cat., saldatori II cat., verniciatori II cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino». A46313

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Chivasso ricerca personale generico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino». A45184

INDUSTRIA ASSUME MANOVALI VOLONTEROSI, ROBUSTA COSTITUZIONE, ETA' 25-40 ANNI. POSSIBILITA' QUALIFICARSI OPERAI. TEL. [redacted].

INDUSTRIA elettrodomestici torinese cerca personale pratico officina, programmazione produzione, assunzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A44189

INDUSTRIA gomma cerca stampisti uomo [redacted] donne. Telefonare [redacted].

[redacted] elettronica cerca [redacted] meccanici, meccanici generici II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino». A46184

INDUSTRIA MECCANICA ZONA LEUMANN CERCA TORNITORI II CATEGORIA ET ADDETTI MACCHINE LAVORAZIONI [redacted]. **SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5234 — TORINO».** A44631

[redacted] meccanica [redacted] Torino Stura cerca elemento femminile volenteroso e capace, per pulizia uffici e spogliatoi [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8139 — Torino». A46240

INDUSTRIA metalmeccanica cerca [redacted]nitori, fresatori e [redacted] conoscenza disegno, stabilimento moderno, ottima retribuzione. Telef. 784-204, 784-205 dalle 18,30 alle 19,30. A46835

INDUSTRIA torinese assume subito operaio specializzato fabbricazione mobili metallici per ufficio, retribuzione adeguata alla capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5258 — Torino».

INDUSTRIA zona Regio Parco cerca fonchista patente II B anche pensionato. [redacted]: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino». [redacted]

MACCHINISTI e verniciatori alla nitro per legno seria ditta assume se veramente abili. Telefonare [redacted].

MAGGIORDOMO VERAMENTE CAPACE DIRIGERE CASA SIGNORILE [redacted] **CASI URGENTEMENTE. TELEFONARE 756-977, ORE 13-14, 19-20 NON FESTIVI OPPURE SCRIVERE: «PUB**[redacted] **— TORINO».**

[redacted], ricamatrici macchina, serie abilissime assumonsi. My Baby, Foscolo 23. A45358

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee, rimagliatrici, maestra confezioni, confezioniste, dipanatrici, apprendiste. Corso Vinzaglio 11.

[redacted] officina disposto anche pulizia e custode (offresi alloggio) con servizio diurno portineria cercasi. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

MANOVALI carpenteria cerca importante industria assunzione immediata, ottima retribuzione. Dettagliare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5248 — [redacted].

MANOVALI pulizia vetri importante impresa assume lavoro continuo. Telefonare [redacted] 774-494. A44821

[redacted] robusti cerca [redacted] metallurgica Pressofusi Orbe, strada del Drosso 132. 155

MEDIA industria metalmeccanica cerca saldatori elettrici, carpentieri ferro, raddrizzatori laminati. Presentarsi società [redacted], Strada del Drosso [redacted]. 155

MOBILIFICIO cerca abilissimo autista falegname pratico consegne, esigesi capacità. Telefonare 883-958. 1044

NEBIOLO Società [redacted] azioni, Torino, [redacted] operai I categoria fresatori modificatori [redacted] collaudatori, II categoria [redacted]. Scrivere dettagliando: «Pubblicità St[redacted] 8152 — Torino». A45280

ODONTOPROTESICO laboratorio cerca abilissimo elemento lavorazione scheletrati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino». A45077

OPERAI addetti [redacted] e profilatrici cercansi. Presentarsi [redacted] strada del Drosso 132 155

OPERAI pratici lavori officina meccanica e carpenteria cercansi importante ditta retribuzione adeguata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino». A46068

OPERAI pratici magazzino materiali ferrosi cercansi. Presentarsi via Orbetello 124, ore 16-18. [redacted]

OPERAIO [redacted] costruzione [redacted] in metallo occorrerebbe subito per stabilimento torinese. Trattamento economico ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5358 — Torino». A47116

[redacted] lavorazione lamiera cerca importante industria elettrotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino». A45817

OPERATORI TORNI [redacted]**INO E PLURIMANDRINO URGENTEMENTE INDUSTRIA MECC**[redacted]. [redacted]**E «PUBBLICITA' STAMPA 24 — TORINO».**

PARRUCCHIERE per signora cerca abile lavorante. Telefonare 652-169.

PELLETTIERI operai tagliatore apprendisti assume Bit, Nizza 201, telefono 650-521. A46596

PELLICCERIA cerca macchiniste. Telefonare 528-706. A45134

PER assistenza tecnica lavatrici cercasi milleseente [redacted] patente. Presentarsi: Ribet, corso Sebastopoli [redacted] ore ufficio.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare giornata zona Crimea. Telefonare 687-835.

PININFARINA S.P.A. ASSUME PROVETTI ELETTRICISTI CONOSCENZA [redacted]**I ET MANUTENZIONI IMPIANTI. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE A: «P**[redacted] **STAMPA 7072 — TORINO».** A46843

PROPAGANDISTE [redacted] **ASSUME NEGOZI** [redacted] **PER CUCIRE PER VISITE CLIENTELA P**[redacted] **TORINO E** [redacted], **STIPENDIO, PROVVIGIONI,** [redacted]. **PRESENTARSI DIREZIONE, VIA PIETRO MICCA 4, ORE 10-12 E 16-18.**

PUERICULTRICE patentata cercasi per neonato e fratellino 2 anni. Scrivere: Camerana, strada Superga 28, Torino, telefono 890-280. A45378

SALDATORE elettrico ed ossigeno per aiuto meccanico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2104 — Torino».

SALDATORI in ferro carpentieri provetti cerca importante industria. Assunzione immediata, ottima retribuzione. Dettagliare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5245 — Torino».

SARTORIA uomo cerca abile lavorante. Telefonare 341-228. A45661

SBAVATORI et fonditori conchiglia cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5960 — Torino». A47190

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito, Casacci, San Quintino 4 (cortile) 129

STABILIMENTI metalmeccanici assumono apprendisti carpentieri e meccanici, tornitori, saldatori elettrici, manovali, paga massima. Presentarsi Omar, Strada Castelnuovo 18. 868

STABILIMENTO metalmeccanico vicinanze Torino ricerca mano d'opera femminile per lavori semplici di montaggio. Scrivere: «Pubblicità Sta[redacted] 8102 — Torino». A45184

STABILIMENTO TORINESE MECCANICA FINE [redacted] **DISEGNATORI, RETTIFICATORI, COLLAUDATORI, EL**[redacted]**ICISTI.** [redacted]: **«PUBBLICITA' STAMPA 3992 — TORINO».**

STUDIO pubblicitario cerca fattorino 15-16enne per commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino».

[redacted] cercasi [redacted] o apprendista. Telefonare 380-203.

TESSITRICE, preferibilmente pratica telai automatici Jacquard cercasi subito. Telefonare 697-003.

TUTTOFARE [redacted] cerca piccola [redacted]glia collina referenze ottime condizioni. Telefonare 687-963 mattina. A46150

TUTTOFARE cercano coniugi [redacted]ziata ottimo stipendio, trattamento familiare. Telefonare 584-743. A46411

TUTTOFARE fissa preferibilmente 30-40 anni, sana, volenterosa, cercano coniugi soli. Trattamento familiare. Telefonare 687-405. A47407

[redacted] praticissima fissa, [redacted] stipendio, [redacted]. Telef. [redacted].

TUTTOFARE referenziata [redacted] per [redacted] sposi. Telef. [redacted] ore 9-14.

(Continua a [redacted] 27)

RANK XEROX S.p.A.

per l'ampliamento delle proprie organizzazioni di vendita e di assistenza tecnica

RICERCA

in stabile di nuova o recente costruzione, in zona semiperiferica, ove vi sia facilità di parcheggio e buone comunicazioni:

mq. 250 [redacted] ufficio
mq. 250 uso magazzino

eventualmente anche seminterrato purché abitabile e di facile accesso.

Indirizzare le offerte, complete [redacted] tutti i dettagli [redacted]
RANK XEROX S.p.A.
[redacted] della Repubblica, 97
MILANO

VALLATA ILLASI PRESSO VERONA
CERCANSI SERIE INDUSTRIE PER NUOVA [redacted] VALLE ILLASI
Si offrono esenzioni fiscali zone depresse, ampia disponibilità [redacted] d'opera, cessione [redacted] terreni [redacted] Verona [redacted] strada nazionale autostrada [redacted] Venezia-Milano. Scrivere programmi - [redacted] COMUNE [redacted] (Verona).

METALLURGICA PIEMONTESE
Via Cigna 169 - TORINO - T[redacted] 238-723 (3 [redacted])
[redacted] NUOVI E [redacted] STOCK
RICUPERI INDUSTRIALI
ROTTAMI FERRO, GHISA, METALLI

ISTITUTO MONTANA
ZUGERBERG - SVIZZERA
SCUOLA INTERNAZIONALE MASCHILE
I [redacted] estivi [redacted]
(Preparazione agli esami autunnali, studio e pratica [redacted] lingue moderne) dureranno dall'*8 luglio* [redacted] *primo settembre.*
L'anno scolas[redacted] 1963-64
(Scuola media e liceo scientifico legalmente [redacted] riconosciuti) *s'inizierà il primo ottobre.*
LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AL 31 MAGGIO [redacted]
Informazioni presso Istituto [redacted] oppure Consulenza pedagogica: Roma - [redacted] Sprovieri - [redacted] 582-332

OFFICINA MECCANICA
adeguatamente attrezzata assume lavorazioni [redacted] alesatura, tornitura, foratura per conto terzi.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7055 - TORINO

Servetti & C.
[redacted] - ARTICOLI [redacted] TOELETTA - [redacted] RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI [redacted]ERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE [redacted]NTRALE - [redacted]LANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 281-[redacted]
[redacted] malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, [redacted] LAVABILE
Un medico [redacted] dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
[redacted] Cafiero 1 [redacted] 26 - [redacted] via [redacted] 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS [redacted] 2
La [redacted] della [redacted] organizzazione [redacted] permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: lunedì 6 maggio Alb. Commercio [redacted] il 1° lun. di ogni [redacted]
CASALE: martedì 7/5 Alb. Rosa Rossa ed il [redacted] mart. di [redacted] mese
AOSTA: martedì 14 maggio [redacted]. Svizzero [redacted] il 2° mart. [redacted] ogni mese

dal 1900 **INFORMAZIONI** [redacted] - [redacted] - [redacted]
CAMPANINO F.LLI
VIA C. [redacted] - TEL. 753.079 - TORINO

per la
PUBBLICITÀ
su **LA STAMPA**
e sulla **STAMPA SERA**
rivolgersi esclusivamente
alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
[redacted] - Via Roma [redacted] 57.75
MILANO - Via Borgogna [redacted] tel. 790.122
ROMA - Largo N. Spinelli 5, tel. 856.477
[redacted] per [redacted] e necrologie
TORINO, Via Roma [redacted] (Salone "[redacted] Stampa")
MILANO, Via Borgogna 2
Galleria Vittorio [redacted] (ottagono)
GENOVA, Portici Accademia 27r. e Via Roma 69r.
[redacted] Via del [redacted]
NAPOLI, Via R. Caldieri 35

nell'intimità della casa una visione [redacted] un [redacted] fedele
VISIOLA
[redacted] dei televisori!
INCIS [redacted] GRANDI INDUST[redacted]

Dopo la gara Parigi-Ginevra-Torino

Si è concluso al Valentino il rallye delle vecchie auto

Le vetture hanno partecipato a [redacted] prova di regolarità - Prima classificata assoluta la francese «Amedée Bollée» (classe 1900)

Le auto veterane hanno concluso il riuscitissimo Rallye Parigi-Ginevra-Torino con una prova di regolarità svoltasi ieri pomeriggio al Valentino: poche centinaia di metri ef[redacted] alla grande aiuola che comprende l'orto botanico, il seicentesco [redacted] di Carlo di Castellamonte e la palazzi[redacted] delle Belle Arti. Una prova, insomma, di facilità irrisoria, dopo tutte le difficoltà superate i giorni scorsi, una specie di parata finale con classifica [redacted] parte, senza inci[redacted] [redacted]lla graduat[redacted]a vera e propria del Rallye.

La qual[redacted] ha avuto, in sede di revisione delle [redacted] di marcia, un solo spostamento rilevante: nella classe G (comprendente le vetture con motore [redacted] più di due cilindri [redacted] struite tra il 1905 e il 1914) la Fiat [redacted] pilotata d[redacted] torinesi ing. Righi e signor Mo, [redacted] avanzata dal 15° al 5° posto.

La lunga prova, [redacted] ha visto arrivare a Torino [redacted] dei 42 concorrenti partiti [redacted] 27 aprile [redacted] da Parigi, è stata [redacted] tempo stesso [redacted] gara di valore sportivo nell'autentico significato del termine, e una singolare dimostrazione di efficienza tecnica delle macchine, tutte [redacted] età non inferiore al mezzo secolo. Vien da chiedersi, paradossalmente, se l'automobile non [redacted] per nulla cambiata, [redacted] sessant'anni a questa parte, quanto meno nella struttura meccanica ge[redacted] motore, trasmissione, freni, sospensioni. Così com'era stato concepito nella sua impostazione originaria, dopo gli incerti tentativi iniziali [redacted] delinearne la struttura definitiva, il veicolo a motore ha continuato a progredire più o [redacted] rapidamente in ogni suo componente (per non parlare della forma, cioè della carrozzeria, che è l'elemento più immediato [redacted] classificazione delle automobili nel tempo), di cui però è rimasta pressoché identica l'idea della funzione specifica. Certo i motori, che sulle antenate sviluppavano non più [redacted] settecento cavalli per litro di cilindrata, sono passati oggi a 40-50, ma sono sempre del tipo alternativo, con cilindri, stantuffi, sistema di alimentazione, manovellismo [redacted]mente identici; e i cambi, oggi come ieri, sono sempre a coppie di ingranaggi scorrevoli; e le molle e balestra della sospensione [redacted] tutt'altro [redacted] abbandonate, nelle costruzioni moderne.

In qualche caso, anzi, certe soluzioni che i più credono conquiste [redacted] tecnica di oggi, sono riprese tal quali dalle ingegnose costruzioni [redacted] nostri nonni: ad esempio i ponti De Dion, i semiassi oscillanti del retrotreno, i cambi in blocco con il gruppo differenziale, eccetera.

Questo per dire che il progresso, per rapido che sia, ha una misura apprezzabile soltanto a periodi molto lunghi. Forse verrà il giorno in cui, cambiati sorgente di energia, forma e tipo del veicolo individuale, i posteri considereranno l'automobile ai suoi albori e quella che usiamo oggi in un solo periodo e [redacted] storico indifferenziato.

Tornando al Rallye delle vecchie auto, molti delle partecipanti hanno [redacted] viva ammirazione per le loro caratteristiche meccaniche. Come la Amedée Bollée [redacted] francesi Lelievre e Bollée (quest'ultimo è un pronipote del famoso costruttore di Le Mans), prima classificata assoluta per il totale delle penalità: è di costruzione 1900, battuta per anzianità dalla sola Panhard-Levassor [redacted] De Lasser-Lecointre, nata nel [redacted]. Poi la piccola Clement 1903 dei coniugi Legon, la Renault [redacted] di Quaglino-Fulcheri, la Zedel guidata dalla [redacted]ra Gi[redacted] e [redacted] Limone, la Fiat 1908 di Righi e [redacted] Pettenella, la Lan[redacted] «Theta» (1914) dei giornalisti inglesi Barker-Howard, la Itala 1912 di Corte-Bellini, [redacted]-Suiza 1912 di Pozzoli-Corniolore, la Aries [redacted] di Rousseau-Geneet.

Una delle Fiat, la Lancia e la Itala sono di proprietà [redacted] dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia», che [redacted] preso in mano [redacted] manifestazione all'arrivo dei concorrenti in Italia, ospitandone le vetture nella sua stupenda sede, [redacted] dalla carovana con competente attenzione. Ieri mattina, i concorrenti [redacted] anche compiuto una visita alla Fiat, alla Lancia e alla Pininfarina.

L'attraente manifestazione si è conclusa in [redacted] un grande albergo cittadino con un pranzo di gala e [redacted] premiazione alla presenza [redacted] numerose personalità del mondo automobilistico torinese.

Ferruccio Bernabò

Un [redacted] di 5 anni con gli sci ha attraversato il M. Bianco

Accompagnato dall'istruttore

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 4 maggio.

(l.v.) Un bimbo di Courmayeur, Gian Luigi [redacted], [redacted] 5 anni, [redacted] compiuto stamane una eccezionale impresa scialpinistica: la traversata in sci del Monte Bianco dalla punta Helbronner a Chamonix, lungo la Mer [redacted] e la Vallée Blanche.

Il piccolo Gian Luigi — in questa impresa [redacted] una [redacted] più impegnative e che si snoda per 16 chilometri dai [redacted] metri della Punta Helbronner [redacted] 1037 metri di Chamonix — era [redacted] dal suo istruttore, [redacted] guida e maestro di sci Franco Salluard di Courmayeur.

Il bimbo, che calza gli sci [redacted] mesi, e la sua guida hanno fatto ritorno a Courmayeur nel pomeriggio con la funivia [redacted] ghiacciai. Gian Luigi è figlio dell[redacted] Luisella Viotto, cassiera della «Società [redacted] funivie del Monte Bianco». E' stato festeggiatissimo dai [redacted] di sci della scuola nazionale. Essi erano a conoscenza del suo tentativo, e hanno nominato Gian Luigi loro «mascotte».

Il dono di «Specchio dei tempi»

Un televisore per gli scolari e i minatori della [redacted] Chisone

L'aiuto [redacted] una povera famiglia della [redacted] Sangone

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 4 maggio.

«Specchio dei tempi» si è recato oggi tra le montagne della Val Chisone e della Val Sangone, per fare felice una scolaresca e portare un po' di sollievo ad un[redacted] famiglia sventurata.

I diciassette alunni delle elementari di San Martino, [redacted] frazione [redacted] Perrero, a 1100 [redacted]tri d'altitudine, ci avevano scritto: «Non sappiamo cosa sia la televisione, nessuno di noi ha mai visto uno di questi magici apparecchi. I no[redacted] padri [redacted] tutti contadini che per sfamarci devono sacrificare la loro vita nei lavori di campagna, quando rincasano dalle miniere di talco e grafite. Per questo sono quasi tutti malati di silicosi. Noi bambini, purtroppo, dobbiamo aiutare i genitori, specialmente [redacted]lle va[redacted]. Li seguiamo nelle baite sperdute fra le rocce, nella stagione dei pascoli. Unico nostro divertimento, infilarci nelle tane delle marmotte o arrampicarci sui pini come gli scoiattoli».

Da stamane, i duecento montanari di San Martino [redacted] cos'è la televisione. Abbiamo donato un apparecchio che servirà non soltanto agli scolari, ma anche alle loro famiglie.

Anche da Ruata, un grappolo di catapecchie (quasi tutte disabitate) [redacted] monti di Forno di [redacted]ze era giunto a «Specchio dei tempi» l'appello di un ragazzo [redacted] undici anni, Elio Ruffino: «La mamma si trascina col bastone, soffre di artrosi alla spina d[redacted]. Il papà è diventato invalido, sta più all'ospedale che a casa. Io e il fratellino di nove anni siamo sempre tristi, perchè ci manca tutto. Non sappiamo nemmeno quand'è ora di scendere a valle per andare a[redacted]la: l'unico orologio che la mamma possedeva da trent'anni si è rotto, non hanno più potuto ripararlo.

Ad Elio Ruffino abbiamo [redacted]sognato un modesto aiuto in denaro, con l'augurio che pre[redacted] [redacted] salute dei genitori migliori e pos[redacted] nuovamente guadagnare qualcosa. Gli abbiamo anche [redacted] una sveglia, affinché lui e il fratellino non perdano involontariamente la [redacted]la.

g. l.

Riprende domani il processo Fenaroli

Dopo due settimane di sospensione - La Difesa chiederà che sia rinnovato il dibattimento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

Dopo [redacted] settimane di riposo, [redacted] i giudici della Corte d'Assise di Appello torneranno a prendere in esame la storia di cui Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia sono protagonisti. Il processo entrerà in una fase particolarmente importante. La difesa infatti comincerà a prospettare la necessità che sia completamente rinnovato il dibattimento per dimostrare le lacune esistenti nella indagine compiuta dai giudici della Corte di Assise che [redacted] anni or sono condannarono Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani all'ergastolo, assolvendo Carlo Inzolia per insufficienza di prove.

Secondo il programma previ[redacted] dalla procedura, il presidente dott. D'Amario, dopo aver illustrato per dodici udienze consecutive la vicenda in tutti i suoi dettagli, dovrebbe iniziare l'interrogatorio dei tre imputati. Ma è [redacted] programma destinato a subire delle modifiche. E questo per vari motivi. Innanzi tutto i difensori di Ghiani chiederanno che il presidente legga ai sei giudici laici che compongono la Corte alcuni tra gli interrogatori più importanti: per esempio quelli [redacted] Egidio Sacchi. [redacted] i difensori di Ghiani chiederanno [redacted] discutere una loro istanza presentata due giorni prima che iniziasse il dibattimento perché il processo venisse rinviato in attesa che [redacted] Procura della Repubblica [redacted] concludesse le sue indagini sulla denuncia presentata nel marzo scorso da Raoul Ghiani contro Egidio Sacchi per [redacted] testi[redacted] e calunnia.

E' inutile dire quanto importante finirà per essere questa nuova fase del p[redacted] che avrà inizio lunedì. Sarebbe sufficiente per rendersene conto ricordare una affermazione che i difensori di Fenaroli fecero circa un [redacted] fa: «Se non verrà [redacted] la rinnovazione del dibattimento riterremo superflua la nostra presenza [redacted] aula e declineremo il mandato».

g. g.

Il miliardario Rockefeller si è risposato in segreto

Ha 54 anni, dal primo matrimonio ha avuto cinque figli, uno dei quali è scomparso di recente nella Nuova Guinea La moglie ha 35 anni, è divorziata e madre di quattro figli

R[redacted] [redacted] la moglie Margaretha Filter Murphy

(Nostro servizio particolare)

[redacted] York, 4 maggio.

Il governatore di New York, Nelson Rockefeller, si è sposato oggi con Margaretha Filter Murphy sulle colline di Pocantico, quartiere residenziale di New York. Alla cerimonia eran[redacted] presenti solo una ventina di persone, parenti dei due sposi. La nuova signora Rockefeller ha ottenuto il divorzio dal precedente marito dr. James Slater Murphy (dal quale ha avuto quattro figli) il primo aprile scorso presso il tribunale di Fairfield, nell'Idaho. Rockefeller è divorziato da poco più di un [redacted]. Ha avuto cinque [redacted] in 31 an[redacted] [redacted] matrimonio; l'ultimo di [redacted] è morto in [redacted] sfortu[redacted] spedizione scientifica nell'ex Nuova Guinea olandese, [redacted] passata sotto amministrazione indonesiana.

La voce di un prossimo matrimonio [redacted] cinquantaquattrenne governatore [redacted] New York, circolata nei giorni [redacted] si [redacted] negli ambienti mondani di Washington, Palm Beach, Filadelfia e di New York aveva suscitato molti commenti fra l'opinione pu[redacted]. Ci si chiedeva in sostanza se il matrimonio [redacted] Rockefeller poteva danneggiare la sua carriera politica (egli è uno dei probabili candidati repubblicani alle prossime elezioni presidenziali).

Il matrimonio è stato celebrato oggi a mezzogiorno nella villa del fratello [redacted] spo[redacted] Laurence, dal reverendo Smith. Rockefeller e la moglie partiranno domani per il Venezuela dove trascorreranno la luna di [redacted] nelle ville e nei possedimenti di proprietà del governatore di New York.

Margaretha Murphy [redacted] 35 anni. Le compagne di scuola la soprannominarono «Happy» (Felice), per il suo carattere gioviale. Da molti anni conosceva la famiglia Rockefeller. L'ex marito è un medico specializzato in ricerche sui «virus» e gode di una unanime stima al «Rockefeller Institute» dove lavora. «Happy» appartiene ad una facoltosa e distintissima famiglia di Filadelfia. Quando suo padre morì nel 1957, lasciò b[redacted] [redacted]ti a 4 milioni di dollari.

Le ripercussioni [redacted]litiche che il matrimonio di Rockefeller potrebbe avere sulla [redacted] stessa carriera sono giudicate minime dai più ottimisti [redacted] i suoi simpatizzanti. Anche se Rockefeller si è risposato — affermano — nel 1968 quando darà la scalata alla Casa Bianca (si dà per scontato il successo di Kennedy alle prossime elezioni del '64), l'elett[redacted]to avrà in gran parte dimenticato.

r. s.

Annuncio del Comitato Centrale comunista

La "Pravda,, conferma la malattia di [redacted]ozlov, il "delfino,, di Kruscev

Il giornale non precisa la natura del male - Pare che Kozlov (54 anni) sia paralizzato nella parte destra del corpo per [redacted] trombosi [redacted]brale - Ora i probabili [redacted] [redacted] Kruscev sarebbero il capo dello Stato Brezhnev (57 anni) e il vice-presidente Kossighin (59 anni)

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 4 maggio.

Di fronte agli interrogativi sull'ingiustificata assenza di Kozlov alle grandi cerimonie pubbliche per l'arrivo [redacted] Ca[redacted] e per il 1° Maggio, la gerarchia sovietica si è vista costretta a violare clamorosamente, per la prima volta, una legge rispettata con inflessibilità dai tempi di Stalin: la legge del silenzio sulle indisposizioni e malattie dei massimi esponenti del partito. Con stupore il lettore sovietico ha potuto trovare oggi, al centro della seconda pagina della *Pravda*, il seguente comunicato ufficiale: *«In seguito alle interpellanze pervenute, il Comitato centrale del Pcus annuncia che il membro del Presidium, segretario del Comitato centrale del Pcus, compagno Kozlov F. R., non ha potuto partecipare a causa di [redacted] malattia alle celebrazioni del 1° Maggio.* Il Comitato centrale [redacted] Pcus».

Di più il comunicato non dice, ma queste poche righe bastano ad assicurargli un posto nella storia del costume politico sovietico. Se la *Pravda* non specifica la malattia di Frol Romanovic Kozlov, l'uomo politico più importante nell'Urss dopo Kruscev, continuano però a circolare le indiscrezioni negli ambienti comunisti [redacted] sovietici di Mosca. Secondo tali voci, particolarmente interessate a confermare la tesi della malattia ed a troncare [redacted] ogni altra speculazione, Kozlov sarebbe stato colpito da una trombosi cerebrale e giacerebbe ora, in condizioni piuttosto serie, con la parte destra del corpo paralizzata (braccio e parete facciale). Secondo alcuni, l'attacco sarebbe destinato a tenere Kozlov lontano per almeno sei mesi da ogni attività pubblica, mentre i più pessimisti prevedono che egli non sarà più in grado [redacted] rimettersi e riprendere le faticose funzioni all[redacted] [redacted] del partito. Si ricorda [redacted] [redacted] soffriva di cuore e si osserva ora che una sua breve assenza dalle cerimonie pubbliche, nel '61, poteva [redacted]ere stata appunto provocata [redacted] [redacted] malore cardiaco.

Se Kozlov è davvero malato, la situazione che ne risulta è alquanto paradossale. Mentre Kruscev continua a civettare con le proprie dimissioni, dicendosi stanco e vecchio, sparisce dalla scena, per ragioni di salute, proprio l'uomo più giovane e più fresco (Kozlov [redacted] cinquantaquattro anni), nel quale egli stesso ha indicato il proprio [redacted]. Averell Harriman, il sottosegretario di Stato americano che vide giorni fa Kruscev, ha riconfermato ai giornalisti [redacted] [redacted] la candidatura di Kozlov alla successione dalla bocca del Primo Ministro e Primo Segretario del partito. La permanenza [redacted] di Kruscev al timone del potere sembra ora, con l'infermità [redacted] delfino, prolungarsi necessariamente nel tempo e porre [redacted] gravi problemi alla Direzione [redacted] partito.

Gli italiani cono[redacted] fisicamente Kozlov, che andò a Roma per l'ultimo Congresso del pci e fu ricevuto dal presidente Segni. Robusto, sanguigno, i capelli quasi bianchi, ondulati, i lineamenti sommari che tradivano l'origine contadina, Kozlov lascia intravvedere [redacted] temperamento volitivo ed [redacted]scibile. La sua pesante faccia russa, non intellettuale, è [redacted]pica: il vuoto lasciato dalla distruzione staliniana dei bolscevichi occidentalizzanti in barbetta e pince-nez è stato colmato da centinaia di fisionomie alla Kozlov, più casalinghe, indurite nella miseria dell'infanzia contadina e poi nelle rudi fabbriche russe dell'industrializzazione forzata degli «anni trenta». Kozlov, in [redacted]trasto con i vecchi rivoluzionari emigrati dalla filosofia alla politica, rappresenta il nuovo dirigente-*manager* sovietico, giunto alla politica dalla tecnocrazia.

Vista dall'esterno, la carriera di Kozlov appare opera di Kruscev: non a [redacted] [redacted] albanesi, quando attaccano, parlano spesso [redacted] una «cricca Kruscev-Kozlov». Classico esponente di quella generazione di mezzo, anagraficamente tagliata fuori dalla rivoluzione e dalla guerra civile e forgiata negli altiforni della violenta crescita industriale staliniana, Kozlov [redacted] entrato d'irruenza sulla [redacted] nel solco dell'antistalinismo kruscevıano, fruendo della liquidazione morale e politica [redacted] leggendarie figure dei Molotov, Malenkov, Kaganovic. Era quasi sconosciuto fino al XX Congresso. Entrato nel Presidium del partito [redacted] [redacted] '57, divenne in seguito uno dei primi vice-presidenti [redacted] Consiglio. Il [redacted] fu l'anno decisivo della guerra: si schierò con coraggio dalla parte [redacted] Kruscev, contro il «gruppo anti-partito». Da quel momento, la [redacted] [redacted] cominciò a salire rapidamente.

L'assenza di Kozlov, sulla cui durata nulla si sa, fa sorgere [redacted] domanda sulle altre possibilità di successione di cui Kruscev ora dispone. E' stata notata una accentuazione del binomio Kruscev-Brezhnev nei più recenti resoconti di stampa e di radio. Inoltre, la iconografia ufficiale ha dato la precedenza, negli ultimi tempi, a Brezhnev, a Suslov, a Mikoyan, a Kossighin. Se Kruscev, per ragioni di età e di salute, dovesse ritenere impossibile mantenere le due cariche di partito e di governo, si pensa che Brezhnev (57 anni), attualmente capo dello Stato, o Kossighin (59 anni), attual[redacted] uno dei tre primi Vice-presidenti del Consiglio, potrebbero sostituirlo alla testa del Consiglio dei Ministri.

In seno al partito si sottolinea nel frattempo il ruolo sempre più alto che va assumendo Ilicìov, non ancora membro del Presidium ma già candidato alla massima investitura. Leon[redacted] Ilicìov [redacted] l'uomo che, nella [redacted] veste di membro della Segreteria e di capo [redacted] Commissione ideologica del Comitato centrale [redacted] Pcus, [redacted] orchestrato, [redacted] grande abilità, la campagna [redacted] gli intellettuali ribelli.

E[redacted] Bettiza

Giovane sposa si toglie la vita tre mesi dopo il suicidio dell'amante

Aveva ventinove anni; [redacted] è avvelenata in albergo [redacted] Bologna [redacted] lasciato [redacted] lettera: «Voglio essere sepolta accanto [redacted] lui»

Francesca D'Atri, la giovane [redacted] si [redacted] uccisa (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 4 maggio.

(c. c.) Una bellissima sposa — la ventinovenne Francesca D'Atri, di origine calabrese — si è tolta la vita, avvelenandosi, tre mesi dopo il suicidio dell'amante. Ha lasciato tre lettere. Una dice: «Voglio [redacted] sepolta accanto a lui».

La D'Atri era giunta a Bologna — da Genova dove risiedeva — il giorno del 1° maggio. Aveva preso alloggio in un albergo del centro. Nessuno l'aveva più vista uscire dalla sua stanza. Ieri, allarmati dalla [redacted] gli inservienti hanno abbattuto la porta e sono penetrati nella [redacted]. La giovane giaceva a letto, [redacted]ntolante. Accanto a lei diversi tubetti di barbiturici, vuoti. Trasportata all'ospedale la D'Atri è morta qualche ora dopo. Non ha detto parola.

Nella stanza d'albergo sono state trovate tre lettere. Una è indirizzata alla magistratura. Con le altre due è stato possibile ricostruire i precedenti della tragedia. La giovane era sposata ad un funzionario della Pretura di Castrovillari. [redacted] matrimonio era nato [redacted] bimbo. [redacted] abita con i nonni in Calabria. Anni fa, però, la donna abband[redacted] il marito; questi, per il dolore, impazzì e dovette essere internato in manicomio. Fu così che la giovane conobbe un tecnico bolognese, Enrico Macerati di 27 anni, col quale si trasferì a Genova prendendo alloggio in un appartamento [redacted] via Assarotti. Li accadde [redacted] primo atto della tragedia.

I due amanti — la domenica 11 febbraio di quest'anno — si erano recati a vedere un film. Tornati a casa nacque [redacted] discussione sulla pellicola e la lite degenerò a un punto tale che ad un certo momento il Macerati, estratta una rivoltella dal cassetto del comò, intimò [redacted] giovane di stare zitta: «Altrimenti — disse il tecnico — mi uccido». La donna non gli diede retta. Il Macerati portò la rivoltella alla testa e lasciò partire [redacted] colpo che lo freddò.

Cinque giorni dopo [redacted] D'Atri, sconvolta, s'avvelenò col [redacted]rbiturici. Fu salvata. [redacted] [redacted]parve. Di lei non si seppe più nulla. Ora è venuta a Bologna — dove il Macerati è stato [redacted]polto — e qui si è uccisa.

[redacted] preparazione il modulo per la pensione alle casalinghe

Sarà distribuito gratuitamente dall'Inps dopo il 15 ottobre

Roma, 4 maggio.

L'Istituto [redacted]lla Previdenza Sociale avverte che la legge sulla pensione delle casalinghe avrà pratica attuazione dal 15 ottobre 1963, e [redacted] perciò le interessate potranno far domanda per iscriversi nella nuova [redacted] soltanto a decorrere da tale data. Le domande di iscrizione presentate prima del 15 ottobre prossimo non saranno quindi considerate valide.

A suo tempo, l'Inps fornirà gratuitamente il modulo di cui [redacted] [redacted]inghe dov[redacted] [redacted] per l'iscrizione. [redacted] modulo dovrà essere presentato alla sede provinciale dell'istituto da cui territorialmente dipende [redacted] località [redacted] [redacted]idenza [redacted]ressata.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni permarranno ancora condizioni di tempo variabile caratterizzate da annuvolamenti irregolari e schiarite. Le schiarite saranno più ampie sulle regioni meridionali, mentre gli annuvolamenti saranno più intensi su quelle settentrionali. Temperatura: [redacted] variazioni notevoli. Venti: ovunque deboli. Mari: poco mossi.

Ecco le temperature minime e [redacted]sime di ieri:

Torino	6.1	16.0	Pescara	12	21
[redacted]ilano	7	17	L'Aquila	11	16
Trento	8	15	Roma	13	14
Verona	9	18	Campob.	7	12
Trieste	9	14	Bari	11	20
Venezia	10	13	Napoli	9	18
[illegible]	8	16	Potenza	8	13
Genova	11	19	Catanzaro	12	16
Bologna	8	12	Reggio C.	13	21
Firenze	9	17	Messina	14	19
Pisa	4	18	Palermo	13	21
Ancona	10	14	Catania	9	22
Perugia	4	15	Cagliari	7	21

ULTIME NOTIZIE

Raffreddamento nei rapporti fra i due paesi?

Parigi respinge il piano tedesco per il rilancio del Mercato Comune

Una nota francese [redacted] Bonn: la Francia è contraria alle trattative con Londra [redacted] con gli [redacted] Uniti - Erhard (ricevendo il ministro britannico Heath) auspica una [redacted] grande Europa [redacted] negoziati economici con l'America

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 4 maggio.

L'apertura di negoziati economici con gli Stati Uniti e la formazione di [redacted] «grande Europa» sono state auspicate oggi dal vice cancelliere tedesco Erhard e dal ministro inglese [redacted] che si sono incontrati [redacted] Hannover, dove hanno visitato la fiera industriale. Gli osservatori politici hanno notato la coincidenza tra la presa di posizione di Er[redacted]d e la pubblicazione, oggi pomeriggio, [redacted] una [redacted] ufficiosa in cui si ammette la possibilità di un allentamento dei rapporti tra la Repub[redacted] federale e la Francia.

La sostan[redacted] della nota, vivacemente commentata negli ambienti politici, [redacted] rilevare l'intenzione del governo fede[redacted] di difendere [redacted] la massima energia, durante le prossime trattative tra i sei paesi del Mercato comune, le tesi di una comunità economica «aperta» sul mondo e soprattutto, verso l'America. In sede di trattative, che si svolgeranno [redacted] Bruxelles [redacted] e il [redacted] maggio, i rappresentanti tedeschi rilanceranno la discussione [redacted] piano a tre [redacted] già esposto nella capitale belga dal ministro degli Esteri Schroeder. Si tratta del piano che prevede una sincronizzazione tra l'integrazione e l'evoluzione dei rapport[redacted] con terzi paesi. Bonn, in ultima analisi, insisterà sulla necessità dell'ingresso [redacted] Bretagna nel Mec.

Il piano Schroeder [redacted] già stato respinto dalla Francia. In un lunghissimo telegramma il governo di Parigi motiva il suo atteggiamento negativo con la necessità di rafforzare innanzitutto le strutture interne della comunità a sei, prima di [redacted] qualsiasi negoziato con [redacted] paesi, con riferimento soprattutto al consolidamento [redacted] mercato agricolo comune, attraverso l'emanazione di altre misure. Parigi, cioè, intende rinviare le trattative [redacted] fra gli Stati Uniti [redacted] i paesi del Mec, intese ad evitare la determinazione [redacted] dazi di importazione troppo elevati da parte [redacted] Cee verso l'esterno, ed i negoziati per l'ingresso della Gran Bretagna.

Sul fronte [redacted] sciopero dei metallurgici, [redacted] da segnalare che la serrata [redacted] industrie si è estesa, a partire dal [redacted] mezzogiorno di oggi, anche nella parte meridionale [redacted] Baden-Württemberg portando così a [redacted] il [redacted] dei lavoratori inoperosi. Complessivamente 1.500 aziende hanno chiuso i battenti. E' noto, lo sciopero proclamato nei giorni fa dai [redacted] dei metallurgici, fu seguito due giorni dopo dalla serrata degli industriali dello stesso settore.

Il Ministro dell'Economia Erhard, [redacted] ha convocato per lunedì prossimo gli esponenti [redacted] parti, ha oggi fatto alcune dichiarazioni a Mannheim sottolineando che il conflitto mette a dura prova la solidità dell'industria metallurgica. Egli pertanto farà opera [redacted] persuasione ricordando loro [redacted] necessità di dimostrare un alto [redacted] di responsabilità nei confronti della intiera economia nazionale.

Erhard ha concluso dicendo che dev'essere fatto tutto il possibile per [redacted] alla economia tedesca la [redacted] capa[redacted] concorrenziale, in modo che il ritmo di esportazione e la sicurezza dei posti di lavoro sia mantenuto.

m. c.

Irrigidimento [redacted] nella [redacted] con il Mec

Washington, 4 maggio.

In [redacted] messaggio al Mercato comune europeo, il gover[redacted] americano ha fatto sapere che non cederà su quei problemi che Washington considera vitali nel corso delle trattative tariffarie previste per il prossimo anno.

Depositate le liste in Sicilia per la nuova assemblea regionale

Tra gli 804 candidati il 9 giugno [redacted] eletti [redacted] deputati - [redacted] Messina non accettata la lista del pri, perché i presentatori sono giunti in ritardo [redacted] 3 minuti - Tra gli esponenti [redacted] dc [redacted] si ripresenta l'on. Stagno d'Alcontres

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 4 maggio.

Alle 14 sono scaduti i termini per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni regionali [redacted] 9 giugno per il rinnovo dell'Assemblea Siciliana. I deputati da eleggere sono 90. Secondo l'ordinamento regionale ogni provincia costituisce una circoscrizione elettorale. I seggi da attribuire sono così suddivisi per provincia: Palermo 21, Agrigento 9, Caltanissetta 6, Catania 16, Enna 5, Messina 13, Ragusa 7, Siracusa [redacted] Trapani [redacted].

Per la circoscrizione di Palermo sono in lizza: psdi, pdium, msi, pci, dc, partito cristiano popolare, movimento di unificazione socialista, lega artigiana, unione siciliana cristiano sociale, movimento politico di cattolici italiani, pri, pli, psi. Capolista dei saragattiani è l'on. Napoli, as[redacted] regionale allo sviluppo economico. Per la democrazia cristiana [redacted] ripresentano tutti i deputati uscenti. L'on. Milazzo, recentemente battuto nelle elezioni per il Senato, è a capo dei candidati dell'pacs. I liberali hanno nell'elenco il deputato uscente [redacted] Benedetto e l'on. Castiglia, uscito battuto nell'elezione per il Senato. Capolista dei socialisti è l'on. Taormina, che è stato vice presidente dell'Assemblea.

Ad Agrigento le liste [redacted] sette [redacted] i partiti hanno confermato i loro deputati uscenti. A Caltanissetta hanno presentato le liste nell'ordine: pci, msi, psi, dc, pli, psdi. Per la dc figurano in elenco anche l'on. Lanza e il dott. Falci, che erano stati esclusi dalla commissione provinciale elettorale. All'ultimo momento ha ritirato [redacted] candidatura l'ing. Rizza, segretario provinciale del partito. L'avv. Russo, presidente della Confederazione provinciale agricoltori, è a capo della lista liberale.

A Messina [redacted] sono dieci. I rappresentanti del pri sono arrivati con tre minuti [redacted] ritardo, per cui la lista capeggiata dall'on. D'Antoni non è stata accettata. Essa è sub iudice, [redacted] quanto i presentatori, nel loro ricorso, hanno [redacted]nuto [redacted] i loro orologi segnavano le 14 in punto, e nell'ufficio della cancelleria non c'era alcun orologio alla parete. «Perché — hanno scritto — dobbiamo ritenere esatto l'orologio personale del cancelliere, e in ritardo il nostro?». Nella lista dc manca il presidente dell'assemblea regionale on. Stagno d'Alcontres, che [redacted] ottenuto il maggior numero di preferenze nel '59 e ora non si ripresenta. La decima lista è del «movimento indipendentista siciliano» che presenta come capolista l'avv. Restuccia, già appartenente al movimento del defunto Finocchiaro Aprile.

Sette liste sono state presentate a Siracusa (quella dei socialisti è capeggiata dall'on. Corallo, vice presidente della regione); e sette liste anche ad Enna. Il capolista del pli dott. Pastorelli subito dopo la presentazione della [redacted] nella cancelleria del Tribunale di Enna, [redacted] consegnato una [redacted]one con la quale rinuncia [redacted] candidatura. A Trapani le liste [redacted] dodici. A Catania [redacted] L'on. Majorana della Nicchiara, [redacted] presidente della regione, è candidato per i liberali.

Gli elettori sono 2.947.442, [redacted] quali 1.408.486 maschi e 1.538.956 donne. I seggi sono [redacted]. In totale si presentano alla competizione [redacted] candidati in [redacted]

f. d.

Dopo l'allontanamento dei ministri filo-nasseriani

Tensione anche nell'esercito in Siria Si è dimesso il capo dell'aviazione

Immediata reazione del Cairo: l'Egitto rinvia le trattative con siriani [redacted] irakeni per l'unificazione delle forze armate - Drastiche misure a Damasco per impedire la fuga di oro [redacted] valuta

(Nostro servizio particolare) Beirut, 4 maggio.

Il gove[redacted] egiziano ha chiesto [redacted] Siria e all'Irak il rinvio a tempo indeterminato delle conversazioni a tre per l'unificazione delle forze armate, che avrebbero dovuto iniziare il 12 maggio al Cairo.

La richiesta, secondo gli osservatori di Beirut, è indice della p[redacted] più critica che la Rau sta assumen[redacted] nei confronti degli avvenimenti interni siriani. La propaganda egiziana, finora, ha evitato qualsiasi riferimento alla lotta attualmente in corso a Damasco [redacted] e baathisti, e non ha neppure accennato alla nazionalizzazione delle banche decisa in Siria nei giorni scorsi; non c'è dubbio però che i rapporti tra nasseristi e baathisti si stanno facendo più difficili, [illegible] tutto il futuro stato federale arabo: probabilmente, si osserva a Beirut, Nasser vuole evitare di far precipitare gli avvenimenti mentre [redacted] trova [redacted] Algeri, anche perché una crisi nei rapporti con i baathisti non potrebbe non indebolirlo, nel momento in cui [redacted] è [redacted]pegnato in una serie di importanti visite [redacted].

A [redacted] il comandante in capo [redacted] siriana, [redacted]nerale Nouralla Haj Ibrahim, ha rassegnato oggi le dimissioni. La sua iniziativa fa seguito alle dimissioni presentate ieri da cinque ministri del governo siriano.

Si ritiene che il governo di Salah Bitar, composto [redacted] di soli membri del partito socialis[redacted] «Baath», dovrà fronteggiare [redacted] situazione più seria al termine [redacted] periodo festivo. Damasco per ora è calma; [redacted] segni di tensione sono già segnalati dalle città settentrionali [redacted] Aleppo e Homs.

Le dimissioni [redacted] membri non baathisti [redacted] governo potrebbero far fallire il progetto di unione panaraba [redacted] egiziano-irakeno in quanto il presidente [redacted] aveva dichiarato di non essere disposto ad accettare nell'unione una rappresentanza siriana [redacted] soli baathisti.

Le autorità siriane hanno adottato rigorose misure per impedire l'esportazione [redacted] valuta e valori dalla Siria. Un comunicato diramato dal ministero dell'Economia [illegible] sce alle banche; si [redacted] lute e a qualsiasi persona di vendere, acquistare e trasferire biglietti di banca esteri, assegni, travellers-cheques e qualsiasi altro effetto rilasciato in valuta straniera.

Le persone [redacted] lasciano il territorio siriano non possono portare fuori [redacted] banconote siriane o estere, [redacted]gni, [redacted] commerciali, [redacted]ni, cedole, [redacted] in moneta o lingotti, ecc. I contravventori sono passibili [redacted] dure [redacted] e saranno processati dai tribunali della sicurezza nazionale.

[redacted]

Nasser accolto ad Algeri da 100 mila [redacted] in delirio

Il capo egiziano dichiara: «Libereremo [redacted]»

(Nostro servizio particolare) Algeri, 4 maggio.

Nasser [redacted] arrivato oggi ad Algeri in visita ufficiale, accolto dall'entusiasmo di 100 mila arabi radunati nel porto. Lo yacht del presidente Nasser è entrato nella rada [redacted] città scortato [redacted] aerei «Mig» dell'aviazione algerina. L'ovazione della grande folla che era riunita [redacted] lungomare è [redacted] coperta dal sibilo delle sirene delle navi e dalle salve di cannone.

Quando [redacted] yacht egiziano è attraccato al molo sul quale era stato eretto il salone d'onore, il presidente Amed Ben Bella è salito a bordo del panfilo per porgere il suo saluto al presidente Nasser. Alcuni istanti dopo il Capo dello Stato egiziano è apparso sulla passerella della nave al [redacted] del presidente Ben Bella. I due uomini hanno salutato la [redacted]la che ha risposto con una grandiosa ovazione.

Una manifestazione in onore dell'ospite si è svolta nello stadio di Algeri affollato da 15 mila persone. Il primo ministro Ben Bella ha dichiarato che l'Algeria vuole entrare nella Repubblica Araba Unita. Indicando la bandiera della Rau, Ben [redacted] ha detto: «Per queste tre stelle, che in [redacted] diventino presto quattro, e anche cinque, quest'ultima rappresentante l'Algeria, esprimo la mia congratulazioni per la unione ora stabilita, ed esprimo la speranza che l'Algeria sia presto in grado di entrare a far parte di quest'unione». (I paesi membri della Rau sono Egitto, Irak e Siria).

Dopo il discorso di Ben Bella [redacted] preso la parola Nasser, il quale si è solennemente impegnato a realizzare l'unificazione [redacted] tutte le nazioni arabe, comprese quelle dell'Africa Settentrionale francese.

«Noi — ha dichiarato [redacted] — saremo al vostro fianco per amore del socialismo, della giustizia sociale e della libertà. Noi realizzeremo una solida nazione araba unitaria. Noi libereremo la Palestina. Noi lotteremo finché non avremo ottenuto l'unità».

a. p.

Denunciato a Vigevano un presidente [redacted] seggio

Vigevano, 4 maggio.

Al procuratore della Repubblica di Vigevano dott. Francesco Cutuli è pervenuta [redacted] denuncia contro il presidente [redacted] uno dei 251 seggi del collegio di Vigevano per irregolarità nella compilazione dei verbali di scrutinio. La denuncia è [redacted] presentata dal dott. Giuseppe Trimarchi, di Milano, presidente dell'ufficio elettorale centrale della circoscrizione Milano-Pavia. Sembra che la denuncia penda sul capo del presidente [redacted] uno dei tre seggi di Breme Lomellina che avrebbe convalidato con la propria firma alcuni risultati che dovevano in seguito corrispondere a quelli emersi dagli scrutini. Il procuratore dott. Cutuli ha iniziato l'istruttoria per stabilire se gli errori commessi sono da attribuirsi ad incapacità o a sbagli materiali nella compilazione dei verbali.

Il segretario di Stato Rusk in visita ufficiale a Belgrado

Tentativo [redacted] migliorare i rapporti fra i due paesi, turbati dalla decisione del Congresso americano di ridurre gli aiuti alla Jugoslavia - Tito sarà invitato a Washington?

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 4 maggio.

L'arrivo del segretario di Stato [redacted] Rusk a Belgrado ha aperto oggi un periodo di [redacted]rticolare importanza per la politica jugosla[redacted]. Domani, subito dopo la partenza di Rusk, il maresciallo Tito riceverà il presidente della Repubblica finlandese Kekkonen, da mercoledì a venerdì sarà suo ospite il segretario generale delle [redacted] Unite, Thant, attualmente in Romania, domenica prossima arriverà — non si sa ancora se a Belgrado o nell'isola di Brioni — il presidente della Repubblica Araba Unita, Nasser.

Dean Rusk, accompagnato dalla moglie e da ventotto funzionari [redacted] Dipartimento di Stato e [redacted] Pentagono, è giunto a Belgrado oggi a mezzogiorno, sulla via del ritorno dal suo giro in Turchia, nel Pakistan e in India. Per quanto la sua visita sia brevissima, essa viene considerata la più importante nel programma dei prossimi quindici giorni. Ufficialmente è la restituzione della visita che il ministro degli Esteri jugoslavo Popovic fece negli Stati Uniti nell'autunno scorso; ma in realtà [redacted] supera il valore della pura cortesia.

Lo [redacted] Segretario di Stato americano, accolto all'aeroporto di Belgrado da Popovic, e [redacted] portavoce della ambasciata degli Stati Uniti hann[redacted] oggi la speranza che «i contatti e lo scambio di opinioni in diversi settori portino a una migliore comprensione tra i governi dei due Paesi». Nel programma della visita-lampo, decisa soltanto pochi giorni fa, quando la missione di Rusk in Oriente era già stata fissata, include colloqui [redacted] il maresciallo Tito. Secondo gli osservatori politici l'incontro [redacted] Rusk con Tito assume [redacted] maniera particolarmente delicato. Una serie di malintesi turba infatti da qualche tempo le relazioni tra Washington e Belgrado.

Per gli jugoslavi [redacted] tensione è dovuta in primo luogo alla decisione presa nell'ottobre scorso dal Congresso americano di abolire nel commercio con [redacted] Jugoslavia la clausola cosiddetta «della nazione più favorita», la quale apriva ampi sbocchi alle esportazioni della Repubblica sul mercato degli Stati Uniti.

Questo punto di vista — [redacted] afferma sempre da parte jugoslava — è condiviso dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Belgrado, Ge[redacted] Kennan, [redacted] quale [redacted] battuto per convincere il suo governo a ristabilire la formula di privilegio commerciale nei confronti della Jugoslavia. Il governo di Washington, dal canto suo, ha cercato, [redacted] finora invano, di far ritornare il Congresso sulla sua decisione. Poiché ciò non [redacted] riuscito, l'ambasciatore Kennan — secondo voci che circolano da un paio di settimane — avrebbe deciso di rinunciare alla [redacted] carica.

Un portavoce americano [redacted] detto [redacted] la visita di Dean Rusk chiarirà diverse questioni. [redacted] la voce che sia probabile un prossimo incontro di Tito con [redacted] presidente Kennedy. Secondo taluni il Presidente degli Stati Uniti verrebbe invitato a recarsi in Jugoslavia in giugno, durante [redacted] viaggio in Europa, che ha come tappe Roma e Bonn. Un'altra voce — che sembra avere più fonda[redacted]to — dà invece per probabile un invito a Tito a recarsi a Washington nell'autunno.

Tito Sansa

Una lancia affonda nel Nilo: 185 morti

Il Cairo, 4 ma[redacted].

Le autorità di polizia egiziane riferiscono che 185 persone [redacted] affogate oggi [redacted] Nilo in uno dei più gravi [redacted] della storia moderna del grande fiume africano.

Una lancia a motore con [redacted] passeggeri [redacted] affondata nel fiume e solo 15 persone si sono salvate. La lancia non avrebbe dovuto portare più di 80 persone. [redacted] soltanto [redacted] cadaveri sono stati recuperati.

(Associated [redacted])

ULTIME DI CRONACA

Stordiscono un barista lo rapinano dell'incasso

Alle 0,30 in via Filadelfia - Bottino: 45 mila lire

Agostino Fassala, [redacted] anni

Un barista è stato assalito da due giovani, stordito e rapinato mentre rincasava con l'incasso della giornata. L'aggressione è accaduta questa notte in una zona deserta di borgata Mirafiori. La vittima è il signor Agostino Fassala, 56 [redacted] via Rovereto 82, gestore del bar interno della Centrale del latte, che ha sede in via Filadelfia 220.

Come tutte le notti, il Fassala alle 0,30 ha chiuso il locale e si è avviato a piedi verso casa. Nella tasca interna della giacca aveva l'incasso: 45 mila lire. Dalla «Centrale» a via Rovereto non c'è molta strada [redacted] fare, [redacted] bisogna attraversare — al termine di via Filadelfia — un tratto deserto e senza luci. E' q[redacted] un sentiero in un terreno incolto. Rincasando [redacted] prima volta, [redacted] Fassala aveva attraversato [redacted]sta zona con un po' d'inquietudine: non gli era mai accaduto nulla [redacted] spiacevole e [redacted] preso fiducia.

Così, questa notte [redacted] ha fatto caso a un giovane che veniva verso di [redacted] su quel sentiero. Un altro giovane gli arrivava alle spalle in bicicletta. Il barista non si è però accorto [redacted] quest'ultimo se [redacted] quando [redacted] troppo tardi. Era in trappola. [redacted] dei due, [redacted] quello a piedi, lo ha colpito al capo con un pugno: un colpo che è stato come una mazzata, certamente il bandito stringeva un sasso o un pezzo di ferro. Il Fassala [redacted].

Quando si è ripreso, era [redacted]. Ha portato la mano alla tasca della giacca: vuota. E' andato a telefonare al commissariato Mirafiori. Dalla Questura sono giunti anche uomini della «mobile» con il dott. Sgarra. Il rapinato ricorda soltanto che gli aggressori erano giovani [redacted] vent'anni. Al buio non ha potuto vederli [redacted] volto ed essi non hanno pronunciato parola.

— Al mercato di Porta Palazzo due agenti della Squadra Mobile, Capomessa e Jassetta, hanno notato una donna, Isabella Virgilio di 34 anni, via Piossasco 35, in atteggiamento sospetto accanto ad un banco di tessuti. La conoscevano: era già stata denunciata altre volte per borseggio. La tenevano d'occhio e la vedevano ghermire il portafogli che una cliente, Emilia Agliemo di Ceretta di S. Maurizio Canavese, aveva deposto sul banco per esaminare un taglio d'abito. La Virgilio, arrestata, ha dichiarato [redacted] aver rubato perché [redacted] diventare madre.

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted]
EDITRICE LA STAMPA

Aereo [redacted] s'incendia e cade in un campo: morti i due piloti

Alla base di Cesena - Le vittime [redacted] maggiore e un allievo ufficiale, [redacted] 37 e 21 [redacted] - Il velivolo, in fiamme, ha tentato un atterraggio di fortuna

(Dal nostro corrispondente) Cesena, 4 maggio.

Due giovani piloti dell'aeronautica militare sono morti [redacted] nel corso di una esercitazione di volo: il loro velivolo s'è incendiato ed è caduto, disintegrandosi, mentre, con le fiamme a bordo, toccava il suolo nel tentativo di effettuare un atterraggio di fortuna. Il sinistro è [redacted]to quando su tutto il territorio di Cesena gravava una pesante cortina di nebbia.

Alle 9,30 un aereo militare di stanza all'aerobase di Miramare di Rimini, pilotato dal maggiore Aldo Di Caprio, trentasettenne, [redacted] Castel di Sangro, che aveva come compagno di volo il sergente allievo ufficiale Francesco Ricci, [redacted] anni, da Pedaso (Ascoli Piceno), stava effettuando esercitazioni in quota.

Giunto in prossimità dell'aerobase di San Giorgio di Cesena, alcuni contadini lo hanno visto volare in preda alle fiamme e al fumo. Il pilota — nell'impossibilità di raggiungere la [redacted] di partenza — ha tentato [redacted] atterrare sull'aeroporto militare cesenate.

A due chilometri in linea d'aria dalla pista, l'apparecchio, dopo una violenta bordata, è andato a cadere [redacted] picchiata al centro d'un campo di grano, in località «Pioffa», a 200 metri dalla casa colonica dell'agricoltore Luigi Giovannini.

Il contadino, [redacted] in quel momento stava avviandosi ai campi, è corso verso la propria abitazione temendo che il velivolo si fosse schiantato contro la casa. Giunto [redacted] dopo sul luogo dell'incidente ha constatato l'impossibilità di portare aiuto ai due aviatori, morti [redacted] colpo.

L'aviogetto, cadendo al [redacted]lo, è esploso e grossi rottami si sono sparsi in un raggio di un centinaio di metri; un troncone d'ala e un [redacted] frammento di motore si sono interrati per tre metri. I vigili del fuoco di Cesena hanno dovuto lavorare oltre [redacted] per spegnere le fiamme sprigionatesi dai rottami dell'aereo. I funerali delle vittime avranno luogo a Rimini lunedì prossimo.

l. b.

Stato Civile [redacted] Torino

3 maggio 1963

NATI — Merello Renato; De Masi Maurizio; Cicchelli Renato; Gatti Roberto; Mulè Antonio; Baret Cinzia; Maccario Daniela; Fe[illegible] Riccardo; Torello Stefano; Vercelo Alberto; Massola Claudio; Longo Annamaria; Nicoletti Andrea; Calciano Lina; Mas Luciana; Carraro Antonio; Valetti Lavio; Milli Cinzia; Ferace Tullio; Martoli Dina; Bessoni Franco; Piscane Paola; Giannotti Loredana; Lanfranco Maria; D'Ambrosio Marco; Florian Susanna; Morani Alessandra; Volpe Loredana; Capute Antonio; Esposito Giuseppina; Giorgio Maria; Beltramo Bruna; Bastiera Luciano; Calosa Giorgio; Pulce Osvaldo; Loca[redacted]; Brona [redacted]; Manzan Roberto; Militea Giuseppe; Prever Andrea; Daraiti Giovanni; Piana Gianpaolo; Tosrano Teresa; Primo Saverio; Fontanella Rosalia; Zedi Vincenzo; Lusi Maria; Peppucci Lucia; Guasa Valter; Carè Pasqualina; Crescitelli Salvatore; Battaglia Umberto; Musso Paola; Scannella Vincenzina; Socco Massimo; Macri Giovanni; Fontanilla Enrica; Palmigiano Loriana; Pellegrino Natale; Favero Clara; Favero Patrizia; Motta Patrizia; Principe Marco; De Sanctis Claudio; Sella Agostino; Ercoli Franco; Lauriat Lucia; Pecchiona Laura; Galleo Antonio; Cassetta Marco; Massia Rodolfo.

MORTI — Vicino Luigi, anni 82, nato a Neive, abitante in v. Val Lagarina 41; Quaglia Giovanni, a. 81, Baldissero, v. Casalborgone 10; Casta Giovanni, a. 71, Torino, c. Firenze 35; Tosetto Francesco, a. 59, Rivarossa, operaio, v. Benevento 31; Napolitano Lorenzo, a. 52, Brindisi, operaio, v. delle Pervinche 5; Martignone Maurizio, a. 50, Fenis, operaio, str. Valletta 100; Morelli Vittorio, a. 61, Genova, rappresentante, v. M. Lessona 1; Bravosco Maria in Patarino, a. 62, Gabiano, pettinatrice, v. Ponte Buole 51; Dellarosa Domenico, a. 49, Torino, autista, v. G. Bruno 71; Grure Mario, a. 47, Ferrero, meccanico, v. Breglio 36; Veronese Pietro, a. 69, Venezia, operaio, v. Chiusella 13; Ferrero Giustina v. Lattanzi, a. 77, Lozzolo, c. Racconigi 11; Eboli Augusta in Lanconi, a. 59, Lugo, v. Di Nanni 29; Ferraggia Carmela v. Ragona, a. 66, Caltagirone, v. Feletto 25; De Giorgis Ghilino, a. 80, Chiaravalle, cassiere, c. Racconigi 183; Ella Carlo, a. 74, Torino, v. Rocca de' Baldi 1.

Deceduti in ospedale: Rondanin Andrea, a. 4, Torino; Garetto Delfina v. Biandino, a. 72, Borgaro; Novasio Luigi, a. 62, Torino; Bisacco Silvio, a. 49, Treviso, maresciallo Esercito; Capne Maria, a. 84, Murazzano; Giacometti Cecilia, a. 72, Pola; Carella [redacted] v. Gerardi, a. [redacted], Moncrivello; Duchesse Angela, a. 73, Cuneo, ricamatrice; Colombatto Umberto, a. 84, Barge; Castagna Edoardo, a. [redacted] Mar.; Saggiorato Ormina [redacted] Lazzara, a. 65, Saletto.

Matrimoni 40 - Nati 71 - Morti 22

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] in Oria

[illegible]

Ne danno il doloroso annuncio il marito. I funerali avranno luogo lunedì 6 corrente ore 10,30 partendo da corso Brissogne 42. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1963.

La Superiora, le Suore delle Carceri, Padre [illegible], ricordando l'aiuto dato ai detenuti politici durante la guerra di liberazione si associano al dolore del marito.
— Torino, 4 maggio 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Sebastiano Novara (Bastian)

Angosciati lo annunciano i figli [illegible]. I funerali oggi ore 9,15 da via Villa della Regina 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1963.

Dopo breve malattia è improvvisamente mancato

Francesco [redacted]

Geometra

Lo piangono: i fratelli Pierino ed Elia, cognata, zia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Roma 40. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Trofarello, 5 maggio 1963.

Serenamente è mancato ai suoi cari

[redacted] Enrico [redacted]

Lo piangono la moglie, i figli, nuora, genero, nipotini, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Lunedì 6 corr. ore 14 da Villa del Colle la cara salma partirà per Magnano Biellese ove alle 16 si svolgeranno i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, 4 maggio 1963.

I Diplomati 41-42 dell'Istituto Tecnico Industriale per tessili e chimici [illegible] [redacted] [illegible]

PROF.SSA

Eugenia Maria Rigoletti

anima buona e gentile, insegnante esemplare, [illegible] generosa ed infaticabile.
— Torino, 5 maggio 1963.

Domani 6 maggio, nel primo anniversario della morte di

Giulio Foggini

alle ore 9 verrà [redacted] una Santa Messa di requiem nella Chiesa N. S. delle Grazie (Crocetta). La famiglia ringrazia di cuore quanti vi parteciperanno unendosi [redacted] sue preghiere.
— Torino, 5 maggio 1963

5-5-1962 5-5-1963

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del compianto

Giuseppe Momo

la famiglia con immutato dolore lo ricorda agli amici e conoscenti. La Messa in su[redacted] verrà celebrata nel Santuario della Consolata, martedì 7 maggio alle ore 9.
— Torino, 5 maggio 1963

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

Cav. Ernesto Noverasco

la moglie, la figlia, il genero, i famigliari tutti. Lo ricordano con infinito rimpianto e amore. La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 7 maggio nella Cattedrale alle ore 18.
— Casale, 5 maggio 1963

Nel triste anniversario della scomparsa del

TEN. COL.

Azelino Giovannetti

la famiglia lo ricorda con immutato dolore e infinito rimpianto. Messa Chiesa di S. Alfonso martedì 7 maggio ore 8,30.
— Torino, 5 maggio 1963.

Nel quinto tristissimo anniversario, con rimpianto che il tempo non lenisce, la moglie Maria [illegible] ed i figli Maria Vittoria Lucia, Maria Teresa [illegible] e [illegible], con le Famiglie, ricordano il loro diletto

N. H. CAV.

Ing. Giuseppe Landriani

— Torino - Chieri, 5 maggio 1963.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Pietro Reviglio

la famiglia [redacted] ricorda con immutato rimpianto a quanti gli vollero bene. Messa: Gesù Bambino, via Caprera, lunedì 6 ore 8.
— Torino, 5 maggio 1963.

1904 1963

Maria Regina Lussiana in Merlo

Assistente [illegible]

Il marito la ricorda con rimpianto.
— Torino, 5 maggio 1963.

1961 1963

Giuseppe Cavaglià

I suoi cari lo ricordano con immutato affettuoso rimpianto. S. Messa 9 maggio ore 8 Parrocchia S. Giovanni Battista, Orbassano.
— Piossasco, 5 maggio 1963.

5-5-1957 5-5-1963

Cav. Luigi Semeria

La moglie lo ricorda con affetto. Messa suffragio martedì 7, ore 8, succursale Ausiliatrice.
— Torino, 5 maggio 1963.

Francesco Fiore unito nel dolore ai propri congiunti per la perdita dell'adorata Mamma

Addolorata Marcone in Fiore

sentitamente ringrazia Superiori e Colleghi della F I A T Divisione Mare, Grandi Motori, Grandes Moteurs Diesel, parenti ed amici per la partecipazione al suo cordoglio.
— Torino, 5 maggio 1963.

La famiglia del compianto

Pietro Ronco

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia: in particolare le autorità, istituti, enti locali, associazioni cattoliche, sportive, le sezioni dei cacciatori [redacted] Bussasco e Borgaretto, compagni di leva e tutti coloro che di persona, con fiori, scritti, opere di bene vollero unirsi al suo dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 30 maggio 1963 alle ore 9 nella parrocchia di San Giacomo in Beinasco.
— Beinasco, 5 maggio 1963.

E' mancato ai suoi cari

Chino de' Giorgis

Se ne dà notizia per desiderio [redacted] caro Estinto a sepoltura avvenuta.
— Torino, 5 maggio 1963.

La famiglia [illegible] prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Chino de' Giorgis

— Torino, 5 maggio 1963.

La SpA IPB Industrie Prodotti [illegible] partecipa al lutto della famiglia per la perdita del Signor

Chino de' Giorgis

— Torino, 5 maggio 1963.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino prende viva parte al dolore della propria fedele collaboratrice Signorina Iris de' Giorgis, per la scomparsa del Padre

[redacted] Giorgis

— Torino, 5 maggio 1963.

L'Associazione Nazionale Ingegneri [redacted] dipendenti d'Azienda (ANIDA) si associa al [redacted] della Signorina Iris de' Giorgis per la morte del Padre

Chino de' Giorgis

— Torino, 5 maggio 1963.

Il Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti della Provincia di Torino e della Valle d'Aosta si associa al lutto della Signorina Iris de' Giorgis [redacted] la morte del Padre

Chino de' Giorgis

— Torino, 5 maggio 1963.

L'Ordine [redacted] Architetti del Piemonte e della Valle d'Aosta prende viva parte al lutto della Signorina Iris de' [redacted] per la morte del Padre

Chino de' Giorgis

— Torino, 5 maggio [redacted]

Partecipano al lutto della famiglia: Maria [illegible], Tina [illegible], [illegible]. Arri, [redacted], Franco si associano al lutto della Famiglia.

E' mancata [redacted] dei suoi cari

[redacted] Aprà

anni 77

Ne danno partecipazione con infinito dolore: il marito Vincenzo, i figli Giuseppe e consorte, Margherita col marito e l'adorata nipote Gabriella, il fratello Giuseppe e famiglia, i cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 6 corr. alle ore 10.
— Pavarolo, 5 maggio 1963.

La ditta Antonio Ardoino prende viva parte al dolore [redacted] suo affezionato collaboratore Sig. Giuseppe Aprà per la perdita della carissima

Mamma

— Torino, 4 maggio 1963.

Antonio Ardoino e famiglia addolorati prendono parte al profondo dolore del caro amico Giuseppe Aprà per la perdita della affettuosissima

[redacted]

— Torino, 4 maggio 1963.

Giovanni Brusasco e famiglia prendono viva parte al grave dolore che ha colpito il caro amico Giuseppe Aprà per la perdita [redacted] cara

Mamma

— Torino, 5 maggio 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Carrozzo

di anni 80

Addolorati lo [redacted] la moglie, le figlie, nipote, genero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Fazio per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 6 corr. alle ore 10,30 da via 8 Ottavio 57. La presente è ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1963.

Famiglia [illegible] [redacted] partecipa al dolore di Tina e mamma per la scomparsa del papà e marito

Salvatore Carrozzo

— Torino, 5 maggio 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Masso n. Ratto

[redacted] cognate, la zia, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted] 6 corr. alle ore 14.30 da corso Regina Margherita 151; indi la cara Salma proseguirà per Dusino Torinese ove verrà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 15.30. Sarà effettuato un servizio di autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1963.

Cristianamente è mancata

Silvia Fabian vedova [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio i figli dott.ssa Paolina in Peretti e famiglia, dott. Paolo e famiglia, nuora, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 alle ore 9 partendo dall'ospedale civile.
— Trino, 4 maggio 1963.

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Amateis

ex Maresciallo

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Ferrero con i figli Francesco, Giovanni, Ausilia, Pietro e le loro famiglie. I funerali avranno luogo domenica 5 maggio alle ore 15 partendo da via Emanuele Filiberto 12. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 4 maggio 1963.

A funerali avvenuti per volontà dell'estinto

Francesco Cesano

Anziano F I A T

deceduto in Moncalieri Villa Rabbaia il 30 aprile. La salma riposa nel cimitero generale di Torino.
— [redacted], 5 maggio 1963.

E' mancata ai suoi cari

Cemma Pavia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella Amalia, i nipoti Franco e Marianna Battaglini con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 3 maggio 1963.

5-5-1960 5-5-1963

Nel quarto [redacted] della scomparsa di

Teresa Bettrone ved. Traversa

La ricordano con immutato dolore: i figli Giovanni con la moglie Giusy e piccolo Nico, Edoardo, il Papà e parenti tutti. Lunedì 6 maggio alle ore 8,30 verrà celebrata una Messa di suffragio nella Parrocchia di Cascine Vica - Rivoli.
— Torino, 5 maggio 1963.

[redacted] 7-5-[redacted]

Nono doloroso anniversario della scomparsa del compianto

Comm. Giovanni Carbi

[redacted] famiglia lo ricorda con immutato affetto. Una S. Messa in suffragio dell'Anima eletta verrà celebrata mercoledì 8 maggio alle ore 7,30 nella Cappella del Cimitero e giovedì 9 maggio nella Parrocchia di S. Paolo alle ore 7,30.
— Asti, 5 maggio 1963.

Da quattro anni riposa nell'amata terra di Cav[redacted] d'Acqui

Caterina Pettinati Della Valle

Ss. Messe verranno celebrate giovedì 9 maggio: a Torino, Chiesa di Gesù Nazareno, alle ore 8 ed a Cavatore d'Acqui, Chiesa Parrocchiale, alle ore 11.
— Torino, 5 maggio 1963.

1962 1963

Anita C[redacted] Benvenuti

Pensare è il nostro ricordo come il nostro dolore. Il marito e i figli. La Messa in suffragio: Gran Madre di Dio, lunedì 6 maggio, ore 10,30.
— Torino, 5 maggio 1963.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Garella e Lagorio, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commosse quanti con la presenza, con fiori e con scritti, hanno partecipato, con grande manifestazione di affetto e di amicizia, al loro dolore per la perdita della indimenticabile [redacted]

Caterina Segovcova ved. [redacted]

Un ringraziamento particolare al [redacted]rocco, alla Amministrazione Comunale, alla Pro Loco, ed alla [redacted] musicale di Lorenzè. Le Messe di trigesima verranno celebrate: sabato 25 maggio alle ore 8,30 nella Chiesa Parrocchiale di Lorenzè, martedì 28 maggio alle ore 8,30 a Torino nella Chiesa di [illegible].
— Torino, 5 maggio 1963.

All'affetto dei suoi cari è mancato

Alessandro Emilio Paschero

[redacted] di [redacted] Alpina

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ivonne Caretti, i figli Roberto, Giorgio e Silvana con la fidanzata Luciana Gruva, il fratello dott. Celestino e famiglia, cognati, zii e nipoti. La salma per volontà dell'Estinto, verrà tumulata nella tomba di famiglia a Iolo Canavese.
Torino, via Pusalia 10.
— 3 maggio [redacted]

Giuseppina e dott. Giovanni Ripoli e figli prendono parte al dolore di Ivonne e figlioli.

Prendono parte [redacted] dolore della famiglia gli amici [redacted] e Cortese.

Dopo una vita di virtù e di bontà dedicata alla famiglia ed al prossimo, il giorno 4 maggio chiudeva serenamente l'esistenza nella pace del Signore

Maddalena Torti in Pozzi

Il marito Pierino, la figlia Rosella, il [redacted] la nipotina, i fratelli, i cognati, le cognate ed i parenti tutti, affranti, ne piangono la dolorosa scomparsa. I funerali avranno luogo lunedì 6 alle ore 9.30 presso la chiesa di San Germano di Rivanazzano (Pavia) ed alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Lobbi (Alessandria), dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Rivanazzano, 4 maggio 1963.

Mario Pozzi, costernatamente alla moglie Maria [illegible] ed alla figlia [redacted], annuncia con profondo cordoglio la dolorosa scomparsa della cara

Maddalena

— Rivanazzano, 4 maggio 1963.

Renzo Pernetti, unitamente alla consorte ed a tutti i famigliari prende parte al lutto del comm. Pierino Pozzi per la dipartita della moglie, signora

[redacted] Torti Pozzi

— Castel S. Giovanni, 4 [redacted]gio 1963.

Piera e Franco [illegible] con le figlie [illegible] affettuosamente vicini nel dolore alla cara Rosella per la morte della mamma

Maddalena

— [redacted], 5 maggio [redacted]

Si uniscono nel cordoglio: Giuditta Lajolo ved. Orlando, Maria Luisa Orlando.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Distilleria Fossi S.p.A., della Birreria Leone S.p.A. e delle altre Società consorelle partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il loro Consigliere comm. Pierino Pozzi per l'immatura dipartita dell'adorata consorte signora

Maddalena Torti Pozzi

— Santa Giuletta, 4 maggio 1963.

E' [redacted] ai suoi cari

Davide Ciardo

anni [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Laura Sarbe, i figli Carlo, Amalia, Alberto, Anna, Elvira, nuore, genero, nipoti. Funerali oggi ore 10,15 da via Brindisi 8.
— Torino, 5 maggio 1963.

La famiglia Russo si unisce con vivo cordoglio al grave lutto per il decesso del signor

Davide Ciardo

— Torino, 5 maggio 1963.

Il Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino, Prof. Giuseppe Dellepiane, [redacted] e gli Assistenti prendono viva parte al dolore del Dott. Ferruccio Cotta Ramusino per [redacted] del Fratello

RAG.

Bruno Cotta Ramusino

— Torino, 4 maggio 1963.

Il Presidente e l'Amministrazione dell'Ospedale Dermosifilopatico, il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, il Primario della Divisione Ospedaliera, partecipano al dolore del medico provinciale sig. prof. dr. Ferruccio Cotta Ramusino per la dipartita del fratello

RAG.

Bruno Cotta Ramusino

— Torino, 4 maggio [redacted].

Tommaso e Rita Gnetti si associano al dolore di Ferruccio Cotta Ramusino e famiglia per la scomparsa del fratello

Rag. [redacted]

— Torino, 5 maggio 1963.

Nella veneranda età di 94 anni con tutti i conforti della fede è mancato ai suoi cari

[redacted] Bonino detto Barba Tavio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giulia, la figlia Vittoria e Giuseppe, il figlio Tommaso, generi e nuore, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo lunedì 6 c. alle ore 15.30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via XXV Aprile 13, Nichelino. Non fiori ma opere di bene. Un particolare ringraziamento al dott. Piccarolo che amorevolmente lo ha assistito.
— Nichelino, 4 maggio 1963

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giulia Giorgis in Barberis

Ne danno doloroso annuncio: il marito Piero, nipoti, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 14.20 partendo da via Cibrario 65. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1963.

Cristianamente è mancato

Pacifico Ferrari

di anni 78

Ne danno il triste annuncio: la moglie Caterina, i figli Margherita e Anna, genero e parenti tutti. Funerali domenica 5 ore 9.30, via Moncenisio 16.
— Torino, 3 maggio 1963.

Marco Sereta, Carlo Gazzano, Franco e Grazia Jacardo, Adriana, Pio e Clara Lamanna, Sergio e Carla Maffei, Roberto Marchisio, Clelia Prato Previde, Lidia e Carlo Sasero, Mario Rigat, [illegible], Giuseppe e Antonio Testa, Luigi Vigliani prendono viva parte al dolore dell'amico Beppe Conti per la scomparsa della sorella Signora

Pierina Viettone Conti

— Torino, 4 maggio [redacted].

Le famiglie Valinoto, Cova, Schiaffino e Marino Filiberto piangono il cugino carissimo

Mino Mariano

— Dogliani, 3 maggio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTT. [redacted] CAV.

Umberto Caraselli

Capo Divisione Municipio di Torino

la moglie, la figlia, il genero, la nipotina e i parenti tutti, nell'accorato rimpianto di ogni giorno. Lo ricordano a quanti lo conobbero e ne apprezzarono la grande bontà, il generoso altruismo e la commovente dedizione alla famiglia e al lavoro. La S. Messa martedì 7 maggio ore 8,30 nella Parrocchia del S. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70.
— Torino, 5 maggio 1963

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa dell'

Avv. Antonio Ercolei

la moglie. La ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 4 maggio 1963.

6-5-1962 6-5-1963

Luigi Silancini

La famiglia con amore, rimpianto, e immutato dolore. Messa: ore 7,15 del 6. Parrocchia Santa Teresa, via S. Teresa 5.
— Torino, 5 maggio 1963.

1960 1963

Besso Carola

[redacted] con noi e sarai sempre con noi. I tuoi cari con immutato dolore ti ricordano a quanti ti vollero bene.
— Torino, 5 maggio 1963

1961 1963

Francesco Villata

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari con infinito rimpianto.
— Torino, 5 maggio 1963.

I famigliari di

Lodovico Torra

commossi per la dimostrazione fatta al loro caro scomparso, esprimono i sentimenti di profonda riconoscenza a tutte le persone che si sono unite al loro dolore, ed in particolare ringraziano il presidente, i consiglieri e tutti i soci della Sezione Mutilati Combattenti di Villafranca Piemonte.
— Villafranca Piemonte, 4 maggio 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 16)

VENDITORI ASSUME NEGOZI MACCHINE PER CUCIRE PER VISITE CLIENTELA FAMIGLIA TORINO E PROVINCIA. STIPENDIO, PROVVIGIONI, PREMI, RIMBORSI, SERIE POSSIBILITA' CARRIERA. PRESENTARSI DIREZIONE, VIA PIETRO MICCA 4, ORE 10-12 E 15-18. A46603

VERNICIATORI preparazione finizione cerca carrozzeria Sibona-Basano, Eritrea 23, telefono 796-407. A46084

VERNICIATORI sintetico forno esperti, se referenziati, assume importante stabilimento. Telefonare 890-420 ore 10-12.

[illegible] domestica tuttofare sana abile anche cucina massimo 40enne disposta vivere parzialmente campagna piemontese cercano due persone adulte abitanti Milano; importante indicare luogo provenienza e referenze controllabili. Scrivere casella Pubbliman 227, Asti.

100.000 mensili cercansi elementi femminili facile parola visitare famiglie. Presentarsi: Sitat, corso Regina Margherita 218 Torino. A46082

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

ABILISSIMO venditore società rappresentante depositaria notissime Case alimentari associerebbe non occorre capitale, ma totale dedizione attività venditore. Indispensabile esperienza generi alimentari. Referenze, curriculum vitae. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino». 138

AFFETTATRICI [illegible] primaria fabbrica cerca rappresentanti residenti cittadine provincia Torino, Asti, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A43326

AGENTE articoli imballaggio particolarmente introdotto presso pastifici, molini, salumifici, zona Piemonte Liguria, interesserebbe industria emiliana produttrice polietilene e cellofane stampe policrome. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8071 — Torino». A44038

AGENTE di commercio, diplomato, pratico organizzazione vendite, forte clientela grossisti dettaglio mercerie sanitari carta Piemonte Liguria, quindici anni attività produttiva rappresenterebbe seria ditta, trattamento adeguato capacità, oppure direzione ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8142 — Torino».

ALIMENTARI e salumerie assumesi venditore introdotto. Richiedesi capacità, serietà, referenze. Lavoro continuativo, buona retribuzione. Presentarsi martedì mattina ore 9, P.M.T., via Bongiovanni 32. A43926

ANTICA Casa olearia di Oneglia cerca attivi, referenziati agenti introdotti alimentaristi, comunità, alberghi provincie Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 808. — Torino». A45320

BOTTONIFICIO cerca rappresentante zona Liguria Piemonte introdotto mercerie. Inviare referenze et curriculum vitae a: Casella 93 G, La Nazione, Firenze.

CASA Editrice Internazionale cerca giovane presenza personalità ambizione carriera vendita mutuo auto per Piemonte Liguria. Presentarsi giovedì 9, Hôtel Sitea, Torino. A47414

CONCESSIONARI birra et liquori esteri cercansi per completamento quadri. Prodotti reclamizzati utili minimi 20%. Cisi, via Gobetti 19, Torino.

DISCHI. Importante Casa discografica milanese cerca rappresentanti regionali introdotti anche non esclusivi, per Piemonte ed altre zone ancora libere. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Milano». 23952

ELEMENTO prim'ordine, esperienza organizzativa ventennale vetraria, illuminazione, metalli, industriale; esaminerebbe proposte collaborazione o rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A44976

FABBRICA primaria vernici e smalti ricerca per zone libere capaci introdotti rappresentanti ramo industria et edilizia. Inutile offrirsi senza documentare pratica et introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino». A41536

FABBRICA primaria vernici e smalti ricerca per zone libere capaci introdotti rappresentanti ramo industria et edilizia. Inutile offrirsi senza documentare pratica et introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione Torino vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattie; possibilità brillante carriera, forte immediato guadagno. Esigonsi: studio, età, offerte manoscritte: «Pubblicità Stampa 246 — Torino» 677

IMPORTANTE DITTA TORINESE CERCA ELEMENTO 25-35ENNE VERAMENTE INTRODOTTO VENDITA RAMO SCHEDARI, ORGANIZZAZIONE IMPIANTI CONTABILI, STAMPATI, CANCELLERIA. SPECIFICARE CULTURA, CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

IMPORTANTE pennellificio cerca per Alessandria Asti Cuneo Novara Vercelli sub-agenti introdotti decoratori coloristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4462 — Torino». A4614[illegible]

INDUSTRIA fabbricanti importanza nazionale cerca rappresentanti introdotti provincie Piemonte, ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Go, Casella 3230, Milano. 23865

LABORATORIO cosmesi cerca rappresentanti introdotti farmacie e profumerie di Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2127 — Torino».

PRODUTTORE introdotto referenziato solo per salumerie, altro per istituti distribuzioni comunità cercansi. Presentarsi [illegible], corso Dante 40, ore 9-10. Buona possibilità guadagno. A44799

RAPPRESENTANTE organizzato ufficio magazzino offresi Torino Piemonte ad importante Casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4461 — Torino». A45144

SOCIETA' importatrice strumenti di misura controllo, idraulica meccanica, cerca abili ed introdotti venditori a provvigione, per Piemonte. Possibilità di esclusiva per la zona. Società Sami, Metauro 6 Milano. A46215

SOCIETA' prodotti largo consumo cerca venditori per Torino città e provincia e Asti. Età 22-35 anni, istruzione media, automezzo. Ottimo trattamento. Inserimento immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Milano». A33934

TRENTENNE esperto viaggiatore Emilia Toscana accetterebbe abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino». A45268

VIAGGIATORE importante industria cerca per lavatrici frigo e tv zona Piemonte. Manoscrivere curriculum, posti occupati: S.p.a. Emerson, via Sassetti 30, Milano. 23651

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

ALTO 1,66 presenza, ditta propria sposerebbe bella, sentimentale, massimo 34enne. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A44966

A facoltosa signora, signorina, qualsiasi età, eventuale difetto fisico, preferibilmente proprietaria azienda, bisognose incontrare capace collaboratore: onesto, energico, istruito, esperto qualsiasi ramo di attività scopo matrimonio offresi 60enne presenza, attivo forte lavoratore dinamico autodidatta, affettuoso, sereno, cordiale, desideroso migliorare sua attuale attività con altra più sicuro avvenire. Anche disposto legalizzare qualsiasi irregolare illegittima posizione sociale. Discrezione assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino». A45647

AFFETTUOSA sana attiva vedova effettivamente bella seria educazione carattere tollerante proprietaria alloggio disposta coadiuvare eventuale attività conoscerebbe scopo matrimonio persona sana distinta 45-55enne seriamente intenzionata con solida posizione finanziaria. Dettagliare. Cestino anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

ALTA bella istruita seria 27enne sposerebbe max 35enne ottima posizione presenza. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino». A45204

ALTO, presenza, 46enne, sposerebbe massimo 36enne alta, carina, moralissima, affettuosa, desiderosa profondo affetto, priva interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino».

BELLA, fine educazione, torinese, 1,66, 24enne, impiegata, sposerebbe settentrionale, distinto, posizione, 26-30enne bella presenza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8166 — Torino».

BELLA trentaquattrenne piemontese provinciale, casetta risparmi, onestissima, sposerebbe pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5234 — Torino».

BELLA, affettuosa 30enne, nullatenente, seria, illibata sposerebbe distinto affettuoso, serio, buono, massimo 40enne, buona posizione. Specificare massima serietà, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino». A44801

BOLOGNESE operaio ventinovenne sposerebbe signorina 23-28enne indipendente possibilmente di campagna. Scrivere: patente n. 71.564, fermo posta, Saluzzo.

CARINA veramente, trentaduenne, giovanile, sposerebbe colto, benestante, max 44enne, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino».

CASALINGA 37enne piccola dote sposerebbe massimo 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino».

CELIBE 50enne sposerebbe anche anziana 60-70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8171 — Torino». A46309

CINQUANTADUENNE attivo piccola industria moralità, conoscerebbe signorina di qualunque condizione sociale, o vedova anche con bimba, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A46537

CINQUANTENNE [illegible] [illegible] risposerebbe distinta posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino» A15503

CINQUANTENNE con figli 10 e 16 anni, diplomato, dipendente grande azienda, risposerebbe vedova sola o signorina condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8167 — Torino».

DIPLOMATO settentrionale alto 32enne, ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne alta carina con impiego o con dote. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino».

DIPLOMATO 38enne bella presenza, titolare d'industria, conoscerebbe bella 18-25enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8053 — Torino».

DISTINTA alta bella figura moralità 110 mila mensili, appartamentino utilitaria, sposerebbe 40-47enne onesto [illegible] familiari, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino». A44534

DISTINTA, presenza, benestante, desiderando formarsi famiglia, sposerebbe laureato, ufficiale 35-45enne alto, serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino». A45584

DISTINTA signorina trentacinquenne, moralissima, carina, amante casa, proprietaria alloggio nuovo, sposerebbe settentrionale, doti fisiche e morali, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4487 — Torino» A46159

DISTINTA signorina viennese, 35enne, bionda, 1,67, simpatica, impiegata statale, desidererebbe corrispondere in italiano, possibilmente con laureato, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Milano». 33912

GENITORI conoscerebbero scopo matrimonio laureato trentenne settentrionale buon impiego per figlia unica alta [illegible] buon impiego, ereditiera immobili 80 milioni, ventiquattrenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino».

IMPIEGATO [illegible] RELAZIONEREBBE SCOPO MATRIMONIO CON SIGNORINA VERAMENTE FINE, SPORTIVA, PERSPICACE, PRINCIPI SANI ANCHE NULLATENENTE. INANONIMI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2058 — TORINO». A44535

IMPIEGATO 34enne, torinese, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina 24-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3186 — Torino». A46049

INDUSTRIALE quarantanovenne giovanile sorte attivo bella presenza condizioni sociali ed economiche di prim'ordine, conoscerebbe scopo matrimonio signorina trenta trentacinquenne qualità adeguate per moralità cultura bellezza e di ottima famiglia. Pregasi specificare particolareggiatamente o permettere una prima selezione anche estetica. Assicurasi serietà e discrezione assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino». A46419

INDUSTRIALE quarantottenne vedovo piemontese, bella presenza, direttore tecnico proprietà, conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina buon carattere, bella, semplice, proprietaria eventualmente industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino».

INSEGNANTE ruolo piemontese 37enne affettuosa, requisiti fisici-morali, sposerebbe settentrionale max 48enne distinto impiegato o collega di sentimenti seri e onesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino». A46163

LAUREATA signorina 53enne distinta seria dirigente sposerebbe laureato diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8118 — Torino». A45232

MEDICO settentrionale 36enne buona posizione sociale e finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio distinta signorina bella presenza colta moralità massimo 28enne media statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino».

LAUREATO legge procuratore, 38enne, presenza sposerebbe bella signorina possidente anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino».

MADRE sposerebbe figlia 32enne, carina, affettuosa, impiegata, alloggio, con serio massimo 40enne, sicura posizione, piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino». A45707

OPERAIO edile alloggio macchina risposerebbe max 46enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». A45205

OPERAIO torinese solo 35enne statura 1,65 sposerebbe signorina di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». [illegible]

OPERAIO 27enne 1,80 relazionerebbe scopo matrimonio con brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino». A46028

PARENTE sposerebbe 38enne semplice raffinata di alte qualità morali a gentiluomo con solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4406 — Torino».

PENSIONATO statale anziano [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio onesta signorina di campagna media età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8768 — Torino». A44924

PERITO ventiquattrenne, alpinista, relazionerebbe con signorina intelligente, principi morali, sportiva, buona posizione, statura max. 1,68. Scrivere «Pubblicità Stampa 3035 — Torino».

PIEMONTESE 34enne serio sano di buona famiglia buon impiego sposerebbe signorina settentrionale affettuosa sana seria 25-33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6093 — Torino». A45155

PENSIONATO 60enne solo sposerebbe pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5235 — Torino». A46367

PIEMONTESE trentasettenne solo residente Torino sano operaio m. 1,77 bella presenza giovanile bravo proprietario terra e casa di campagna valore 15 milioni oltre. Conoscerebbe scopo matrimonio signorina età 20-30enne sana pari condizioni o ricchissima anche di campagna carina bella cattolica inutile scrivere se non veramente brava. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3990 — Torino».

PROFESSIONISTA pensionato guerra serio affettuoso sposerebbe 40-45enne con attività propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino». A45[illegible]

PROFESSIONISTA settantenne, solo, pensionato buon reddito, moralità, sposerebbe signora sola, sana, seria, distinta, pari condizioni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino».

PROFESSORESSA ruolo, distintissima famiglia, doti fisiche morali, sposerebbe laureato bella presenza, sentimenti elevati, settentrionale, residente Torino, 48-54enne, non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4416 — Torino».

PROPRIETA' villa immobili reddito presenza 44enne sposerebbe signorina familiare seria sana anche provinciale massimo 34enne. Specificare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A45183

QUARANTATREENNE piemontese, artigiano, casa, negozio, relazionerebbe scopo sollecito matrimonio con trenta quarantenne, commerciante, oppure operaia, artigiana, contadina attitudine commercio collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3102 — Torino». A45632

QUARANTACINQUENNE bella presenza figlio unico benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne alta seria affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8066 — Torino». A44873

QUARANTACINQUENNE conoscerebbe formosa, bruna, piccolo difetto, con capitale, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino».

QUARANTANOVENNE provinciale piemontese minorato gambe, piccola rendita, relazionerebbe scopo matrimonio con provinciale bella comprensiva affettuosa senza pretese veramente povera, anche con difetto o piccola pensione, stella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino».

QUARANTASETTENNE giovanile 1,68 conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4494 — Torino».

QUARANTENNE, piemontese, celibe, sano m. 1,75, lunga permanenza estero, privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora amante casa. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5170 — Torino». A45381

QUARANTOTTENNE vedova bella presenza impiegata relazionerebbe scopo matrimonio distinto preferibilmente industriale proprietario negozio massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A43199

SESSANTADUENNE sposerebbe vedova profondamente buona, indipendente, intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5264 — Torino» A47133

SESSANTENNE possidente solo Valle Susa sposerebbe massimo 60enne con attitudini agricole. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9004 — Torino».

SIGNORA sola, giovane, attraente, temperamento vivace, relazionerebbe scopo matrimonio, con distinto facoltoso, età indifferente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3104 — Torino». A46635

SIGNORA trentacinquenne con figlie impiegate ottima posizione sociale risposerebbe persona comprensiva seria e amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A44816

SIGNORINA presenza sposerebbe massimo 40enne serio posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A44217

SIGNORINA professoressa, benestante, qualità fisiche, morali, conoscerebbe scopo matrimonio laureato 40-50enne posizione, serietà. [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino».

SIGNORINA seria, carina, giovanile, 38enne, impiegata, buone condizioni economiche, sposerebbe settentrionale serio, impiegato o sicura posizione, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino». A44078

SIGNORINA trentasettenne bella presenza, esercente bar, possidente, cerca scopo matrimonio con giovane massimo quarantenne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5257 — Torino».

SIGNORINA, ventinovenne, insegnante, buona posizione sociale e finanziaria, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino».

SIGNORINA 29enne, carina, colta, benestante, amante casa, moralità, relazionerebbe adeguatamente professionista, laureato, massimo 38enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5225 — Torino». A44663

SIGNORINA 44enne piemontese giovanile attitudini semplici proprietà immobiliare, indipendente sposerebbe massimo 50enne moralità, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino».

SOLA cinquantaduenne piccolo capitale presenza sposerebbe bravo ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino». A46111

SOLO cinquantaquattrenne ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino». [illegible]

STATALE, operaio, trentatreenne, piemontese, casa, sposerebbe signorina seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino». A46047

[illegible] pensionato solo alto giovanile casa sua collina risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino». A44707

TRENTACINQUENNE graziosa diplomata impiego alloggio conoscerebbe scopo matrimonio distinto buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino». A44505

TRENTACINQUENNE graziosa slanciata colta, conoscerebbe scopo matrimonio ricco colto. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5089 — Torino».

TRENTADUENNE bella presenza benestante, sposerebbe signorina anche nullatenente purché veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE alta bruna sposerebbe serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7061 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE 1,65 alloggio negozio auto lavoro sicuro sposerebbe carina max 30enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4467 — Torino». A45351

TRENTASEIENNE statale, agiata, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 40enne meridionale posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3168 — Torino». A46298

TRENTASETTENNE bella presenza buona condizione finanziaria, sposerebbe laureato diplomato, alto settentrionale massimo quarantenne. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino».

TRENTATREENNE [illegible], auto 103, sposerebbe signorina casalinga, piacente, campagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8125 — Torino».

TRENTENNE buona posizione minorato da poliomielite conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino». A46114

(Continua a pag. 19)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE SOCIETÀ MILANESE

iniziera prossimamente attività in provincia di Messina e cerca operai meccanici nativi delle province di Messina e Catania che desiderano ritornare in Sicilia purchè in possesso dei seguenti mestieri e caratteristiche:

— meccanici tornitori-fresatori
— meccanici aggiustatori-stampisti-dimisti
— meccanici montatori
— meccanici valvolisti
— meccanici orologiai-bilanciai
— tubisti strumentisti (apparecchi misura e controllo tempi e temperature)
— tubisti impiantisti - saldatori alla fiamma
— elettricisti impiantisti
— elettricisti elettromeccanici - apparecchiaturisti
— elettricisti strumentisti
— fuochisti patentati

Età compresa tra 24 e 40 anni

Non meno di 5 anni di documentata esperienza specifica, nel campo delle qualifiche richieste, da dimostrarsi con esame tecnico e capolavoro in officina.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, **scritto di proprio pugno,** completo di tutti i dati anagrafici, scolastici e di lavoro svolto.

Si prega di non rispondere in difetto dei requisiti richiesti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 17 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ

con uffici in Torino

cerca SIGNORINA

veramente esperta in contabilità e amministrazione - Non è indispensabile il diploma in ragioneria - Offresi massima retribuzione.

Inviare curriculum con referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 3140 — TORINO

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI TORINESE

cerca

CAPO OFFICINA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3078 — TORINO

INGROSSO SPECIALIZZATO LANERIA FINE

CERCA dipendente diretto, idoneo e referenziato, onde affidare clientela piazza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3144 — TORINO

TAPPETIFICIO MODERNO TUFTING

CERCA RAPPRESENTANTI introdotti qualificata clientela disposti assumere esclusiva regionale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3136 - TORINO

ORGANIZZAZIONE NAZIONALE NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO

cerca GIOVANI

per carriera nel settore vendite.

Cultura: scuola media superiore militesenti anche senza esperienza specifica nel settore disposti a trasferirsi.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 27 — TORINO

VENDITORI PRODOTTI ELETTRICI

cerca

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE

Si richiede:
- Diploma di perito elettrotecnico o radiotecnico
- Età compresa tra i 23 e i 30 anni
- Esser militesente.

Eventuale esperienza commerciale costituirà titolo preferenziale. Scrivere: Pubblicità Stampa 21 - Milano.

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.

GRUGLIASCO (TORINO) - Telefono 720-777

cerca

RETTIFICATORI INTERNI

seconda categoria da assegnare ai propri reparti produttivi. Inviare curriculum o presentarsi all'ufficio personale presso lo stabilimento.

MEDIA AZIENDA TORINESE

cerca CAPO REPARTO CARPENTERIA

Richiede: competenza specifica in media carpenteria; conoscenza disegno; capacità coordinamento lavoro; attitudine al comando; grande senso di responsabilità e spirito di iniziativa.

Offre: trattamento e inquadramento adeguati alle capacità dimostrate.

Inviare entro il 12 maggio curriculum dettagliato, specificando età, esperienza lavorativa e pretese a: Progetto 63/110 Studio Organizzazione Aziendale - Corso Vinzaglio 12 - TORINO. E' assicurata la massima riservatezza.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

LAUREATO o DIPLOMATO

per la ricerca e l'assunzione del personale con esperienza specifica.

Inviare dettagliato curriculum specificando età studi esperienze a: PUBBLICITA STAMPA 28 - TORINO

Importante Stabilimento Elettromeccanico cerca

— *Capo Gruppo analisi tempi* esperto preventivi, bobinaggi, trasformatori, filatura, assemblaggi apparecchiature elettriche
— *Analista* per carpenteria metallica leggera
— *Cronometristi* meccanici ed elettromeccanici
— *Tornitori* qualificati per tornio a revolver
— *Fresatori* di 2ª categoria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4500 - TORINO

GRANDE AZIENDA TORINESE

ricerca

per ampliamento dei propri organici

UN ISPETTORE AMMINISTRATIVO

con vasta competenza di organizzazione aziendale centrale e periferica.

L'inquadramento può avvenire a livello dirigenziale se in possesso dei requisiti richiesti. Età massima anni 40.

Inviare curriculum vitae specificando titolo di studio, pretese, età, referenze, ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 500 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA cerca Agenti

per lancio nuovissima lozione capillare d'alta classe.

Si richiede ai candidati personalità ed effettiva introduzione profumerie e farmacie.

Eventuale possibilità d'abbinamento. Ottime prospettive. Scrivere dettagliando: CASELLA 308/A — SIP — MILANO.

CERCASI CAPO UFFICIO PRODUZIONE

per azienda elettromeccanica con produzione di grande serie. E' indispensabile la massima esperienza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4492 — TORINO

CERCASI COMMESSA

pratica per stand dolciumi mercato coperto Porta Palazzo.

Libretti - interessenze vendite - domeniche e festività libere. TELEFONARE ORE UFFICIO 781-633.

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

assume per Stabilimento Italia Settentrionale

INGEGNERE

esperto fabbricazione telai, carrozzerie e montaggi veicoli industriali.

Inviare dettagliato curriculum specificando età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Pubblicità Stampa 4418 - Torino.

IMPORTANTE AZIENDA

cerca
- PERFORATRICI I.B.M. o BULL
- PERSONALE FEMMINILE PER LAVORI D'UFFICIO VARI
- GIOVANI PERITI GRAFICI
- BOZZETTISTI

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7063 — TORINO

PERITI INDUSTRIALI

età 30/40 anni esperienza conduzione e manutenzione impianti frazionamento aria e preparazione gas per sintesi chimiche CERCA IMPORTANTE AZIENDA per impiego in Italia e all'estero.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8098 — TORINO

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE

ricerca

PER PROPRIO STABILIMENTO TORINESE

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

al rientro dal servizio di leva o comunque liberi da obblighi militari.

Utilizzazioni varie in settori tecnici di fabbrica od organizzativi.

Inviare dettagliato curriculum con complete notizie personali scolastiche e su eventuali precedenti lavorativi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2106 — TORINO

AZIENDA NAZIONALE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

cerca VENDITORI QUALIFICATI

buona esperienza commerciale, istruzione media superiore, età minima anni 25.

Indicare curriculum completo.

CASELLA 311/A — SIP — MILANO

LE ACR ANGELINI FRANCESCO

cercano per Vercelli e parte provincia Torino COLLABORATORE PROPAGANDA MEDICA. Si richiede laurea in farmacia chimica, scienze biologiche, ecc.

Pregasi inviare dettagliato curriculum a: DEPOSITO ANGELINI: Corso Novara, 67 — TORINO

CITTÀ DI TORINO

Avviso di concorso pubblico a cinque posti di Assistente Sociale di IV Classe (Gruppo B - Grado IV).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di assistente sociale di IV classe (Gruppo B - Grado IV).

Scadenza 28 maggio 1963

Per informazioni rivolgersi alla Divisione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Generale Reggente
E. GILETTI

Il Sindaco
G. C. ANSELMETTI

CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di APPLICATO aggiunto da assegnarsi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Scadenza ore 18 del 1º luglio 1963

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale. Cuorgnè, 23 aprile 1963.

Il Sindaco
BRAGGIO Dr. GIOVANNI

Il Segretario Comunale
TARELLA Dr. DOMENICO

Industria milanese

apparecchiature elettriche

cerca

Agente di vendita

— zona Piemonte escluse le province di Novara Vercelli
— settore industrie, installatori, società elettriche
— remunerazione: rimborso spese forfettario e provvigione con minimo garantito
— età circa 25-30 anni
— auto propria
— titolo di studio: perito elettrotecnico o equivalente
— conoscenza tecnica comandi elettrici ad uso industriale
— esperienza di vendita almeno biennale.

Scrivere: Casella 312/A, Sip, Milano

ALESUARISTI
FRESATORI
TORNITORI
RADIALISTI

cerca

FAMIR

Via Cristalliera, N. 21
TORINO
Telefono 772.721

MANAGING DIRECTOR
($ 20,000 to $ 25,000)

Exceptional opportunity for broad gauge executive of Italian or U. S. nationality fluent in Italian and English. To qualify for this position successful experience as General Manager or President of a substantial company marketing consumer durable goods through dealers in Italy is essential.

The man we are seeking should be a true general manager, strongly oriented towards marketing and able to justify a starting compensation in the range of $ 20,000 to $ 25,000. Location is Milan.

We are a firm of Management Consultants acting on behalf of our client. We invite replies from qualified executives and undertake to treat these in strictest confidence. Please write to:

BOX M 12-573 X - PUBLICITAS - GENEVE, SUISSE

GRANDE AZIENDA ALIMENTARI

CERCA ASSUNTORI pratici vendita salumeria per affidare negozi. Indicare referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4497 — TORINO o telefonare al n. 587.745 Torino

STABILIMENTO COSTRUZIONI IN FERRO

e montaggi industriali con sede in Genova AFFIDEREBBE rappresentanza a Ditta o persona veramente introdotta in complessi industriali della zona.

CASSETTA 1480 V — SIP — GENOVA

Importante Industria di Confezioni in Serie

specializzata in soprabiti ed impermeabili con marchio conosciuto da oltre vent'anni. CERCA per il Piemonte rappresentante già conosciuto dalla clientela medio-fine del ramo.

Inviare referenze dettagliate, garantendo massima riservatezza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO.

I LABORATORI CAMILLO CORVI

distributori in Italia dei prodotti VICKS - KLEENEX - SPRAY TAN - [illegible] ecc., per l'ampliamento della loro rete di vendita

assumono VIAGGIATORI

residenti in qualsiasi località.

SI OFFRE:

retribuzione adeguata all'esperienza, premi di produzione, rimborso spese viaggio, possibilità avanzamento.

Rispondere, allegando succinto ma completo curriculum, a Laboratori Camillo Corvi, p. della Repubblica 32, Milano

SOCIETA' MILANESE

cerca subito per sua Agenzia regionale in Torino, di vendita prodotti industriali elettrici e meccanici elemento responsabile dinamico, preferibilmente laureato.

Fornire dettagliate referenze, pretese, foto.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5254 — TORINO

TECNICO CONCERIA Ovicaprine

cercasi

esperienza pluriennale, massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 20 — MILANO

INDUSTRIA FILATI SPECIALI

DINTORNI TORINO RIVA AUTOSTRADE

assume
- ISPETTORE disposto frequenti viaggi Italia e estero perfetta conoscenza francese ed inglese possibilmente tedesco; buona esperienza conduzione trattative e governo venditori; preferibilmente introdotto filature e tessiture.
- AGENTI E VENDITORI PER ZONE SCOPERTE ITALIA SETTENTRIONALE introdotti settore tessile, manifatturiero, passamanerie, maglifici.
- ATTREZZISTA con nozioni di elettromeccanica.
- ADDETTI MACCHINA da avviare ad appropriata specializzazione.

Per i colloqui di selezione telefonare lunedì 6 maggio, ore 8-12, 15-18, al 519-246. Non saranno ammessi ai colloqui i candidati non provvisti di «curriculum vitae» dettagliato.

Concessionaria importanti Marche francesi cosmetici

cerca RAPPRESENTANTI abili e introdotti

zone del Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania. Indispensabile auto propria, età massima 35 anni.

Offresi immediata buona sistemazione, con possibilità carriera.

Inviare curriculum e referenze unendo fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 7017 - TORINO

Gruppo industriale e commerciale

già fortemente introdotto forniture macchinari per lavorazione materie plastiche, CERCA COLLABORATORI alle vendite zone Torino e province Piemonte. Si richiedono attitudine specifica alla vendita di beni strumentali a livello direzionale, conoscenza moderne tecniche di vendita organizzata, adeguata preparazione tecnica con preferenza laurea in ingegneria.

Trattamento economico ottimo. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a Pubblicità Stampa 4407, Torino

CONFEZIONI S. REMO S.p.A.

ricerca

per ampliamento dei propri quadri

CAPI SEZIONE DI SALA TAGLIO E DI CONFEZIONE PER PANTALONI-GIACCHE-CAPPOTTI

RICERCA inoltre SARTI FINITI da destinare ai reparti di produzione degli stabilimenti di Caerano, Vedelago, Paderno e Cavaso, tutti e quattro siti in provincia di Treviso.

Un'esperienza pluriennale di confezioni in serie sarà considerata elemento preferenziale. Si offre un buon inquadramento con ottima retribuzione e con notevole possibilità di carriera.

Inviare domanda corredata di fotografia e dettagliato curriculum vitae con indicazione titolo di studio a: Servizio del Personale - Caerano S. Marco (Treviso). Si assicura la massima riservatezza.

SQUIBB S.p.A.

cerca NEO - LAUREATI

Farmacia, Chimica, Scienze biologiche, Veterinaria - militesenti - per propaganda scientifica Torino e provincia.

Rivolgersi direttamente a:
Filiale, corso Matteotti 11, Torino, tel. 555-170/71

E. MAGGIORA, BISCOTTI - TORINO

ricerca

ISPETTORI VENDITE

per il territorio nazionale.

REQUISITI RICHIESTI:
— età: 25-35 anni
— presenza ed eventuale titolo di studio
— esperienza e conoscenza delle moderne tecniche della vendita organizzate in base alle analisi di mercato.

Indirizzare domanda «manoscritta», con dettagliato «curriculum», entro il 10 maggio a:
E. MAGGIORA - BISCOTTI, fraz. REGINA MARGHERITA — TORINO — DIREZIONE COMMERCIALE

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

cerca

CAPO REPARTO PRODUZIONE

Richiedesi pratica di conduzione di personale. Il diploma in chimica costituisce titolo preferenziale.

Scrivere dettagliando curriculum, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 3107 — TORINO.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

RICERCA PRODUTTORI AMBOSESSI particolarmente dotati vendita diretta mobili metallici componibili cucina.

Possibilità ottimi guadagni. Presentarsi giornalmente dalle 15 alle 20: Quarto dei Mille 34 - Torino.

GRANDE SOCIETÀ INTERNAZIONALE

con sede in Italia desidera iniziare la vendita in Italia di vari nuovi tipi di

PULEGGE E CINGHIE DI TRASMISSIONE

che hanno ottenuto grande successo in altri paesi.

Cerchiamo ingegnere o tecnico, con profonda conoscenza in questo campo che possa assumere direzione per l'introduzione e lo sviluppo dei nostri prodotti. Preferibilmente conoscenza delle lingue francese o inglese.

Richiedesi curriculum vitae.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 8054 - TORINO

Industria alimentare importanza nazionale

cerca ESPERTI VENDITORI per Torino città.

Si richiedono: elementi attivi e dinamici, età non superiore a 30 anni, buona cultura, introdotti alimentaristi bar e pubblici esercizi, automezzo proprio.

Si offre: trattamento provvigionale con minimo garantito, concorso spese, possibilità di carriera.

Indirizzare curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 4432 — TORINO.

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per proprio Stabilimento Bolzano

INGEGNERE MECCANICO

con esperienza organizzazione, programmazione, produzione, carico macchine, energico e capace dirigere ufficio produzione nuova formazione.

Inviare dettagliato curriculum specificando età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Pubblicità Stampa 4479 - Torino.

INGEGNERI CHIMICI GIOVANI

da avviare a progettazione e collaudo impianti chimici CERCA IMPORTANTE AZIENDA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8097 — TORINO

OFFICINE METALLURGICHE G. CORNAGLIA

Strada di Mirafiori 35 - BEINASCO (Torino)

ricercano IMPIEGATO TECNICO

cui affidare: programmazione del lavoro Reparto Attrezzeria (attrezzature meccaniche e stampi per lavorazione della lamiera a freddo); stesura cicli di lavorazione; assistenza tecnica all'officina; età richiesta: 23-30 anni; esperienza di disegno stampi.

Rispondere esclusivamente per scritto allegando curriculum dettagliato. Si assicura la massima riservatezza.

INGEGNERE CHIMICO o MECCANICO

esperto manutenzione impianti chimici

CERCA IMPORTANTE AZIENDA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8098 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

TRENTATREENNE torinese lieve difetto fisico, impiego sicuro, ottimo stipendio, relazionerebbe scopo matrimonio con 27enne signorina illibata, veramente bella, casalinga, piemontese, possidente terriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino». A46305

TRENTENNE diplomato alt. 1.65 sposerebbe signorina mass. 27enne doti fisiche morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7081 — Torino». [illegible]

TRENTENNE piemontese, presenza, sentimenti elevati, alto 1.70, bruno, sano, serio, impiego sicuro. Sposerebbe sollecitamente semplice signorina piemontese purché sia veramente bella, desideroso grande affetto, sincera comprensiva, anche nullatenente. Inutile scrivere se non serie intenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino».

TRENTOTTENNE artigiano provinciale, doti morali, sposerebbe signorina sana, buona affettuosa laboriosa. [illegible] qualità e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5363 — Torino». A47132

TRENTUNENNE impiegato torinese alto conoscerebbe scopo matrimonio brava comprensiva ottima moralità età adeguata, qualunque condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9006 — Torino».

VEDOVO senza figli settentrionale, cinquantasettenne distinto molto affettuoso diplomato dirigente pubblica amministrazione sposerebbe oltre quarantacinquenne anche nullatenente purché veramente benevola distinta graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino». A47110

[illegible] 60enne pensionato impiegato sposerebbe sola agiata. [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

VENTIDUENNE, bella presenza, ottima moralità, occupata in attività familiare, relazionerebbe scopo matrimonio, con giovane max 30enne, serio, distinto, bella presenza, buona posizione. Scrivere: Patente auto 86589, Fermo posta, Casale Monferrato. A46174

VENTINOVENNE graziosissima colta slanciata, conoscerebbe scopo matrimonio agiatissimo settentrionale disposto collaborare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8090 — Torino»

VENTINOVENNE piemontese attività commerciale in proprio sposerebbe venticinquenne serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino». A46411

VENTISETTENNE piemontese operaio grande industria relazionerebbe scopo signorina seria piemontese scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8488 Torino». A44720

VENTISETTENNE settentrionale alto 1.70 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina giovane seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino».

VENTOTTENNE sola affettuosa piccolina, relazionerebbe scopo matrimonio anche anziano affettuoso. Scrivere «Pubblicità Stampa 8052 — Torino».

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

BARBONCINA nera smarrita venerdì 3 corso Agnelli, Sebastopoli. Lauta mancia. Telefonare 389-185. A46818

SMARRITO cane marrone-rosso fulvo, coda [illegible] Asolone, collare verde. Buona mancia. Telef. 376-241. 387-941.

TROVATA lupa nera muso chiaro pelo lungo. Telefonare 391-587. A46640

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, eccezionali incarichi epistolari. Pio Quinto 20, telef. 682-110, 652-376, 682-181. 1040

ASSIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellecani, telefono 876-109, Accademia Albertina 1 [illegible]

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

CITTADINI dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 531-549, 524-874: [illegible] prematrimoniali, private, commerciali, controlli 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, riservato Saito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-034. 20687

ITALPOL informazioni [illegible] ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, Cavallotti 3, tel 26.878, martedì, venerdì «AP. 3304» [illegible]

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finauto, piazza Statuto 24, tel 485-889, 485-902 Finanziamenti immediati più convenienti Massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato Corso Moncalieri 19 17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telef 687-649

A. PRENOTIAMO autovetture Fiat, Alfa, Renault, Lancia, BMW, cambi rateazioni massima assistenza. Corso Moncalieri 19.

ABBIAMO Appia Zagato, Mercedes 190 SL, [illegible] 19, 2100 S coupé, Giulia TI spider, Giulietta sprint, spider, Flaminia coupé, Flavia, Consul 315, Jaguar, Austin 1500, 600, multipla. Autosalone Porta Nuova, Tolla 8, telefono [illegible]. 1153

ABBIAMO Bianchina cabriolet Giulietta, 500 giardiniera Dauphine, 2100, 1400 '58; belvedere topolino, camioncino 1100, numerose [illegible], 600, 1100. Corso Moncalieri 19. 17

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T, 103, 600 Fusino Beta '59. Antonio Cecchi 52, auto. A47268

ACQUISTO autovetture qualsiasi tipo pagamento immediato. Via Silvio Pellico 9.

AFFIDATECI vendita auto massimo consigli. Carlo Felice 67, telef. 545-007.

ALFA ROMEO 1600 GIULIA TI, PROVE DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO, VOLANTE ALLA MANO, PAGAMENTI DILAZIONATI. SGAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-200. 188

ALL'AUTOSALONE [illegible], Petrarca 6, tel. 651-801, vastissimo assortimento usato: Giulia spyder nuova, Flavia, Giulietta normali, TI, Innocenti, 600 500 tutti tipi, 1100, familiare, 2100. Consul, Simca Montlhéry, Dauphine, Morris, furgoni, camioncini, multiple, pronta consegna furgoni Volkswagen nuovi. 14

ARDEA S marce ultima serie come nuova vende costanti Cielista S. Anselmo 8. A45663

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo, [illegible] 44. 605

ATAUTO FORD VI RICORDA LA GAMMA FORD: CORTINA 2-4 PORTE E FAMILIARE, ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. PROVE PERSONALI DI GUIDA ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 5, TEL. 480-316; CORSO S. MAURIZIO 18, TELEFONO 874-926.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia 98

AUTOCARRI usati: 650 N [illegible] 1961 motore nuovo bellissimo, Super Taurus [illegible] 1955 motore nuovo perfetto, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 13, telefono 593-182.

AUTOCARRO 615 610.000, Appia 270.000, 500, [illegible], 103, multipla D, Dauphine 62, [illegible]. 144

AUTOFFICINA S. Silvestro, via Benevagienna 6/8, telef. 384-505 (piazza S. Rita). Servizio Lancia e [illegible] Abarth; tagliandi, interventi in garanzia, prenota nuovo. Occasioni tutti tipi. 69

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, [illegible], cambia; rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 46, telefono 81-968. 1145

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista con vetture ultimo modello. Telefonare [illegible]. 135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda [illegible] 1800, 1300, 1100 D, [illegible] D. Pulmino, 600 Giardiniera. Telefonare [illegible].

AUTONOLEGGIANDI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 928

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde, [illegible] 485-887. [illegible]

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. 136

AUTOSALONE Moretti compra vende permuta qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Bianchine, Lancia I-II-III serie. Via Baretti 35, telefono 655-514. 879

AUTOSALONE Traiano, [illegible] 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, B 24, Appia III, II, Peugeot 403, M.G. Spider, Anglia, Alfa 2000 Sprint, Giulietta T.I., Sprint, Spider, Balilla, 600, 103, [illegible], Camioncini. 1014

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime [illegible]. Mercanti 18, telefono 40-879. [illegible]

AUTOTERINO vende combinata, berlina ottime occasioni facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

BELVEDERE ottima privato vende. Telefonare ore pasti 639-734. A46563

BIANCHINA panoramica [illegible] 3500 vende Cresentì, via Sanjoanerchia 6. A44681

BMW 1962 come nuova vendo cambio rateizzo, corso Moncalieri 19. 17

CAUSA cessazione vendo 682 N2 rimorchio 3 Assi stertabile, [illegible] 642 N6N perfettissimi, Jumbo. Telefonare 890-628. A45600

COMBINATE A-40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, [illegible]. Corso Principe Eugenio 11 827

COMPERO contanti pagando massimo qualunque autovettura nuova usata. Rosselli 11. A46849

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. [illegible] 44.

DIRIGENTE vende Simca 1000 mesi 4, km. 2200 come nuova. Telef. 924-016.

[illegible] rimorchio 1955 ribaltabile bilaterale pneumatici perfetto vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. [illegible] 1049

FAMILIARE 1800 anno '61 occasione privato vende a privato. Corso Matteotti 2, telefono 510-236 giorni feriali ore ufficio. [illegible]

FIAT 665 ribaltabile ottime condizioni di meccanica e carrozzeria vendesi rateizzando. Telefonare 630-123. 10

FIAT-ERTA Commissionaria, via Nizza 30, telef. [illegible]. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 1300 6 mesi [illegible]. Visibile via Artisti 14. A46623

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI [illegible]. 456

FLAVIA 1961 perfetta, altra 1962 come nuova, Appia semestrale, [illegible] 1961 bellissima, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182.

FORD ATAUTO DISPONE DI OTTIME OCCASIONI IN GARANZIA: CONSUL 315, TAUNUS, ANGLIA, ZEPHIR, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE EUGENIO 5, TELEFONO 480-316. 272

FURGONE traslochi grande, cavalli corsa 642 N6 ribaltabile vendo, rateizzo. Telefonare 890-628. A45800

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Cottino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 851-077 943

JEEP ottime a nuovo vende società. Telefonare ore ufficio 850-324.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminie, Flavie, Appie, coupé, B 20, B 12 Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 64 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 738

MERCEDES [illegible] SE vendo. Telefonare 666-609. A45951

MINIMO anticipo 500, 600, Multipla, furgoni, Giuliette, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, 2100, Opel, Gioberti 17. 312

MULTIPLA 750 semestrale km. 6500 privato vende. Telefonare 387-061.

OCCASIONE vendesi rimorchio Viberti 120 D portata ql. 92. Telef. 642-672.

OCCASIONE Volkswagen 1500 vendo cambio minore cilindrata. Telefonare ore pasti 592-200. 201

OCCASIONISSIMA perfetta 1300 800.000 non trattabili, oppure cambio 600. Autorimessa Astrili 14. A46431

OCCASIONISSIMA vendo bellissimo camioncino 1100 I 1957 550.000. Telefonare 600-692. A46640

PERFETTA 1500 Fiat dieci mesi grigio antracite vendo. Telefonare 874-757.

PRIVATO [illegible] 600 D 11 mesi avorio 350.000. Telefonare [illegible]. A44571

PRIVATO unico proprietario vende bellissima Appia III serie. Telef. 690-147.

PRIVATO urge vendere ottima Innocenti Austin A-40 '61. Tel. 287-482, 287-245.

PRIVATO vende Austin combinata, annuale cambio. Telefonare 60-094. 201

PRIVATO vende bellissima 600 [illegible]. Telefonare 514-818. A46194

PRIVATO vende bellissima [illegible] e 600 lo [illegible] eventualmente cambio [illegible]. Via [illegible] 23, Telefono 655-514.

PRIVATO vende Giulietta sprint '55 ottima. Telefonare ore pasti [illegible].

PRIVATO vende Multipla [illegible] 6 mesi. Telefonare 526-032. [illegible]

PRIVATO vende privato 600 [illegible]. Telefonare 655-713. A44688

PRIVATO vende privato 500 D mesi 18. Telefonare 591-398, dopo ore [illegible].

PRIVATO vende 600 D, [illegible] Abarth, Giulietta TI. Eventualmente cambio, facilitazioni pagamento. Telef. [illegible] 653-336. A45697

RATEALMENTE 600 230.000, Bianchina [illegible], 600 ultimissima 1960, Consul 315, 1800 350.000, 1400 [illegible]. Telefonare 36-806. 1067

ROULOTTES inglesi Sprite consegna immediata tutta Italia, tutti i modelli, [illegible] letti, occasioni, cambi, facilitazioni. Compagnia Italiana Roulottes, G. d'Arezzo 18, Somalia 181. Roma (telefoni 841-625, 843-948, 835-441).

ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PRESTAZIONI COMMISSIONARIA, VIA MALTA 29. 1066

[illegible] ALFA ROMEO RENAULT, DIMOSTRAZIONI DOMICILIO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA GIULIA TI SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI MOD. '63 CAMBIO CLOCHE, 2600 SPRINT R.4L, R.8, R.4 FURGONE, DAUPHINE MOD. 63, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONARE 547-200. [illegible]

SPIDER 1300 1956 ottima, bianca, accessori, facilitazioni vendesi. Telefonare 587-653. A44579

SPYDER Innocenti sprint veloce, Giulietta, Flavia 62, 1500 Fiat. Costigliole 4. 280

TRIUMPH, la vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 36. 6

UNICO proprietario privatamente vende 600 [illegible] ottime condizioni. Tel. 690-562.

VENDESI 600 D 10 mesi. Telef. 731-857.

VENDO autocarri completamente revisionati a nuovo con garanzia, normali e ribaltabili: Fiat 682 N 2, [illegible], 680 N, 642 N6R, 642 N5, 682 N2, 645 N lungo, 645 N normale, 642 N, 640 N, 626 N, 615 N Lancia Esatau Cesaro e Museone, Super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Alfa altri tipi a rimorchi, Carrara, telefono 681-473, corso Roma 48 (Borgo San Pietro), Torino. 153

VENDO bellissimo 600, 500 Belvedere, 1100 1958, Giulietta T.I. permuto rateizzo, Rosselli 11. A46648

VENDO Fiat 600 1957 ottime condizioni. Via Maddalene 49, telefono 283-877.

VENDO Giulietta Sprint 1961 come nuova. Telefonare 779-207, 758-936.

VENDO Volkswagen 1200 nove mesi, accessori. Costa, via Artisti 14.

VENDO 103 '56 in ottime condizioni. Telefonare 81-029. A46106

VENDO 600 D [illegible] '60. Telefonare 350-727 ore pasti. [illegible]

VENDO 1100-103 H. [illegible] ore pasti. A46209

VENDO 240.000 Nuova 500 avorio, ottime condizione. Telefonare 281-001, sera.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 13, TEL. [illegible]**. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TEL. 594-794.** [illegible]

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. 1116

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini corso S. Maurizio 50, tel. 877-055. concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni 60

VOLKSWAGEN, Porsche, Monticone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefonare 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,5%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. 14

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. PASTORINO, MONGINEVRO 133 C. GARANZIA, ASSISTENZA. 1081

VOLTURIAMO [illegible] 600 ottimalecinquemila, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527 879. 1057

500 Bianchina 4 posti, sei mesi, vendo. Telefonare 782-391. [illegible]

500 semestrale vendesi. Telefonare ore pasti 387-410. [illegible]

500 C privato vende, qualsiasi prova, L. 125.000. Telefonare 662-716.

500 D [illegible] chiaro 1962 vendo privato Telefonare 731-312. A45960

600 bicolore 270.000, 600 capottina 265.000 bellissime garanzia. Tel. 393-640

600 5 mesi, 600 ultimissima 1960, multipla 1960, Appia II-III. Telef. 380-800

600 D semestrale vendo a privato. Telefonare 743-812. A45873

615 trasporto acque minerali occasione vendo 550.000. Via Nizza 31.

1300 bianca mesi 7 vendo. Tel. 381-179 ore pasti. A45439

1300 nuova tinta bianca a privato vendesi. Telefonare [illegible] pasti.

1300 perfette condizioni privato vende 830.000. Telefonare 753-459. A44839

1800 blu 1961 ottima vende privato. Telefonare ore pasti 662-065. A45846

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

AERMACCHI motocarri benzina diesel. Merlo, Boucheron 18. telefono 511-934.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 13.500 mensili, minimi anticipi Covolo, Giulio Cesare 157. telefono 851-135. 437

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi modelli. Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

CANELLINO frizione automatica, motocarrini, ciclomotori trasporto, scooter senza patente. Rinico, Brescia 44, telefono 273-519. 34

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera, Legnano Sachs. Merlo, Santarosa angolo Boucheron (p. Statuto), telefono 511-934 1121

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permuta, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 34, telefono 280-244. 324

GILERA 98 come nuova vende privato. Telefonare 766-745 A44672

LAMBRETTA scooterlinea 1963. Prenotazioni rateazioni permuta occasionissima. Agenzia Ronco, Vigliani Paravia 5, Telefonare 489-742 A43817

NORTON telescopica meccanica perfetta vendo. Autorimessa Cecchi, via Cecchi 62. A45979

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 8 modelli. motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita [illegible]

VENDESI [illegible] seminuova tipo 150. Telefonare 385-634 ore 11-14. A45933

VENDO cambio scooter Alfa 1900, Fiat 1300 metano. Telefonare [illegible].

VENDO Guzzi Airone sport 250, km. 28.000, e Lambretta 150 LD. Telefonare 294-540. A46202

VESPA Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni procuriamo patente. Moroni, Unione Sovietica 169, tel. 393-628.

VESPA e patente vi procura la Elit, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 193

AFFARONE vendesi mobile 2 letti pranzo, entratina, [illegible], radiodischi Magnadine come nuovi. Telefonare 791-434. A45698

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cibrario 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTAZIONI svedesi: casa, ufficio, soggiorni, salotti, librerie, scrivanie da 18.000 oltre. Rappresentante, via Campana 15 1055

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, revisioni gratis Casavecchia, Re Umberto 11, telefono 518-977. 21080

ARREDATEVI Casa del Mobile, Sospello angolo Battisti, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio avendo a prezzi assolutamente approfittatene. Piazza Vittorio 3. 1044

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11. [illegible]

DIVINA Commedia Amos Nattini, comprerei specificando stato legatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 29 — Torino». 24036

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis listini mensili occasioni servizio novità Filatelia. Talpone, C. Alberto 30.

[illegible] Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-[illegible]. 1063

MOBILI «Casabella», sede esposizione [illegible], lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Diana, Gioliti 45. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poliestere 260.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Diloranzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. 10942

MOBILIFICIO Orap, 20 rate vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 33.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 8, cortile. 906

MOBILIFICIO Roma, Bertholliet 16: matrimoniali 130.000, armadioni 30.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 19.000. 872

OCCASIONE vendesi ingresso Rinascimento. Telefonare 685-294. A46001

OCCASIONISSIME macchine scrivere calcolatrici qualsiasi marca. Corso Orbassano 72 Telefonare [illegible].

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 18.000-18.000. Noleggi. Augusta, Cavour 6. A41393

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi [illegible], rateazioni, garanzia, vendita, cambi, affitti. 593

POLTRONE salotti, mobili antichi, lampadari, tappeti, carrelli, articoli regalo. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.

PRIVATO [illegible] partenza [illegible] frigo [illegible] 28 [illegible]. Telef. [illegible].

PRIVATO vende cuccioli cincillà graduali, prezzi convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

REGISTRATORI Casa! Chi ha intenzione ad acquistare, riparare interpelli il 519-921, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore [illegible] Hasler. Facilitazioni. Garanzia due anni.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-454. 1106

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 380-883. 199

VASCA bagno bellissima vendo. Telefonare 289-693. A46357

VENDONSI numerosi pezzi trenino Marklin alcuni nuovi. Telefonare 53-242.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-375. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Gaidano, via Lagrange 8. [illegible]

ABITO sposa lungo, altro corto bellissimi non indossati, collezione abiti passeggio e cerimonia primavera, estate avendo prezzi liquidazione. Telef. 81-032.

AFFARONE cedesi gruppo completo [illegible] camicie. Telefonare 687-373.

AFFARONE avendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 293-359.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ATTENZIONE: Mobilificio Bianco, piazza Sabotino 1, acquistando matrimoniale regaliamo materasso a molle. Grandioso assortimento, ogni stile, facilitazioni.

CAMERA letto rivolgetevi fiduciosamente via S. Agostino 5, corso Regio Parco 161 contratti entro maggio avranno diritto 2 materassi. Rateazioni. 18

CESSAZIONE commercio articoli sportivi vendo arredamento negozio blocco merce. Telefonare 755-134. A45365

CUCCIOLI barboncini, cocker vende «Igiene del Cane», Galvani 12 bis, telefono 490-952. A45598

CUCCIOLA Bracca tedesca iscritta [illegible]. Bodda, corso [illegible] 21.

CUCINE componibili Ariel: raffinata modernità, comfort, specializzazione al servizio della funzionalità. Arsenale 35.

FIDANZATI, sposi. Mobilificio San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni a prezzi convenienti. Francia 280, Isalgio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 16